

Remote Communication Gate S

Guida operativa per l'amministratore

- 1 Cosa è possibile fare con Remote Communication Gate S
- 2 Accesso e uscita
- 3 Impostazioni
- 4 Gestione stampante
- 5 Gestione registri
- 6 Gestione firmware
- 7 Supporto all'installazione
- 8 Manutenzione del server Remote Communication Gate S
- 9 Gestione autenticazione
- 10 Altre informazioni di gestione
- 11 Appendice

Come leggere questo manuale

Simboli

In questo manuale viene utilizzata la seguente serie di simboli.

⟨ Importante ⟩

Indica una situazione che, in caso di mancata osservanza delle istruzioni, potrebbe provocare danni al prodotto o anomalie di funzionamento. Si raccomanda di leggere le istruzioni.

Preparazione

Indica informazioni o operazioni preliminari necessarie prima dell'uso.

Limitazione

Indica limitazioni di una funzione.



Indica informazioni supplementari su un argomento.

Riferimento

Indica dove è possibile reperire altre informazioni correlate.

[]

Indica il nome dei tasti visualizzati sullo schermo del computer.

Terminologia

Di seguito è riportata una spiegazione della terminologia utilizzata nel manuale.

Termine	Spiegazione
Registro degli accessi	I registri accessi documentano i risultati di accesso per dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S. Consentono di registrare eventi di login, logout e impostazione.

Termine	Spiegazione
Rubrica	Il termine "rubrica" può fare riferimento sia alla rubrica di un dispositivo sia alle rubriche nel server Remote Communication Gate S.
	Le rubriche dispositivo memorizzano informazioni quali numeri di fax e destinazioni di scansione (ad esempio, indirizzi e-mail o computer).
	Le rubriche Remote Communication Gate S includono la rubrica principale, che memorizza l'indirizzo e-mail degli utenti Remote Communication Gate S, e le rubriche personali, che possono essere create dagli amministratori per memorizzare indirizzi e-mail ad accesso frequente.
File allocazione	Un file allocazione (UserTable.csv) è un file CSV contenente impostazioni in base all'utente o computer, ad esempio un codice utente e indirizzo IP, ed è uno dei file che compongono un pacchetto. Anche se un utente generale non conosce i dettagli, ad esempio codice utente e indirizzo del computer che esegue il processo, l'installazione viene completata modificando questo file con, ad esempio, un editor di testo.
Autenticazione	L'autenticazione fa riferimento al processo di verifica dell'identità di un utente, consentendone l'accesso al sistema. Remote Communication Gate S include un sistema di autenticazione incorporato e supporta diversi sistemi di autenticazione esterni, ad esempio LDAP e ActiveDirectory.
Categoria	Le categorie classificano i gruppi. Ogni gruppo deve appartenere a una categoria. È possibile registrare un massimo di tre categorie.
Dispositivo	Una "periferica" è una stampante o macchina multifunzione connessa alla rete o una stampante connessa a un computer tramite USB. Sebbene il termine include generalmente router, hub e altri dispositivi di rete, in questo manuale l'utilizzo del termine "periferica" è limitato a stampanti e macchine multifunzione.
Registro dispositivo	Il termine "registro dispositivo" indica sia i registri dei lavori, sia i registri accessi recuperati da un dispositivo.
Amministratore dispositivo/rete	Gli utenti che dispongono di privilegi di amministratore dispositivo/rete possono visualizzare liste e registri dispositivi, registrare dispositivi, nonché configurare impostazioni in dispositivi registrati.
Rilevamento	Il termine rilevamento fa riferimento al processo di rilevamento automatico dei dispositivi connessi alla rete e dei dispositivi USB connessi a computer, seguito dalla loro registrazione in Remote Communication Gate S.

Termine	Spiegazione
Filtro	Nelle schermate della stampante e della lista registri, è possibile utilizzare filtri per visualizzare solo le stampanti o i registri che soddisfano condizioni specifiche. È possibile registrare filtri con nuove condizioni nonché modificarli. Remote Communication Gate S include alcuni filtri preimpostati. I filtri sono visualizzati nella scheda [Directory].
Gestione firmware	È possibile connettersi al global server per verificare la disponibilità di aggiornamenti firmware per dispositivi specifici. Se sono disponibili aggiornamenti, è possibile pianificare l'installazione del nuovo firmware. Inoltre, è possibile visualizzare un elenco degli aggiornamenti firmware scaricati e installati.
Global server	Il global server è un server disponibile su Internet con cui comunica il server Remote Communication Gate S per recuperare dati quali gli aggiornamenti firmware.
Gruppo	La funzione Gruppo consente la gestione di dispositivi registrati dal gruppo nel server Remote Communication Gate S. I gruppi sono visualizzati nella scheda [Directory]. Selezionando un gruppo vengono visualizzati i dispositivi registrati al suo interno.
Registro lavori	I registri lavori documentano i risultati delle operazioni utente per dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S.
Dati registro	È possibile elencare e confermare registri lavori (registrazioni dei risultati di operazioni utente) e registri accessi (registrazioni dei risultati di accesso per ciascun dispositivo) per ogni dispositivo registrato nel server Remote Communication Gate S. È anche possibile visualizzare i dettagli di ciascun registro ed eseguire ricerche di registri.
Barra dei menu	La barra dei menu è visualizzata in molte schermate di Remote Communication Gate S. Essa contiene i menu che raggruppano le relative funzioni.
Pacchetto (pacchetto di installazione)	Un pacchetto è un file ".exe" contenente tutti i file e le impostazioni necessarie per installare un driver dispositivo. I pacchetti sono usati per distribuire driver dispositivo agli utenti. Tutto il contenuto registrato con un pacchetto viene installato eseguendo il file ".exe". È possibile creare pacchetti utilizzando l'applicazione Packager, che può essere scaricata dal server Remote Communication Gate S e installata su un computer.

Termine	Spiegazione
Gestione pacchetto	È possibile visualizzare una lista dei pacchetti caricati sul server Remote Communication Gate S, nonché visualizzare informazioni dettagliate per ogni pacchetto.
Packager	Packager è un'applicazione per la creazione di pacchetti di installazione.
Gestione stampante	È possibile visualizzare i dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S per verificare il loro stato e i dettagli. È anche possibile registrare nuovi dispositivi nonché ricercare dispositivi esistenti. Inoltre, è possibile configurare diverse impostazioni dei dispositivi.
Amministratore Remote Communication Gate S	Gli utenti che dispongono di privilegi di amministratore Remote Communication Gate S possono accedere a tutte le funzioni e impostazioni di Remote Communication Gate S.
File scenario	Un file scenario (Scenario.ini) è un file di testo che descrive le impostazioni pacchetto ed è uno dei file che compongono un pacchetto. La modifica delle impostazioni pacchetto o l'estensione delle sue funzioni possono essere eseguite con questo file dopo che è stato modificato, ad esempio, con un editor di testo.
Impostazioni	Nel server di Remote Communication Gate S è possibile eseguire diverse impostazioni. Tramite il server di Remote Communication Gate S è possibile eseguire impostazioni di menu relative a rete, visualizzazioni, gestione gruppi, notifiche, personalizzazione e registri.
Utente	Un utente è una persona che può accedere e utilizzare il server Remote Communication Gate S. Esistono tre tipi di utenti: utenti generici, amministratori di rete/dispositivo e amministratori Remote Communication Gate S. In questo manuale, il termine "utente" si riferisce in genere ad un utente generico. Un utente generico può visualizzare la lista dispositivi e i dettagli dispositivo, nonché scaricare pacchetti di installazione.

Schermate

Le spiegazioni in questo manuale utilizzano schermate provenienti da Windows Server 2008 Standard Edition, Windows Vista e Internet Explorer 7.0. Se si utilizza una versione di Windows diversa, le schermate possono apparire diverse. Sarà comunque possibile eseguire le operazioni indicate.

Guide disponibili per la presente soluzione

Di seguito sono elencate le guide disponibili per Remote Communication Gate S.

Guida operativa per l'amministratore Remote Communication Gate S (questo manuale, HTML/PDF)

Questa guida è rivolta all'amministratore. Spiega come utilizzare Remote Communication Gate S per configurare e gestire le impostazioni ed il funzionamento: ad esempio, la registrazione ed il monitoraggio dei dispositivi, la creazione di pacchetti di installazione ed il recupero dei registri dei dispositivi.

Guida all'installazione Remote Communication Gate S (HTML/PDF)

Questa guida è rivolta all'amministratore e spiega le procedure di installazione, disinstallazione e impostazione rapida per Remote Communication Gate S.

Guida dell'utente Remote Communication Gate S (HTML/PDF)

Questa guida è rivolta all'utente finale. La presente guida spiega come visualizzare i dispositivi, ricercare i dispositivi e installare i pacchetti dopo aver eseguito l'accesso a Remote Communication Gate S.



- Per visualizzare i documenti PDF è necessario Acrobat Reader o Adobe Reader.
- È possibile visualizzare i documenti HTML utilizzando un browser Web. Si consiglia Microsoft Internet Explorer 4.01 SP2 o una versione successiva.
- È disponibile una versione semplificata dei documenti HTML per browser precedenti o non consigliati.
- Se JavaScript è disabilitato o non è disponibile nel browser utilizzato, non sarà possibile eseguire ricerche o utilizzare alcuni pulsanti nei documenti HTML.
- Se si utilizza un browser precedente o non consigliato e la versione semplificata del documento non appare automaticamente, inserire \int\index_book.htm with \unv\index_book.htm nella barra dell'indirizzo del browser.

Importante

- NEI LIMITI MASSIMI PREVISTI DALLE LEGGI APPLICABILI:
 - IL FORNITORE NON È RESPONSABILE DEI RISULTATI DERIVANTI DALL'USO DI QUESTO SOFTWARE O DALL'IMPIEGO DI QUESTA DOCUMENTAZIONE.
 - IL FORNITORE NON RISPONDERÀ ALL'UTENTE DI EVENTUALI DANNI O PERDITA DI DOCUMENTI O DI DATI DERIVANTI DALL'USO DI QUESTO SOFTWARE.
 - IL FORNITORE NON PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE NEI CONFRONTI
 DELL'UTENTE PER DANNI INCIDENTALI O INDIRETTI (INCLUSO A TITOLO
 ESEMPLIFICATIVO, DANNI DERIVANTI DALLA PERDITA DI UTILI, DA INTERRUZIONE DI
 ATTIVITÀ COMMERCIALE O PERDITA DI INFORMAZIONI COMMERCIALI, E SIMILI)
 DERIVANTI DA ERRORI DEL PRESENTE SOFTWARE O PERDITA DI DOCUMENTI O DATI, NÉ
 PER ALTRI DANNI DERIVANTI DALL'USO DEL PRESENTE SOFTWARE, SE IL FORNITORE È
 STATO INFORMATO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.
- È possibile che alcune delle illustrazioni o spiegazioni contenute nella presente guida differiscano dal prodotto acquistato per effetto delle modifiche o migliorie apportate al prodotto.
- Il contenuto della presente documentazione è soggetto a modifica senza preavviso.
- Nessuna parte di questo documento può essere duplicata, replicata, riprodotta in alcuna forma, né modificata o citata senza previo consenso del fornitore.
- È possibile che documenti o dati memorizzati vengano danneggiati o persi a causa di un errore dell'utente durante l'uso del software o a causa di un errore del software. Si raccomanda di effettuare tempestivamente il backup di tutti i dati importanti. Si consiglia di fare sempre una copia o un backup dei documenti e dei dati importanti. I documenti e i dati potrebbero andare persi in seguito a un malfunzionamento o a un errore umano. Inoltre, è responsabilità del cliente adottare misure di protezione contro virus, worm e altri software dannosi per il computer.
- Durante l'uso di questo software non rimuovere o inserire dischi.

Marchi di fabbrica

Adobe[®], Acrobat[®], Acrobat Reader[®], e Flash[®] sono marchi registrati o marchi di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft[®], Windows[®], Windows Server[®], Windows Vista[®], Internet Explorer[®] e SQL Server[®] sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Pentium[®] è un marchio registrato di Intel Corporation.

Apache Tomcat è un marchio di Apache Software Foundation.

Novell[®] è un marchio registrato di Novell, Inc. negli Stati Uniti.

Notes[®] è un marchio registrato di IBM Corporation e Lotus Development Corporation.

Gli altri nomi di prodotti citati in questo manuale hanno esclusivamente uno scopo identificativo e possono essere marchi di fabbrica delle rispettive case produttrici. Si dichiara di non avere alcun diritto su tali marchi.

Questo prodotto include software sviluppato da OpenSSL Project per l'utilizzo in OpenSSL Toolkit. (http://www.openssl.org/)

I nomi completi dei sistemi operativi Windows sono i seguenti:

• I nomi di prodotto di Windows 2000 sono i seguenti:

Microsoft® Windows® 2000 Professional

Microsoft® Windows® 2000 Server

Microsoft® Windows® 2000 Advanced Server

• I nomi di prodotto di Windows XP sono i seguenti:

Microsoft® Windows® XP Home Edition

Microsoft® Windows® XP Professional

• I nomi di prodotto di Windows Vista sono i seguenti:

Microsoft® Windows Vista® Ultimate

Microsoft® Windows Vista® Enterprise

Microsoft® Windows Vista® Business

Microsoft® Windows Vista® Home Premium

Microsoft® Windows Vista® Home Basic

• I nomi dei prodotti Windows 7 sono i seguenti:

Microsoft® Windows® 7 Home Premium

Microsoft® Windows® 7 Professional

Microsoft® Windows® 7 Ultimate

• I nomi di prodotto di Windows Server 2003 sono i seguenti:

Microsoft® Windows Server® 2003 Standard Edition

- Microsoft® Windows Server® 2003 Enterprise Edition
- I nomi di prodotto di Windows Server 2003 R2 sono i seguenti: Microsoft[®] Windows Server[®] 2003 R2 Standard Edition Microsoft[®] Windows Server[®] 2003 R2 Enterprise Edition
- I nomi di prodotto di Windows Server 2008 sono i seguenti:
 Microsoft[®] Windows Server[®] 2008 Standard
 Microsoft[®] Windows Server[®] 2008 Enterprise
- I nomi dei prodotti Windows Server 2008 R2 sono i seguenti: Microsoft[®] Windows Server[®] 2008 R2 Standard Microsoft[®] Windows Server[®] 2008 R2 Enterprise

SOMMARIO

Come leggere questo manuale	1
Simboli	
Terminologia	
Schermate	
Guide disponibili per la presente soluzione.	
Importante	
Marchi di fabbrica	
1. Cosa è possibile fare con Remote Communication Gate S	
Edizioni di Remote Communication Gate S	19
Convenzioni sulla denominazione delle edizioni del prodotto	19
Panoramica di Remote Communication Gate S Pro for @Remote Enterprise	20
Panoramica di Remote Communication Gate S Pro con Remote Communication Gate	S Pro @Remote
Monitoraggio dei dispositivi di rete	22
Gestione contatori dispositivo.	27
Gestione rubrica dispositivo.	29
Distribuzione dei driver di stampa agli utenti	30
Aggiornamenti firmware	33
Configurazione batch delle impostazioni dispositivo	35
Gestione registri dispositivo	36
Manutenzione stampante con servizio @Remote	38
2. Accesso e uscita	
Accesso	41
Accesso dal menu Start del computer server	41
Accesso dal browser Web	41
Accesso	43
Pagina principale	43
Esplorazione delle schermate di Remote Communication Gate S	46
Uscita	50
3. Impostazioni	
Procedura guidata impostazioni iniziali	51
Accesso alla Procedura guidata impostazioni iniziali	51
Impostazioni iniziali gruppo	52

Impostazioni iniziali Proxy HTTP	53
Impostazioni iniziali e-mail	54
Impostazioni iniziali polling dispositivo	54
Impostazioni rilevamento iniziali	55
Procedura guidata impostazioni Log Management Service	58
Accesso alla Procedura guidata impostazioni Log Management Service	58
Seleziona dispositivo	58
Impostazioni trasferimento registri dispositivo	58
Specificare il periodo di memorizzazione del registro	59
Impostazioni di sistema	60
Impostazioni Proxy HTTP	60
Impostazioni e-mail	61
Impostazioni categoria	62
Impostazioni rubrica personale	69
Selezione del formato di visualizzazione della data	69
Impostazioni gestione dispositivo.	71
Polling per stato	71
Impostazioni rilevamento	73
Impostazioni servizio gestione registro	82
Impostazioni programma raccolta contatore utente	85
Impostazioni filtro	86
Impostazioni notifica informazioni contatore	87
Impostazioni display personalizzato	90
Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti	90
Impostazioni visualizzazione lista registri sistema	91
Impostazioni visualizzazione lista registri lavori	91
Impostazioni di visualizzazione lista registri accessi	95
Visualizza impostazioni opzione per utenti client	100
Impostazioni visualizzazione lista gestione firmware	100
Impostazioni visualizzazione lista gestione pacchetti	101
Impostazioni nome colonna delle proprietà utente	102
Impostazioni visualizzazione lista account utenti	103
Informazioni convizio	104

Impostazioni @Remote	105
Accesso alle impostazioni @Remote	105
Visualizzazione e configurazione delle impostazioni server di comunicazione	106
Impostazioni mappa sito	116
Impostazioni registro di sistema	117
Registri di sistema gestione stampante	117
Registro di sistema per raccolta registri dispositivo	118
Registro di sistema gestione firmware	119
Registro di sistema gestione pacchetto	119
Registro accessi server	119
Gestione account utente	121
Accesso alle Impostazioni account utente	121
Descrizione generale schermata Impostazioni account utente	122
Gestione degli account utente	125
Gestione di utenti in gruppi	129
4. Gestione stampante	
Panoramica della gestione stampante	
Visualizzazione di stampanti registrate	131
Descrizione delle icone di stato	136
Funzioni di configurazione dispositivo	139
Configurazione trasferimento registri dispositivo	139
Sovrascrittura account di accesso	140
Impostazione di una rubrica	141
Impostazione informazioni utente (informazioni controllo accesso)	141
Eliminazione di registri memorizzati nei dispositivi	142
Abilitazione dell'impostazione Trap per dispositivi	142
Disabilitazione dell'impostazione trap per dispositivi	143
Registrazione dispositivo manuale	144
Registrazione dispositivi	144
Eliminazione di dispositivi	146
Ricerca nella lista dispositivi	148
Esecuzione di una ricerca	148
Ricerca con filtri	150

Applicazione di un filtro	150
Gestione filtri	151
Gestione proprietà stampante	153
Visualizzazione delle proprietà stampante	153
Configurazione delle impostazioni per un dispositivo	155
Schede schermata Proprietà stampante	157
Organizzazione di dispositivi in gruppi	161
Spostamento di dispositivi in un gruppo	161
Cancellazione della registrazione in gruppo di dispositivi	161
Марра	162
Visualizzazione e utilizzo di mappe	162
Creazione e accesso alle mappe	166
Modifica di una mappa	168
Eliminazione di mappe	170
Notifica errore dispositivo	171
Specifica destinatari notifica e-mail errore	171
Creazione di una lista destinatari e-mail	171
Rapporto errore	173
Visualizzazione di rapporti errore	173
Contatori dispositivo e utente	174
Contatori dispositivo.	174
Configurazione raccolta contatori per utente	175
Esportazione delle informazioni contatore utente	176
Configurazione batch dispositivo	179
Procedura di configurazione batch	179
Configurare i dettagli delle impostazioni batch	180
Configurazione di un account di accesso temporaneo	198
Specifica programma esecuzione batch	199
Configurazione delle impostazioni di notifica	199
Visualizzazione dei risultati della configurazione batch	200
Lista task	202
Visualizzazione della lista task	202
Costiona dalla tark	203

5. Gestione registri

Registro lavori	207
Descrizione generale del registro lavori	207
Visualizzazione registri lavori	209
Registro accessi	216
Descrizione generale del registro accessi	216
Visualizzazione del registro accessi	217
Ricerca registri lavori e accessi	224
Ricerca avanzata di registri	224
Ripetizione della ricerca con condizioni diverse	224
Annullamento della ricerca	224
Dettagli di Dati registro: Cerca registri	225
Registro di sistema	228
Descrizione generale del registro di sistema	228
Visualizzazione del registro di sistema	228
Esportazione registri	231
Strumento di output dei registri	232
Descrizione generale dello strumento di output dei registri	232
Strumento di output manuale dei registri	232
Strumento di output periodico dei registri	238
Specifica voci registro da esportare	243
6. Gestione firmware	
Descrizione generale di Gestione firmware	245
Aggiornamento del firmware	246
Impostazioni servizio (Windows Server 2003 o versioni successive)	246
Configurazione delle impostazioni iniziali	247
Selezione di una versione firmware	248
Specifica di una programmazione aggiornamento firmware	248
Programmazione dell'aggiornamento firmware	249
Verifica dei risultati dell'aggiornamento del firmware	250
Visualizzazione della Gestione firmware	252
Visualizzazione di tutto il firmware	252
Visualizzazione dei dettagli firmware dal menu Firmware	253

Visualizzazione dei dettagli tirmware dall'icona delle proprietà	253
Verifica delle note di rilascio	254
Eliminazione di Gestione firmware	255
Eliminazione di un firmware selezionato	255
Eliminazione delle versioni firmware obsolete	255
7. Supporto all'installazione	
Gestione pacchetto	257
Descrizione generale di Gestione pacchetto	257
Visualizzazione della lista pacchetti	257
Creazione di pacchetti	260
Caricamento pacchetti	264
Notifica tramite posta elettronica	265
Eliminazione pacchetti	266
File allocazione	267
Descrizione generale dei file allocazione	267
Download dei file allocazione	267
Modifica dei file allocazione	267
Caricamento dei file allocazione	271
File scenario	272
Descrizione generale dei file scenario	272
Download e modifica di file scenario	277
Caricamento di file scenario	277
Icona stampante e impostazioni driver	278
Esempio di impostazione della porta	286
Altri esempi di impostazione	293
8. Manutenzione del server Remote Communication Gate S	
Descrizione generale della manutenzione server	299
Funzioni di ManagementTool	299
Avvio di ManagementTool	300
Gestione del server	301
Avvio e arresto del servizio	301
Backup dei dati del server	302
Strumento di hackup periodico	303

Ripristino dei dati del server	309
Inizializzazione dei dati server sui valori predefiniti di installazione	310
Modifica dell'indirizzo IP e del nome host del server	312
Modifica del metodo di autenticazione	313
Modifica del server	315
Prima di modificare il server	315
Impostazione del nuovo server	315
Acquisizione di informazioni di gruppo	317
Gestione dei dati dispositivo	319
Importazione di dati	319
Esportazione di dati	320
9. Gestione autenticazione	
Descrizione generale di Manager autenticazione	321
Installazione di Authentication Manager	321
Avvio e chiusura di Authentication Manager	322
Utilizzo della Guida	324
Impostazioni per Windows Vista	324
Registrazione e gestione degli amministratori	325
Aggiunta e rimozione di amministratori del servizio autenticazione	325
Aggiunta e rimozione di un amministratore di User Management (solo autenticazione base)	326
Modifica della password dell'utente predefinito	327
Gestione impostazioni autenticazione	328
Specifica del metodo di autenticazione	328
Visualizzazione delle impostazioni di autenticazione correnti	332
Impostazione predefinita per il metodo di autenticazione	332
Gestione dei profili	333
Aggiunta di profili	333
Eliminazione di profili	333
Modifica dei profili	334
Gestione degli utenti con Autenticazione base	335
Aggiunta di utenti	335
Eliminazione di utenti o gruppi	336
Modifica delle impostazioni di un utente o di un gruppo	336

Impostazione delle preterenze utente	336
Esportazione di utenti con Autenticazione base	337
Importazione di utenti con Autenticazione base	337
Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione	338
Backup delle informazioni di autenticazione	338
Ripristino delle informazioni di autenticazione	339
Gestione del programma di backup	340
Aggiunta di un'applicazione di backup programmata	340
Modifica di un'applicazione di backup programmata	340
Eliminazione di un'applicazione di backup programmata	341
Sospensione o ripresa di un'applicazione programmata	341
10. Altre informazioni di gestione	
Crittografia dei canali di comunicazione	
Impostazioni SSL per i server	343
Impostazioni SSL per un computer client	351
Impostazioni SSL tra il server LDAP (NDS) e Remote Communication Gate S	352
Impostazioni SSL tra un dispositivo e Remote Communication Gate S	353
11. Appendice	
Codice registro sistema	355
Informazioni registro contenute nei file CSV	374
Informazioni registro lavori esportate in file CSV	374
Informazioni registro accessi esportate nei file CSV	384
Ordinamento opzioni dettagliate di registro	391
Ordinamento opzioni dettagliate di registro lavori	391
Ordinamento opzioni dettagliate del registro accessi	397
Gestione dei file di registro del Web server	399
Posizione dei file registro del server Web	399
Informazioni sul file batch per l'eliminazione dei registri	400
Impostazioni richieste se l'account di accesso al server viene modificato	401
Riferimento formato CSV	402
Formato file CSV raggruppamento batch	402
Formato file CSV registrazione dispositivo	407
Formati file CSV ManagementTool	408

Formato del file CSV della rubrica	414
Formato CSV informazioni utente (controllo accesso)	418
File CSV notifica contatore e nomi elementi interfaccia Web	419
Risoluzione dei problemi	421
INDICE	427

Cosa è possibile fare con Remote Communication Gate S

Remote Communication Gate S è un'applicazione software per la gestione delle stampanti. Anziché gestire ogni stampante separatamente, Remote Communication Gate S visualizza le informazioni relative a stati, registri ed errori delle stampanti in un'unica posizione. Inoltre, semplifica la manutenzione della stampante scaricando automaticamente e installando aggiornamenti firmware, oltre a fornire un meccanismo per distribuire in maniera efficiente i driver dispositivo agli utenti dell'organizzazione.

Questo capitolo spiega le funzioni principali di Remote Communication Gate S.

Edizioni di Remote Communication Gate S

Sono disponibili due edizioni di Remote Communication Gate S, che consentono di implementare la soluzione per la gestione dei dispositivi più adatta alle esigenze finanziarie e di integrazione dei sistemi specifiche della propria azienda.

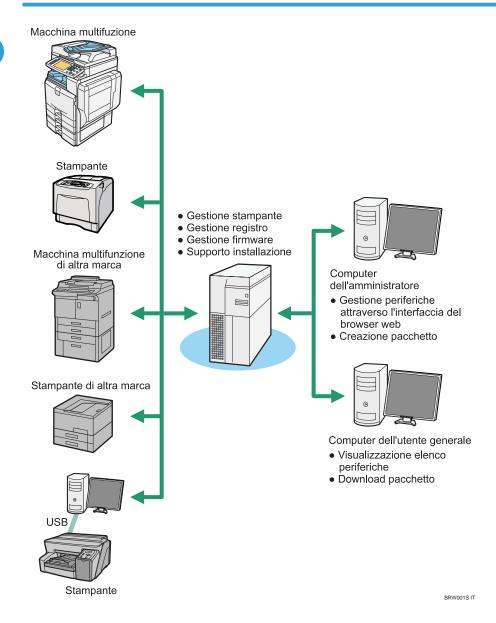
- Remote Communication Gate S Pro for @Remote Enterprise
 Vedere P.20 "Panoramica di Remote Communication Gate S Pro for @Remote Enterprise".
- Remote Communication Gate S Pro con Remote Communication Gate S Pro @Remote Connector
 Vedere P.21 "Panoramica di Remote Communication Gate S Pro con Remote Communication Gate S Pro @Remote Connector".

Convenzioni sulla denominazione delle edizioni del prodotto

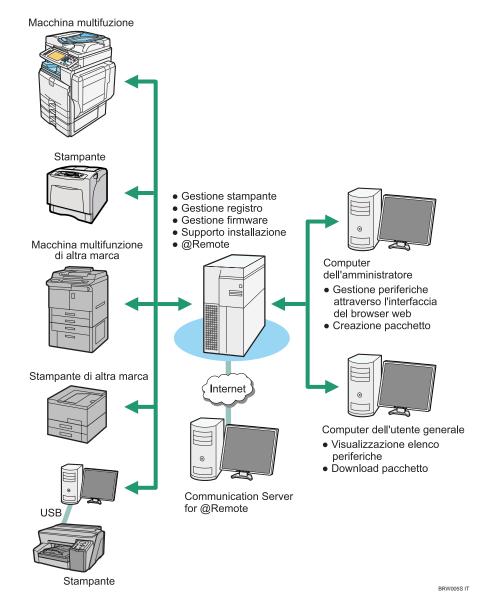
In questo manuale sono utilizzati i seguenti nomi per descrivere le diverse edizioni di Remote Communication Gate S:

- "Remote Communication Gate S" è utilizzato come nome generico per tutte le edizioni di Remote
 Communication Gate S
- "Remote Communication Gate S Pro" è utilizzato quando la spiegazione si riferisce a Remote Communication Gate S Pro for @Remote Enterprise.
- "Remote Communication Gate S Pro @Remote Connector" è utilizzato nella forma abbreviata "@Remote Connector".

Panoramica di Remote Communication Gate S Pro for @Remote Enterprise



Panoramica di Remote Communication Gate S Pro con Remote Communication Gate S Pro @Remote Connector

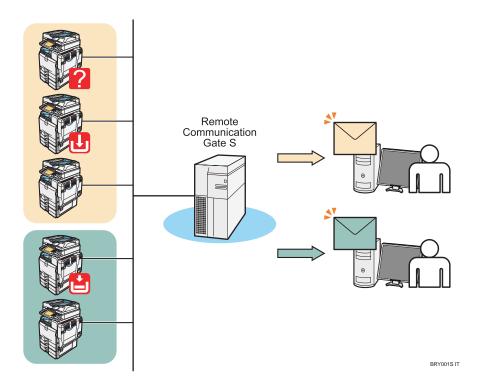


Per poter utilizzare il servizio @Remote, è necessario Remote Communication Gate S Pro @Remote Connector. Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica.

È possibile monitorare lo stato di tutti i dispositivi della rete registrandoli in Remote Communication Gate S. È possibile registrare dispositivi manualmente, oppure configurare Remote Communication Gate S per ricercare automaticamente i dispositivi nella rete, un processo questo denominato "rilevamento".

Quando si verifica un errore in un dispositivo, è possibile inviare un messaggio e-mail a indirizzi e-mail specificati, segnalando la condizione alle parti interessate.

Inoltre, i dispositivi possono essere organizzati in gruppi che semplificano la gestione suddividendo un numero elevato di dispositivi in categorie logiche. Anche ai gruppi è possibile applicare notifiche errore.



п

Sommario Step-by-Step				
	Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti	
	1	Impostazioni iniziali	La Procedura guidata impostazioni iniziali consente di configurare le impostazioni necessarie per iniziare a utilizzare Remote Communication Gate S. Le impostazioni includono:	
			Impostazioni proxy e server di posta elettronica	
			Creazione gruppo	
			Impostazioni polling dispositivo	
			Impostazioni rilevamento dispositivo	
			☐ Riferimento	
			Vedere P.51 "Procedura guidata impostazioni iniziali".	
	2	Registrazione dispositivi	Remote Communication Gate S fornisce diversi metodi per la registrazione dei dispositivi.	
			Se il numero dei dispositivi da registrare è elevato, è possibile utilizzare la funzione Rilevamento per ricercare automaticamente i dispositivi nella rete. La funzione Rilevamento può anche eseguire periodicamente la scansione della rete per ricercare nuovi dispositivi.	
			☐ Riferimento	
			Vedere P.55 "Impostazioni rilevamento iniziali".	
			Se il numero dei dispositivi da registrare è limitato, o se si desidera registrare solo certi dispositivi, è possibile eseguire la registrazione manualmente.	
			Quando si registrano dispositivi manualmente, è possibile specificare i dispositivi per nome host, oltre all'indirizzo IP. Se si utilizza un server DHCP per assegnare indirizzi IP, la registrazione dispositivi per nome host consente di gestire correttamente i dispositivi, anche se i loro indirizzi IP cambiano.	
			■ Riferimento	
			Vedere P.144 "Registrazione dispositivo manuale".	
			Se si esegue la migrazione da un'altra applicazione, ad esempio Web SmartDeviceMonitor, è possibile importare un file CSV di informazioni dispositivo esportato dall'applicazione precedente.	
			☐ Riferimento	
			Vedere P.319 "Importazione di dati".	
L				

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
3	Creazione gruppo	La creazione di gruppi per organizzare i dispositivi consente di semplificare notevolmente la gestione dei dispositivi. Esistono due tipi di gruppi in Remote Communication Gate S: • Categorie
		Le categorie sono le unità organizzative di livello superiore per i gruppi. È possibile creare fino a tre categorie.
		Gruppi:
		l gruppi possono essere creati all'interno delle categorie. È possibile creare fino a cinque livelli di gruppi nidificati.
		Esistono due metodi per creare una gerarchia di gruppo:
		Utilizzare l'interfaccia Web di Remote Communication Gate S per creare categorie e gruppi uno alla volta.
		☐ Riferimento
		Vedere P.62 "Impostazioni categoria".
		Importare un file CSV contenente le informazioni del gruppo per una categoria.
		■ Riferimento
		Vedere P.319 "Importazione di dati".

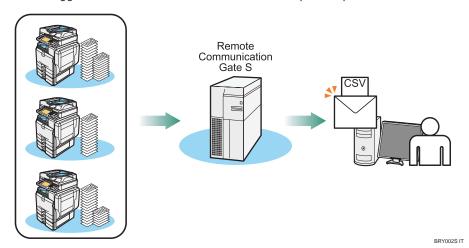
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
4	Registrazione di dispositivi nei gruppi	La registrazione di dispositivi in gruppi consente di semplificare la gestione organizzando logicamente i dispositivi in base a criteri quali reparto, funzione e ubicazione.
		I dispositivi possono essere registrati in più gruppi all'interno di "categorie" diverse. Ad esempio, una categoria può organizzare i dispositivi per ubicazione fisica, mentre un'altra può organizzarli per funzione. Ogni dispositivo può essere registrato nel gruppo appropriato in ciascuna categoria.
		 Se si prepara un file CSV che specifica informazioni di gruppo, è possibile registrare contemporaneamente un elevato numero di dispositivi in gruppi. Il file CSV può specificare condizioni che consentono, ad esempio, di registrare in un gruppo tutti i dispositivi compresi in un intervallo di indirizzi IP stabilito.
		₿ Riferimento
		Vedere P.62 "Impostazioni categoria".
		 Per un controllo più preciso della registrazione gruppo, è possibile registrare i dispositivi in gruppi singolarmente.
		₿ Riferimento
		Vedere P.161 "Organizzazione di dispositivi in gruppi".
		◆ Nota
		 Se nel passaggio 2 si importa un file CSV preparato con ManagementTool, questo passaggio non è necessario poiché anche il file CSV contiene le informazioni di gruppo.
5	Impostazioni visualizzazion e lista	La lista dispositivi contiene lo stato e le informazioni sui dispositivi registrati. È possibile personalizzare quali informazioni visualizzare nella lista di visualizzazione.
	dispositivi	☐ Riferimento
		Vedere P.90 "Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti".

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
6	Impostazioni rubrica personale	È possibile creare una rubrica personalizzata da utenti Remote Communication Gate S. I destinatari assegnati per le notifiche, ad esempio le notifiche errori, possono provenire dalla rubrica personale.
		Se l'organizzazione è composta da numerosi utenti, la creazione di una rubrica personale consente di accedere più rapidamente agli indirizzi e-mail di uso più frequente.
		☐ Riferimento
		Vedere P.69 "Impostazioni rubrica personale".
7	Impostazioni notifica errori	Quando si verifica un errore in un dispositivo, è possibile inviare una notifica alle parti interessate. Tipi diversi di errori possono essere inviati a destinatari diversi. Ad esempio, se il toner in una stampante è quasi esaurito, è possibile inviare un messaggio e-mail al personale responsabile dell'ordinazione dei materiali di consumo; se una stampante non risponde più alle richieste di rete, è possibile inviare un messaggio e-mail all'amministratore della rete.
		Vedere P.171 "Notifica errore dispositivo".
		Notifiche errore possono essere impostate per interi gruppi. Quando si verifica un errore in una stampante del gruppo, un messaggio e-mail viene inviato alla destinazione appropriata.
		☐ Riferimento
		Vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Gestione contatori dispositivo

Remote Communication Gate S raccoglie le informazioni contatore da tutti i dispositivi registrati. I contatori includono informazioni quali il numero di pagine a colori stampate e il numero di fax inviati.

È possibile visualizzare informazioni contatore nell'interfaccia Web di Remote Communication Gate S, nonché ricevere al proprio indirizzo e-mail dati contatore. Ad esempio, è possibile ricevere mensilmente un messaggio e-mail con l'indicazione del numero di copie stampate.

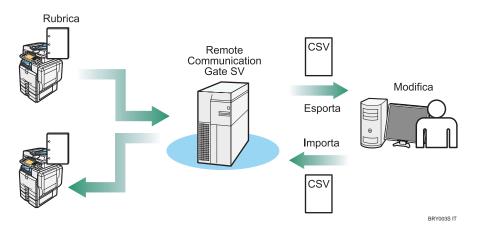


	Sommario Siep-by-Siep		
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti	
1	Registrazione dispositivi	Prima di raccogliere informazioni contatore, è necessario registrare i dispositivi. Riferimento	
2	Impostazioni di visualizzazione	Personalizzando la visualizzazione lista dispositivi è possibile visualizzare le informazioni contatore dispositivo da Remote Communication Gate S. Dopo aver configurato la lista dispositivi per visualizzare le informazioni contatore, queste verranno incluse nel file ottenuto esportando la lista dispositivi. [3] Riferimento • Vedere P.90 "Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti". • Vedere P.131 "Visualizzazione di stampanti registrate".	

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
3	Raccolta contatori	È possibile specificare la frequenza di raccolta delle informazioni contatore dai dispositivi, nonché specificare se raccogliere contatori utente. I contatori utente tengono traccia dell'utilizzo del dispositivo per singolo utente.
		I contatori dispositivo possono essere visualizzati ed esportati in Remote Communication Gate S. Inoltre, è possibile inviare periodicamente un file CSV contenente informazioni contatore dispositivo a indirizzi e-mail specificati. Le informazioni contatore possono essere esportate utilizzando uno strumento riga di comando separato.
		 Limitazione Le informazioni contatore utente non vengono visualizzate in Remote Communication Gate S e non possono essere inviate tramite posta elettronica.
		 Riferimento Vedere P.87 "Impostazioni notifica informazioni contatore". Vedere P.85 "Impostazioni programma raccolta contatore utente". Vedere P.174 "Contatori dispositivo e utente".

Gestione rubrica dispositivo

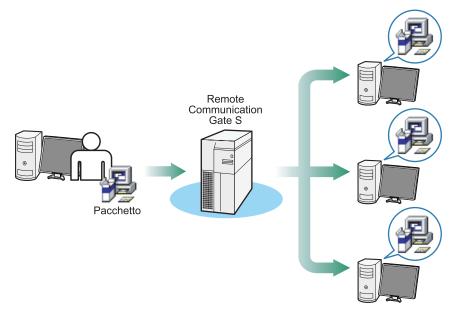
Il server Remote Communication Gate S consente di importare ed esportare dati della rubrica (indirizzi e-mail, numeri di fax e così via) in dispositivi registrati. Questa funzione consente di condividere rapidamente i dati indirizzo di un dispositivo con altri dispositivi. È anche possibile modificare un file esportato, quindi importarlo per apportare rapidamente modifiche alla rubrica.



Di seguito è riportato un sommario dei passaggi.

Sommario Step-by-Step		
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
1	Esportazione rubrica da un dispositivo selezionato	Esportare le informazioni rubrica di un dispositivo selezionato in un file CSV. Riferimento
		Vedere P.131 "Visualizzazione di stampanti registrate".
2	Modifica file CSV (informazioni rubrica)	Modificare il file CSV come richiesto. Riferimento
		Vedere P.414 "Formato del file CSV della rubrica".
3	Importazione rubrica	Importare il file CSV dei dispositivi. Riferimento
		Vedere P.141 "Impostazione di una rubrica".

È possibile creare pacchetti di driver e altre applicazioni e distribuirli agli utenti generici. Gli utenti possono installare driver e altre applicazioni in modo semplice utilizzando questi pacchetti.



BRY004S IT

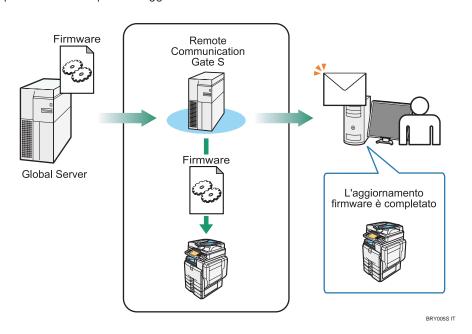
•••••	Sommano Siep-by-Siep			
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti		
1	Download di Packager e installazione dal server	Scaricare il programma di installazione dell'applicazione Packager dal server Remote Communication Gate S sul computer dell'amministratore.		
		Quindi, eseguire il programma di installazione dell'applicazione Packager scaricato sul computer dell'amministratore.		
		☐ Riferimento		
		Vedere P.260 "Creazione di pacchetti".		
2	Creazione pacchetto	Creare un nuovo pacchetto da installare sul computer degli utenti generici.		
		■ Riferimento		
		Vedere P.260 "Creazione di pacchetti".		

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
3	Caricamento del pacchetto sul server	Caricare il pacchetto creato sul server Remote Communication Gate S. Riferimento • Vedere P.264 "Caricamento pacchetti".
4	Personalizzazione dei file allocazione utente	È possibile creare file di impostazioni singoli che possono essere usati per personalizzare l'installazione per singoli utenti. Scaricare il file allocazione da Remote Communication Gate S, modificarlo per personalizzare le impostazioni per singoli utenti, quindi caricarlo per includerlo nel pacchetto di installazione. Priferimento Vedere P.267 "File allocazione".
5	Modifica file scenario	È possibile modificare il file scenario di un pacchetto di installazione per estendere le funzionalità del programma di installazione. Un file scenario è un file INI che definisce le impostazioni di installazione. La modifica dei file scenario consente di personalizzare maggiormente l'installazione rispetto a quanto possibile utilizzando solo l'applicazione Packager.
		Scaricare un file scenario dal server Remote Communication Gate S, modificarlo per personalizzare le impostazioni di installazione, quindi caricarlo per includerlo nel pacchetto di installazione.
		◆ Nota
		 Dopo aver modificato un file scenario, non usare Packager per modificare il pacchetto, poiché questa applicazione non è in grado di leggere correttamente i file scenario modificati.
		■ Riferimento
		Vedere P.272 "File scenario".

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
6	Distribuzione del pacchetto agli utenti	Distribuire il pacchetto agli utenti generici utilizzando uno dei metodi sottostanti.
		 Inviare agli utenti specificati un messaggio e-mail di notifica contenente informazioni sul pacchetto caricato.
		 Accedere al server Remote Communication Gate S e scaricare il pacchetto tramite la schermata delle proprietà della stampante.
		☐ Riferimento
		 Vedere P.265 "Notifica tramite posta elettronica". Vedere P.160 "Scheda Download".

Aggiornamenti firmware

La versione più recente del firmware o altre versioni del firmware sono scaricate dal global server. Il firmware del dispositivo viene aggiornato automaticamente in remoto. È anche possibile eseguire l'aggiornamento firmware immediatamente. Inoltre, la notifica può essere inviata all'amministratore tramite posta elettronica quando l'aggiornamento firmware è terminato.



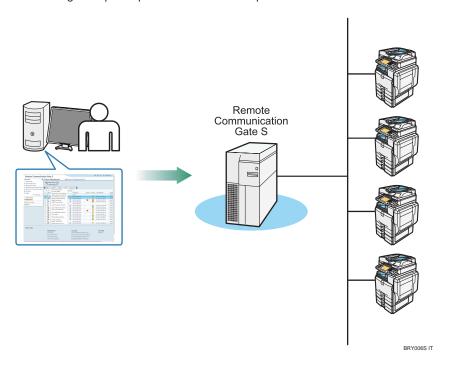
Di seguito è riportato un sommario dei passaggi.

Joinna	Sommario Step-by-Step				
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti			
1	Impostazioni server proxy	Configurare le impostazioni server proxy se l'organizzazione di cui si fa parte utilizza un server proxy per accedere a Internet. Riferimento Vedere P.60 "Impostazioni Proxy HTTP".			
2	Impostazioni aggiornamento firmware	Selezionare la versione firmware e impostare la pianificazione aggiornamenti. Riferimento • Vedere P.246 "Aggiornamento del firmware".			

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
3	Notifica di completamento aggiornamento firmware.	Scegliere se ricevere una notifica e-mail quando l'aggiornamento firmware è completato in modo da poter controllare il risultato.
		Riferimento Vedere P.248 "Specifica di una programmazione aggiornamento firmware".

Configurazione batch delle impostazioni dispositivo

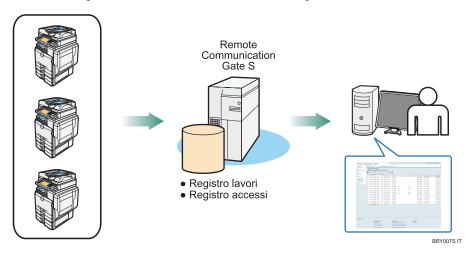
Il server Remote Communication Gate S fornisce una funzione di configurazione dispositivo batch che consente di configurare più dispositivi con le stesse impostazioni.



Sommario Step-by-Step

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
1	Configurazione batch	Configurare impostazioni dispositivo dettagliate per più dispositivi contemporaneamente. Le impostazioni che è possibile configurare includono impostazioni di sicurezza e di rete, nonché impostazioni vassoio carta. Riferimento

Il server Remote Communication Gate S è in grado di raccogliere e visualizzare i registri lavori e accessi dei dispositivi registrati. È possibile configurare i dispositivi da cui raccogliere i registri, la frequenza di raccolta dei registri e la durata di memorizzazione dei registri.



Sommario Step-by-Step

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
1	Eseguire la Procedura guidata impostazioni Log Management Service	La prima volta che si utilizza Remote Communication Gate S dopo la registrazione di dispositivi, eseguire la Procedura guidata impostazioni Log Management Service. Questa procedura consente di abilitare il trasferimento registri per stampanti, specificando l'intervallo di raccolta registri e il periodo di memorizzazione degli stessi. Riferimento
2	Configurare le impostazioni raccolta registri per singoli dispositivi	Se lo si desidera, è possibile modificare le impostazioni di trasferimento registri, oppure configurare le impostazioni per nuovi dispositivi, dalla lista dispositivi. Riferimento

1

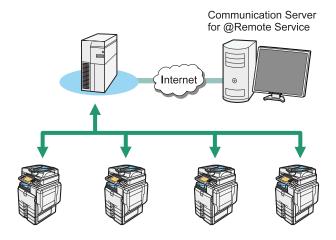
Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
3	Visualizzare registri dispositivi	È possibile visualizzare una lista dei registri lavori e accessi raccolti, nonché i relativi dettagli. Riferimento Vedere P.207 "Registro lavori" e P.216 "Registro accessi".
4	Configurare le impostazioni gestione registri	È possibile modificare il periodo di conservazione dei registri, eseguire la manutenzione del database registri, nonché abilitare/disabilitare la funzione di raccolta registri. Riferimento
5	Manutenzione registri	I registri vengono conservati solo per un periodo di tempo impostato, ma è anche possibile cancellare i registri dai dispositivi in qualsiasi momento. • Vedere P.142 "Eliminazione di registri memorizzati nei dispositivi".

Manutenzione stampante con servizio @Remote

Il servizio @Remote è un servizio in linea progettato per semplificare la manutenzione della stampante. Utilizzando il servizio @Remote, attività quali l'ordinazione di nuovo toner, le chiamate di assistenza e la segnalazione dell'utilizzo dei consumabili vengono gestite automaticamente.

Limitazione

• Questa funzione richiede @Remote Connector.



BRY008S IT

Di seguito è riportato un sommario dei passaggi.

Sommario Step-by-Step

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
1	Installazione di Remote Communication Gate S Pro	Installare Remote Communication Gate S Pro. Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica.
2	Registrazione al server di comunicazione da parte dell'addetto all'assistenza	Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica.
3	Attivazione del servizio @Remote da parte dell'addetto all'assistenza	Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica.

38

_	

Passa ggio	Azione	Descrizione e riferimenti
4	Impostazioni @Remote da parte dell'amministratore	Accedere all'interfaccia Web separata per il servizio @Remote e configurare le diverse impostazioni. Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica. Riferimento

2. Accesso e uscita

Questo capitolo spiega come accedere/connettersi a/disconnettersi da Remote Communication Gate S.

Accesso

Per accedere al server Remote Communication Gate S, usare una delle procedure sottostanti.

Accesso dal menu Start del computer server

Sul computer in cui è installato Remote Communication Gate S, è possibile accedere all'interfaccia Web di Remote Communication Gate S dal menu [Start].

Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi] > [Remote Communication Gate S], quindi scegliere [StartBrowser].

Accesso dal browser Web

È possibile accedere all'interfaccia Web di Remote Communication Gate S da qualsiasi computer sulla rete locale.

Condizione	URL
	http://{nome host}:{numero porta}/mgmt
Senza crittografia SSL	oppure
	http://{indirizzo IP}:{numero porta}/mgmt
	https://{nome host}:{numero porta}/mgmt
Con crittografia SSL	oppure
	https://{indirizzo IP}:{numero porta}/mgmt

- {nome host}: nome del server Remote Communication Gate S
- {Indirizzo IP}: indirizzo IP del server Remote Communication Gate S
- {numero porta}: numero porta specificato durante l'installazione di Remote Communication Gate S

Ad esempio:

- http://192.168.17.21:8080/mgmt
- https://intra.example.org:8443/mgmt



- Se si utilizza 80 come numero porta, è possibile evitare di aggiungerla all'URL.
 Ad esempio: http://intra.example.org/mgmt
- La pagina che si trova in "/mgmt" è fornita a solo scopo di reindirizzamento. Quando si accede a Remote Communication Gate S all'indirizzo "http://xxxx:xx/mgmt", si viene reindirizzati verso la pagina di accesso effettiva.
- I numeri di porta predefiniti variano in base al tipo di server Web utilizzato:
 - Apache: 8080 (non protetto), 8443 (protetto)
 - IIS: 80 (non protetto), 443 (protetto)

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle connessioni protette, vedere P.343 "Crittografia dei canali di comunicazione".

Accesso

La schermata di accesso viene visualizzata quando si accede a Remote Communication Gate S tramite il suo URL.

- Immettere un nome utente e una password. Se necessario, immettere anche un nome di dominio.
- 2. Fare clic su [Login].

Viene visualizzata la pagina principale di Remote Communication Gate S.



- Quando si usa Remote Communication Gate S, non utilizzare il pulsante [Indietro] del browser o altre funzioni del browser. Utilizzare solo i comandi di navigazione nelle pagine dei contenuti.
- Se si desidera cambiare utente, fare clic sul pulsante [Uscita], quindi accedere nuovamente come un
 utente diverso. Non utilizzare il pulsante [Indietro] del browser per visualizzare nuovamente la
 schermata di accesso.



 Se si utilizza Remote Communication Gate S per la prima volta, leggere attentamente le informazioni visualizzate quando si seleziona l'icona [Leggimi]. Queste informazioni spiegano i limiti di Remote Communication Gate S e forniscono istruzioni di utilizzo. Per chiudere questa schermata, fare clic su [Chiudi].

Pagina principale

Dopo aver eseguito l'accesso, viene visualizzata la pagina principale di Remote Communication Gate. Il contenuto della pagina principale varia a seconda che siano stati registrati dispositivi o meno.

Schermata Impostazioni

Se non è stato registrato nessun dispositivo, la schermata [Impostazioni] viene visualizzata quando si esegue l'accesso.

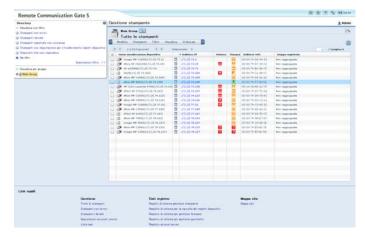




• Se si accede utilizzando un account con privilegi di amministratore, apparirà la Mappa sito al posto della schermata [Impostazioni].

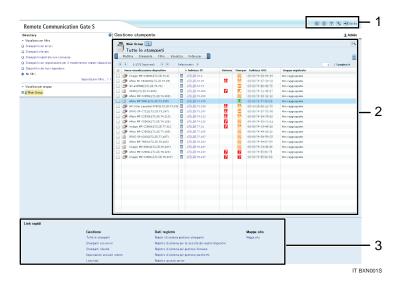
Schermata con l'elenco dei dispositivi

Dopo che sono stati registrati dispositivi, o sono state importate informazioni dispositivo utilizzando ManagementTool, la lista dispositivi appare quando si esegue l'accesso.



Layout della schermata

Tutte le schermate in Remote Communication Gate S hanno un layout comune. Questa sezione spiega gli elementi base di tutte le schermate. La schermata della lista dispositivi è usata come esempio.



- 1. Intestazione pagina
- 2. Contenuto pagina
- 3. Link rapidi

Intestazione pagina

L'intestazione pagina contiene pulsanti che consentono di accedere a funzioni utili. Nella tabella sottostante vengono spiegati i diversi pulsanti.

Voce	Descrizione
	Mappa sito
	La mappa sito contiene i collegamenti a tutte le pagine in Remote Communication Gate S.
	□ Riferimento
	Vedere P.116 "Impostazioni mappa sito".
Ø	Applicazione
	La schermata Applicazione mostra le applicazioni pianificate e quelle in sospeso per rilevamento dispositivi e aggiornamenti firmware, impostazioni batch e altre applicazioni.
	■ Riferimento
	Vedere P.202 "Lista task".
?	Contenuti guida
	La guida fornisce informazioni in linea sull'utilizzo di Remote Communication Gate S.

Voce	Descrizione
4	Impostazioni
	Questo collegamento apre la pagina Impostazioni, da cui è possibile accedere alle diverse impostazioni di Remote Communication Gate S.
	■ Riferimento
	Vedere P.51 "Impostazioni".
-1	Logout
	Fare clic sul collegamento Uscita per uscire da Remote Communication Gate S.
	■ Riferimento
	Vedere P.50 "Uscita".



• I pulsanti visualizzati possono variare in base alla schermata. Ad esempio, il pulsante [Uscita] non appare nelle schermate delle impostazioni.

Contenuto pagina

Il contenuto pagina visualizza informazioni e comandi correlati alla funzione selezionata.

Link rapidi

L'area Link rapidi visualizza collegamenti a funzioni di uso comune. È possibile personalizzare l'area Link rapidi per includere collegamenti alle funzioni di uso più frequente.



 I link rapidi non sono visualizzati nella Procedura guidata impostazioni o nelle pagine Mappa sito.

Riferimento

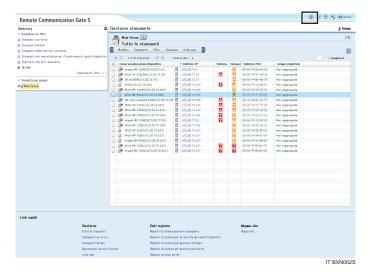
 Per informazioni su come personalizzare l'area Link rapidi, vedere P.116 "Impostazioni mappa sito".

Esplorazione delle schermate di Remote Communication Gate S

Esistono tre modalità di navigazione nelle schermate di Remote Communication Gate S: utilizzando la Mappa sito, utilizzando l'area Link rapidi e utilizzando la schermata [Impostazioni]. L'area Link rapidi è stata illustrata nella sezione precedente. Le sezioni seguenti illustrano la Mappa sito e la schermata [Impostazioni].

Mappa sito

Accedere alla Mappa sito facendo clic sul pulsante Mappa sito nell'angolo in alto a destra della schermata:



La Mappa sito contiene collegamenti a tutte le pagine in Remote Communication Gate S. I collegamenti sono organizzati in gruppi in base alla funzione.



Accanto a ogni collegamento è presente una casella di controllo. Selezionare la casella di controllo per visualizzare il collegamento corrispondente nell'area Link rapidi. Se si selezionano collegamenti a pagine di uso frequente, è possibile accedere rapidamente a queste pagine da qualsiasi altra pagina.

U Nota

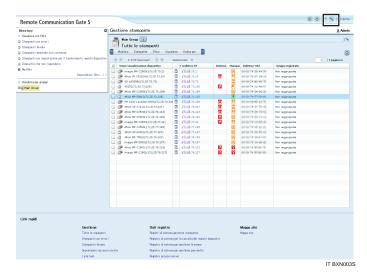
Solo gli utenti che dispongono di privilegi di amministratore Remote Communication Gate S possono
personalizzare l'area Link rapidi. Le impostazioni Link rapidi sono condivise tra tutti gli utenti di Remote
Communication Gate S.

2

• Solo le pagine per le quali si dispone di privilegi di accesso sufficienti per la visualizzazione compaiono nelle aree Mappa sito e Link rapidi.

Schermata Impostazioni

Accedere alla schermata [Impostazioni] facendo clic sul pulsante [Impostazioni] nell'angolo in alto a destra della schermata.



La schermata Impostazioni contiene collegamenti a tutte le pagine di impostazioni in Remote Communication Gate S. I collegamenti sono organizzati in gruppi in base alla funzione.



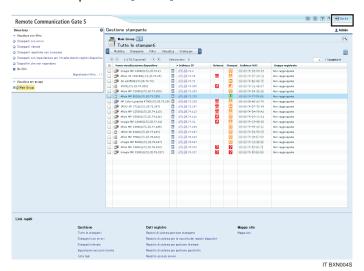
■ Riferimento

• Per maggiori dettagli sulle impostazioni, vedere P.51 "Impostazioni".

Uscita

Se si esegue il logout utilizzando il pulsante [Uscita], è possibile tornare alla stessa schermata quando si accede nuovamente a Remote Communication Gate S.

1. Fare clic sul pulsante [Uscita].



Importante

Selezionare sempre il pulsante [Uscita] prima di chiudere il browser Web. Se si chiude Internet
Explorer senza selezionare il pulsante [Uscita], si rimane connessi a Remote Communication Gate
S.

3. Impostazioni

Questo capitolo descrive le diverse impostazioni diponibili in Remote Communication Gate S.

Procedura guidata impostazioni iniziali

Quando si accede a Remote Communication Gate S per la prima volta, è necessario configurare le impostazioni iniziali prima di utilizzare l'applicazione per gestire i dispositivi. La Procedura guidata impostazioni iniziali consente di configurare le impostazioni necessarie per iniziare a utilizzare Remote Communication Gate S.

Di seguito sono indicate le impostazioni che è necessario configurare.

• Impostazioni gruppo

Creare nuove categorie e gruppi per la gestione delle stampanti.

Vedere P.52 "Impostazioni iniziali gruppo".

• Impostazioni Proxy HTTP

Scegliere se utilizzare un server proxy quando ci si connette al global server, quindi configurare le impostazioni server proxy, se necessario.

Vedere P.53 "Impostazioni iniziali Proxy HTTP".

• Impostazioni e-mail

Configurare le impostazioni server SMTP in modo da consentire a Remote Communication Gate S di inviare messaggi e-mail di notifica.

Vedere P.54 "Impostazioni iniziali e-mail".

• Impostazioni polling dispositivo

Impostare la durata e il timeout polling per raccogliere lo stato dispositivo.

Vedere P.54 "Impostazioni iniziali polling dispositivo".

Impostazioni rilevamento

Configurare le impostazioni per il rilevamento stampanti automatico.

Vedere P.55 "Impostazioni rilevamento iniziali".

Accesso alla Procedura guidata impostazioni iniziali

1. Fare clic sul pulsante [Impostazioni] per visualizzare la schermata [Impostazioni].

Se non è stato registrato nessun dispositivo, la schermata [Impostazioni] viene visualizzata quando si esegue l'accesso.

2. In [Procedura guidata impostazioni], selezionare [Procedura guidata impostazioni iniziali] per avviare la procedura guidata.



• Anche dopo il completamento della Procedura guidata impostazioni iniziali, è ancora possibile accedere alla procedura guidata dalla schermata [Impostazioni].

Impostazioni iniziali gruppo

La prima schermata visualizzata nella procedura guidata è Gruppo. Usare questa schermata per creare nuove categorie e gruppi per la gestione delle stampanti.

Categorie e gruppi

Le categorie e i gruppi consentono di organizzare le stampanti per una migliore gestione. È possibile visualizzare i dettagli dispositivo ed eseguire operazioni stampante per tutte le stampanti di un gruppo. La sezione seguente illustra la differenza tra una categoria e un gruppo.

Categorie

Le categorie sono le unità organizzative di livello superiore e contengono i gruppi. È possibile creare un massimo di tre categorie. Le categorie possono essere usate per classificare i gruppi in base a criteri generali quali reparto, piano e così via.

Gruppo

I gruppi sono contenuti all'interno delle categorie. È anche possibile nidificare gruppi all'interno di altri gruppi per creare una gerarchia di dispositivi più dettagliata. È possibile creare fino a cinque livelli di gruppi nidificati, esclusa la categoria principale.

Registrando le stampanti in gruppi, è possibile gestire contemporaneamente tutte le stampanti in un gruppo. Ad esempio, se la stampante in un gruppo specificato si inceppa a causa di un errore, è possibile inviare una notifica all'amministratore di rete.

Limitazione

- Non è possibile registrare le stampanti direttamente nelle categorie.
- Non è possibile registrare una stampante in più gruppi all'interno della stessa categoria, anche se è
 possibile registrare la stampante in un gruppo di un altra categoria.
- È possibile creare un massimo di tre categorie.
- È possibile creare cinque livelli di gruppi nidificati all'interno delle categorie.

Creazione di una categoria

La prima volta che si avvia Remote Communication Gate S, una categoria denominata "Gruppo principale" esiste già. Utilizzare la procedura seguente per aggiungere altre categorie, se necessario.

1. Nella barra dei menu, selezionare [Crea] > [Nuova categoria].

- Nella schermata [Impostazioni categoria: Crea nuova categoria], immettere un nome per la nuova categoria che si sta creando.
- 3. Selezionare un colore per la categoria e aggiungere commenti, se necessario.
- 4. Fare clic su [OK].

Creazione di un nuovo gruppo

Utilizzare la procedura seguente per creare un gruppo.

- Selezionare la categoria o il gruppo in cui si desidera creare un nuovo gruppo, quindi, nella barra dei menu, scegliere [Crea] > [Nuovo gruppo].
- 2. Nella schermata [Impostazioni gruppo: Crea nuovo gruppo], immettere un nome per il nuovo gruppo che si sta creando.
- 3. Immettere commenti, se necessario.
- 4. Se necessario, specificare gli indirizzi e-mail a cui inviare le notifiche errore.

Per maggiori dettagli sulla specifica degli indirizzi e-mail come destinazioni per le notifiche degli errori, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

- 5. Fare clic su [OK].
- 6. Ripetere questa procedura per creare altri gruppi, se necessario. Al termine, fare clic su [Successivo].

Riferimento

• Per maggiori dettagli sulle impostazioni di gruppo e la gestione di gruppi, vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Impostazioni iniziali Proxy HTTP

Remote Communication Gate S accede a Internet per eseguire funzioni quali gli aggiornamenti firmware remoti. Se l'organizzazione di cui si fa parte utilizza un server proxy per accedere a Internet, sarà necessario configurare le impostazioni server proxy.

- Nella schermata [Impostazioni Proxy HTTP] in <Proxy server>, scegliere se utilizzare un server proxy per accedere a Internet.
 - Se si seleziona [Abilita], andare al passaggio 2. Se si seleziona [Disabilita], andare al passaggio 6.
- 2. Immettere l'indirizzo e il numero di porta del server proxy.
- In <Autenticazione utente>, scegliere se usare l'autenticazione quando ci si connette al server proxy.
 - Se si seleziona [Attivo], andare al passaggio 4. Se si seleziona [Disattivo], andare al passaggio 5.
- 4. Immettere nome utente e password utilizzati per accedere al server proxy.

- 5. In [Test di connessione:], fare clic su [Esegui] per verificare la connessione al server proxy.
- 6. Fare clic su [Avanti].

Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni server proxy, vedere P.60 "Impostazioni Proxy HTTP".

Impostazioni iniziali e-mail

Remote Communication Gate S può inviare notifiche via posta elettronica di eventi quali errori stampanti e rilevamento di nuove stampanti. Configurare le impostazioni server SMTP per abilitare Remote Communication Gate S per l'invio di messaggi e-mail.

- In <SMTP>, immettere l'indirizzo, il numero di porta del server SMTP e un indirizzo e-mail.
 L'indirizzo e-mail verrà utilizzato come mittente per i messaggi e-mail inviati da Remote
 Communication Gate S.
- 2. In <Autenticazione>, configurare le impostazioni di autenticazione per l'accesso al server SMTP.
- Immettere un indirizzo e-mail in [Indirizzo e-mail per test di connessione al server SMTP:], quindi fare clic su [Esegui].
 - Un messaggio e-mail di conferma verrà inviato all'indirizzo specificato. Verificare che l'e-mail inviata giunga a destinazione. In caso affermativo, le impostazioni del server sono corrette.
- 4. Fare clic su [Avanti].

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle impostazioni del server di posta elettronica, vedere P.61 "Impostazioni e-mail".

Impostazioni iniziali polling dispositivo

Remote Communication Gate S esegue periodicamente il polling delle stampanti registrate per recuperare il loro stato. È possibile configurare la frequenza di polling delle stampanti, nonché il tempo di attesa per la risposta.

- Nella schermata [Impostazioni polling dispositivo], immettere le impostazioni intervallo polling e timeout polling.
- 2. In <Indirizzi IP esclusi>, specificare gli intervalli di indirizzi IP che si desidera escludere dal polling.
- 3. Fare clic su [Avanti].



• L'"intervallo polling" è il tempo che intercorre tra la conclusione del polling per stato precedente e l'avvio di quello successivo.

■ Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni polling per stato, vedere P.71 "Polling per stato".

Impostazioni rilevamento iniziali

Remote Communication Gate S può eseguire la scansione della rete per rilevare stampanti.Inoltre, può eseguire la scansione di computer per rilevare eventuali dispositivi USB connessi. Questo processo è chiamato "rilevamento". I dispositivi rilevati vengono automaticamente registrati in Remote Communication Gate S. Per rilevare stampanti, è necessario innanzitutto configurare le impostazioni rilevamento.

Seleziona dispositivo target ricerca

- Nella schermata [Impostazioni rilevamento] in [Seleziona dispositivo target ricerca], scegliere se cercare stampanti di rete o locali (USB).
- 2. Immettere le informazioni di autenticazione in base alla selezione per [Seleziona dispositivo target ricerca].
 - Se si seleziona [Dispositivo di rete], immettere nome utente e password utilizzati per connettersi
 alle stampanti di rete.
 - Se si seleziona [Dispositivo locale], immettere il nome utente e la password dell'amministratore di dominio Windows.

Protocollo

- Selezionare il protocollo da utilizzare quando ci si connette e si raccolgono informazioni dalle stampanti.
- 2. Configurare le impostazioni in base al protocollo selezionato:
 - <SNMPv1,v2>
 - Se è stato selezionato [SNMPv1,v2] o [Priorità SNMPv3], immettere i nomi comunità di lettura e scrittura, utilizzati per leggere e scrivere informazioni quando si utilizzano i protocolli SNMPv1 o SNMPv2.
 - <SNMPv3>
 - Se è stato selezionato [SNMPv3] o [Priorità SNMPv3], immettere il nome utente e la password per accedere alla stampante utilizzando il protocollo SNMPv3. Quindi, scegliere se utilizzare

l'algoritmo MD5 o SHA1 per l'autenticazione. Immettere la password di crittografia e il contesto MIB.

3. Scegliere se impostare automaticamente la funzione trap per le stampanti.

Intervallo di ricerca

- 1. Selezionare il metodo di ricerca da utilizzare per il rilevamento stampanti.
- 2. Specificare l'intervallo di indirizzi IP o la sottorete in cui ricercare nuove stampanti.
 - [Inserimento manuale]
 Inserire manualmente gli intervalli di indirizzi IP o le sottoreti in cui eseguire la ricerca.
 - [Importa file CSV]
 Specificare un file CSV contenente gli intervalli di indirizzi IP o le sottoreti in cui eseguire la ricerca.
 - [Recupera informazioni di rete dal router]
 Specificare una sottorete e ottenere le informazioni sulla sottorete dai router della stessa.
- 3. Se si seleziona [Ricerca di rete], specificare gli indirizzi IP da escludere dalla ricerca.

Specifica programma

- 1. Specificare quando eseguire la ricerca di rilevamento.
- Se si seleziona [Imposta programma], specificare il programma per eseguire la ricerca di rilevamento.
- 3. Immettere il numero di secondi di attesa di una risposta dalle stampanti.

Impostazioni notifica

- 1. Scegliere se inviare una notifica al termine del rilevamento.
- Se si seleziona [Notifica], fare clic su [Impostazioni notifica...] per configurare le impostazioni corrispondenti.
- 3. Fare clic su [Avanti].

Lista task

1. Nella schermata [Lista task rilevamento], esaminare il riepilogo delle impostazioni rilevamento. Utilizzare il menu [Modifica] per modificare le impostazioni.

3

2. Fare clic su [Avanti].

Questa operazione completa la Procedura guidata impostazioni iniziali.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle impostazioni di rilevamento, vedere P.73 "Impostazioni rilevamento".
- Per informazioni sulla lista task, vedere P.202 "Lista task".

Procedura guidata impostazioni Log Management Service

Per raccogliere dati registro, è necessario specificare le stampanti di cui raccogliere i registri e i tipi di registri richiesti. La [Procedura guidata impostazioni Log Management Service] consente di configurare le impostazioni di raccolta registri.

- Selezione stampante
 - Selezionare le stampanti di cui raccogliere i registri.
 - Vedere P.58 "Seleziona dispositivo".
- Impostazioni trasferimento registri dispositivo
 - Specificare se raccogliere registri dispositivi e se crittografarli durante il trasferimento.
 - Vedere P.58 "Impostazioni trasferimento registri dispositivo".
- Specificare il periodo di memorizzazione del registro
 - Vedere P.59 "Specificare il periodo di memorizzazione del registro".

Accesso alla Procedura guidata impostazioni Log Management Service

- 1. Fare clic sul pulsante [Impostazioni] 🏲 nell'angolo in alto a destra della schermata.
- In [Procedura guidata impostazioni], selezionare [Procedura guidata impostazioni Log Management Service] per avviare la procedura guidata.

Seleziona dispositivo

- Nella schermata [Seleziona dispositivo], selezionare le stampanti di cui raccogliere i registri.
- 2. Fare clic su [Avanti].

Impostazioni trasferimento registri dispositivo

- Nella schermata [Impostazioni trasferimento registri dispositivo], selezionare le impostazioni da applicare alle stampanti.
- 2. Fare clic su [Avanti].

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle impostazioni gestione registri, vedere P.82 "Impostazioni servizio gestione registro".

3

Specificare il periodo di memorizzazione del registro

- 1. Nella schermata [Specificare il periodo di memorizzazione del registro], selezionare per quanto tempo si desidera conservare i registri.
- 2. Fare clic su [Avanti].

Questa operazione completa la Procedura guidata impostazioni Log Management Service.

Questa sezione spiega le impostazioni di sistema di Remote Communication Gate S. Le impostazioni di sistema includono le impostazioni proxy, le impostazioni del server di posta elettronica, le impostazioni di gruppo, le impostazioni della rubrica e le impostazioni di visualizzazione della data.

È possibile accedere a una qualsiasi delle diverse schermate di impostazioni di sistema dalla schermata [Impostazioni].

Impostazioni Proxy HTTP

Remote Communication Gate S accede al global server per eseguire funzioni quali gli aggiornamenti firmware remoti. Se l'organizzazione di cui si fa parte utilizza un server proxy per accedere a Internet, sarà necessario configurare le impostazioni server proxy.

<Proxy server>

Impostazione	Spiegazione
Proxy server:	Consente di scegliere se utilizzare un server proxy per connettersi a Internet.
	[Abilita]
	La connessione è eseguita tramite un server proxy.
	[Disabilita]
	La connessione è diretta (non tramite server proxy).
	₽ Nota
	Valore predefinito: [Disabilita]
	Remote Communication Gate S si connette a Internet per accedere al global server ed eseguire attività quali gli aggiornamenti firmware remoti.
Nome (o indirizzo) Proxy server:	Immettere l'indirizzo IP o il nome host del server proxy.
Nr. porta:	Immettere il numero di porta da utilizzare per le comunicazioni con il server proxy.

3

<Autenticazione utente>

Impostazione	Spiegazione
Autenticazione utente:	Consente di specificare se eseguire l'autenticazione quando ci si connette al server proxy.
	[Attivo]
	Esegue l'autenticazione.
	[Disattivo]
	Non esegue l'autenticazione.
	↓ Nota
	Valore predefinito: [Disattivo]
Nome utente:	Immettere il nome utente per l'autenticazione.
Password:	Immettere la password per l'autenticazione.
Nome dominio:	Immettere il nome dominio per l'autenticazione.
Test di connessione:	Fare clic su [Esegui] per verificare la connessione al server proxy.

Impostazioni e-mail

Remote Communication Gate S può inviare notifiche via posta elettronica di eventi quali errori stampanti e rilevamento di nuove stampanti. Questa sezione spiega le impostazioni del server SMTP.

<SMTP>

Impostazione	Spiegazione
SMTP server:	Immettere l'indirizzo IP o il nome host del server SMTP da utilizzare per l'invio di messaggi e-mail di notifica eventi.
Nr. porta SMTP:	Immettere il numero di porta da utilizzare per le comunicazioni con il server SMTP. • Valore predefinito: 25
Indirizzo e-mail server:	Immettere l'indirizzo e-mail del server. Questo viene utilizzato come indirizzo mittente quando Remote Communication Gate S invia messaggi e-mail.

<Autenticazione>

Impostazione	Spiegazione
Tipo autenticazione:	Consente di selezionare un metodo di autenticazione.
	[Nessuno]
	L'autenticazione non viene applicata.
	[POP3]
	Autenticazione tramite server POP3.
	[SMTP]
	Autenticazione tramite il server SMTP specificato in [SMTP server:].
	◆Nota
	Valore predefinito: [Nessuno]
Server POP3:	Immettere l'indirizzo IP o il nome host del server POP3 utilizzato per l'autenticazione.
Numero porta POP3:	Immettere il numero della porta da utilizzare durante le comunicazioni con il server POP3.
Account di autenticazione:	Immettere il nome utente per l'autenticazione con il server POP3.
Password autenticazione:	Immettere la password per l'autenticazione con il server POP3.
Indirizzo e-mail per test di connessione al server SMTP:	Immettere un indirizzo e-mail. Un messaggio e-mail di test verrà inviato all'indirizzo per verificare che le impostazioni server SMTP sono corrette.
Test di connessione al server SMTP:	Scegliere [Esegui]. Un messaggio e-mail di test verrà inviato all'indirizzo e-mail specificato in [Indirizzo e-mail per test di connessione al server SMTP:].



- Le impostazioni [Server POP3:] e [Numero porta POP3:] possono essere specificate/modificate solo se si seleziona [POP3] in [Tipo autenticazione:].
- Le impostazioni [Account di autenticazione:] e [Password autenticazione:] possono essere specificate/modificate solo se si seleziona [POP3] o [SMTP] in [Tipo autenticazione:].

Impostazioni categoria

È possibile configurare le categorie gruppo e i gruppi visualizzati nella scheda [Directory]. Dopo aver creato i gruppi, è possibile registrarvi dispositivi per semplificarne la gestione. È anche possibile creare

una mappa del piano per ciascun gruppo, dalla quale poter confermare visivamente lo stato e l'ubicazione delle stampanti di un gruppo.

ManagementTool offre anche le funzioni di gestione gruppo seguenti:

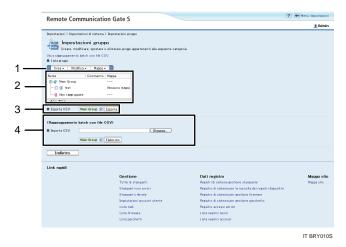
- Creazione di una categoria (quando si utilizza un metodo di autenticazione diverso da Autenticazione base)
- Creazione di gruppi mediante importazione di un file CSV

E Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla registrazione di stampanti in gruppi, vedere P.161 "Organizzazione di dispositivi in gruppi".
- Per maggiori dettagli sulla creazione di mappe di piano, vedere P.162 "Mappa".
- Per maggiori dettagli sulle funzioni di gruppo di ManagementTool, vedere P.319 "Gestione dei dati dispositivo" e P.317 "Acquisizione di informazioni di gruppo".

Impostazioni gruppo schermata

La schermata [Impostazioni gruppo] consente di visualizzare e gestire i gruppi.



1. Menu [Crea], [Modifica] e [Mappa]

Per una descrizione delle voci dei menu, vedere la sezione "Menu della schermata Impostazioni gruppo" sottostante.

2. Visualizzazione gruppo

È possibile visualizzare la struttura ad albero del gruppo e selezionare a quali gruppi applicare le procedure. È anche possibile modificare l'ordine delle categorie.

3. Esportazione informazioni gruppo

È possibile esportare le informazioni di gruppo in un file CSV.

4. Importazione file CSV

È possibile importare un file CSV per registrare contemporaneamente diverse stampanti in gruppi.



 Se questa sezione della schermata non è visibile perché l'area di visualizzazione del gruppo è troppo grande, fare clic su "Vai a raggruppamento batch con file CSV" nella parte superiore della schermata per passare a questa sezione.

Menu della schermata Impostazioni gruppo

Menu [Crea]

Voce	Consente di
Nuovo gruppo	Creare un nuovo gruppo all'interno della categoria o del gruppo attualmente selezionato.
Nuova categoria	Creazione di una nuova categoria Climitazione
	È possibile creare un massimo di tre categorie.

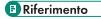
Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Modifica	Modificare i dettagli della categoria o del gruppo selezionato. Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla modifica di gruppi, vedere P.62 "Impostazioni categoria".
Sposta	Spostare il gruppo selezionato all'interno della categoria. • Per maggiori dettagli sullo spostamento di gruppi, vedere P.62 "Impostazioni categoria".
Elimina	Eliminare la categoria o il gruppo selezionato. Nota Se il gruppo eliminato contiene sottogruppi, anche questi verranno eliminati. Se la categoria è il solo elemento della [Lista gruppi:], non è possibile eliminarla.

3

Menu [Mappa]

mone finalest	
Voce	Consente di
Сгеа пиоча тарра	Creare una mappa di piano per il gruppo selezionato. Limitazione
	Non è possibile creare una mappa di piano per una categoria.
Modifica mappa	Modificare la mappa di piano per il gruppo attualmente selezionato.
Elimina mappa	Eliminare la mappa di piano per il gruppo attualmente selezionato.



• Per maggiori dettagli sulle mappe, vedere P.162 "Mappa".

Creazione di una nuova categoria

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. Dal menu [Crea], selezionare [Nuova categoria].
- 3. Configurare le impostazioni sottostanti per la nuova categoria.

Impostazione	Spiegazione
Nome categoria:	Immettere il nome della nuova categoria creata.
Colore dell'icona:	Consente di selezionare il colore della nuova icona di gruppo creata. • [Blu] • [Verde] • [Giallo] • Valore predefinito: [Blu]
Commento:	Immettere gli eventuali commenti nella casella di testo.

Limitazione

• È possibile creare un massimo di tre categorie.

Cambiare l'ordine delle categorie

1. Nella visualizzazione struttura gruppi, selezionare una categoria.

2. Selezionare [Su] o [Giù] per spostare la categoria.

Creazione di un nuovo gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. Selezionare la categoria o il gruppo in cui si desidera creare il nuovo gruppo.
- 3. Dal menu [Crea], selezionare [Nuovo gruppo].
- 4. Configurare le impostazioni sottostanti per il nuovo gruppo.

Impostazione	Spiegazione
Nome gruppo:	Inserire il nome del gruppo che si desidera creare.
Commento:	Immettere gli eventuali commenti nella casella di testo.
Elenco indirizzi e-mail per notifica errore:	È possibile configurare Remote Communication Gate S per inviare un messaggio e-mail ai destinatari specificati quando si verifica un errore in una delle stampanti registrate nel gruppo.
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla gestione della lista notifica errori, vedere P.171 "Notifica errore dispositivo".

Menu [Modifica]

<u>Μεπυ [Μοαιτιτα]</u>	
Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutte le condizioni di errore visualizzate in [Elenco indirizzi e-mail per notifica errore:].
Cancella tutti	Cancellare tutte le condizioni di errore selezionate in [Elenco indirizzi e-mail per notifica errore:].
Modifica lista indirizzi e-mail	Consente di modificare gli indirizzi e-mail che ricevono la notifica delle condizioni di errore. Riferimento
	Vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".
Aggiungi indirizzi e-mail	Consente di aggiungere degli indirizzi e-mail per la notifica delle condizioni di errore.
	☐ Riferimento
	Vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

Voce	Consente di
Esporta	Esportare la lista degli errori impostati per l'invio di notifiche e-mail e gli indirizzi e-mail destinatari in un file CSV.

Limitazione

• È possibile nidificate un massimo di cinque livello di gruppo.

Spostamento di un gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. Selezionare il gruppo da spostare.
- 3. Dal menu [Modifica], selezionare [Sposta].
- 4. Nella schermata visualizzata, selezionare il gruppo da spostare.
- 5. Fare clic su [OK].

Il gruppo viene spostato nel gruppo specificato.

Limitazione

• È possibile spostare un gruppo solo all'interno della sua categoria e non in una categoria diversa.

Modifica di una categoria o di un gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. Selezionare la categoria o il gruppo da modificare.
- 3. Dal menu [Modifica], selezionare [Modifica].
- 4. Modificare le impostazioni per la categoria o il gruppo.

Le impostazioni che è possibile modificare per le categorie e i gruppi sono identiche a quelle specificate durante la creazione delle categorie e dei gruppi.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle impostazioni delle categorie, vedere P.65 "Creazione di una nuova categoria".
- Per maggiori dettagli sulle impostazioni dei gruppi, vedere P.66 "Creazione di un nuovo gruppo".

Eliminazione di una categoria o di un gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. Selezionare il gruppo da eliminare.

3. Dal menu [Modifica], selezionare [Elimina].

Esportazione delle informazioni di gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
- 2. In [Esporta CSV], selezionare la categoria che contiene le informazioni che si desidera esportare, quindi fare clic su [Esporta].
- 3. Nella finestra di dialogo che appare, fare clic su [Salva].
- 4. Specificare un percorso e un nome per il file CSV e poi fare clic su [Salva].

Registrazione gruppo batch

Se si dispone di un elevato numero di stampanti da registrare in gruppi, è possibile creare e importare un file CSV che specifica le assegnazioni gruppo. Per farlo, utilizzare la schermata [Impostazioni gruppo] o ManagementTool per esportare le informazioni di gruppo come file CSV. Quindi modificare il file CSV esportato per specificare i gruppi a cui sono assegnate le stampanti.

Preparazione

- Creare la gerarchia gruppo desiderata in Remote Communication Gate S.
- Esportare un file CSV contenente le informazioni di gruppo per la categoria che si desidera popolare.

Vedere P.68 "Esportazione delle informazioni di gruppo".

2. Modificare il file CSV per specificare le informazioni di assegnazione gruppo.

Vedere P.402 "Riferimento formato CSV".

- 3. Fare clic su [Impostazioni categoria] in Mappa sito.
- 4. In [Importa CSV], fare clic su [Sfoglia...] e selezionare il file CSV da importare. Oppure, immettere il percorso al file CSV che si desidera importare.
- Dall'elenco a discesa, selezionare la categoria in cui si desidera importare le informazioni di gruppo.
- 6. Selezionare [Elaborato].

Remote Communication Gate S importa il file specificato. Gli eventuali errori che si verificano verranno visualizzati sotto l'elenco a discesa.



 È anche possibile esportare le informazioni di gruppo utilizzando ManagementTool. Per dettagli, vedere P.320 "Esportazione di dati".

Impostazioni rubrica personale

È possibile creare una lista personale di indirizzi e-mail a cui fare riferimento quando si assegnano indirizzi e-mail per la notifica errori, la notifica rilevamento e così via. È possibile creare una rubrica personale dagli indirizzi e-mail della lista utenti di Remote Communication Gate S.

La rubrica personale è univoca per ogni utente Remote Communication Gate S che dispone di privilegi di amministratore.

Impostazione	Spiegazione
Cerca utente:	Se si immette parte di un nome account e si fa clic su [Cerca], viene visualizzato l'account relativo.
	Per cancellare la casella di testo, fare clic su [Cancella ricerca]. Nota
	 In un dominio di autenticazione Windows (compatibile NT o nativo), è possibile solo la ricerca per corrispondenza completa. Per questo motivo, quando si esegue la ricerca in un dominio di autenticazione Windows è necessario immettere il nome account completo.
Indirizzo e-mail server	Si tratta di una lista di indirizzi e-mail registrati nella rubrica del server. Selezionare un indirizzo e-mail dalla lista, quindi fare clic su [Aggiungi]. L'indirizzo e-mail viene aggiunto a [Elenco indirizzi e-mail per notifica:].
Elenco indirizzi e-mail per notifica:	Si tratta di una lista di indirizzi e-mail registrati in una rubrica personale. Fare clic su [Rimuovi] per eliminare un indirizzo registrato in [Elenco indirizzi e-mail per notifica:]. Selezionare l'indirizzo e-mail da eliminare, quindi fare clic su [Rimuovi]. È possibile selezionare diversi indirizzi.

Selezione del formato di visualizzazione della data

È possibile selezionare il formato di visualizzazione per le date visualizzate nelle liste, ad esempio la lista dispositivi e le liste registri.

Impostazione	Spiegazione
Formato di visualizzazione:	Consente di selezionare il formato di visualizzazione delle date per le liste.
	Visualizzate nell'ordine: anno, mese e giorno. (AAAA/MM/GG).
	Visualizzate nell'ordine: mese, giorno e anno. (MM/GG/AAAA).
	Visualizzate nell'ordine: giorno, mese e anno. (GG/MM/AAAA).
	↓ Nota
	Il formato predefinito è: mese, giorno e anno. (MM/GG/AAAA).

3

Impostazioni gestione dispositivo

Questa sezione spiega le impostazioni che determinano il modo in cui Remote Communication Gate S gestisce i dispositivi ad esso collegati.

Polling per stato

Polling per stato determina la frequenza con cui Remote Communication Gate S ottiene lo stato dei dispositivi, nonché il tempo di attesa di una risposta prima di annullare l'operazione.

È possibile escludere alcuni indirizzi IP dall'operazione di polling.



• L'"intervallo polling" è il tempo che intercorre tra la conclusione del polling per stato precedente e l'avvio di quello successivo.

Impostazione	Spiegazione
Intervallo polling per informazioni sullo stato	Consente di specificare la frequenza con cui Remote Communication Gate S esegue il polling dei dispositivi per recuperare il loro stato. Immettere un numero e selezionare [min.], [ora/e] o [giorno/i] dal menu. Il tempo specificato qui è quello che intercorre tra due polling successivi. • Valore predefinito: 1 ora • Valori validi: 1 min 7 giorni
Tempo intervallo polling per informazioni su vassoio, toner/gel	Consente di specificare la frequenza con cui Remote Communication Gate S esegue il polling dei dispositivi per recuperare i livelli dei vassoi carta, nonché lo stato del toner/gel. Immettere un numero e selezionare [min.], [ora/e] o [giorno/i] dal menu. Il tempo specificato qui è quello che intercorre tra due polling successivi. • Valore predefinito: 3 ore
	Valore predefinito: 3 oreValori validi: 1 min 7 giorni

Impostazione	Spiegazione
Tempo intervallo polling per altre informazioni	Consente di specificare la frequenza con cui Remote Communication Gate S esegue il polling dei dispositivi per recuperare altre informazioni di stato. Immettere un numero e selezionare [min.], [ora/e] o [giorno/ i] dal menu.
	Il tempo specificato qui è quello che intercorre tra due polling successivi. Nota
	Valore predefinito: 6 ore
	Valori validi: 1 min 7 giorni
Intervallo raccolta contatori interni e amministratore	Consente di specificare la frequenza con cui Remote Communication Gate S esegue il polling dei dispositivi per raccogliere i contatori interni e amministratore. Immettere un numero e selezionare [min.], [ora/e] o [giorno/i] dal menu. Il tempo specificato qui è quello che intercorre tra due polling successivi. • Valore predefinito: 1 giorno • Valori validi: 1 min: - 7 giorni
Timeout polling:	Immettere il numero di secondi di attesa di una risposta dal dispositivo. Se non viene ricevuta alcuna risposta, vengono eseguiti altri tentativi di polling per un periodo specificato. Scaduto tale periodo, l'operazione di polling viene annullata.
	V Notα
	Valore predefinito: 3 secondi
	Valori validi: 0,5 - 60 sec.

Limitazione

- Il polling periodico non consente di acquisire le seguenti informazioni da dispositivi che si trovano in modalità risparmio energetico:
 - Impostazioni trasferimento registri
 - Impostazioni SSL
 - Numeri dei contatori trasmissione (Contatore totale invii/trasmissioni in bianco e nero, Contatore totale invii/trasmissioni a colori, Contatore trasmissioni fax, Contatore invii scanner in bianco e nero e Contatore invii scanner a colori)
- Per recuperare le informazioni più recenti da un dispositivo, selezionare innanzitutto il dispositivo nella schermata Gestione stampante. Quindi, dal menu [Stampante], selezionare [Aggiorna

dispositivo selezionato]; oppure, dal menu [Stampante] della schermata Proprietà stampante, selezionare [Aggiorna dispositivo].

<Indirizzi IP esclusi>

Impostazione	Spiegazione
Indirizzo iniziale:	Immettere l'indirizzo IP iniziale dell'intervallo di indirizzi IP da escludere.
Indirizzo finale:	Immettere l'indirizzo IP finale dell'intervallo di indirizzi IP da escludere.
Maschera di sottorete:	Immettere la maschera di sottorete dell'intervallo di indirizzi IP da escludere.
Aggiungi	Consente di aggiungere un intervallo di indirizzi IP all'elenco degli intervalli di indirizzi IP da escludere.
	Immettere i valori [Indirizzo iniziale:], [Indirizzo finale:] e [Maschera di sottorete:], quindi fare clic su [Aggiungi] per includere un intervallo indirizzi IP nella lista di esclusione.
Seleziona tutti	Consente di selezionare tutti gli intervalli di indirizzi IP immessi.
Cancella tutti	Consente di deselezionare tutti gli intervalli di indirizzi IP immessi.
Rimuovi	Consente di rimuovere tutti gli intervalli di indirizzi IP selezionati dalla lista di esclusione.

Impostazioni rilevamento

Questa sezione spiega le impostazioni di rilevamento della stampante.

Accesso alla schermata Impostazioni rilevamento

- 1. Nella schermata [Impostazioni], selezionare [Impostazioni rilevamento].
- 2. In [Lista task rilevamento], nella barra dei menu selezionare [Modifica] > [Aggiungi].

Limitazione

• Non è possibile modificare le impostazioni della funzione Rilevamento mentre è in corso un'operazione di rilevamento.

U Nota

• I nomi di visualizzazione dei dispositivi vengono automaticamente aggiunti non appena i dispositivi vengono rilevati.

Impostazioni per Seleziona dispositivo target ricerca

<Seleziona dispositivo target ricerca>

Utilizzare questa impostazione per ricercare le stampanti in base al tipo di connessione.

Impostazione	Spiegazione
Dispositivo di rete	Consente di ricercare le stampanti connesse alla rete locale.
Dispositivo locale	Consente di ricercare le stampanti USB connesse direttamente ai computer. Il termine "locale" fa riferimento alle stampanti connesse a computer nello stesso dominio.

<Informazioni di autenticazione per l'accesso al dispositivo>

Utilizzare questa impostazione per specificare le informazioni di accesso per le stampanti rilevate.



 Queste impostazioni vengono visualizzate solo quando si seleziona [Dispositivo di rete] come target ricerca.

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente dell'account.
Password:	Immettere la password dell'account.

<Cerca account per dispositivo locale>

Utilizzare questa impostazione per specificare i dettagli account per accedere ai computer della rete e utilizzarli per rilevare i dispositivi locali.



 Queste impostazioni vengono visualizzate solo quando si seleziona [Dispositivo locale] come target ricerca.

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente dell'account. Immettere il nome account dell'amministratore di dominio.
Password:	Immettere la password dell'account.
Nome dominio:	Immettere il nome del dominio in cui eseguire la ricerca.

Impostazioni per Protocollo (ricerca dei soli dipositivi di rete)

Quando si esegue la ricerca di stampanti connesse alla rete, è necessario selezionare il protocollo da utilizzare per connettersi alle stampanti. Inoltre, è necessario configurare le impostazioni richieste in base al protocollo selezionato.

<Protocollo>

Selezionare il protocollo da utilizzare per connettersi alle stampanti rilevate.

Impostazione	Spiegazione
SNMPv1,v2	Selezionare questa opzione per connettersi alle stampanti utilizzando solo il protocollo SNMPv1,v2.
SNMPv3	Selezionare questa opzione per connettersi alle stampanti utilizzando solo il protocollo SNMPv3.
Priorità SNMPv3	Selezionare questa opzione per connettersi alle stampanti utilizzando entrambi i protocolli SNMPv3 e SNMPv1,v2.
	Remote Communication Gate S cercherà prima di connettersi alla stampante rilevata utilizzando il protocollo SNMPv3. Se la stampante non supporta SNMPv3, Remote Communication Gate S tenterà di connettersi alla stampante utilizzando il protocollo
	SNMPv1,v2.

<SNMPv1,v2>

Se si seleziona [SNMPv1,v2] o [Priorità SNMPv3], immettere i nomi comunità di lettura e scrittura da utilizzare quando ci si connette alle stampanti.



 Queste impostazioni vengono visualizzate solo quando si seleziona [SNMPv1,v2] o [Priorità SNMPv3].

Impostazione	Spiegazione
Nome comunità di lettura:	Immettere il nome comunità per l'accesso in lettura alle stampanti.
Nome comunità di scrittura:	Immettere il nome comunità per l'accesso in scrittura alle stampanti.

<SNMPv3>

Se si seleziona [SNMPv3] o [SNMPv3 priority], immettere le informazioni di autenticazione per il protocollo SNMPv3.



 Queste impostazioni vengono visualizzate solo quando si seleziona [SNMPv3] o [Priorità SNMPv3].

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente per accedere alle stampanti utilizzando il protocollo SNMPv3.
Password:	Immettere la password per accedere alle stampanti utilizzando il protocollo SNMPv3.
Conferma password:	Reinserire la password per accedere alle stampanti utilizzando il protocollo SNMPv3. Questa deve essere identica alla password inserita in precedenza.
Algoritmo autenticazione:	Consente di selezionare l'algoritmo di crittografia per SNMPv3.
Password crittografia:	Immettere la password da utilizzare per la crittografia.
Conferma password crittografia:	Reinserire la password da utilizzare per la crittografia. Questa deve essere identica alla password immessa in precedenza.
Nome contesto:	Immettere il nome contesto specificando l'intervallo MIB per l'accesso.

<SNMP Trap>

Scegliere se abilitare l'impostazione SNMP trap sulle stampanti quando è stata stabilita la comunicazione.

Impostazione	Spiegazione
Impostazioni SNMP Trap:	Selezionare la casella di controllo [Attivo] per abilitare le impostazioni SNMP trap nei dispositivi rilevati.

Impostazioni per Intervallo di ricerca

Specificare il metodo utilizzato da Remote Communication Gate S per ricercare stampanti di rete e computer a cui sono collegati direttamente stampanti.

<Metodo ricerca>

Scegliere se utilizzare una ricerca di rete o una ricerca per trasmissione circolare.

Impostazione	Spiegazione
Ricerca di rete	Se si seleziona questa opzione, Remote Communication Gate S esegue la ricerca provando tutti gli indirizzi IP all'interno di un intervallo specificato.
Trasmissione circolare	Se si seleziona questa opzione, Remote Communication Gate S esegue la ricerca inviando una trasmissione circolare a tutti i dispositivi sul segmento locale. È anche possibile specificare una sottorete specifica in cui eseguire la ricerca.

Specifica sottorete

È possibile specificare la sottorete in cui eseguire la ricerca specificando la sottorete manualmente, importando un file CSV oppure acquisendo informazioni di rete dai router.

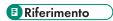
Impostazione	Spiegazione
Inserimento manuale	Selezionare questa opzione per specificare la sottorete manualmente.
	Quando si esegue una ricerca di rete
	Eseguire la ricerca all'interno di un intervallo di indirizzi IP specificato in una determinata sottorete.
	Quando si esegue una ricerca per trasmissione circolare
	Vengono visualizzate due caselle di controllo: [Rete locale] e [Specifica sottorete]. Selezionare una o entrambe queste caselle di controllo per specificare la sottorete.
	• [Rete locale]
	Remote Communication Gate S esegue la ricerca di stampanti e computer nel segmento di rete locale.
	[Specifica sottorete]
	Specificare le sottoreti in cui Remote Communication Gate S esegue la ricerca.
	! Limitazione
	È possibile specificare un massimo di 255 intervalli di indirizzi IP (ricerca di rete) o voci di sottorete (ricerca per trasmissione circolare).
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla specifica manuale di sottoreti, vedere P.80 "Modifica intervalli indirizzi IP e liste sottoreti".

Impostazione	Spiegazione
Importa file CSV	Selezionare questa opzione per importare un file CSV che specifica la sottorete in cui eseguire la ricerca.
	Il formato del file CSV varia a seconda che si esegua una ricerca di rete o una ricerca per trasmissione circolare.
	☐ Riferimento
	Per maggiori dettagli sull'importazione di un file CSV, vedere P.81 "Importazione di un file CSV".
Recupera informazioni di rete dal router	Selezionare questa opzione per raccogliere informazioni di rete dai router. I router che si trovano nelle sottoreti specificate restituiscono informazioni sulla rete (intervalli IP, informazioni sulla sottorete e così via). È anche possibile utilizzare queste informazioni per specificare le sottoreti in cui eseguire la ricerca di stampanti e computer.
	È possibile specificare un massimo di 10 voci di sottorete.
	() Limitazione
	Gli indirizzi IP che è possibile specificare per i router sono limitati a indirizzi di classe C.
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla specifica manuale di sottoreti, vedere P.80 "Modifica intervalli indirizzi IP e liste sottoreti".

<Indirizzi IP esclusi> (solo ricerca di rete)

È possibile specificare un intervallo di indirizzi IP da escludere dalla ricerca. L'esclusione di un intervallo di indirizzi IP aumenta la velocità di ricerca poiché verranno ignorati gli indirizzi IP che non contengono nessuna stampante.

Specificare l'intervallo di indirizzi IP da escludere nello stesso modo in cui viene specificato l'intervallo di indirizzi IP di ricerca.



 Per maggiori dettagli sulla specifica degli intervalli di indirizzi IP, vedere P.80 "Modifica intervalli indirizzi IP e liste sottoreti".

Impostazioni per Specifica programma

È possibile eseguire il rilevamento delle stampanti subito dopo aver configurato le impostazioni di rilevamento. Inoltre, è possibile eseguire il rilevamento delle stampanti periodicamente o una sola volta ad un'ora specificata.

Programma:

Scegliere se eseguire il rilevamento immediatamente, periodicamente o una sola volta a una data e un'ora specificate.

Impostazione	Spiegazione
Immediatamente	Il rilevamento viene eseguito al termine della configurazione delle impostazioni rilevamento.
Esegui una volta sul programma specificato	Il rilevamento viene eseguito una volta alla data e all'ora specificate.
Imposta programma	Il rilevamento viene eseguito periodicamente.

Ripetutamente:

Scegliere se specificare il programma di esecuzione in base al giorno della settimana o al giorno del mese.

Impostazione	Spiegazione
Ripeti nel giorno specificato	[Specifica per giorno della settimana]
	Selezionando questa opzione è possibile specificare un giorno della settimana in cui eseguire il rilevamento.
	Selezionare il giorno o i giorni della settimana in cui eseguire il rilevamento in [Specifica per giorno della settimana].
	[Specifica per data]
	Selezionando questa opzione è possibile specificare una data in cui eseguire il rilevamento.
	Selezionare la data o le date in cui eseguire il rilevamento in [Specifica per data].
Ripeti ogni giorno	Selezionare per far sì che il rilevamento venga eseguito ogni giorno.
	Questa impostazione è disponibile solo se si seleziona [Imposta programma].

Specifica per giorno della settimana: / Specifica per data:

Selezionare i giorni della settimana o le date in cui eseguire il rilevamento.

Specifica ora:

Selezionare l'ora del giorno in cui eseguire il rilevamento.

Timeout:

Immettere il numero di secondi di attesa di una risposta dal dispositivo.

Se non si ottiene una risposta entro il periodo specificato, Remote Communication Gate S ignora il dispositivo senza registrarlo.

Impostazioni per Impostazioni notifica

Se durante la ricerca vengono rilevate nuove stampanti, è possibile configurare Remote Communication Gate S per inviare messaggi e-mail di notifica a destinatari specificati.

Impostazione	Spiegazione
Notifica	Selezionare questa opzione per inviare messaggi e-mail di notifica quando vengono rilevate nuove stampanti.
	Fare clic su [Impostazioni notifica] per configurare la lista destinatari.
	☐ Riferimento
	 Per maggiori dettagli sulla configurazione della lista destinatari, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".
Non notificare	Non viene inviato nessun messaggio e-mail di notifica.

Modifica intervalli indirizzi IP e liste sottoreti

Questa sezione spiega come immettere sottoreti (per la ricerca per trasmissione circolare) e intervalli indirizzi IP (per la ricerca di rete).

Impostazioni intervallo IP

Impostazione	Spiegazione
Indirizzo iniziale:	Immettere il primo indirizzo IP dell'intervallo di indirizzi IP.
Indirizzo finale:	Immettere l'ultimo indirizzo IP dell'intervallo di indirizzi.
Maschera di sottorete:	Immettere la maschera di sottorete per gli indirizzi IP.

Impostazioni sottorete

Impostazione	Spiegazione
Sottorete:	Immettere l'indirizzo IP della sottorete.
Maschera di sottorete:	Immettere la maschera di sottorete per la sottorete.

Gestione intervallo indirizzi IP/lista di sottoreti

Impostazione	Spiegazione
Aggiungi	Fare clic su questo pulsante per aggiungere le informazioni su intervallo indirizzi IP/sottorete alla lista.
Seleziona tutti	Fare clic su questo pulsante per selezionare tutte le voci nella lista.
Cancella tutti	Fare clic su questo pulsante per deselezionare tutte le voci nella lista.
Rimuovi	Fare clic su questo pulsante per rimuovere tutte le voci selezionate dalla lista.

Importazione di un file CSV

È possibile importare un file CSV contenente informazioni sugli intervalli di indirizzi IP o le sottoreti in cui eseguire la ricerca.

- 1. In [Specifica sottorete], selezionare [Importa file CSV].
- 2. In [Importa file CSV], immettere il percorso del file CSV, oppure scegliere [Sfoglia...] per selezionare il file CSV.
- 3. Fare clic su [Aggiungi].

Il file CSV verrà importato. I dettagli degli eventuali errori contenuti nel file CSV verranno visualizzati a destra della casella di testo.



• Per esportare un file CSV contenente tutti i dati importati, fare clic su [Elaborato] in [Esporta file CSV]. Nella tabella sottostante viene descritto il formato dei file CSV intervallo indirizzi IP e sottoreti.

File CSV intervallo indirizzi IP

Nr. colonna	Valore
1	Indirizzo IP iniziale
2	Indirizzo IP finale
3	Maschera di sottorete

Esempio

192.168.0.1, 192.168.0.25, 255.255.255.0
192.168.5.30, 192.168.5.55, 255.255.63.0

File CSV sottorete

Nr. colonna	Valore
1	Indirizzo IP sottorete
2	Maschera di sottorete

Esempio

192.168.0.0, 255.255.255.0 192.168.128.0, 255.255.255.0

Impostazioni servizio gestione registro

Nelle tabelle sottostanti vengono descritte le impostazioni per la raccolta dei registri utilizzando la funzione di gestione registro e visualizzando lo stato di funzionamento della funzione stessa.

[Menu] Operazione

Voce	Consente di
Aggiorna DB registro	Aggiornare il database dei registri.
Inizia la raccolta di registri	Avviare il servizio di raccolta registri.
Interrompi la raccolta di registri	Interrompere il servizio di raccolta registri.

[Menu] Gestione

Voce	Consente di
Specificare il periodo di memorizzazione del registro	Selezionare il periodo di memorizzazione dei dati registro. Nella schermata [Specificare il periodo di memorizzazione del registro], selezionare il periodo di memorizzazione dal menu a discesa [Informazioni record].
	Selezionare un periodo di memorizzazione da uno a sei mesi, con incrementi di un mese.
	Valore predefinito: 2 mesi

3

Visualizzazione dello stato raccolta registri

Le diverse aree della schermata [Impostazioni servizio gestione registro] presentano i seguenti indicatori dello stato raccolta registri.

Stato sistema per servizio gestione registro:

Questa area visualizza lo stato di sistema complessivo per la raccolta registri.

Status	Spiegazione
Normale	Indica che il sistema funziona normalmente.
Allerta	Indica che il sistema funziona normalmente ma con una condizione di avvertenza.
Errore	Indica la presenza di una condizione di errore.

Nel caso di [Allerta] o [Errore], la causa è visualizzata accanto allo stato.

Stato funzione raccolta registri:

Quest'area indica lo stato di funzionamento della raccolta registri.

Status	Spiegazione
In funzione	Indica che la raccolta registri è attualmente in funzione. È possibile interrompere la raccolta registri selezionando [Interrompi la raccolta di registri] nel menu [In funzione].
Sospeso	Indica che la raccolta registri è attualmente sospesa. È possibile avviare la raccolta registri selezionando [Inizia la raccolta di registri] nel menu [In funzione].

Stato operazione:

Quest'area visualizza lo stato delle funzioni aggiorna registro ed eliminazione batch registri.

Aggiorna DB registro

Status	Spiegazione
	[Aggiorna DB registro] non è mai stata eseguita.
Aggiornamento in corso	[Aggiorna DB registro] è in corso di esecuzione.
Completato	[Aggiorna DB registro] completato normalmente.
Errore	Si è verificato un errore durante l'esecuzione di [Aggiorna DB registro].

Eliminazione batch registri

Status	Spiegazione
	[Eliminazione batch registri] non è mai stata eseguita.
Eliminazione in corso	[Eliminazione batch registri] è in corso di esecuzione.
Completato	[Eliminazione batch registri] completata normalmente.
Errore	Si è verificato un errore durante l'esecuzione di [Eliminazione batch registri].



• Se nessuna delle operazioni precedenti è attualmente in esecuzione, non è possibile eseguire comandi di menu.

Visualizzazione < Periodo memorizzazione >

Quest'area visualizza il periodo di memorizzazione del registro attualmente specificato.

Per cambiare il periodo di memorizzazione, dal menu [Gestione], selezionare [Specificare il periodo di memorizzazione del registro...].

Esecuzione di un'eliminazione batch registri

È possibile eliminare manualmente tutti i registri memorizzati prima di una data specifica.



- Il processo di eliminazione batch registri richiede almeno 300 MB di spazio su disco rigido. Prima di iniziare il processo, accertarsi che lo spazio disponibile sul disco rigido sia sufficiente.
- Se l'eliminazione batch registri non può essere eseguita a causa della mancanza di spazio libero su disco, suddividere il gruppo in gruppi più piccoli, quindi eliminarli uno per uno.

Impostazione	Spiegazione
Data specificata per l'eliminazione	Specificare una data in cui eseguire l'eliminazione batch registri. Tutti i registri raccolti prima della data specificata verranno eliminati.

Impostazione	Spiegazione
Tipo registro:	Selezionare i tipi di registro da eliminare.
	[Registro lavori dispositivo]
	Selezionare questa opzione per eliminare i registri lavori dispositivo.
	[Registro accessi dispositivo]
	Selezionare questa opzione per eliminare i registri accessi dispositivo.
Eliminazione batch registri	Fare clic su [Elaborato] per eseguire l'eliminazione batch registri in base alle impostazioni precedenti.

Impostazioni programma raccolta contatore utente

Utilizzare queste impostazioni per specificare la frequenza di raccolta dei contatori stampante e se i contatori utente sono raccolti.

Contatori utente

Impostazione	Spiegazione
Raccolta contatore per utente	Specificare se abilitare la raccolta contatore per utente.
	[Attivo]
	Abilita la raccolta contatore per utente.
	[Disattivo]
	Disabilita la raccolta contatore per utente.
Ora di inizio raccolta di base	Consente di specificare il mese, il giorno, l'anno e l'ora in cui iniziare la raccolta.
	Se si specifica una data prima di quella corrente, la raccolta inizia immediatamente.
Intervallo raccolta	Consente di specificare il numero di ore di attesa tra due raccolte successive.

■ Riferimento

• Per maggiori dettagli sui contatori utente, vedere P.175 "Configurazione raccolta contatori per utente".

Impostazioni filtro

Questa sezione spiega le voci di menu e le impostazioni per la modifica dei filtri.

Menu [Modifica]

Impostazione	Consente di
Modifica	Modificare il filtro selezionato.
	I filtri predefiniti forniti per Remote Communication Gate S non possono essere modificati.
	■ Riferimento
	Vedere P.86 "Modifica filtri".
Elimina	Eliminare un filtro registrato.

Modifica filtri

Nella tabella sottostante vengono descritte le impostazioni filtro.

Impostazione	Spiegazione
Nome filtro:	Modificare il nome di un filtro.
Commento:	Modificare un commento.
Visualizza posizione:	Selezionare la posizione nella quale viene visualizzato il filtro.
	[Menu]
	Visualizzato solo nel menu [Filtro] della schermata [Gestione stampante] e così via.
	[Scheda Menu e Directory]
	Visualizzato nel menu [Filtro] e nella scheda [Directory] della schermata [Gestione stampante] e così via.

Impostazione	Spiegazione
Pubblico	Selezionare questa casella di controllo per abilitare altri utenti Remote Communication Gate S ad utilizzare questo filtro. Anche altri amministratori Remote Communication Gate S possono modificare questo filtro.
	I filtri disponibili per tutti gli utenti sono denominati "pubblici". I filtri disponibili solo per l'utente che gli ha creati sono denominati "privati".
	 Unitazione Ogni utente può creare un massimo di 20 filtri privati.
	Un massimo di 20 filtri pubblici possono essere creati per l'intero sistema.
	Dopo che un filtro è stato impostato come pubblico, non può essere impostato nuovamente come privato.
Cerca opzione:	Visualizza le condizioni di ricerca registrate in un filtro.
Tempo per trasferimento al filtro dei dispositivi che non rispondono:	Specificare il numero di giorni che devono passare prima che a un dispositivo che non risponde al polling sia attribuito lo stato "non risponde". I dispositivi che non rispondono sono visualizzati nell'elenco stampanti quando viene selezionato il filtro "Dispositivi che non rispondono".

B Riferimento

• Per maggiori dettagli sulla creazione di filtri, vedere P.150 "Ricerca con filtri".

Impostazioni notifica informazioni contatore

Remote Communication Gate S può inviare periodicamente messaggi e-mail contenenti i numeri del contatore dei dispositivi in un gruppo specificato.

Nella tabella seguente vengono descritte le impostazioni per la configurazione dei messaggi e-mail di notifica contatore.

Impostazione	Spiegazione
Gruppo selezionato:	Fare clic su [Gruppo selezionato:] per visualizzare i dispositivi che appartengono al gruppo specificato e i cui numeri del contatore devono essere inviati mediante un messaggio e-mail di notifica. 1 Riferimento • Vedere P.89 "Notificare le informazioni contatore (e-mail programmata): Selezionare gruppo". 1 Nota • Impostazione predefinita: [Tutto]
Notifica:	Consente di specificare se inviare i numeri del contatore tramite un messaggio e-mail di notifica. • Valore predefinito: [Disattivo]
Specifica data di notifica:	Consente di specificare le date di invio della notifica e-mail. Nota • Se si specifica una data inesistente per il mese specificato (ad esempio, 31 febbraio), il messaggio e-mail di notifica verrà inviato il primo giorno del mese successivo.
Impostazioni rubrica personale Indirizzo e-mail server Specifica indirizzo e-mail	Scegliere queste schede per selezionare o immettere i destinatari e-mail per la notifica contatore.
Elenco indirizzi e-mail per notifica errore:	Si tratta della lista di indirizzi e-mail registrati come destinazioni di notifica.
Rimuovi	Quando si elimina l'indirizzo indicato nella lista delle destinazioni di notifica, fare clic su [Rimuovi]. Selezionare un indirizzo e-mail da eliminare, quindi fare clic su [Rimuovi]. È possibile selezionare diversi indirizzi.

Limitazione

• La notifica e-mail dei numeri del contatore è inviata a mezzanotte (0:00) del giorno specificato. L'ora di invio non può essere modificata.

U Nota

• È possibile confermare i numeri del contatore utilizzando il file CSV allegato al messaggio e-mail di notifica.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla creazione di una lista di destinatari e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

Notificare le informazioni contatore (e-mail programmata): Selezionare gruppo

Nella tabella sottostante vengono descritte le impostazioni per la visualizzazione del gruppo o dei gruppi i cui numeri dei contatori vengono inviati tramite e-mail.

Impostazione	Spiegazione
Nome categoria:	Visualizza la categoria selezionata al momento. La schermata [Notifica programmata: Cambia categoria] appare quando si fa clic su [Cambia categoria]. È possibile modificare il database del gruppo di destinazione selezionando [Lista categorie:] e facendo clic su [OK].
Lista gruppi registrati nel DB:	Si tratta di una lista di gruppi registrati nel database gruppi. I gruppi i cui numeri di contatore dei dispositivi devono essere inviati appaiono evidenziati.

Impostazioni display personalizzato

Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti

È possibile specificare quali e quante voci appaiono nella Lista gestione stampanti.

Nelle tabelle seguenti vengono descritte le impostazioni disponibili per la schermata Lista gestione stampanti.

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni da visualizzare per pagina nella schermata [Gestione stampante]. • Nota
	Valore predefinito: 100Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 1000

<Visualizza lista opzioni>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista delle opzioni che possono essere visualizzate quando appare la schermata [Gestione stampante].
Opzioni selezionate:	Selezionare una categoria dalla lista. Ogni categoria è un modello di visualizzazione. Le opzioni di visualizzazione possono essere specificate per ogni modello.
	• [Lista gestione assetto]
	[Lista gestione consumabili]
	[Lista gestione dispositivo]
	[Lista gestione contatori]
	• [Lista personalizzata]
	La lista visualizzata sotto il menu a discesa elenca le opzioni visualizzate quando appare la schermata [Gestione stampante].
Azzera tutti	Consente di ripristinare i valori predefiniti delle impostazioni.

3

Impostazioni visualizzazione lista registri sistema

La visualizzazione della schermata relativa alla lista del Registro di sistema viene impostata nel modo di seguito indicato.

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni visualizzate per pagina nella schermata Lista registri sistema. • Valore predefinito: 20 • Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 5000
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	↓ Nota
	Valore predefinito: fino a 40 caratteri
	Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

Impostazioni visualizzazione lista registri lavori

Nella tabella seguente vengono descritte le impostazioni di visualizzazione disponibili per la schermata [Lista registri lavori].

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni da visualizzare per pagina nella schermata [Lista registri lavori]. • Nota • Valore predefinito: 100 • Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 500
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	€Nota
	Valore predefinito: fino a 20 caratteri
	Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

<Opzioni visualizzate per attributo>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni di base visualizzate quando appare la schermata [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni di base visualizzate quando appare la schermata [Lista registri lavori]. ••• Nota
	 Valore predefinito: Ora registro, Tipo lavoro dettagliato, Risultati lavoro, Codice utente/Nome utente, Nome utente visualizzato, Numero di serie

<Visualizza opzioni per fonte (scansione)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Fonte (Scansione)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Fonte (Scansione)] di [Lista registri lavori]. •• Nota
	 Valore predefinito: Pagine originale, Formato originale, Modo colore, Tipo originale, Risoluzione di scansione (scansione principale), Risoluzione di scansione (Scansione secondaria)

<Visualizza opzioni per origine (memoria)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Fonte (Memoria)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Fonte (Memoria)] di [Lista registri lavori]. • Valore predefinito: Pagine memorizzate, Nome file memorizzato, Tipo PDL, Nome documento di stampa, Nome d'accesso, Nome computer

<Visualizza opzioni per fonte (linea/LAN)>

Tribumizza opziem por remo (miou) z u vj	
Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Fonte (Linea/LAN)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Fonte (Linea/LAN)] di [Lista registri lavori].
	U Nota
	Valore predefinito: Pagine ricevute

<Visualizza opzioni per fonte (PDL)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Fonte (PDL)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Fonte (PDL)] di [Lista registri lavori].
	↓ Nota
	Valore predefinito: Tipo PDL, Pagine create, Layout, Nome documento di stampa, Nome d'accesso, Nome computer

<Visualizza opzioni per fonte (interna)>

viocamizza opzioni por romo (imenia)	
Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Fonte (Interna)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Fonte (Interna)] di [Lista registri lavori]. ••• Nota
	Valore predefinito: Tipo report: applicazione da cui è stato creato, Tipo report: metodo di uscita

<Visualizza opzioni per target (uscita carta)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Target (Uscita carta)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Target (Uscita carta)] di [Lista registri lavori]. Nota
	Valore predefinito: Stampa pagine, Facciata, Modo colore, Tipo carta, Formato carta

<Visualizza opzioni per target (memorizzazione)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Target (Memoria)] di [Lista registri lavori].

Impostazione	Spiegazione
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Target (Memoria)] di [Lista registri lavori].
	 Valore predefinito: Pagine memorizzate, Nome file memorizzato

<Visualizza opzioni per target (linea / LAN)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Target (Linea/LAN)] di [Lista registri lavori].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Target (Linea/LAN)] di [Lista registri lavori]. • Valore predefinito: Nome destinazione, Destinazione, Tipo di trasmissione, Pagine trasmesse

Impostazione	Spiegazione
Azzera tutti	Consente di ripristinare i valori predefiniti di tutte le impostazioni.

Impostazioni di visualizzazione lista registri accessi

È possibile specificare quali e quante opzioni appaiono nella Lista registri accessi.

Nelle tabelle seguenti vengono descritte le impostazioni disponibili per la schermata Lista registri accessi.

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni da visualizzare per pagina nella schermata [Lista registri accessi]. •• Nota
	 Valore predefinito: 100 Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 500

Impostazione	Spiegazione
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	U Nota
	Valore predefinito: fino a 20 caratteri
	Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

<Visualizza opzioni per attributo (comune)>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni di base visualizzate quando appare la schermata Lista registri accessi.
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate quando appare la schermata [Lista registri accessi]. • Valore predefinito: Ora registro, Tipo registro, Risultati accessi, Codice utente/Nome utente, Nome utente visualizzato, Numero di serie

<Visualizza opzioni per la visualizzazione autenticazione>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro autenticazioni] di [Lista registri accessi].

Impostazione	Spiegazione
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro autenticazioni] di [Lista registri accessi]. • Nota
	 Valore predefinito: Risultato, Autorità di certificazione, Modalità di logout, Autenticazione eseguita da, Tipo di accesso, Dispositivo autenticazione esterna, Nome utente destinatario blocco, Modo operativo, Modo operativo - automatico/ manuale

<Visualizza opzioni per visualizzazione file>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro file] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro file] di [Lista registri accessi].
	Valore predefinito: Risultato, ID file, Nome file, Tipo di eliminazione file, Elimina tutte le regioni

<Visualizza opzioni per la visualizzazione del controllo copia illegale>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro controllo copia non autorizzata] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro controllo copia non autorizzata] di [Lista registri accessi].
	◆ Nota
	Valore predefinito: Tipo di immagine controllata

<Visualizza opzioni per la visualizzazione delle operazioni amministratore>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].

Impostazione	Spiegazione
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
	 Valore predefinito: Formattazione disco fisso per partizione, Impostazione: Funzione registro lavori, Impostazione: Funzione registro accessi, Impostazione: Trasferimento registri, Impostazione: Crittografia registro, Impostazione: Processo per l'eliminazione di tutti i registri

<Visualizza opzioni per la visualizzazione del trasferimento registri>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
	● Nota
	Valore predefinito: Risultato, Numero di fallimenti

<Visualizza opzioni per la visualizzazione dell'acquisizione>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
	Valore predefinito: Risultato

<Visualizza opzioni per rilevamento attacco rete/comunicazione crittografata>

	<u> </u>
Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].

Impostazione	Spiegazione
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
	Valore predefinito: Risultato, Direzione comunicazione, TCP/UDP, Nome protocollo 1, Nome protocollo crittografato, Dati identificazione proprio terminale, Dati identificazione comunicazione, Dati identificazione comunicazione (Nr. porta), Tipo violazione

<Visualizza opzioni per la visualizzazione del controllo validità>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
	Valore predefinito: Risultato, Metodo aggiornamento, Codice errore aggiornamento, Nome modulo, Nuovo part number, Nuova versione

<Visualizza opzioni per la visualizzazione della rubrica>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Registro funzionamento amministratore] di [Lista registri accessi]. • Valore predefinito: Risultato

Impostazione	Spiegazione
Azzera tutti	Consente di ripristinare i valori predefiniti di tutte le impostazioni.

Visualizza impostazioni opzione per utenti client

È possibile specificare quali e quante opzioni di visualizzazione appaiono nella lista stampanti per utenti client.

Nelle tabelle seguenti vengono descritte le impostazioni disponibili per la lista stampanti utenti client.

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero delle opzioni da visualizzare per pagina quando l'utente visualizza una lista stampanti. ••• Nota
	Valore predefinito: 100Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 1000

<Visualizza lista opzioni>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Ecco una lista di opzioni visualizzabili in un elenco dispositivi.
Opzioni selezionate:	Ecco una lista delle opzioni selezionate visualizzate nell'elenco dispositivi.
	Selezionare un'opzione dalla lista, quindi fare clic su [Rimuovi]. L'opzione selezionata viene spostata in [Visualizza opzioni:].
	₩ Nota
	Valore predefinito: Nome visualizzazione dispositivo, Indirizzo IP, Sistema, Stampante, Gruppo registrato

Impostazioni visualizzazione lista gestione firmware

Nella tabella seguente vengono descritte le impostazioni di visualizzazione disponibili per la schermata [Gestione firmware].

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni di visualizzazione per pagina nella schermata [Gestione firmware]. • Nota
	Valore predefinito: 20Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 1000

Impostazione	Spiegazione
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	U Nota
	Valore predefinito: fino a 20 caratteri
	Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

Impostazioni visualizzazione lista gestione pacchetti

Nella tabella seguente vengono descritte le impostazioni di visualizzazione disponibili per la schermata [Gestione pacchetto].

Impostazione	Spiegazione
Nr. di opzioni visualizzate:	Inserire il numero di opzioni da visualizzare per pagina nella schermata [Gestione pacchetto]. Nota
	 Valore predefinito: 20 Intervallo disponibile (numero di opzioni): 1 - 1000

Impostazione	Spiegazione
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	U Nota
	Valore predefinito: fino a 20 caratteri
	Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

Impostazioni nome colonna delle proprietà utente

È possibile personalizzare l'intestazione della colonna <Proprietà utente>, visualizzata nella schermata [Proprietà stampante] della scheda [Proprietà utente].

Impostazione	Spiegazione
Proprietà utente 1	La scheda [Proprietà utente] contiene una colonna <proprietà utente=""></proprietà>
Proprietà utente 2	che elenca da [Proprietà utente 1] a [Proprietà utente 5].
Proprietà utente 3	È possibile specificare i nomi utente effettivi per [Proprietà utente 1] - [Proprietà utente 5]. Questo semplifica l'identificazione delle proprietà
Proprietà utente 4	di un particolare utente. (La scheda [Proprietà utente] è disponibile tramite la schermata
Proprietà utente 5	
	[Proprietà stampante], in cui sono visualizzati i dettagli dei dispositivi.)
	U Nota
	Valore predefinito: Proprietà utente 1, Proprietà utente 2,
	Proprietà utente 3, Proprietà utente 4, Proprietà utente 5

Impostazioni visualizzazione lista account utenti

È possibile specificare quali e quante opzioni appaiono nella Lista account utenti.

Nelle tabelle seguenti vengono descritte le impostazioni di visualizzazione disponibili per la schermata Lista account utenti.

Impostazione	Spiegazione
Nr. di caratteri da visualizzare:	Consente di scegliere se limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	[[Visualizza fino a xx caratteri]
	Utilizzare questa impostazione per limitare il numero di caratteri visualizzati se la lunghezza del testo supera quella di una singola riga.
	Inserire un numero massimo nella casella di testo. Dopo aver effettuato questa impostazione, verrà visualizzato solo il numero di caratteri specificato.
	[Visualizza tutti]
	Viene visualizzato tutto il testo.
	◆ Nota
	Valore predefinito: fino a 20 caratteri
	 Intervallo disponibile (numero di caratteri): 1 - 100

<Visualizza lista opzioni>

Impostazione	Spiegazione
Visualizza opzioni:	Si tratta di una lista di opzioni che possono essere visualizzate in [Impostazioni visualizzazione lista account utenti] nella schermata [Impostazioni account utente].
Opzioni selezionate:	Si tratta di una lista di opzioni visualizzate in [Impostazioni visualizzazione lista account utenti] nella schermata [Impostazioni account utente].
	 Valore predefinito: Account, Nome visualizzazione account, Privilegi d'accesso, Indirizzo e-mail, Commento

Informazioni servizio

È possibile visualizzare le informazioni sulla configurazione e sulla versione del servizio Remote Communication Gate S.

Impostazione	Spiegazione
Remote Communication Gate S	Visualizza la versione di Remote Communication Gate S.
<sistema configurazione="" di=""></sistema>	Visualizza il nome e la versione del servizio di configurazione attivo utilizzato da Remote Communication Gate S.

Impostazioni @Remote

@Remote è un servizio in linea progettato per semplificare la manutenzione del dispositivo. Utilizzando @Remote, attività quali l'ordinazione di nuovo toner, le chiamate di assistenza e la segnalazione dell'utilizzo dei consumabili vengono gestite automaticamente. Se si utilizza il servizio @Remote, è possibile accedere alle impostazioni @Remote da Remote Communication Gate S.

Preparazione

 Per accedere alle impostazioni @Remote, è necessario innanzitutto attivare il servizio @Remote. Per maggiori dettagli, contattare il centro di assistenza tecnica.

Le impostazioni del servizio @Remote consentono di eseguire le operazioni seguenti:

- Accedere alle impostazioni @Remote
- Visualizzare e configurare le impostazioni Server di comunicazione

Accesso alle impostazioni @Remote

Le impostazioni @Remote sono configurate utilizzando un'interfaccia Web separata. È possibile accedere a questa interfaccia da Remote Communication Gate S.

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni].
- 2. In [Impostazioni servizio @Remote], fare clic su [Impostazioni servizio @Remote].
- 3. Nella schermata [Impostazioni dispositivo e RC Gate], selezionare [Impostazioni dispositivo e RC Gate].

Viene visualizzato il server di comunicazione.

Disconnessione dal server di comunicazione

Dopo aver eseguito l'accesso al server di comunicazione, è possibile tornare alla schermata delle impostazioni Remote Communication Gate S selezionando il pulsante [Torna al programma].





 Se la sessione @Remote è inattiva da più di 20 minuti, verrà eseguita la disconnessione automatica e viene nuovamente visualizzata la schermata delle impostazioni di Remote Communication Gate S.

Visualizzazione e configurazione delle impostazioni server di comunicazione

È possibile visualizzare e configurare alcune impostazioni del server di comunicazione. Le sezioni successive descrivono le impostazioni.

Impostazioni di base

Voce	Spiegazione
ID RC Gate	Codice per l'identificazione di Remote Communication Gate.
Posizione RC Gate	L'ubicazione fisica del server Remote Communication Gate.
Sede assistenza	Il nome della sede di assistenza del dispositivo, che è possibile contattare per assistenza e manutenzione.
Contatto sede assistenza	Un nome o un numero contatto presso la sede assistenza.

Impostazioni autorizzazioni addetto all'assistenza

Nella schermata [Impostazioni autorizzazioni addetto all'assistenza], è possibile scegliere se consentire agli addetti all'assistenza di accedere al server di comunicazione.



 Alcun impostazioni e operazioni possono essere eseguite solo da un addetto all'assistenza (CE, Customer Engineer), ad esempio l'attivazione di @Remote e l'esecuzione della configurazione iniziale.

Impostazioni Proxy HTTP

Voce	Spiegazione
Proxy server	Scegliere se connettersi al global server tramite un server proxy.
	[Abilita]
	Utilizzare un server proxy.
	[Disabilita]
	Non utilizzare un server proxy. Connettersi direttamente a Internet.
Indirizzo IP proxy	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server proxy.
Porta proxy	Immettere il numero della porta da utilizzare per le comunicazioni con il server proxy.
Nome utente proxy	Immettere il nome utente per l'autenticazione.
Password proxy	Immettere la password per l'autenticazione.
Nome dominio proxy	Immettere il dominio del server proxy.



• Se le impostazioni proxy sono già state configurate in Remote Communication Gate S, queste verranno automaticamente inserite nei campi precedenti.

Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni proxy in Remote Communication Gate S, vedere P.60
 "Impostazioni Proxy HTTP"

Cambia autorizzazione invio indir. IP

Nella schermata [Cambia autorizzazione invio indir. IP], è possibile specificare se @Remote invia le informazioni indirizzo IP relative alla rete durante le comunicazioni con il server di comunicazione.

Se si sceglie di non inviare informazioni sull'indirizzo IP, tutti gli indirizzi IP verranno inviati come "0.0.0.0".



• Se si disabilita questa funzione, diverse funzioni di @Remote non possono essere utilizzate, ad esempio il ripristino delle informazioni dispositivo dopo la reinstallazione di Remote Communication Gate S. Se non strettamente necessario, si consiglia di lasciare abilitata questa funzione.

Voce	Spiegazione
Permetti invio indirizzi IP	[Permetti]
	Consente a @Remote di inviare informazioni indirizzo IP al server di comunicazione.
	[Non permettere]
	Non consente a @Remote di inviare informazioni indirizzo IP al server di comunicazione.
	Nota
	L'impostazione predefinita è [Permetti].

Imposta autorizzazione invio Ping

Sulla schermata [Imposta autorizzazione invio Ping] è possibile selezionare se permettere l'uso del ping nella ricerca dei dispositivi. Se si permette l'utilizzo, per ogni indirizzo IP sulla rete verrà effettuato il ping.

Voce	Spiegazione
Imposta autorizzazione invio Ping	[Permetti] Viene effettuato il ping di ogni indirizzo IP sulla rete. [Vieta]
	Avvia una ricerca SNMP sulla rete per limitare la ricerca solo ai dispositivi che rispondono.
	Nota Predefinito: [Permetti]

Impostazioni e-mail

<Server SMTP>

Impostazione	Spiegazione
Indirizzo server SMTP	Immettere l'indirizzo IP o il nome host del server SMTP da utilizzare per l'invio dei messaggi e-mail.

Impostazione	Spiegazione
Porta server SMTP	Immettere il numero della porta da utilizzare per la connessione al server SMTP.
	U Nota
	Valore predefinito: 25
Indirizzo e-mail server	Immettere l'indirizzo e-mail del server. Questo viene utilizzato come indirizzo mittente quando Remote Communication Gate S invia messaggi e-mail.

<Autenticazione>

Impostazione	Spiegazione
Tipo autenticazione	Consente di selezionare un metodo di autenticazione.
	[Nessuno]
	Non esegue l'autenticazione.
	[POP3]
	Utilizza un server POP3 per l'autenticazione.
	[SMTP]
	Utilizza il server SMTP specificato in [Server SMTP] per l'autenticazione.
	₽ Nota
	Valore predefinito: [Nessuno]
Indirizzo server POP	Immettere l'indirizzo IP o il nome host del server POP3 da utilizzare per l'autenticazione.
Porta server POP	Immettere il numero della porta da utilizzare per la comunicazione con il server POP3.
Nome utente	Immettere il nome utente per l'autenticazione tramite il server POP3.
Password	Immettere la password per l'autenticazione tramite il server POP3.
Indirizzo test di connessione al server SMTP	Immettere l'indirizzo e-mail a cui inviare il messaggio e-mail di test. Questo messaggio consente di verificare se le impostazioni del server SMTP sono corrette.

Impostazione	Spiegazione
Test di connessione al server SMTP	Fare clic su [Test]. Un messaggio e-mail di test verrà inviato all'indirizzo e-mail specificato in [Indirizzo test di connessione al server SMTP].



• Se le impostazioni e-mail sono già state configurate in Remote Communication Gate S, queste verranno automaticamente inserite nei campi precedenti.

Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni e-mail in Remote Communication Gate S, vedere P.61
 "Impostazioni e-mail".

Permetti comunicazione con il server di comunicazione

Nella schermata [Permetti comunicazione con il server di comunicazione], è possibile scegliere se consentire la comunicazione con il server di comunicazione. Usare questa funzione se occorre disabilitare temporaneamente il servizio @Remote.



• Se si interrompe la comunicazione con il server di comunicazione, @Remote non sarà in grado di eseguire nessuna delle sue funzioni.

Richieste server di comunicazione

Nella schermata [Richieste server di comunicazione] è possibile specificare i tipi di richieste da accettare dal server di comunicazione.

Voce	Spiegazione
Richieste server di comunicazione	[Non limitare] Selezionare questa opzione per accettare tutte le richieste dal server di comunicazione. [Limita]
	Selezionare questa opzione per rifiutare tutte le richieste dal server di comunicazione. Le due impostazioni seguenti verranno automaticamente impostate su [Non limitare].

Voce	Spiegazione
Impostazioni rilevamento automatico tramite server di comunicazione	[Permetti] Selezionare questa opzione per accettare le impostazioni rilevamento automatico dal server di comunicazione.
	[Non permettere] Selezionare questa opzione per rifiutare le impostazioni rilevamento automatico dal server di comunicazione.

Stato del sistema

La schermata [Stato sistema] visualizza lo stato di funzionamento corrente del sistema.

Se il servizio @Remote è stato sospeso a causa di un errore, un messaggio e-mail contenente un URL alla schermata [Stato sistema] verrà inviato all'amministratore Remote Communication Gate S.

Impostazioni di notifica

La schermata [Impostazioni di notifica] visualizza informazioni relative alla frequenza di invio delle notifiche al server di comunicazione.

È anche possibile specificare se inviare queste notifiche.

Intervallo di notifica

Voce	Spiegazione
SC/CC	Visualizza la frequenza di esecuzione delle chiamate SC/CC.
Chiamata manuale	Visualizza la frequenza di esecuzione delle chiamate MC.
Chiamata allarme	Visualizza la frequenza di esecuzione delle chiamate allarme.
Ordine consumabili	Visualizza la frequenza di esecuzione delle chiamate Consumabili.
FSC/Rifornimento dispositivo MIB	Visualizza la frequenza di esecuzione delle chiamate Rifornimento dispositivo MIB e Consumabili.

Impostazioni di notifica

Voce	Spiegazione
Impostazioni di notifica	[Notifica]
	Selezionare questa impostazione per inviare notifiche a tutte le chiamate precedenti.
	[Non notificare]
	Selezionare questa impostazione per non inviare nessuna notifica di chiamata.

Impostazioni rilevamento automatico

Voce	Spiegazione
Rilevamento automatico	Consente di scegliere se eseguire il rilevamento automatico.
	[Non usare]
	Non esegue il rilevamento automatico.
	[Stato uso]
	Esegue il rilevamento automatico.
Programma avvio rilevamento	Consente di specificare la frequenza del rilevamento automatico.
automatico	[Mensile]
	Selezionare questa opzione per eseguire il rilevamento
	automatico una volta al mese. Immettere il giorno del mese e
	l'ora in cui eseguire Rilevamento automatico.
	[Settimanale]
	Selezionare questa opzione per eseguire il rilevamento
	automatico una volta a settimana. Selezionare il giorno della
	settimana e immettere l'ora di inizio di Rilevamento automatico.
	[Giornaliero]
	Selezionare questa impostazione per eseguire il rilevamento automatico ogni giorno. Immettere l'ora di inizio di Rilevamento
	automatico.

Lista dispositivi gestiti

La schermata [Lista dispositivi gestiti] visualizza una lista dei dispositivi attualmente registrati. È possibile visualizzare i dettagli di un dispositivo selezionando la sua icona nella colonna [Dettagli] della lista dispositivi.

■ Riferimento

 Per maggiori informazioni sui dettagli dispositivo, vedere P.113 "Informazione gestione dispositivo".

Informazione gestione dispositivo

Nella schermata [Lista dispositivi gestiti], quando si seleziona l'icona di un dispositivo nella colonna [Dettagli] della lista dispositivi, viene visualizzata la schermata [Informazione gestione dispositivo]. Nella tabella seguente vengono descritte le voci informazione visualizzate nella schermata.

Voce	Spiegazione
ID macchina	L'ID macchina del dispositivo
Nome dispositivo	Il nome di visualizzazione assegnato al dispositivo.
Nome modello	Il nome del modello del dispositivo. Se si seleziona il nome modello, è possibile accedere alla schermata Web Image Monitor del dispositivo.
Indirizzo IP	L'indirizzo IP del dispositivo.
Indirizzo MAC	L'indirizzo MAC della scheda di rete del dispositivo.
Data termine	La data e l'ora di lettura delle informazioni contatore.
Metodo per assegnare l'indirizzo IP	Visualizza se l'indirizzo IP del dispositivo è assegnato manualmente (Specifica) o automaticamente utilizzando DHCP (Auto-ottieni (DHCP)).
Imposta informazione posizione	La posizione di installazione del dispositivo
Indirizzo e-mail amministratore macchina	L'indirizzo e-mail dell'amministratore del dispositivo.
Indirizzo e-mail responsabile ordine consumabili	L'indirizzo e-mail della persona responsabile dell'ordinazione dei consumabili dispositivo
Sede assistenza	Il nome dell'agenzia che è possibile contattare per l'assistenza e la manutenzione del dispositivo.

Voce	Spiegazione
Contatto sede assistenza	Un nome o un numero contatto presso la sede assistenza.
Fornitore per ordine consumabili	Il fornitore presso cui ordinare i consumabili dispositivo.
Nr. di telefono per ordine consumabili	Il numero di telefono da utilizzare per ordinare i consumabili dispositivo.

Impostazioni dispositivo per tipo connessione

La schermata [Impostazioni dispositivo per tipo connessione] visualizza le informazioni relative agli intervalli di temporizzazione per la connessione ai dispositivi. Le impostazioni vengono visualizzate separatamente in base al metodo di connessione (protocollo HTTP o SNMP).



 Le impostazioni visualizzate in questa pagina sono a solo scopo di riferimento e non possono essere modificate.

Gestione ordinaria

La schermata [Gestione ordinaria] visualizza informazioni relative agli intervalli di sincronizzazione per polling per stato dispositivo, gestione connessione di rete e aggiornamenti firmware.



• Le impostazioni visualizzate in questa pagina sono a solo scopo di riferimento e non possono essere modificate.

Impostazioni indirizzi IP esclusi

Quando il server di comunicazione esegue il rilevamento automatico, potrebbe non essere possibile stabilire una comunicazione con alcuni dispositivi esistenti. In questo caso, il server di comunicazione esegue nuovamente il rilevamento automatico dopo che è trascorso un periodo di tempo specificato.

Utilizzando la schermata [Impostazioni indirizzi IP esclusi], è possibile escludere alcuni indirizzi IP dal rilevamento automatico.

Per aggiungere un indirizzo IP per l'esclusione

- Nella schermata [Impostazioni indirizzi IP esclusi] in [Indirizzo IP], immettere l'indirizzo IP da escludere.
- 2. Fare clic su [Aggiungi].

3

Per rimuovere un indirizzo IP dalla lista di esclusione

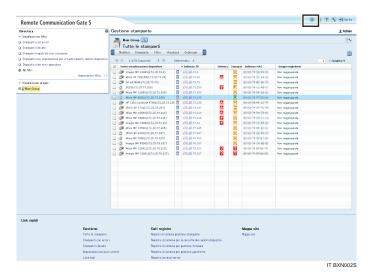
- 1. Selezionare la casella di controllo accanto all'indirizzo IP da rimuovere.
- 2. Fare clic su [Elimina].



• Gli indirizzi IP specificati per l'esclusione in modalità Programma vengono automaticamente esclusi dal rilevamento automatico.

Impostazioni mappa sito

La Mappa sito contiene collegamenti a tutte le funzioni di Remote Communication Gate S. Facendo clic sul pulsante Mappa sito, è possibile accedere alla Mappa sito da qualsiasi pagina di Remote Communication Gate S.



I collegamenti sono organizzati per categoria in base alla loro funzione.



Accanto a ogni collegamento è visualizzata una casella di controllo. I collegamenti selezionati sono visualizzai nell'area Link rapidi di ciascuna pagina in Remote Communication S. Per maggiori dettagli sull'area Link rapidi, vedere P.43 "Pagina principale".

3

Impostazioni registro di sistema

Remote Communication Gate S genera file registro contenenti informazioni sulle operazioni di sistema. Questa sezione spiega i diversi registri di sistema.

■ Riferimento

Per una descrizione dei codici registro di sistema visualizzati nel registro di sistema, vedere P.355
 "Codice registro sistema".

Registri di sistema gestione stampante

I registri di sistema gestione stampante registrano informazioni relative alle operazioni di sistema generali, ad esempio polling per stato e rilevamento dispositivi.



 Per confermare i risultati dell'impostazione batch, selezionare l'icona delle proprietà configurazione batch nei registri visualizzati.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla configurazione batch, vedere P.179 "Configurazione batch dispositivo".

Impostazione	Spiegazione
Menu Modifica	[Esporta]
	Consente di esportare i registri di sistema in un file CSV.
	U Nota
	È possibile esportare un massimo di 10.000 registri. Se sono stati registrati più di 10.000 registri, i nuovi 10.000 registri verranno esportati.
Menu Filtro	Utilizzare questo menu per selezionare un filtro. I filtri consentono di eseguire ricerche ottimizzate in base a condizioni specifiche. Sono disponibili i filtri riportati di seguito.
	Funzionamento servizio, RFU, Registra dispositivo manualmente, Registrazione gruppo batch, Configurazione batch, Notifica e-mail, Rilevamento, Stato, Impostazioni, Altri, No filtri

Impostazione	Spiegazione
Menu Ordina per	Utilizzare questo menu per ordinare la visualizzazione registro in base all'opzione selezionata. Le opzioni disponibili sono:
	Ora registro, Funzione, Errore, Codice registro sistema, Indirizzo IP dispositivo, Indirizzo MAC dispositivo
Intervallo temporale:	Utilizzare questa opzione per visualizzare i registri relativi solo a un periodo di tempo specificato (intervallo).
	Il periodo di tempo (intervallo) è espresso in mese, giorno, anno e ora.
	Per specificare un intervallo di tempo, selezionare mese, giorno e ora dagli elenchi, quindi immettere manualmente l'anno.

Registro di sistema per raccolta registri dispositivo

l registri di sistema per la raccolta registri dispositivo registrano le informazioni relative alla raccolta dei registri dispositivo.

■ Riferimento

• Per una descrizione del menu [Modifica] e di [Intervallo temporale:], vedere P.117 "Registri di sistema gestione stampante".

Impostazione	Spiegazione
Menu Filtro	Utilizzare questo menu per selezionare un filtro. I filtri consentono di eseguire ricerche ottimizzate in base a condizioni specifiche. Sono disponibili i filtri riportati di seguito.
	Stato servizio modificato, Conteggio registri non trasferiti eliminati, Impostazioni cambiate, Capacità DB registri registrati, Conteggio registri dispositivi memorizzati, Registri di funzionamento servizi registrati, Registri dispositivi ricevuti, Altri, No filtri
Menu Ordina per	Utilizzare questo menu per ordinare la visualizzazione registro in base all'opzione selezionata. Le opzioni disponibili sono:
	Ora registro, Funzione, Errore, Codice registro sistema, Indirizzo IP, Numero di serie, Operatore, Capacità DB registri (MB), Numero di registri

Registro di sistema gestione firmware

■ Riferimento

• Per una descrizione del menu [Modifica] e di [Intervallo temporale:], vedere P.117 "Registri di sistema gestione stampante".

Impostazione	Spiegazione
Menu Filtro	Utilizzare questo menu per selezionare un filtro. I filtri consentono di eseguire ricerche ottimizzate in base a condizioni specifiche. Sono disponibili i filtri riportati di seguito. Download firmware, Funzionamento servizio, Altri, No filtri
Menu Ordina per	Utilizzare questo menu per ordinare la visualizzazione registro in base all'opzione selezionata. Le opzioni disponibili sono: Ora registro, Funzione, Errore, Codice registro sistema

Registro di sistema gestione pacchetto

E Riferimento

• Per una descrizione del menu [Modifica] e di [Intervallo temporale:], vedere P.117 "Registri di sistema gestione stampante".

Impostazione	Spiegazione
Menu Filtro	Utilizzare questo menu per selezionare un filtro. I filtri consentono di eseguire ricerche ottimizzate in base a condizioni specifiche. Sono disponibili i filtri riportati di seguito. Installa pacchetto, Funzionamento servizio, Altri, No filtri
Menu Ordina per	Utilizzare questo menu per ordinare la visualizzazione registro in base all'opzione selezionata. Le opzioni disponibili sono: Ora registro, Funzioni, Errore, Codice registro sistema, Operatore

Registro accessi server

Questo registro documenta gli accessi al server Remote Communication Gate S.

■ Riferimento

• Per una descrizione del menu [Modifica] e di [Intervallo temporale:], vedere P.117 "Registri di sistema gestione stampante".

Impostazione	Spiegazione
Menu Filtro	Utilizzare questo menu per selezionare un filtro. I filtri consentono di ottimizzare la ricerca in base solo a condizioni specifiche. Sono disponibili i filtri riportati di seguito. Impostazioni servizio completate, Account utente/Gruppo gestito, Profilo, Mappa, Processo gestito attraverso la schermata, Altri, No filtri
Menu Ordina per	Utilizzare questo menu per ordinare la visualizzazione registro in base a un'opzione selezionata. Le opzioni disponibili sono: Ora registro, Funzione, Errore, Codice registro sistema, Operatore, Gruppo registrato

3

Gestione account utente

Remote Communication Gate S consente di visualizzare e modificare gli account utente. Assegnando privilegi di accesso agli account, è possibile controllare i tipi di operazioni eseguibili da utenti diversi. È anche possibile assegnare/cambiare nomi di visualizzazione e indirizzi e-mail account ad account, nonché impostare la lingua utilizzata quando si inviano messaggi e-mail agli utenti.

Se si utilizza Autenticazione base, è anche possibile aggiungere ed eliminare account utente.



 Per maggiori dettagli sulla gestione dei metodi di autenticazione, vedere P.321 "Gestione autenticazione".

Accesso alle Impostazioni account utente

1. Nella Mappa sito, in [Gestione], selezionare [Impostazioni account utente].

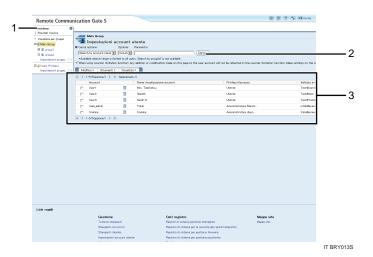
₽ Nota

- In base ai privilegi di accesso, la schermata che appare quando si seleziona [Impostazioni account utente] varia come riportato di seguito.
 - Se l'account dispone di privilegi amministratore Remote Communication Gate S, viene visualizzata la schermata [Impostazioni account utente].
 - Se l'account dispone di privilegi Amministratore dispositivo/rete, viene visualizzata la schermata [Impostazioni account utente: Modifica account].
- Per visualizzare gli utenti di altri domini che dispongono di stato trust con il dominio a cui appartiene Remote Communication Gate S, verificare sulla schermata [Impostazioni account utente] che altri domini che utilizzano le impostazioni WINS o il file degli host nel server Remote Communication Gate S siano in grado di risolvere il nome host.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla schermata [Impostazioni account utente], vedere P.122 "Descrizione generale schermata Impostazioni account utente"
- Per informazioni sulla schermata [Impostazioni account utente: Modifica account], vedere P.125
 "Modifica di un account".

Descrizione generale schermata Impostazioni account utente



1. Lista directory

È possibile utilizzare i menu per visualizzare e gestire gli utenti in base al gruppo.

2. Ricerca account

Utilizzare quest'area per ricercare gli account utente.

Per dettagli, vedere P.124 "Ricerca per account utente".

3. Lista account

La lista account visualizza gli utenti attualmente registrati. È possibile utilizzare i menu per gestire gli utenti. Se si utilizza Autenticazione base, è anche possibile aggiungere, modificare ed eliminare account utente.

4. Selezione dominio

Se si utilizza un metodo di autenticazione diverso da Autenticazione base, è necessario immettere un nome dominio.

È possibile visualizzare una lista di domini di rete selezionando [Lista domini].

Fare clic su [Visualizza utenti] per visualizzare gli utenti associati al dominio.



• Se si utilizza Autenticazione base, questo campo non viene visualizzato.

Lista account

La lista account contiene tutti gli utenti registrati. Se si utilizza Autenticazione base, vengono visualizzati gli utenti registrati in Remote Communication Gate S o che utilizzano lo strumento di autenticazione. Se si utilizza un metodo di autenticazione diverso da Autenticazione base, vengono visualizzati gli utenti nel dominio specificato.

Nelle tabelle seguenti vengono descritte le funzioni dei vari menu.

[Menu] Modifica

Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutti gli account visualizzati in [Lista account:].
Cancella tutti	Deselezionare tutti gli account selezionati in [Lista account:].
Aggiungi account utente	Aggiungere un nuovo account utente. Quando si aggiunge un nuovo account, tutti i gruppi di ciascuna categoria vengono specificati contemporaneamente. Se non è stato creato nessun gruppo, il nuovo account viene registrato direttamente nella categoria. • Vedere P.126 "Aggiunta di un account".
Elimina account utente	Eliminare gli account utente selezionati.
	₽ Riferimento
	Vedere P.128 "Eliminazione di un account".
Aggiungi privilegi in gruppo	Assegnare privilegi account a più utenti contemporaneamente. Briferimento Vedere P.128 "Assegnazione di privilegi di accesso a più
Aggiungi g /Speatg in	utenti".
Aggiungi a/Sposta in gruppo	Registrare gli account utente selezionati in un gruppo. È anche possibile modificare la registrazione gruppo corrente dell'account. Briterimento
	Vedere P.129 "Aggiunta di utenti a un gruppo".
Rimuovi da gruppo	Rimuovere l'account utente selezionato da un gruppo.
	■ Riferimento
	Vedere P.129 "Rimozione di utenti da un gruppo".
Proprietà	Modificare l'account utente selezionato.
	∄ Riferimento
	Vedere P.125 "Modifica di un account".

[Menu] Strumenti

Voce	Consente di
Scarica Authentication Manager	Scaricare Authentication Manager. Questa applicazione può essere utilizzata per gestire l'autenticazione e gli account utente.
	Solo l'amministratore Remote Communication Gate S può scaricare Authentication Manager.
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli su come installare e utilizzare Authentication Manager, vedere P.321 "Gestione autenticazione".

[Menu] Visualizza

Voce	Consente di
Visualizza Directory	Visualizzare la struttura di directory.
Nascondi directory	Nascondere la struttura di directory.

Ricerca per account utente

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].
 - Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".
- 2. Se si utilizza un metodo di autenticazione diverso da Autenticazione base, specificare in [Nome dominio:] il dominio in cui eseguire la ricerca.
- 3. Immettere il nome utente da ricercare.
- 4. Fare clic su [Cerca].

Il metodo di autenticazione determina i metodi di corrispondenza disponibili. Nella tabella seguente vengono descritti i metodi di corrispondenza disponibili in base al metodo di autenticazione.

Metodo di autenticazione	Specifiche corrispondenza
Autenticazione base	Corrispondenza parziale
Autenticazione Notes	Ad esempio, la stringa di ricerca "Will" corrisponde a "Will", "William", "Fitzwilliam" e così via.
Autenticazione Windows NT	Solo corrispondenza esatta
Autenticazione nativa Windows	Ad esempio, la stringa di ricerca "Will" corrisponde a "Will", ma non "William".

Metodo di autenticazione	Specifiche corrispondenza
Autenticazione LDAP	Le corrispondenze dipendono dalle impostazioni del server di
Autenticazione NDS	autenticazione e/o l'applicazione di autenticazione.



 Selezionare [Cancella ricerca] per cancellare i risultati della ricerca e visualizzare la lista utenti completa.

Lista directory

La lista directory visualizza una lista di gruppi registrati in Remote Communication Gate S. È possibile organizzare gli utenti in gruppi per semplificarne la gestione. Selezionare un gruppo per visualizzare solo gli utenti registrati in quel gruppo.

l gruppi vengono creati tramite impostazioni di sistema e vengono anche utilizzati per organizzare stampanti.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'organizzazione degli utenti in gruppi, vedere P.129 "Gestione di utenti in gruppi".
- Per maggiori dettagli sulla creazione e gestione di gruppi, vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Gestione degli account utente

È possibile visualizzare e modificare le impostazioni degli account utente in Remote Communication Gate S.

Se si utilizza Autenticazione base, è anche possibile aggiungere ed eliminare account.

Modifica di un account

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].
 - Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".
- 2. Selezionare l'account da modificare dalla lista account.



- Se si è connessi a un account che dispone di privilegi Amministratore dispositivo/rete, è possibile modificare solo il proprio account. Procedere con il passaggio 3.
- 3. Dal menu Modifica, scegliere [Proprietà].
- 4. Modificare i dettagli dell'account utente secondo le esigenze:

Impostazione	Spiegazione
Account:	Quest'area visualizza il nome dell'account che si sta modificando.
Password: Conferma password:	Quando si utilizza Autenticazione base, è possibile cambiare la password dell'utente immettendo la nuova password in [Password:] e quindi confermandola in [Conferma password:].
Nome visualizzazione account	Immettere il nome da visualizzare per l'account.
Privilegi d'accesso:	Gli amministratori Remote Communication Gate S possono cambiare l'autorità di accesso di qualsiasi account selezionato nella lista account della schermata [Impostazioni account utente].
	Gli amministratori di dispositivi/reti possono visualizzare solo i propri privilegi di accesso.
Lingua notifica:	Consente di selezionare la lingua utilizza nelle notifiche e-mail.
Indirizzo e-mail:	Immettere un indirizzo e-mail per l'account.
Commento:	Immettere qualsiasi informazione che si desidera aggiungere sull'account.

Aggiunta di un account



- Solo l'amministratore Remote Communication Gate S può aggiungere account.
- È possibile aggiungere account solo quando si utilizza Autenticazione base.
- Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].
 Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".
- 2. Dal menu Modifica, scegliere [Aggiungi account utente].
- 3. Immettere i dettagli dell'account utente:

Impostazione	Spiegazione
Account:	Immettere il nome da assegnare all'account.
	1 Limitazione
	I nomi account possono contenere un massimo di 32 caratteri.
	 Non è possibile assegnare un nome account che è già stato assegnato a un account diverso.

Impostazione	Spiegazione
Password: Conferma password:	Immettere la password da assegnare all'account in [Password:], quindi confermarla in [Conferma password:]. ! Limitazione • Le password possono contenere un massimo di 128 caratteri.
Nome visualizzazione account	Immettere un nome di visualizzazione per l'account.
Privilegi d'accesso:	Selezionare i privilegi di accesso da assegnare all'account. È possibile scegliere tra i privilegi di accesso sottostanti.
	[Amministratore Remote Communication Gate S]
	Consente all'utente di accedere a tutte le funzioni in Remote Communication Gate S.
	[Amministratore dispositivo/rete]
	Consente all'utente di accedere alle funzioni di gestione dispositivo in Remote Communication Gate S.
	• [Utente]
	Consente all'utente di visualizzare solo le informazioni stampante.
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli sui privilegi di accesso, vedere P.128 "Assegnazione di privilegi di accesso a più utenti".
Lingua notifica:	Consente di selezionare la lingua da utilizzare nelle notifiche e-mail.
Indirizzo e-mail:	Immettere un indirizzo e-mail per l'account.
Commento:	Immettere qualsiasi informazione che si desidera aggiungere sull'account.

4. Fare clic su [OK].

Viene visualizzata una schermata di conferma.

- 5. Fare clic su [OK].
- 6. Nella schermata [Aggiungi account utente: impostazioni gruppo], selezionare [Specifica...] accanto alla categoria per cambiare il gruppo di appartenenza dell'utente.

È possibile assegnare l'utente a un unico gruppo in ciascuna categoria. Se non si assegna l'utente a nessun gruppo, l'utente verrà registrato direttamente nella categoria.

Eliminazione di un account

L'eliminazione di un account utente rimuove l'account dal sistema di autenticazione. Poiché lo stesso
account potrebbe essere utilizzato da diverse applicazioni, l'eliminazione di un account non influenza
solo l'accesso a Remote Communication Gate S, ma anche a tutte le altre applicazioni che utilizzano
il sistema di autenticazione. Prima di eliminare un account utente, accertarsi che l'account non sia
utilizzato da altre applicazioni.

Limitazione

- Solo l'amministratore Remote Communication Gate S può eliminare account.
- È possibile eliminare account solo quando si utilizza Autenticazione base.
- È possibile eliminare fino a 1.000 account contemporaneamente. Se si cerca di eliminare più di 1.000 account, appare un messaggio di errore.
- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].

Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".

- 2. Selezionare gli account da eliminare dalla lista account.
- 3. Dal menu Modifica, scegliere [Elimina account utente].

Assegnazione di privilegi di accesso a più utenti

1. Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].

Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".

- 2. Selezionare gli account a cui assegnare privilegi di accesso.
- 3. Dal menu [Modifica], selezionare [Aggiungi privilegi in gruppo].
- In [Seleziona diritti d'accesso:], selezionare il livello di accesso che si desidera assegnare agli account.
 - [Amministratore Remote Communication Gate S]
 Consente all'account utente di accedere a tutte le funzioni in Remote Communication Gate S.
 - [Amministratore dispositivo/rete]

Consente all'account utente di accedere alle funzioni di gestione dispositivo in Remote Communication Gate S.

• [Utente]

Consente all'account utente di visualizzare solo le informazioni sulla stampante.

5. Fare clic su [OK] per assegnare privilegi di accesso.

3

Gestione di utenti in gruppi

È possibile organizzare gli utenti in gruppi per semplificarne la gestione. I gruppi vengono creati tramite impostazioni di sistema e vengono anche utilizzati per organizzare stampanti.



Per maggiori dettagli sulla creazione e gestione di gruppi, vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Aggiunta di utenti a un gruppo

- Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].
 Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".
- 2. Selezionare gli account da aggiungere (registrare) in un gruppo.
- 3. Dal menu [Modifica], scegliere [Aggiungi a/Sposta in gruppo...].
- 4. Selezionare il gruppo in cui registrare l'utente.
- 5. Fare clic su [OK].



• Gli account utente possono essere registrati in un unico gruppo in ogni categoria.

Rimozione di utenti da un gruppo

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni account utente].
 - Vedere P.121 "Accesso alle Impostazioni account utente".
- 2. Selezionare gli account che si desidera rimuovere dal gruppo.
- 3. Dal menu [Modifica], scegliere [Rimuovi da gruppo].
- 4. Fare clic su [OK].



Quando si rimuove un account da un gruppo, l'account viene spostato direttamente nella categoria.

4. Gestione stampante

Remote Communication Gate S consente di gestire tutte le stampanti utilizzando una singola applicazione. Le funzioni di gestione dispositivi di Remote Communication Gate S consentono di visualizzare lo stato delle stampanti registrate, registrare ed eliminare stampanti, organizzare le stampanti in gruppi logici e configurare le impostazioni stampante.

Panoramica della gestione stampante

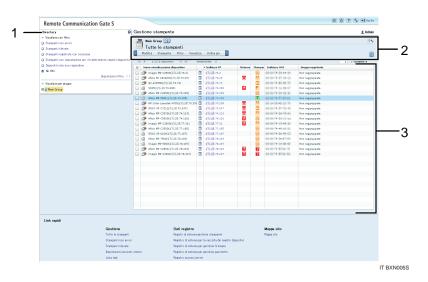
Le funzioni di gestione stampante consentono di visualizzare lo stato di una stampante e configurare le sue impostazioni. Questa sezione spiega i menu e le funzioni disponibili nella lista stampanti.

È possibile registrare un nuovo dispositivo o ricercare un dispositivo esistente. È anche possibile configurare diverse impostazioni dispositivo.

Visualizzazione di stampanti registrate

Tutte le stampanti è la schermata principale di visualizzazione e gestione delle stampanti. È possibile accedere a questa schermata facendo clic su [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.

La schermata operativa di gestione stampanti è suddivisa nelle quattro aree seguenti:



1. Scheda Directory

Contiene i filtri che è possibile utilizzare per visualizzare i dispositivi che soddisfano determinate condizioni. Visualizza anche i gruppi di stampanti. Quando si seleziona un gruppo, vengono visualizzati solo i dispositivi registrati in quel gruppo. È possibile nascondere e visualizzare la scheda Directory selezionando la freccia nell'angolo in alto a destra della scheda Directory.

Visualizza il gruppo attualmente selezionato, i pulsanti Cerca e Mappa, nonché la barra dei menu.

3. Visualizzazione lista dispositivi

Visualizza le stampanti registrate nel gruppo attualmente selezionato.

Descrizione delle voci di menu

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutti i dispositivi nella lista.
Cancella tutti	Deselezionare tutti i dispositivi nella lista.
Registra stampante	Registrare manualmente le stampanti in Remote Communication Gate S.
	☐ Riferimento
	Vedere P.144 "Registrazione dispositivo manuale".
Elimina stampante	Eliminare i dispositivi selezionati da Remote Communication Gate S.
	☐ Riferimento
	Vedere P.146 "Eliminazione di dispositivi".
Aggiungi a/Sposta in	Spostare i dispositivi selezionati nel gruppo specificato.
gruppo	■ Riferimento
	Vedere P.161 "Spostamento di dispositivi in un gruppo".
Rimuovi da gruppo	Rimuovere i dispositivi selezionati dai gruppi in cui sono registrati.
	l dispositivi rimossi dai relativi gruppi vengono spostati nel gruppo [Non raggruppate].
	☐ Riferimento
	Vedere P.161 "Cancellazione della registrazione in gruppo di dispositivi".
Esporta	Esportare la lista stampanti attualmente visualizzata come un file CSV. Vengono esportare solo le colonne visualizzate.
Crea nuova mappa	Creare una nuova mappa per il gruppo attualmente selezionato.
	☐ Riferimento
	• Vedere P.162 "Mappa".

4

Menu [Stampante]

Voce	Consente di
Configurazione batch	Applicare impostazioni dispositivo a più dispositivi contemporaneamente. Riferimento Nodore P. 170 Configurazione batch dispositivo
	Vedere P.179 "Configurazione batch dispositivo".
Aggiornamento firmware	Aggiornare il firmware dei dispositivi selezionati. Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla gestione del firmware, vedere P.245 "Gestione firmware".
Impostazioni trasferimento registri dispositivo	Configurare le impostazioni di trasferimento registri dispositivo per i dispositivi selezionati. • Nota
	Questa impostazione non può essere modificata durante l'utilizzo del dispositivo. Se un dispositivo selezionato è attualmente in uso, attendere che diventi inattivo, quindi selezionare nuovamente questo comando.
	 Riferimento Vedere P.139 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".
Impostazioni lista indirizzi dispositivo	Impostare la rubrica dei dispositivi selezionati importando un file CSV della rubrica.
	☐ Riferimento
	Vedere P.141 "Impostazione di una rubrica".
Impostazioni gestione utenti	Impostare i parametri di gestione utente per i dispositivi selezionati importando un file CSV con le informazioni utente.
	B Riferimento
	 Vedere P.141 "Impostazione informazioni utente (informazioni controllo accesso)".
Eliminazione batch registro dispositivo	Eliminare i registri dispositivo dei dispositivi selezionati.
	B Riferimento
	 Vedere P.142 "Eliminazione di registri memorizzati nei dispositivi".

Voce	Consente di
Impostazioni SNMP Trap	Abilitare le impostazioni SNMP trap per i dispositivi selezionati.
	Vedere P.142 "Abilitazione dell'impostazione Trap per dispositivi".
Rimuovi impostazioni SNMP Trap	Rimuovere le impostazioni SNMP trap dei dispositivi selezionati.
TIMP	Riferimento Vedere P.143 "Disabilitazione dell'impostazione trap per dispositivi".
Sovrascrivi account di accesso	Sovrascrivere l'account di accesso dei dispositivi selezionati specificando nuove informazioni di account.
	☐ Riferimento
	Vedere P.140 "Sovrascrittura account di accesso".
Informazioni esportazione indirizzo	Esportare le informazioni sulla rubrica del dispositivo selezionato come un file CSV.
	■ Riferimento
	Vedere P.414 "Formato del file CSV della rubrica".
Esporta informaz. utenti	Esportare le informazioni utente del dispositivo selezionato (impostazioni controllo accesso) come un file CSV.
	■ Riferimento
	 Vedere P.418 "Formato CSV informazioni utente (controllo accesso)".
Notifica errore per e-mail	Specificare i destinatari notifica errore per i dispositivi selezionati. È possibile impostare indirizzi per diverse condizioni di errore.
	☐ Riferimento
	Vedere P.171 "Notifica errore dispositivo".
Rapporto errore	Visualizzare una lista di errori per i dispositivi selezionati.
	■ Riferimento
	Vedere P.173 "Rapporto errore".
Aggiorna dispositivo selezionato	Eseguire il polling dei dispositivi selezionati per ottenere lo stato corrente.

Voce	Consente di
Proprietà stampante	Visualizzare i dettagli dei dispositivi selezionati. Riferimento • Vedere P.202 "Lista task".
Lista registri lavori dispositivo	Visualizzare la lista registri lavori dei dispositivi selezionati. Pi Riferimento Vedere P.207 "Registro lavori".
Lista registri accessi dispositivo	Visualizzare la lista registri accessi dei dispositivi selezionati. Pi Riferimento Vedere P.216 "Registro accessi".

Menu [Filtro]

Voce	Consente di
Stampanti con errori	Visualizzare solo i dispositivi che si trovano in uno stato di errore.
Stampanti rilevate	Visualizzare una lista di nuovi dispositivi rilevati tramite Rilevamento automatico.
	Quando si seleziona il filtro, la voce [Rimuovi da lista stampanti rilevate] appare nel menu [Modifica]. Selezionare questa voce per rimuovere i dispositivi selezionati dalla lista [Stampanti rilevate].
	■ Riferimento
	Per maggiori dettagli su Rilevamento automatico, vedere P.73 "Impostazioni rilevamento".
Stampanti registrate non connesse	Visualizzare una lista di dispositivi registrati ma con cui Remote Communication Gate S non è stato in grado di stabilire una connessione.
Dispositivi che non rispondono	Visualizzare una lista di dispositivi che non rispondono a una richiesta di polling per un numero di giorni specificato.
Stampanti con impostazione per il trasferimento registri dispositivo	Visualizzare una lista di dispositivi che supportano la funzione trasferimento registri dispositivo. Vengono anche visualizzate le stampanti in cui la funzione trasferimento registri, benché supportata, è disabilitata.
No filtri	Visualizzare tutti i dispositivi registrati.

Voce	Consente di
Impostazioni filtro	Gestire i filtri definiti dall'utente.
	■ Riferimento
	Vedere P.150 "Ricerca con filtri".

Menu [Visualizza]

Voce	Consente di
Visualizza Directory	Visualizzare la scheda [Directory].
Nascondi directory	Nascondere la scheda [Directory].
Lista	Visualizzare la lista dispositivi nella visualizzazione lista. Questa voce è disponibile solo quando si visualizza la mappa di un gruppo.
Марра	Visualizzare la mappa relativa al gruppo selezionato quando la lista dispositivi è visualizzata nella visualizzazione lista.
	Questa voce è disponibile solo se è stata creata una mappa per il gruppo. Riferimento
	• Vedere P.162 "Mappa".
Cerca dispositivi	Visualizzare il campo [Cerca], che può essere utilizzato per ricercare i dispositivi registrati.
	■ Riferimento
	Vedere P.148 "Ricerca nella lista dispositivi".

Menu [Ordina per]

Voce	Consente di
<varie></varie>	Selezionare dal menu [Ordina per] la voce in base alla quale ordinare la lista. Le voci nel menu [Ordina per] corrispondono alle intestazioni di colonna nella lista dispositivi.

Descrizione delle icone di stato

Le icone che indicano lo stato del sistema e della stampante corrente vengono visualizzate per ogni dispositivo della lista. Nelle tabelle seguenti viene descritto il significato di ciascuna icona.

Stato sistema

Icona	Spiegazione
?	Nessuna risposta dalla stampante.
9	È richiesto un intervento di assistenza.
Ŀ	La stampante ha terminato la carta, il toner o altri consumabili.
*	Si è verificata una violazione di accesso È stato eseguito un numero eccessivo di tentativi di accesso al dispositivo.

Stato stampante

Icona	Spiegazione
?	Nessuna risposta dalla stampante.
菡	La stampante ha esaurito il toner/gel.
¾	Si è verificato un inceppamento della carta.
	La stampante ha terminato la carta.
	Uno degli sportelli è aperto.
்	La stampante ha terminato i punti metallici.
	Il contenitore dei residui di perforazione è pieno.
a	Il contenitore del toner di scarto è pieno.
<u>~</u>	Si è verificato un inceppamento carta all'interno dell'alimentatore automatico originali (ADF).
9	Si è verificato un errore di comunicazione.
¥	Il vassoio di uscita carta è pieno.
¥	Un vassoio di uscita è pieno.
?	Si è tentato di eseguire una funzione non disponibile.

Icona	Spiegazione
A	Si è verificato un errore sconosciuto.
HIP	La stampante non è attualmente in linea.
U	È in corso il riscaldamento della stampante.
لفًا	Il toner/gel della stampante sta per esaurirsi.
	La carta della stampante sta per esaurirsi.
0	Avvertenza relativa a una funzione non riuscita o non supportata.
	È attivo il Modo risparmio energia della stampante.
8	La stampante è in fase di elaborazione e non è pronta per eseguire una nuova operazione.
B	È in corso la stampa di un lavoro.
O	La stampante è pronta per eseguire un nuovo lavoro di stampa.

4

Funzioni di configurazione dispositivo

Questa sezione spiega le procedure di configurazione delle impostazioni dispositivo. Tutte le procedure sottostanti possono essere applicate a più dispositivi.

Configurazione trasferimento registri dispositivo

Utilizzare la procedura seguente per configurare le impostazioni trasferimento registri dispositivo per i dispositivi selezionati.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Nella scheda [Directory] in [Visualizza con filtro], selezionare [Stampanti con impostazione per il trasferimento registri dispositivo].
 - La lista visualizzata contiene solo i dispositivi che supportano le impostazioni trasferimento registri dispositivo.
- 3. Selezionare i dispositivi di cui si desidera configurare le impostazioni trasferimento registri dispositivo.
- 4. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Impostazioni trasferimento registri dispositivo...].
- 5. In [Impostazioni trasferimento registri dispositivo], selezionare un metodo di trasferimento registri:

Impostazione	Spiegazione
Raccogli registri lavori dispositivo:	Consente di raccogliere i registri lavori dispositivo.
Raccogli registri accessi dispositivo:	Consente di raccogliere i registri accessi dispositivo.
Crittografa registri trasferimenti dispositivo:	Consente di crittografare i registri dispositivo quando vengono inviati dalla stampante a Remote Communication Gate S.
Crittografa registri interni dispositivo:	Consente di crittografare i registri dispositivo sulla stampante.

6. Fare clic su [OK].

■ Riferimento

 Per controllare i risultati delle modifiche alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema". Utilizzare la procedura seguente per sovrascrivere le impostazioni account di accesso dei dispositivi registrati.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera sovrascrivere gli account di accesso.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Sovrascrivi account di accesso].
- 4. Fare clic su [OK] quando appare un messaggio di conferma relativo alla sovrascrittura dell'account di accesso.
- Immettere le impostazioni account di accesso (ciascuna impostazione è descritta nella tabella sottostante).

Account di accesso per RDH SOAP

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente da utilizzare per l'accesso.
Password:	Immettere la password da utilizzare per l'accesso.

Versione SNMP

Impostazione	Spiegazione
Seleziona protocollo:	Consente di selezionare la versione SNMP da utilizzare per la connessione al dispositivo.
	[SNMPv1,v2]
	Utilizzare SNMPv1 o SNMPv2.
	[SNMPv3]
	Utilizzare SNMPv3.

Account di accesso per SNMPv1,v2

Impostazione	Spiegazione
Nome comunità di lettura:	Immettere il nome comunità di lettura da utilizzare per l'accesso.
Nome comunità di scrittura:	Immettere il nome comunità di scrittura da utilizzare per l'accesso.

4

Account di accesso per SNMPv3

Impostazione	Spiegazione
Nome utente SNMP:	Immettere il nome utente da utilizzare per l'accesso.
Password autenticazione:	Immettere la password da utilizzare per l'accesso.
Algoritmo autenticazione:	Selezionare l'algoritmo di autenticazione da utilizzare per l'accesso.
Password crittografia:	Immettere la password da utilizzare per la crittografia.
Nome contesto:	Immettere il nome contesto specificando l'intervallo MIB per l'accesso.

6. Fare clic su [OK].

Impostazione di una rubrica

Utilizzare la procedura sottostante per configurare le impostazioni rubrica per più dispositivi.

- Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera configurare le impostazioni rubrica.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Impostazioni lista indirizzi dispositivo...].
- 4. Fare clic su [Sfoglia] per selezionare un file CSV.
- Se necessario, in Account di accesso temporaneo, selezionare [Abilita] e immettere un nome utente e una password per creare un account di accesso temporaneo.
- 6. Fare clic su [OK].

Riferimento

- Per maggiori dettagli sul formato file CSV, vedere P.414 "Formato del file CSV della rubrica".
- Per controllare i risultati delle modifiche alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

Impostazione informazioni utente (informazioni controllo accesso)

Utilizzare la procedura sottostante per configurare le impostazioni controllo accesso per più dispositivi.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare le caselle di controllo dei dispositivi di cui si desidera impostare le informazioni utente.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Impostazioni gestione utenti...].

Riferimento

- Per maggiori dettagli sul formato file CSV, vedere P.418 "Formato CSV informazioni utente (controllo accesso)".
- Per controllare i risultati delle modifiche alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

Eliminazione di registri memorizzati nei dispositivi

Utilizzare la procedura sottostante per eliminare tutti i registri memorizzati in un dispositivo.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera eliminare i registri.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Eliminazione batch registro dispositivo].

Riferimento

 Per controllare i risultati delle modifiche alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

Abilitazione dell'impostazione Trap per dispositivi

Utilizzare la procedura sottostante per configurare le impostazioni SNMP trap per un dispositivo selezionato. Se viene inviata una trap da un dispositivo, Remote Communication Gate S esegue immediatamente il polling per lo stato. Se sono stati specificati destinatari per la notifica degli errori che si verificano a livello del dispositivo selezionato, messaggi e-mail di notifica verranno inviati a tali destinatari. È possibile abilitare impostazioni trap per più dispositivi.

- Per ricevere trap da dispositivi, è necessario impostare la porta 162 come un'eccezione firewall nel computer in cui è installato Remote Communication Gate S.
- Se l'account di accesso del dispositivo registrato o l'indirizzo IP del computer server sono cambiati, le impostazione trap SNMP del dispositivo devono essere riconfigurate.
- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera abilitare le impostazioni trap.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Impostazioni SNMP Trap].

4





- Se si abilitano le impostazioni trap, il nome comunità SNMP viene automaticamente impostato su "RMWSDMEXTRAP". Se il nome comunità è già stato configurato, verrà modificato in "RMWSDMEXTRAP".
- La lista dispositivi riflette i risultati dell'impostazione trap al prossimo polling. Anche se i risultati dell'impostazione non vengono visualizzati nella lista subito dopo la configurazione, Remote Communication Gate S può ancora ricevere trap.
- Remote Communication Gate S non esegue il polling per lo stato per trap inviate da dispositivi visualizzati nella lista Stampanti registrate non connesse.
- Dopo aver modificato le impostazioni SNMP trap, i dispositivi interessati si riavvieranno automaticamente.

■ Riferimento

 Per controllare i risultati delle modifiche apportate alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

Disabilitazione dell'impostazione trap per dispositivi

Utilizzare la procedura sottostante per rimuovere le impostazioni SNMP trap per i dispositivi.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera disabilitare le impostazioni trap.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Rimuovi impostazioni SNMP Trap].



• Rimuovendo le impostazioni Trap, viene eliminato anche il nome comunità SNMP.

■ Riferimento

 Per controllare i risultati delle modifiche apportate alle impostazioni, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema". È possibile registrare nuovi dispositivi manualmente oppure eliminare i dispositivi registrati da Remote Communication Gate S.

Registrazione dispositivi

Utilizzare la procedura sottostante per specificare un dispositivo nuovo o non rilevato e registrarlo manualmente in Remote Communication Gate S. I dispositivi registrati vengono aggiunti al gruppo [Non raggruppate] in tutte le categorie esistenti.

È possibile aggiungere un dispositivo specificando il suo indirizzo IP, oppure è possibile aggiungere più dispositivi specificando un file CSV contenente gli indirizzi IP e/o il nome host dei dispositivi. Se si utilizza un server DHCP per assegnare indirizzi IP, la specifica dei dispositivi per nome host consente di gestire correttamente i dispositivi, anche se i loro indirizzi IP cambiano.

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Selezionare [Modifica] > [Registra stampante...] nella barra dei menu.
- 3. Configurare le impostazioni dispositivo.

Registrazione di un dispositivo per indirizzo IP

 Selezionare [Indirizzo dispositivo], quindi immettere l'indirizzo IP della stampante da registrare.

Registrazione dispositivi caricando un file CSV

- 1. Selezionare [Importa file CSV].
- 2. Fare clic su [Sfoglia...], quindi selezionare il file CSV da caricare.

Riferimento

 Per maggiori dettagli sul formato file CSV, vedere P.407 "Formato file CSV registrazione dispositivo".

Impostazioni accesso dispositivo

Dopo aver specificato un indirizzo IP o un file CSV, configurare le impostazioni accesso dispositivo.

<Informazioni di autenticazione per l'accesso al dispositivo>

Specificare le informazioni account da utilizzare per accedere al dispositivo.

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente per l'account.
Password:	Immettere la password per l'account.

<Protocollo>

Selezionare il protocollo da utilizzare per la connessione con le stampanti.

Impostazione	Spiegazione
SNMPv1,v2	Selezionare questa impostazione per utilizzare solo il protocollo SNMPv1,v2 per connettersi alle stampanti.
SNMPv3	Selezionare questa impostazione per utilizzare il protocollo SNMPv3 per connettersi alle stampanti.
Priorità SNMPv3	Selezionare questa opzione per connettersi alle stampanti utilizzando entrambi i protocolli SNMPv3 e SNMPv1,v2.
	Remote Communication Gate S tenterà di connettersi a una stampante utilizzando innanzitutto il protocollo SNMPv3. Se la stampante non supporta SNMPv3, Remote Communication Gate S tenterà di connettersi alla stampante utilizzando il protocollo SNMPv1,v2.

<SNMPv1,v2>

Se si seleziona [SNMPv1,v2] o [Priorità SNMPv3], immettere i nomi comunità di lettura e scrittura da utilizzare quando ci si connette alle stampanti.

Impostazione	Spiegazione
Nome comunità di lettura:	Immettere il nome comunità per l'accesso in lettura alle stampanti.
Nome comunità di scrittura:	Immettere il nome comunità per l'accesso in scrittura alle stampanti.

<SNMPv3>

Se si seleziona [SNMPv3] o [SNMPv3 priority], immettere le informazioni di autenticazione per il protocollo SNMPv3.

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente per accedere alle stampanti con il protocollo SNMPv3.
Password:	Immettere la password per accedere alle stampanti utilizzando il protocollo SNMPv3.
Conferma password:	Confermare la password per accedere alle stampanti con il protocollo SNMPv3.
Algoritmo autenticazione:	Consente di selezionare l'algoritmo di crittografia per SNMPv3.
Password crittografia:	Immettere la password da utilizzare per la crittografia.
Conferma password crittografia:	Reinserire la password da utilizzare per la crittografia. Questa deve essere identica alla password immessa in precedenza.
Nome contesto:	Immettere il nome contesto specificando l'intervallo MIB per l'accesso.

<SNMP Trap>

Scegliere se abilitare l'impostazione SNMP trap sulle stampanti quando è stata stabilita la comunicazione.

Impostazione	Spiegazione
Impostazioni SNMP Trap:	Selezionare la casella di controllo [Attivo] per abilitare le impostazioni SNMP trap nei dispositivi rilevati.



- Il processo di registrazione potrebbe richiedere alcuni minuti poiché la comunicazione è confermata solo dopo che ogni dispositivo è stato registrato.
- Quando si visualizzano i nuovi dispositivi registrati nella lista dispositivi, è possibile aggiornare la visualizzazione selezionando il pulsante [Aggiorna].

Eliminazione di dispositivi

Utilizzare la procedura seguente per eliminare un dispositivo registrato nel server Remote Communication Gate S.

4

Preparazione

- Non è possibile eliminare dispositivi configurati per il trasferimento registri. Disabilitare le impostazioni trasferimento registri per le stampanti da eliminare. Vedere P.157 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".
- 1. Visualizzare la lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Selezionare i dispositivi da eliminare.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Modifica] > [Elimina stampante].

Ricerca nella lista dispositivi

È possibile ricercare le stampanti registrate nella lista stampanti. La ricerca può essere eseguita in base a criteri quali nome stampante, indirizzo IP, stato e così via.

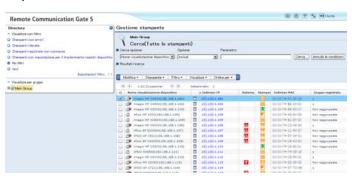
È anche possibile salvare le condizioni di ricerca immesse come un filtro.

Riferimento

 Per maggiori dettagli sul salvataggio delle condizioni di ricerca come filtri, vedere P.150 "Ricerca con filtri".

Esecuzione di una ricerca

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Fare clic sul pulsante [Visualizza ricerca] nella parte superiore della schermata lista dispositivi.



- 3. Nell'elenco a discesa [Cerca opzione:], selezionare l'opzione da ricercare.
- 4. Selezionare i criteri di corrispondenza dall'elenco a discesa [Opzione:].
- 5. Immettere il termine da ricercare in [Parametro:].
- 6. Fare clic su [Cerca...].

I risultati della ricerca verranno visualizzati in una lista in [Risultati ricerca]. In aggiunta, le condizioni di ricerca vengono visualizzate sopra la lista come cronologia ricerca.

- Per ottimizzare la ricerca, immettere nuove condizioni di ricerca in [Cerca opzione:],
 [Opzione:] e [Parametro:].
- 8. Fare clic su [Cerca].

Viene eseguita la ricerca dei risultati della ricerca precedente con la nuova condizione e i risultati visualizzati in [Risultati ricerca]. La nuova condizione di ricerca viene inoltre aggiunta alla cronologia.





• Se si seleziona [Annulla le condizioni] vengono cancellati i risultati di ricerca e visualizzata la lista stampanti completa.

Ricerca con filtri

L'applicazione di filtri alla lista dispositivi consente di visualizzare solo le stampanti che soddisafno certe condizioni. Ad esempio, è possibile visualizzare solo le stampanti con un errore o all'interno di un intervallo di indirizzi IP specificato. Remote Communication Gate S dispone di filtri incorporati, ma è possibile registrare nuovi filtri costituiti dalla proprie condizioni di ricerca.

I filtri vengono visualizzati nella scheda [Directory] e nel menu [Filtro].

Applicazione di un filtro

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Nella scheda [Directory], in [Visualizza con filtro], selezionare il nome del filtro da applicare. Oppure, selezionare un filtro dal menu [Filtro].

Remote Communication Gate S dispone di sei filtri incorporati. Nella tabella seguente vengono descritti questi filtri.

Nome del filtro	Spiegazione
Stampanti con errori	Consente di trovare solo le stampanti attualmente in stato di errore.
Stampanti rilevate	Consente di trovare solo le stampanti che sono state recentemente rilevate. Per maggiori dettagli sulla funzione [Rilevamento], vedere P.139 "Funzioni di configurazione dispositivo".
Stampanti registrate non connesse	Consente di trovare solo le stampanti che sono state aggiunte manualmente ma con cui non è stata ancora stabilita una connessione.
Dispositivi che non rispondono	Trova solo le stampanti che non hanno risposto al polling nel periodo specificato.
Stampanti con impostazione per il trasferimento registri dispositivo	Consente di trovare solo le stampanti che supportano il trasferimento registri dispositivo. Sono incluse anche le stampanti le cui impostazioni trasferimento registri sono disabilitate.
No filtri	Consente di rimuovere le impostazioni filtro correnti e trovare tutte le stampanti nel gruppo selezionato.



• Il filtro selezionato rimane effettivo anche se si seleziona un gruppo diverso.

Gestione filtri

È possibile salvare le condizioni di ricerca come un filtro. Per ogni utente Remote Communication Gate S è possibile salvare una massimo di 20 filtri.

È anche possibile modificare, eliminare e cambiare l'ordine di visualizzazione dei filtri salvati.

Registrazione di un filtro

1. Eseguire una ricerca dispositivo.

Vedere P.148 "Ricerca nella lista dispositivi".

- 2. Scegliere l'opzione [Salva come filtro], visualizzata a destra di [Risultati ricerca].
- 3. Configurare le impostazioni filtro come desiderato.

Vedere P.86 "Impostazioni filtro".

4. Fare clic su [OK].

Modifica di un filtro

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- Nella scheda [Directory], fare clic su [Impostazioni filtro...] nella parte inferiore di [Visualizza con filtro]. Oppure, selezionare [Filtro] > [Impostazioni filtro...] nella barra dei menu.
- 3. Selezionare il filtro da modificare.
- 4. Dal menu [Modifica], selezionare [Modifica].
- 5. Modificare le impostazioni che si desiderano cambiare.

Vedere P.86 "Impostazioni filtro".

6. Fare clic su [OK].

Limitazione

• Non è possibile modificare filtri incorporati.

Eliminazione di un filtro

Utilizzare la procedura sottostante per eliminare un filtro registrato.

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- Nella scheda [Directory], fare clic su [Impostazioni filtro...] nella parte inferiore di [Visualizza con filtro]. Oppure, selezionare [Filtro] > [Impostazioni filtro...] nella barra dei menu.
- 3. Selezionare il filtro da eliminare, quindi scegliere [Modifica] > [Elimina] nella barra dei menu.
- 4. Fare clic su [OK].

Limitazione

• Non è possibile eliminare filtri incorporati.

Modifica dell'ordine di visualizzazione dei filtri

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Nella scheda [Directory], fare clic su [Impostazioni filtro...]. Oppure, selezionare [Filtro] > [Impostazioni filtro...] nella barra dei menu.
- 3. Selezionare il filtro di cui si desidera modificare l'ordine di visualizzazione, quindi scegliere [Su] o [Giù].

Л

Gestione proprietà stampante

La schermata "Proprietà" visualizza i dettagli di ciascun dispositivo.

È possibile visualizzare i dettagli di tutti i dispositivi registrati selezionando la scheda nella barra dei menu della schermata Proprietà. Inoltre, è possibile modificare le impostazioni del dispositivo utilizzando le schermate corrispondenti.

Visualizzazione delle proprietà stampante

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Utilizzare uno dei metodi sottostanti per aprire la schermata Proprietà del dispositivo:
 - Selezionare l'icona delle proprietà mostrata nella lista.



- Selezionare l'icona Errore sistema mostrata nella lista.
 - ? P ₽
- Selezionare l'icona Stato mostrata nella lista.
 - ಡ್ಕೆ ೫೬, 👛 🗘 ...
- Selezionare la casella di controllo del dispositivo e quindi dal menu [Stampante] scegliere [Proprietà stampante].

Elementi comuni della schermata Proprietà stampante

Nella tabella seguente vengono descritte le impostazioni comuni a tutte le schermate [Proprietà stampante]. Questa sezione spiega la parte comune della schermata [Proprietà stampante]. Notare che la barra dei menu è la stessa per tutte le schede.

Impostazione	Spiegazione
Nome visualizzazione dispositivo	Il nome visualizzazione di un dispositivo registrato in Remote Communication Gate S.
Modello stampante:	Il nome modello di un dispositivo registrato.
Indirizzo dispositivo	L'indirizzo IP o il nome host di un dispositivo registrato.
Ora ultimo aggiornamento informazioni dispositivo:	La data e l'ora dell'ultimo aggiornamento dei dettagli del dispositivo.

Impostazione	Spiegazione
Web Image Monitor	Apre la schermata di Web Image Monitor di un dispositivo selezionato.
	Nota
	 In base alla macchina, è possibile che vengano visualizzate schermate diverse da Web Image Monitor.
	☐ Riferimento
	 Per informazioni sull'accesso a Web Image Monitor o altre applicazioni di configurazione stampante, vedere la documentazione per la stampante.

Menu [Stampante]

Voce	Consente di
Cambia nome visualizzazione	Cambiare il nome visualizzazione di un dispositivo.
dispositivo	☐ Riferimento
	Vedere P.155 "Modifica del nome di visualizzazione di un dispositivo".
Notifica errore per e-mail	Visualizzare o modificare i destinatari dei messaggi e-mail di notifica errore relativi a un dispositivo selezionato.
	☐ Riferimento
	Per maggiori dettagli sulla configurazione della lista notifica errori, vedere P.171 "Notifica errore dispositivo".
Account di accesso dispositivo	Configurare i dettagli richiesti per ottenere l'accesso a un dispositivo.
	☐ Riferimento
	Vedere P.155 "Impostazione dell'account di accesso per un dispositivo".
Test ping	Eseguire il ping di un *dispositivo selezionato per verificare la connettività.
	Se si riceve una risposta dal dispositivo, viene visualizzato un messaggio che mostra l'indirizzo IP del dispositivo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di timeout.
Reimposta dispositivo	Reimpostare il dispositivo selezionato.
Aggiorna dispositivo	Aggiornare il dispositivo selezionato.

Menu [Registro]

Herio [Registro]	
Voce	Consente di
Lista registri lavori	Visualizzare il Registro lavori del dispositivo selezionato.
Lista registri accessi	Visualizzare il Registro accessi del dispositivo selezionato.
Impostazioni trasferimento registri dispositivo	Configurare il trasferimento registri dispositivo. Riferimento Vedere P.157 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".
Elimina tutti i registri nel dispositivo	Eliminare tutti i registri nel dispositivo selezionato.

Configurazione delle impostazioni per un dispositivo

Questa sezione spiega le funzioni di configurazione dispositivo disponibili dalla schermata [Proprietà stampante].

Modifica del nome di visualizzazione di un dispositivo

1. Aprire la schermata Proprietà della stampante di cui si desidera modificare il nome di visualizzazione.

Vedere P.136 "Descrizione delle icone di stato".

- Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Cambia nome visualizzazione dispositivo].
- In [Nome visualizzazione dispositivo], immettere il nuovo nome di visualizzazione.
- 4. Fare clic su [OK].

Impostazione dell'account di accesso per un dispositivo

 Aprire la schermata Proprietà della stampante di cui si desidera impostare l'account di accesso.

Vedere P.136 "Descrizione delle icone di stato".

2. Nella barra dei menu, scegliere [Stampante] > [Account di accesso dispositivo].

3. Immettere i dettagli necessari (mostrati nelle tabelle sottostanti) per l'account di accesso.

Account di accesso per RDH SOAP

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente da utilizzare per l'accesso.
Password:	Immettere la password da utilizzare per l'accesso.

Versione SNMP

Spiegazione
Consente di selezionare la versione SNMP da utilizzare per connettersi al dispositivo.
[SNMPv1,v2]
Utilizzare SNMPv1 o SNMPv2.
[SNMPv3]
Utilizzare SNMPv3.

Account di accesso per SNMPv1,v2

Impostazione	Spiegazione
Nome comunità di lettura:	Immettere il nome comunità di lettura da utilizzare per l'accesso.
Nome comunità di scrittura:	Immettere il nome comunità di scrittura da utilizzare per l'accesso.

Account di accesso per SNMPv3

Impostazione	Spiegazione
Nome utente SNMP:	Immettere il nome utente da utilizzare per l'accesso.
Password autenticazione:	Immettere la password da utilizzare per l'accesso.
Algoritmo autenticazione:	Selezionare l'algoritmo di autenticazione da utilizzare per l'accesso.
Password crittografia:	Immettere la password da utilizzare per la crittografia.
Nome contesto:	Immettere il nome contesto specificando l'intervallo MIB per l'accesso.

4. Fare clic su [OK].

Configurazione trasferimento registri dispositivo

 Aprire la schermata Proprietà della stampante di cui si desidera specificare le impostazioni trasferimento registri dispositivo.

Vedere P.136 "Descrizione delle icone di stato".

- 2. Nella barra dei menu, selezionare [Registro] > [Impostazioni trasferimento registri dispositivo...].
- 3. In [Impostazioni trasferimento registri dispositivo], selezionare un metodo di trasferimento registri (ogni metodo è descritto nella tabella sottostante).

Impostazione	Spiegazione
Raccogli registri lavori dispositivo:	Selezionare per raccogliere i registri lavori di un dispositivo.
Raccogli registri accessi dispositivo:	Selezionare per raccogliere i registri accessi di un dispositivo.
Crittografa registri trasferimenti dispositivo:	Selezionare per crittografare i registri di un dispositivo quando vengono inviati a Remote Communication Gate S.
Crittografa registri interni dispositivo:	Selezionare per crittografare i registri di un dispositivo per la memorizzazione nella stampante.

4. Fare clic su [OK].

Schede schermata Proprietà stampante

Questa sezione spiega le informazioni visualizzate in ciascuna scheda della schermata [Proprietà stampante].

Scheda Stato stampante

Questa scheda viene visualizzata quando si apre la schermata delle proprietà di un dispositivo.

Selezionare [Visualizza informazioni più dettagliate dal dispositivo] per visualizzare informazioni più dettagliate.

Voce	Spiegazione
<vassoio carta=""></vassoio>	Visualizza i tipi di vassoi carta disponibili nel dispositivo e il loro stato.
<toner gel=""></toner>	Visualizza i colori toner disponibili nel dispositivo e la quantità residua di ciascun colore.

Voce	Spiegazione
<vassoio di="" uscita=""></vassoio>	Visualizza i tipi di vassoi di uscita disponibili nel dispositivo.
<opzioni></opzioni>	Visualizza le opzioni disponibili per il dispositivo.
<funzioni></funzioni>	Visualizza le funzioni supportate dal dispositivo.
<document server=""></document>	Visualizza la capacità del disco rigido del Document server e lo spazio disponibile.



- In base al modello di stampante, è possibile che alcune voci non siano visualizzate.
- Se si seleziona l'icona di stato visualizzata a destra del dispositivo mostrato nella scheda [Stato stampante], i dettagli dello stato del dispositivo verranno visualizzati nell'area [Dettagli] che si trova subito sotto.

Scheda Dettagli stampante

Questa scheda visualizza i dettagli sistema del dispositivo e le informazioni relative all'attività di rete.

Voce	Spiegazione
<riferimento dispositivo=""></riferimento>	Visualizza i dati di sistema di un dispositivo quali velocità di stampa, B&N/colore e versione sistema.
<linguaggio di="" stampa=""></linguaggio>	Visualizza le lingue dispositivo installate.
<i di="" f="" rete=""></i>	Visualizza informazioni relative all'attività di rete.



• In base al modello di stampante, è possibile che alcune voci non siano visualizzate.

Scheda Contatore

Questa scheda visualizza i numeri del contatore dispositivo.

Voce	Spiegazione
<totale stampe=""></totale>	Totale contatore funzioni combinate (Copia, Stampante e Fax).
<copiatrice></copiatrice>	Contatori funzione copia.
<stampante></stampante>	Contatori funzione stampante.

Voce	Spiegazione
<fax></fax>	Contatori funzione fax.
<a3 dlt=""></a3>	Contatori funzione stampa formati grandi.
<a2></a2>	Contatori funzione stampa formato A2.
<fronte-retro></fronte-retro>	Contatori funzione stampa fronte/retro.
<copertura></copertura>	Contatori funzione copertura toner.
<totale invii="" trasmissioni=""></totale>	Totali contatori invii scanner e trasmissioni fax.
<trasmissioni fax=""></trasmissioni>	Contatori funzione trasmissioni fax.
<invii scanner=""></invii>	Contatori funzione invii scanner.
<contatore interno=""></contatore>	Dati contatore interno.



• In base al modello dispositivo, è possibile che alcune voci non siano visualizzate.

Scheda Proprietà utente

La scheda visualizza i gruppi in cui sono registrati i dispositivi. Sulla scheda sono anche visualizzati i campi [Proprietà utente].

Impostazione	Spiegazione
<gruppo registrato=""></gruppo>	Visualizza i gruppi in cui sono registrati i dispositivi. Se è stata creata una mappa per un gruppo, alla fine del nome gruppo viene visualizzata un'icona. Selezionare questa icona per visualizzare la mappa del gruppo.
	• P.162 "Mappa".
<proprietà utente=""></proprietà>	Visualizza i commenti sulle proprietà utente. È possibile modificare le proprietà utente.



• [Numero assetto] e [Proprietà utente 1-5] di [Proprietà utente] possono essere modificate.

Scheda Impostazioni registro

La scheda [Impostazioni registro] visualizza le impostazioni trasferimento registro correnti di un dispositivo.

Nella barra dei menu, selezionare [Registro] > [Impostazioni trasferimento registri dispositivo] per cambiare le impostazioni trasferimento registri del dispositivo.

Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni trasferimento registri dispositivi, vedere P.139
 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".

Scheda Download

La scheda [Download] visualizza una lista di pacchetti correlati al dispositivo.

U Nota

- Il pacchetto di installazione può essere utilizzato solo da clienti che utilizzano Remote Communication
 Gate S.
- Per verificare i dettagli di ciascun pacchetto, selezionare l'icona delle proprietà visualizzata nella lista.

■ Riferimento

• Per ulteriori informazioni sui dettagli pacchetto, vedere P.257 "Gestione pacchetto".

4

Organizzazione di dispositivi in gruppi

La funzione Gruppo consente di organizzare le stampanti in gruppo per semplificarne la gestione.

Ad esempio: se si crea un gruppo denominato "Vendite" e si registrano i dispositivi utilizzati nel reparto Vendite in questo gruppo, è possibile visualizzare una lista di tutti i dispositivi del reparto vendite selezionando semplicemente il nome del gruppo.

È possibile registrare dispositivi in gruppi uno alla volta, oppure importare un file CSV che specifica le assegnazioni gruppo per più dispositivi. L'utilizzo di un file CSV consente di ridurre notevolmente il tempo richiesto per organizzare le stampanti in gruppi.

I gruppi sono visualizzati nella scheda [Directory].

B Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla creazione e gestione di gruppi, nonché le informazioni relative all'importazione di un file CSV, vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Spostamento di dispositivi in un gruppo

Utilizzare la procedura seguente per registrare in un gruppo esistente un dispositivo registrato in Remote Communication Gate S.

- 1. Selezionare il gruppo contenente il dispositivo da spostare.
- 2. Selezionare il dispositivo da spostare.
- 3. Selezionare [Modifica] > [Aggiungi a/Sposta in gruppo...] nella barra dei menu.
- 4. Selezionare il gruppo in cui si desidera registrare il dispositivo.
- 5. Fare clic su [OK].

Cancellazione della registrazione in gruppo di dispositivi

Utilizzare la procedura seguente per rimuovere un dispositivo dal gruppo in cui è registrato e renderlo indipendente da tutti i gruppi. Dopo aver eseguito questa procedura, in [Visualizza per gruppo] nella scheda [Directory], il dispositivo rimosso viene visualizzato in [Non raggruppate].

Limitazione

- Non è possibile cancellare più di 100 dispositivi contemporaneamente.
- Selezionare il gruppo contenente il dispositivo di cui si desidera cancellare le impostazioni gruppo.
- 2. Selezionare il dispositivo di cui si desidera cancellare le impostazioni gruppo.
- 3. Selezionare [Modifica] > [Rimuovi da gruppo] nella barra dei menu.

Mappa

Le mappe consentono di rappresentare visivamente i dispositivi gestiti. Il posizionamento di icone stampante su una mappa del piano consente di visualizzare lo stato corrente dei dispositivi e di individuare con precisione la loro posizione. Questo può essere particolarmente utile per individuare rapidamente un dispositivo che non funziona correttamente.

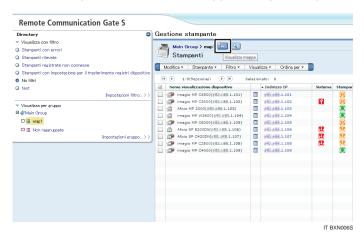
È possibile creare una mappa per ciascun gruppo.

Visualizzazione e utilizzo di mappe

Le mappe sono accessibili dalla lista stampanti e dalle schermate delle proprietà dei dispositivi.

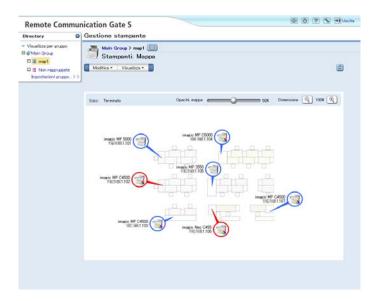
Visualizzazione di una mappa dalla lista stampanti

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Selezionare un gruppo nella scheda [Directory].
- 3. Fare clic sul pulsante Visualizza mappa nella parte superiore dello schermo.



La schermata cambia nella visualizzazione mappa e appare la mappa per il gruppo.





Quando è attiva la visualizzazione mappa, è possibile eseguire le operazioni seguenti:

- Cambiare l'opacità della mappa
- Eseguire lo zoom avanti/indietro della mappa
- Spostare la mappa trascinandola
- Accedere alla schermata delle proprietà del dispositivo selezionando l'icona corrispondente
- Tornare alla visualizzazione lista selezionando il pulsante [Visualizza lista]
- Utilizzare i menu per eseguire altre operazioni sulla mappa

Menu [Modifica]

Meno [Modifica]	
Voce	Consente di
Crea nuova mappa	Creare una nuova mappa per il gruppo selezionato. Questa voce è disponibile solo se una mappa è già stata creata per il gruppo.
Modifica mappa	Modificare la mappa per il gruppo selezionato. Questa voce è disponibile solo se è già stata creata una mappa per il gruppo.
Elimina mappa	Eliminare la mappa per il gruppo selezionato. Questa voce è disponibile solo se è già stata creata una mappa per il gruppo.

Voce	Consente di
Visualizza Directory	Visualizzare la scheda [Directory].
Nascondi directory	Nascondere la scheda [Directory].
Lista	Passare alla visualizzazione lista.
Марра	Passare alla visualizzazione mappa. Se la schermata si trova già nella modalità di visualizzazione mappa, la selezione di questa voce non ha effetto.

4

U Nota

- Nella visualizzazione mappa non è possibile applicare filtri; i filtri non vengono visualizzati nella scheda [Directory].
- È possibile selezionare un gruppo diverso nella scheda [Directory] per visualizzare la mappa corrispondente.

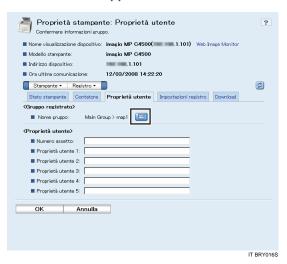
E Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla creazione e la modifica di mappe, vedere P.166 "Creazione e accesso alle mappe", P.168 "Modifica di una mappa".
- Per informazioni sulle schermate proprietà dei dispositivi, vedere P.153 "Gestione proprietà stampante".

Visualizzazione di una mappa dalla schermata Proprietà di un dispositivo

- Aprire la schermata Proprietà della stampante.
 Vedere P. 153 "Visualizzazione delle proprietà stampante".
- 2. Selezionare la scheda [Proprietà utente].

3. In <Gruppo registrato>, fare clic sul pulsante Mappa relativo al gruppo di cui si desidera visualizzare la mappa.



Viene visualizzata una nuova finestra contenente la visualizzazione semplificata della mappa per il gruppo. L'icona del dispositivo lampeggia.

Quando compare la mappa nella visualizzazione semplificata, è possibile eseguire le operazioni seguenti:

- Cambiare l'opacità della mappa
- Eseguire lo zoom avanti/indietro della mappa
- Spostare la mappa trascinandola
- Accedere alla schermata delle proprietà del dispositivo selezionando l'icona corrispondente

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle schermate proprietà dei dispositivi, vedere P.153 "Gestione proprietà stampante".

Caratteristiche di visualizzazione della mappa

Le caratteristiche di visualizzazione seguenti sono comuni alla visualizzazione mappa normale e alla visualizzazione mappa semplificata:

Colore icona

Il colore di un'icona del dispositivo indica lo stato del dispositivo.

Colore	Status
Blu	Funzionamento normale

Colore	Status
Rosso	Errore di sistema (nessuna risposta, intervento di assistenza, carta/consumabili esauriti)
Grigio	Stampante connessa localmente registrata/stampante di rete registrata ma non comunicante

Visualizzazione informazioni stampante
 Il modello stampante e l'indirizzo IP del dispositivo sono visualizzati accanto all'icona del dispositivo.

Stato mappa

Lo stato di una mappa è visualizzato nella schermata [Impostazioni gruppo]. Nella tabella seguente vengono descritti i possibili stati di una mappa:

Status	Spiegazione
	Impossibile creare una mappa per il gruppo. Questo è valido per le categorie e il gruppo [Non raggruppate].
Nessuna mappa	Non esiste una mappa per il gruppo.
Non terminato	Una mappa è stata creata ma non ancora resa pubblica. Le mappe che si trovano in questo stato non sono visibili agli utenti Remote Communication Gate S standard.
Terminato	Esiste una mappa per il gruppo ed è disponibile a tutti gli utenti Remote Communication Gate S.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla schermata [Impostazioni gruppo], vedere P.62 "Impostazioni categoria".

Creazione e accesso alle mappe

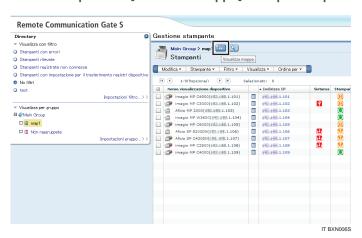
È possibile creare e modificare mappe per i gruppi.

Limitazione

- È possibile creare una sola mappa per gruppo.
- Non è possibile creare una mappa per le categorie o per il gruppo [Non raggruppate].

Creazione/modifica di una mappa dalla lista stampanti

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Selezionare un gruppo nella scheda [Directory].
- 3. Fare clic sul pulsante [Visualizza mappa] nella parte superiore della schermata.



4. Nella barra dei menu, selezionare [Mappa] > [Crea nuova mappa...]. Oppure, se una mappa esiste già, selezionare [Mappa] > [Modifica mappa].

Riferimento

• Se si sta creando un nuovo gruppo, vedere P.167 "Selezione di un'immagine di sfondo".

Creazione/modifica di una mappa dalla schermata [Impostazioni gruppo]

- Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
 Vedere P.62 "Impostazioni categoria".
- 2. Selezionare un gruppo il cui stato mappa è [Nessuna mappa].
- Nella barra dei menu, selezionare [Mappa] > [Crea nuova mappa...]. Oppure, se una mappa esiste già, selezionare [Mappa] > [Modifica mappa].

Riferimento

Se si sta creando un nuovo gruppo, vedere P.167 "Selezione di un'immagine di sfondo".

Selezione di un'immagine di sfondo

Quando si crea un nuovo gruppo o si seleziona [Cambia] nella schermata [Modifica mappa], è possibile utilizzare la procedura sottostante per selezionare l'immagine di sfondo per la mappa.

1. Fare clic su [Sfoglia...] per selezionare un'immagine.

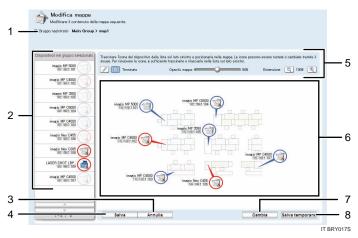
- 2. Fare clic su [Successivo] per continuare a modificare la mappa.
- Solo le immagini JPEG possono essere usate come sfondo mappa.
- La dimensione del file immagine non può superare 32 MB.



 Le dimensioni dell'area di visualizzazione della mappa sono 760 × 455 pixel. L'immagine di sfondo verrà ridimensionata per adattarla a queste dimensioni ma le proporzioni dell'immagine non verranno modificate.

Modifica di una mappa

Quando si crea una nuova mappa o si modifica una mappa esistente, viene visualizzata la schermata di modifica della mappa. Nella tabella seguente vengono descritti gli elementi della schermata di modifica della mappa:



	Voce	Spiegazione
1	Gruppo programmato	Visualizza il gruppo per il quale si crea la mappa.
2	Lista stampanti	Visualizza tutte le stampanti nel gruppo selezionato. Le stampanti che sono state posizionate sulla mappa non appaiono nella lista.
3	Pulsante [Annulla]	Consente di annullare la modifica della mappa senza salvarla.
4	Pulsante [Salva]	Consente di salvare la mappa con lo stato selezionato nella sezione dei comandi mappa.

	Voce	Spiegazione
5	Comandi mappa	Contiene i controlli per l'impostazione dello stato e della trasparenza della mappa, nonché per eseguire lo zoom avanti/indietro dell'immagine.
6	Area modifica	In quest'area è possibile inserire e organizzare le icone stampante.
7	Pulsante [Cambia]	Consente di selezionare un'immagine di sfondo differente per la mappa. Questo pulsante è visualizzato solo quando si modifica una mappa esistente.
8	Pulsante [Salva temporaneamente]	Consente di salvare temporaneamente la mappa corrente.

Inserimento delle icone stampante sulla mappa

È possibile inserire icone stampante su una mappa e quindi spostarle o rimuoverle in base alle esigenze. È anche possibile cambiare la lunghezza e la direzione della coda di un'icona.

- Per inserire un'icona stampante sulla mappa, trascinare l'icona desiderata dalla lista Stampanti e rilasciarla sulla mappa.
- Per spostare un'icona stampante, trascinarla in una nuova posizione.
- Per rimuovere un'icona stampante dalla mappa, trascinare nuovamente l'icona nella lista stampanti.
- Per cambiare la lunghezza e la direzione della coda di un'icona, selezionare la coda e quindi trascinarla sulla lunghezza e direzione desiderati.

Salvataggio di una mappa

Dopo aver creato o modificato una mappa, utilizzare la procedura sottostante per salvare la mappa in modo che possa essere visualizzata da altri utenti.

- 1. Selezionare lo stato della mappa nell'area dei comandi della mappa.
 - [Non terminato]
 La mappa verrà salvata ma non potrà essere visualizzata dagli utenti ordinari.
 - [Fine]
 La mappa verrà salvata e potrà essere visualizzata dagli utenti ordinari.
- 2. Fare clic su [Salva].

• È possibile selezionare [Salva temporaneamente] per salvare la mappa temporaneamente.

Eliminazione di mappe

Se una mappa per un gruppo non è più necessaria, è possibile eliminare la mappa del gruppo.

Eliminazione di una mappa dalla schermata lista stampanti

- Visualizzare la mappa da eliminare.
 Vedere P.162 "Visualizzazione di una mappa dalla lista stampanti".
- 2. Nella barra dei menu, selezionare [Modifica] > [Elimina mappa].

Eliminazione di una mappa dalla schermata [Impostazioni gruppo]

- 1. Accedere alla schermata [Impostazioni gruppo].
 - Vedere P.62 "Impostazioni categoria".
- 2. Selezionare il gruppo di cui si desidera eliminare la mappa.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Modifica] > [Elimina].
- 4. Fare clic su [OK].



- Se si elimina un gruppo, verranno eliminati anche i dati della mappa. Verranno eliminate anche le mappe degli eventuali sottogruppi.
- Se si elimina un gruppo principale, verranno eliminate tutte le mappe dei gruppi all'interno della categoria.

4

Notifica errore dispositivo

Se durante il polling per lo stato o la ricezione di una notifica trap viene rilevato un errore dispositivo, è possibile inviare automaticamente la notifica dell'errore tramite posta elettronica ai destinatari specificati.

Specifica destinatari notifica e-mail errore

- 1. Accedere alla lista stampanti selezionando [Tutte le stampanti] nell'area Mappa sito.
- 2. Selezionare i dispositivi per i quali si desidera abilitare la notifica errore.
- 3. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Notifica errore per e-mail...].
- 4. In [Elenco indirizzi e-mail per notifica errore:], selezionare gli errori che si desidera notificare agli utenti specificati. Se necessario, è anche possibile configurare l'invio di messaggi e-mail che segnalano agli utenti che il dispositivo è stato ripristinato dall'errore.
- 5. Selezionare [Modifica lista indirizzi e-mail] dal menu [Modifica].
- 6. Specificare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.
 Vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".
- 7. Fare clic su [OK].

Creazione di una lista destinatari e-mail

Quando si configurano le impostazioni di notifica, è necessario specificare gli utenti che riceveranno le notifiche e-mail. Sono disponibili tre metodi per specificare i destinatari:

- Dalla rubrica personale
- Dalla rubrica di sistema
- Inserendo direttamente gli indirizzi e-mail

Selezione degli indirizzi e-mail da una rubrica

- 1. Nella schermata [Aggiungi indirizzi e-mail] o [Modifica lista indirizzi e-mail], selezionare la scheda [Impostazioni rubrica personale] o [Indirizzo e-mail server].
- 2. Selezionare l'utente da aggiungere alla lista destinatari.
- 3. Fare clic su [Aggiungi].

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla creazione di una rubrica personale, vedere P.69 "Impostazioni rubrica personale".

Inserimento diretto degli indirizzi e-mail

- 1. Nella schermata [Aggiungi indirizzi e-mail] o [Modifica lista indirizzi e-mail], immettere l'indirizzo e-mail di destinazione in [Indirizzo e-mail:].
- 2. Nell'elenco a discesa [Lingua:], selezionare la lingua del messaggio e-mail di notifica.
- 3. Fare clic su [Aggiungi].
- 4. Ripetere i passaggi da 1 a 3 per aggiungere altri destinatari e-mail.

Rimozione dei destinatari e-mail

- 1. In [Elenco indirizzi e-mail per notifica:], selezionare i destinatari da rimuovere.
- 2. Fare clic su [Rimuovi].

4

Rapporto errore

È possibile visualizzare ed esportare i rapporti errore delle stampanti registrate.

Visualizzazione di rapporti errore

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare i rapporti errore di più dispositivi.

- 1. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].
- 2. Selezionare i dispositivi di cui si desidera visualizzare il rapporto errore.
- Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Rapporto errore].
 Verrà visualizzata la schermata rapporto errore.
- 4. Fare clic su [OK] per tornare alla lista stampanti.



- È possibile esportare il rapporto errore selezionando [Modifica] > [Esporta...].
- Per modificare l'ordine dei dispositivi nella lista visualizzata, fare clic su [Ordina per] nella barra dei menu, quindi selezionare la voce in base alla quale ordinare la lista.

Contatori dispositivo e utente

Remote Communication Gate S raccoglie i contatori dispositivo da tutti dispositivi. È possibile visualizzare le informazioni contatore in Remote Communication S e inviarle mediante posta elettronica ai destinatari selezionati.

Contatori dispositivo

Remote Communication Gate S raccoglie contatori di addebito e contatori di gestione dai dispositivi registrati. È possibile inviare un file CSV contenente le informazioni contatore dispositivo agli indirizzi email specificati.

Visualizzazione dei contatori dispositivo

È possibile visualizzare i contatori di addebito e di gestione delle stampanti nella lista stampanti e nelle rispettive schermate proprietà.

Per visualizzare i contatori nella lista stampanti, è necessario personalizzare la visualizzazione lista per mostrare le informazioni contatore.

- 1. In Mappa sito, selezionare [Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti].
- 2. In [Opzioni selezionate:], scegliere [Lista gestione contatori].
- 3. Fare clic su [OK].
- 4. Nell'area Mappa sito, scegliere [Tutte le stampanti].

Riferimento

- Per informazioni sulla visualizzazione della schermata proprietà di una stampante, vedere P.153
 "Gestione proprietà stampante".
- Per maggiori dettagli sulla personalizzazione della visualizzazione lista, vedere P.90 "Impostazioni di visualizzazione lista gestione stampanti".

Notifica informazioni contatore (E-mail programmato)

È possibile disporre un file CSV contenente le informazioni contatore dispositivo inviate mediante posta elettronica ai destinatari selezionati.

- 1. In Mappa sito, selezionare [Notifica informazioni contatore (E-mail programmato)].
- Configurare le impostazioni di notifica.
 Vedere P.87 "Impostazioni notifica informazioni contatore".
- 3. Fare clic su [Seleziona gruppo...].

- **4.** Selezionare i gruppi per i quali si desidera inviare informazioni contatore.

 Vedere P.89 "Notificare le informazioni contatore (e-mail programmata): Selezionare gruppo".
- 5. Fare clic su [OK].

Limitazione

Le notifiche e-mail dei dati contatore vengono inviate alla mezzanotte (0:00) del giorno specificato.
 L'ora della notifica non può essere modificata.



- È possibile verificare i dati contatore dal file CSV allegato al messaggio e-mail. Le voci che appaiono nel file CSV sono indicate di seguito: Indirizzo IP, Nome visualizzazione dispositivo, Indirizzo fisico, Numero di serie, Contatore totale, Contatore bianco e nero copiatrice, Contatore quadricromia copiatrice, Contatore colore singolo copiatrice, Contatore due colori copiatrice, Contatore bianco e nero stampante, Contatore quadricromia stampante, Contatore colore singolo stampante, Contatore due colori stampante, Contatore totale Level Color, Contatore bianco e nero fax, Contatore colore singolo fax, A3/DLT, A2, 2 facciate, Copertura: Bianco e nero (%), Copertura: Colore (%), Copertura: Pagine stampate b&n, Copertura: Pagine stampate a colori, Contatore totale invii/trasmissioni in bianco e nero, Contatore totale invii/trasmissioni a colori, Contatore trasmissioni fax, Contatore invii scanner in bianco e nero, Contatore invii scanner a colori, Copie in bianco e nero, Copie a colori, Stampe in bianco e nero, Stampe a colori, Contatore Economy Color, Totale bianco e nero, Totale colore.
- A seconda del modello di dispositivo, alcune voci possono non apparire nel file CSV.

Riferimento

I nomi dei contatori nel file CSV sono diversi dai nomi dei contatori visualizzati sull'interfaccia Web.
 Per una lista dei nomi corrispondenti, vedere P.419 "File CSV notifica contatore e nomi elementi interfaccia Web".

Configurazione raccolta contatori per utente

Remote Communication Gate S può raccogliere informazioni contatore utente dalle stampanti registrate. I contatori utente tengono traccia della modalità di utilizzo delle stampanti su base utente. Poiché questi contatori possono richiedere una quantità elevata di spazio su disco, la raccolta è disabilitata per impostazione predefinita.

Le informazioni contatore utente non sono visualizzabili dall'interfaccia Web di Remote Communication Gate S. È possibile utilizzare lo strumento della riga di comando "UserCounterExport.exe" per esportare i dati.

La procedura seguente descrive come abilitare la raccolta contatore utente e impostare l'intervallo di esecuzione dell'operazione.

- 1. Nell'area Mappa sito in [Impostazioni gestione dispositivo], selezionare [Impostazioni programma raccolta contatore utente].
- 2. Configurare le impostazioni.

Vedere P.85 "Impostazioni programma raccolta contatore utente".

Esportazione delle informazioni contatore utente

Remote Communication Gate S include uno strumento da riga di comando per l'esportazione delle informazioni contatore utente. Questa sezione spiega come utilizzare questo strumento.

Per impostazione predefinita, lo strumento di esportazione del contatore utente si trova nella cartella sottostante:

- C:\Program Files\RMWSDMEX\bin
 - ExportUserCounter.exe

È possibile specificare diverse opzioni per controllare l'esecuzione dello strumento di esportazione. La tabella seguente elenca le opzioni disponibili.

Opzioni runtime ExportUserCounter.exe

Opzione	Descrizione	Operazione quando l'opzione è omessa
-0	Specificare il percorso e il nome del file di output.	Il file di output viene creato nella stessa directory dello strumento di esecuzione con il nome seguente: contatoriUtente_AAAAMMGGhhmmss.csv "AAAAMMGGhhmmss" è la data e l'ora corrente.
-C	Specificare il percorso di un file che indica i dispositivi per i quali fornire i contatori utente. Vedere "Descrizione file delle condizioni".	Verranno forniti tutti i contatori utente per tutti i dispositivi.
-U	Specificare il nome utente da utilizzare per accedere a Remote Communication Gate S.	Questa opzione è obbligatoria.

Opzione	Descrizione	Operazione quando l'opzione è omessa
-P	Specificare la password per l'utente specificato con -U.	Se il nome utente richiede una password, si verifica un errore.
-D	Specificare, se necessario, il dominio a cui appartiene l'utente specificato con -U.	Se si utilizza un metodo di autenticazione che si basa sui domini per la gestione, questa opzione è obbligatoria.

Descrizione file delle condizioni

È possibile specificare un file delle condizioni di output che indica i dispositivi per i quali fornire informazioni contatore utente. Il file delle condizioni contiene informazioni di gruppo e le informazioni contatore vengono fornite per i dispositivi dei gruppi specificati.

Il file delle condizioni viene creato esportando dati gruppo con ManagementTool e quindi modificando il file di output.

È possibile specificare una file delle condizioni dalla riga di comando utilizzando l'opzione "-condition". Se non è specificato nessun file delle condizioni, i dati contatore utente vengono specificati per tutti i dispositivi.



È possibile specificare solo per quali dispositivi esportare le informazioni contatore utente. Non è
possibile specificare quali contatori esportare.

Per creare il file delle condizioni

- 1. Utilizzare ManagementTool per esportare i dati gruppo.
 - Vedere P.320 "Esportazione di dati".
- 2. Nel file dei dati gruppo esportati, eliminare le voci relative ai gruppi per i quali non si desidera esportare i dati contatore utente dei dispositivi.

[Esempio]

File dati gruppo esportati:

```
Group Information,,,,

Format Version:F2.3.1.0,,,,

<ID>, <Group Name>, <Comment>, <UID>, <Parent Group ID>

[1], [Accounting], [1st floor], [...],

[2], [Net team], [Network management], [...],

[3], [Support],, [...], [2]

[4], [Development], [Software tem], [...],

[5], [Doc],, [...], [4]
```

Per esportare solo i contatori utente per i gruppi "Contabilità", "Assistenza" e "Sviluppo", eliminare le righe [2] e [5]:

```
Group Information,,,,
Format Version:F2.3.1.0,,,,
<ID>, <Group Name>, <Comment>, <UID>, <Parent Group ID>
[1], [Accounting], [1st floor], [...],
[3], [Support], , [...], [2]
[4], [Development], [Software tem], [...],
```

Se il file modificato viene salvato come "C:\my_documents\grp.csv", è possibile specificarlo sulla riga di comando come:

ExportUserCounter.exe -C C:\my_documents\grp.csv

Configurazione batch dispositivo

È possibile configurare le impostazioni per dispositivi multipli sulla rete. Si possono effettuare specificare le impostazioni di rete, impostazioni vassoio carta, ed altre. Le stesse impostazioni vengono applicate a tutti i dispositivi di destinazione.

È possibile configurare più applicazioni di configurazione batch. La creazione di più applicazioni può essere utile per creare configurazioni diverse per insiemi di stampanti o per scaglionare l'ora di esecuzione della configurazione se il numero di stampanti da configurare è elevato.



• Queste configurazioni batch sono dirette solo per i dispositivi supportati.



• La modifica di alcune impostazioni causa il riavvio del dispositivo.

Procedura di configurazione batch

Questa sezione fornisce una descrizione generale della procedura di impostazione della configurazione batch. Ripetendo la procedura è possibile creare diverse attività di configurazione task. Le attività di configurazione task possono essere gestite dalla schermata [Gestione applicazioni].

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla schermata [Gestione applicazioni], vedere P.203 "Gestione delle task".
- 1. In Mappa sito, selezionare [Tutte le stampanti] per visualizzare la lista stampanti.
- 2. Nella barra dei menu, selezionare [Stampante] > [Configurazione batch...].
- 3. Configurare le impostazioni batch e i parametri di esecuzione.

Pass agg io	Azione	Spiegazione
1	Configurare le impostazioni	Visualizzare e confermare i dispositivi selezionati per la configurazione batch, quindi configurare le impostazioni da applicare alle stampanti durante la configurazione batch.
		Per dettagli, vedere P.180 "Configurare i dettagli delle impostazioni batch".

Pass agg io	Azione	Spiegazione
2	Impostare un account di accesso temporaneo	Poiché diversi tipi di impostazioni in un dispositivo possono essere accessibili a utenti diversi, è necessario creare un account di accesso temporaneo per evitare errori di autenticazione. Briferimento P.198 "Configurazione di un account di accesso temporaneo".
3	Specificare il programma di esecuzione	È possibile eseguire la configurazione batch subito dopo la configurazione delle impostazioni, oppure è possibile specificare una data di esecuzione. È anche possibile eseguire la configurazione a intervalli regolari. Briferimento P.199 "Specifica programma esecuzione batch".
4	Configurare le impostazioni di notifica	Al termine dell'esecuzione batch, è possibile inviare notifiche e-mail a indirizzi e-mail specificati. Riferimento

- 4. Fare clic su [Avanti].
- 5. Esaminare le impostazioni nella schermata Conferma configurazione batch. Se le impostazioni sono corrette, fare clic su [OK].

La configurazione batch verrà eseguita oppure programmata per essere eseguita in base alle impostazioni.

Configurare i dettagli delle impostazioni batch

- 1. In Impostazioni>, selezionare [Specifica...] per ciascun elemento.
- 2. Immettere le impostazioni nella schermata visualizzata per ciascun elemento.
 Per maggiori dettagli sulle impostazioni per ciascun elemento, vedere le sezioni sottostanti.

4

3. Fare clic su [Applica] per salvare le impostazioni.

♠ Limitazione

• In base al modello di dispositivo, le voci da inserire possono differire.



• Se si fa clic su [Cancella tutti] nella schermata di inserimento delle impostazioni, verranno ripristinati i valori predefiniti di tutti gli elementi immessi. Quando viene visualizzata la schermata di conferma del ripristino impostazioni, fare clic su [OK].

Impostazioni per Generali:

<Politica password:>

Impostazione	Spiegazione
Password:	Selezionare [Nessuno], [Tipo 1] o [Tipo 2] per la politica password del dispositivo.

<Pagina Web>

Impostazione	Spiegazione
Nome URL:	Inserire il nome URL del dispositivo.
URL:	Inserire l'URL del dispositivo.

Impostazioni per Data e ora:

/mpostazione data e ora>

Impostazione	Spiegazione		
Impostazioni server	Viene impostato il serv	Viene impostato il server SNTP.	
SNTP:	Indirizzo server SNTP:	Immettere il nome host o l'indirizzo IP di un server SNTP.	
	Intervallo polling:	[Ogni] Questa opzione viene selezionata se il polling viene eseguito a un intervallo specificato. Immettere l'intervallo di polling in minuti.	
		 [Solo all'avvio del sistema] Viene selezionato se il polling viene eseguito esclusivamente quando il dispositivo è attivo. 	

<Impostazioni fuso orario/ora legale>

Impostazione	Spiegazione	
Impostazioni fuso orario/	Per utilizzare l'ora leg	ale, selezionare la casella di controllo.
ora legale:	Fascia orario dispositivo:	Imposta fuso orario utilizzato dai dispositivi.
	Ora legale:	Specificare se il sistema deve essere regolato o meno in base all'ora legale.
	Ora di inizio:	Selezionare l'ora di inizio di regolazione dell'ora legale dal menu a discesa.
	Data e ora di avvio:	Selezionare la data e l'ora di avvio dell'ora legale dal menu a discesa.
	Data e ora di fine:	Selezionare la data e l'ora di fine dell'ora legale dal menu a discesa.

Impostazioni per Protocollo:

<NetWare>

Impostazione	Spiegazione
NetWare:	Selezionare se attivare il protocollo NetWare.

<AppleTalk>

Impostazione	Spiegazione
AppleTalk:	Selezionare se attivare il protocollo AppleTalk.
Nome zona:	Specificare una zona AppleTalk. Immettere un nome zona.

<SMB>

Impostazione	Spiegazione
SMB:	Selezionare se attivare SMB.
Nome gruppo di lavoro:	Inserire un nome gruppo di lavoro.
Notifica completamento stampa:	Selezionare se attivare la Notifica completamento stampa.

4

Impostazioni per TCP/IP:

TCP/IP:

Impostazione	Spiegazione
DHCP:	Selezionare se ottenere gli indirizzi IP dai server DHCP.
WINS:	Selezionare se attivare la risoluzione nome utilizzando server WINS.
Server WINS primario:	Inserire l'indirizzo IP per il server WINS primario.
Server WINS secondario:	Inserire l'indirizzo IP per il server WINS secondario.
LPR:	Selezionare se attivare LPR.
RSH/RCP:	Selezionare se attivare PSH/RCP.
DIPRINT:	Selezionare se attivare la Stampa diretta.
FTP:	Selezionare se attivare la stampa utilizzando FTP.
IPP:	Selezionare se attivare la stampa utilizzando IPP.

Impostazioni per SNMP:

<Password amministratore>

Impostazione	Spiegazione
Password amministratore:	Inserire una password amministratore per il dispositivo.

<SNMP>

Impostazione	Spiegazione
Nome comunità 1:	Nome comunità 1 - 10
Nome comunità 2:	Inserire il Nome comunità.
Nome comunità 3:	Tipo comunità 1 - 10
Nome comunità 4:	Scegliere un tipo di accesso tra [Non accessibile],
Nome comunità 5:	[Solo lettura], [Lettura/Scrittura] o [Trap].
Nome comunità 6:	Protocollo comunità 1 - 10
lome comunità 7:	Scegliere un tipo di protocollo tra [TCP/IP+IPX], [IPX], [TCP/IP] o [Disattivo].
	Indirizzo IP 1 -10
Nome comunità 9:	
Nome comunità 10:	Quando si attiva SNMP Trap e si seleziona TCP/IP, inserire l'indirizzo IP dell'host che riceve le informazioni.
	Indirizzo IPX 1 -10
	Quando si attiva SNMP Trap e si seleziona IPX, inserire l'indirizzo IPX dell'host che riceve le informazioni.

Impostazioni per Amministratore:

<SNMPv3 comune>

Impostazione	Spiegazione
SNMPv3:	Selezionare se attivare SNMPv3.
Algoritmo di autenticazione SNMPv3:	Selezionare [MD5] o [SHA1].

</mpostazioni account amministratore>

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Inserire un nome utente amministratore.
Password:	Inserire una password.

<Gestione autenticazione amministratore>

Impostazione	Spiegazione
Autenticazione amministratore di rete:	Selezionare se autenticare gli amministratori di rete.
	Selezionare gli elementi applicabili. Se si seleziona [Attivo] e un elemento, questo verrà autenticato. È possibile selezionare più elementi. Trasferimento file, Impostazioni interfaccia, Strumenti amministratore
Autenticazione amministratore	Selezionare se autenticare gli amministratori del dispositivo.
macchina:	Selezionare gli elementi applicabili. Se si seleziona [Attivo] e un elemento, questo verrà autenticato. È possibile selezionare più elementi.
	Caratteristiche generali, Impostazioni vassoio carta, Impostazioni timer, Trasferimento file, Impostazioni interfaccia, Strumenti amministratore
Autenticazione amministratore utente:	Selezionare se autenticare gli amministratori utenti.
	Selezionare [Attivo] per l'amministratore utente, quindi [Strumenti amministratore] per autenticare un amministratore
	utente.
Autenticazione amministratore file:	Selezionare se autenticare gli amministratori del documento.
	Selezionare [Attivo] per l'amministratore utente, quindi [Strumenti amministratore] per autenticare un amministratore file.

Impostazioni per E-mail:

Impostazioni e-mail

Impostazione	Spiegazione
Indirizzo e-mail amministratore:	Immettere l'indirizzo e-mail di un amministratore.

<Ricezione>

Impostazione	Spiegazione
Protocollo di ricezione:	Selezionare il protocollo di ricezione: [POP3], [IMAP4], [SMTP]
Intervallo ricezione e-mail:	Selezionare se impostare gli intervalli di ricezione.

Impostazione	Spiegazione
Intervallo ricezione e-mail:	Inserire l'intervallo in minuti.
Dimensione massima e-mail ricevuti:	Inserire un valore limite per la dimensione delle e-mail in MB.
Memorizza e-mail nel server:	Specificare se le e-mail devono essere conservate nei server di posta.
SMTP server:	Inserire l'indirizzo server SMTP o il nome host.
Nr. porta SMTP:	Inserire il numero di porta utilizzato dal server SMTP.
Autenticazione SMTP:	Selezionare se eseguire l'autenticazione SMTP.
Indirizzo e-mail autenticazione SMTP:	Inserire l'indirizzo e-mail utilizzato per l'autenticazione SMTP.
Nome utente autenticazione SMTP:	Inserire il nome utente utilizzato per l'autenticazione SMTP.
Password autenticazione SMTP:	Quando si esegue l'autenticazione SMTP, inserire la password utilizzata per l'autenticazione.
Crittografia autenticazione SMTP:	Selezionare se crittografare l'autenticazione SMTP, scegliendo tra le seguenti opzioni: [Selezione automatica], [Abilita], [Disabilita]

<POP before SMTP>

Impostazione	Spiegazione
POP before SMTP:	Selezionare se eseguire POP before SMTP.
Impostazione timeout dopo autenticazione POP:	Specificare il tempo (in msec) che deve trascorrere prima che la macchina passi in modalità standby in seguito all'autenticazione tramite server POP.

<POP3/IMAP4>

Impostazione	Spiegazione
Nome server POP3/IMAP4:	Inserire il nome server POP3/IMAP4.
Crittografia POP3/IMAP4:	Selezionare un'opzione di crittografia tra quelle che seguono: [Selezione automatica], [Abilita], [Disabilita]

Impostazione	Spiegazione
Numero porta ricezione POP3:	Inserire il numero di porta utilizzato dal server POP3 per la ricezione dei dati.
Numero porta ricezione IMAP4:	Inserire il numero di porta utilizzato dal server IMAP4 per la ricezione dei dati.

<Indirizzo e-mail>

Impostazione	Spiegazione
Indirizzo e-mail:	Inserire gli indirizzi e-mail per l'e-mail fax.
Nome utente e-mail fax:	Inserire i nomi utente per l'e-mail fax.
Password e-mail fax:	Inserire le password per l'e-mail fax.
Indirizzo notifica e-mail:	Inserire gli indirizzi e-mail notificati con la funzione di notifica e-mail.
Nome utente notifica e-mail:	Inserire i nomi utente per la funzione di notifica e-mail.
Password notifica e-mail:	Inserire le password per la funzione di notifica e-mail.

Impostazioni per Autenticazione utente:

<Tipo autenticazione>

Impostazione	Spiegazione
Impostazioni autenticazione utente:	Selezionare un tipo autenticazione utente:
	[Disattivo], [Codice utente], [Base], [Windows], [LDAP], [Server d'integrazione]

<Autenticazione lavoro di stampa>

Impostazione	Spiegazione
Autenticazione lavoro di stampa:	Selezionare un metodo di autenticazione lavoro di stampa:
	[Intero], [Semplice (Tutti)], [Semplice (Limitazione)]

Impostazione	Spiegazione
Intervallo di limitazione 1:	Inserire l'intervallo di indirizzi IP soggetti ad autenticazione.
Intervallo di limitazione 2:	
Intervallo di limitazione 3:	
Intervallo di limitazione 4:	
Intervallo di limitazione 5:	
Interfaccia parallela (Semplice):	Scegliere se consentire l'interfaccia parallela
USB (Semplice):	Scegliere se consentire USB

<Autenticazione Windows>

Impostazione	Spiegazione
Nome dominio autenticazione Windows:	Se si seleziona [Windows] in [Impostazioni autenticazione utente], immettere il nome dominio da utilizzare per l'autenticazione.
SSL	È possibile specificare se eseguire o meno l'SSL.
Autenticazione Kerberos	Selezionare se eseguire l'autenticazione Kerberos. Se si seleziona [Attivo] in [Autenticazione Kerberos], è necessario specificare il realm che si desidera proteggere con l'autenticazione Kerberos.
Realm autenticazione	Specificare il realm da proteggere con l'autenticazione Kerberos.

<Autenticazione LDAP>

Impostazione	Spiegazione
Seleziona server di autenticazione LDAP:	Se si seleziona [LDAP] in [Impostazioni autenticazione utente], selezionare un server di autenticazione LDAP da [Server LDAP 1] a [Server LDAP 5]. • Nota • Se la macchina in uso non supporta la configurazione di server LDAP multipli, selezionare un solo server alla volta. Se si selezionano più server LDAP contemporaneamente, le impostazioni di gruppo falliranno.

Impostazione	Spiegazione
Attributo accesso LDAP:	Inserire l'attributo di accesso LDAP.
Identificatore globale:	Inserire un identificatore globale.

<Autenticazione server d'integrazione>

Impostazione	Spiegazione
Nome server di autenticazione del server d'integrazione:	Se si seleziona [Server d'integrazione] in [Impostazioni autenticazione utente], immettere il nome del server d'integrazione.
Nome dominio di autenticazione del server d'integrazione:	Inserire il nome del dominio in cui verrà eseguita l'autenticazione server d'integrazione.
Tipo server di autenticazione del server d'integrazione:	Selezionare il tipo di autenticazione del server di integrazione tra le seguenti opzioni:
	[Windows (nativo)], [Windows (compatibile con NT)], [Base (server d'integrazione)], [Notes], [Predefinito]
SSL	È possibile specificare se eseguire o meno l'SSL.

Impostazioni per Vassoio carta:

Impostazione	Spiegazione
Vassoio carta 1:	Consente di selezionare il tipo di carta caricato in ciascuno
Vassoio carta 2:	dei vassoi carta.
Vassoio carta 3:	
Vassoio carta 4:	
Vassoio carta 5:	
Vassoio carta 6:	
Vassoio carta 7:	
Vassoio carta 8:	
Vassoio carta 9:	
Vassoio carta 10:	

Impostazioni per Stampante:

<Manutenzione>

Impostazione	Spiegazione
Protezione pannello di visualizzazione della stampante:	[Disattivo], [Livello 1], [Livello 2]
Blocco stampa lista/test:	Consente di scegliere se proibire la stampa di test.

<Sistema stampante>

Impostazione	Spiegazione
Rimozione inceppamento:	Scegliere se utilizzare la funzione Rimozione inceppamento.
Rapporto errore di stampa:	Selezionare se stampare un report quando si verifica un errore.
Continuazione automatica:	Selezionare un periodo di attesa della macchina prima di continuare la stampa quando il formato e il tipo della carta caricata nei vassoi carta non corrisponde alle impostazioni specificate nel driver di stampa: [Disattivo], [Immediatamente], [1 min.], [5 min.], [10 min.], [15 min.]
Overflow di memoria:	Selezionare una procedura da eseguire in caso di overflow di memoria.
	[Non stampare], [Informazioni errore]
Separazione lavori:	Selezionare se separare i lavori.
Eliminazione automatica lavori di stampa temporanei:	Scegliere se eliminare automaticamente i documenti memorizzati temporaneamente. Immettere il periodo (da 1 a 200 ore) scaduto il quale i documenti memorizzati temporaneamente vengono cancellati.
Eliminazione automatica lavori di stampa memorizzati:	Selezionare se cancellare automaticamente documenti salvati.
	Inserire il periodo (da 1 a 180 giorni) dopo il quale cancellare documenti salvati.
Lista iniziale dei lavori di stampa:	Selezionare [Lista completa] o [Elenca per ID utente] in base all'ID utente.
Ruota di 180 gradi:	Selezionare se eseguire la stampa con rotazione di 180 gradi.

4

Impostazione	Spiegazione
Stampa dati compressi	Selezionare se stampare i dati dei lavori compressi in arrivo dopo averli decompressi sulla stampante.
	L'unico formato di compressione supportato è GZIP.
Utilizzo memoria:	Selezionare [Priorità font] o [Priorità frame].
Stampa fronte-retro:	Selezionare [Disattivo] per disabilitare la stampa fronte- retro. Per abilitare la stampa fronte-retro, selezionare [Rilegatura laterale] o [Rilegatura superiore] come orientamento rilegatura.
Copie:	Immettere il numero di copie predefinito utilizzando numeri a un byte. Immettere un numero compreso tra 1 e 999.
Stampa pagina in nero:	Selezionare se stampare le pagine vuote.
Rilevamento pagine B/N:	Scegliere se utilizzare la funzione Riconoscimento immagine bianco e nero. Disattivo, Attivo, Per pagina, Per lavoro
Rifinitura bordi:	Selezionare se attivare la Rifinitura bordi.
	Se si seleziona [Attivo], i bordi irregolari di lettere o numeri verranno rifiniti prima della stampa.
Risparmio toner:	Selezionare se attivare il Risparmio toner.
	Se si seleziona [Attivo], vengono ridotti il numero di punti nelle zone nere piene della stampa per risparmiare toner.
Immagine spool:	Selezionare se eseguire la stampa spool immagine.
Tempo di attesa per lavoro prenotato:	Selezionare un tempo di attesa:
	[Lunga attesa], [Media attesa], [Breve attesa], [In ordine di prenotazione lavoro]
Linguaggio di stampa:	Inserire il Linguaggio di stampa da utilizzare.
Formato carta secondario:	[Disattivo], [Automatico]
Formato carta:	Selezionare un formato carta predefinito.
Impostazione carta intestata:	Selezionare se eseguire la stampa carta intestata:
	[Disattivo], [Rilevamento automatico], [Attivo (sempre)]
Stampa con margini al vivo:	Selezionare se utilizzare la funzione di Stampa con margini al vivo.

Impostazione	Spiegazione
Priorità impostazione vassoio bypass:	Se viene utilizzato il vassoio bypass, selezionare se seguire il driver di stampa, l'impostazione comandi o l'impostazione dispositivi.
Linguaggio di stampa predefinito:	Inserire il Linguaggio predefinito di stampa.
Commutazione vassoio:	Selezionare se deve essere ricercato un altro vassoio carta nel caso in cui il tipo o formato carta specificato per il lavoro non corrisponda alle caratteristiche della carta caricata nel vassoio specificato per la stampa.
Tipo fascicolazione:	Scegliere se utilizzare la funzione di ordinamento. A tale scopo, selezionare un metodo di ordinamento:
	[Fascicolazione], [Fascicolazione ruotata], [Fascicolazione sfalsata]
Tipo pinzatura:	Scegliere se utilizzare la funzione di pinzatura. A tale scopo, selezionare una posizione di pinzatura:
	[Disattivo], [In alto a sinistra obliquo], [In alto a destra obliquo], [2 a sinistra], [2 a destra], [2 in alto], [In alto a sinistra], [In alto a destra], [Centro]
Tipo perforazione:	Scegliere se utilizzare la funzione di perforazione. A tale scopo, selezionare il metodo e la posizione di perforazione: [Disattivo], [2 a sinistra], [2 in alto], [2 a destra], [3 a sinistra], [3 in alto], [3 a destra], [4 a sinistra], [4 in alto], [4 a destra]
Cambio vass.auto esteso	In caso di esaurimento della carta durante la stampa, si passerà automaticamente a un altro vassoio, nel caso in cui ve ne sia uno contenente carta con le caratteristiche richieste (formato, orientamento e tipo).
Stampante virtuale	Selezionare se attivare o disattivare la funzione Stampante virtuale.

<Interfaccia host>

Impostazione	Spiegazione
Buffer I/O:	Selezionare la capacità del buffer di ricezione: [16 KB], [32 KB], [64 KB], [128 KB], [256 KB], [512 KB], [1 MB]

Impostazione	Spiegazione
Timeout I/O:	Selezionare il tempo di commutazione I/F:
	[10 sec.], [15 sec.], [20 sec.], [25 sec.], [60 sec.]

<Impostazioni PCL>

Impostazione	Spiegazione
Orientamento:	Selezionare [Verticale] o [Orizzontale].
Linee modulo:	Inserire il numero di righe per pagina (da 5 a 128).
Origine font:	Selezionare una origine font:
	[Residente], [RAM], [HDD], [Slot DIMM], [SD], [Download font SD]
Numero font:	Inserire un ID font predefinito:
Dimensione punti:	Inserire un formato font predefinito in punti.
Passo font:	Inserire un passo font predefinito in punti.
Set simboli:	Selezionare un set di caratteri utilizzato per il font predefinito:
	Roman-8, ISO L1, ISO L2, ISO L5, PC-8, PC-8 D/N, PC-850, PC-852, PC8-TK, Win L1, Win L2, Win L5, Desktop, PS Text, VN Intl, VN US, MS Publ, Math-8, PS Math, VN Math, Pifont, Legal, ISO 4, ISO 6, ISO 11, ISO 15, ISO 17, ISO 21, ISO 60, ISO 69, Win 3.0
Font Courier:	Selezionare [Regolare] o [Scuro] per il tipo Font Courier.
Larghezza A4 estesa:	Selezionare se utilizzare la funzione Larghezza A4 estesa.
Aggiungi CR a LF:	Selezionare se utilizzare la funzione Aggiungi CR a LF.
Risoluzione:	Selezionare una risoluzione:
	[300 dpi], [600 dpi], [600 dpi veloce], [600 dpi standard], [1200 dpi]
Impostazioni parametri vassoio:	È possibile utilizzare le impostazioni parametri per controllare la commutazione vassoio. Se le impostazioni non sono necessarie, lasciare vuoto lo spazio.
	[Selezione automatica], [Vassoio 1], [Vassoio 2], [Vassoio 3], [Vassoio 4], [Vassoio 5], [Vassoio 6], [Vassoio 7], [Vassoio a grande capacità], [Vassoio bypass]

<Impostazioni PS>

Impostazione	Spiegazione
Timeout lavoro	Specificare il tempo che deve trascorrere in seguito a uno stallo del lavoro di stampa corrente prima che quest'ultimo venga annullato.
	Inserire un numero compreso tra 1 e 999 secondi.
Timeout attesa	Specificare il tempo di attesa di completamento di un lavoro prima che questo venga annullato. Inserire un numero compreso tra 1 e 999 secondi.
Format dati:	Selezionare [Dati binari] o [TBCP] per il formato dati.
Risoluzione:	Selezionare una risoluzione dai valori che seguono:
	[300 dpi], [600 dpi], [600 dpi veloce], [600 dpi standard], [1200 dpi]
Impostazioni colore:	Selezionare una qualità colore RGB:
	[Nessuno], [Fine], [Super fine]
Profilo colore:	Selezionare un profilo colore:
	[Automatico], [Presentazione], [Colore pieno], [Fotografica], [Impostazioni utente]
Modello colore processo	Selezionare [Colore] o [Bianco e nero].
Impostazioni parametri vassoio:	È possibile configurare la commutazione vassoi nelle impostazioni parametri. Per ogni vassoio è possibile impostare un massimo di tre parametri. Se le impostazioni non sono necessarie, lasciare vuoto lo spazio.
	[Selezione automatica], [Vassoio 1], [Vassoio 2], [Vassoio 3], [Vassoio 4], [Vassoio 5], [Vassoio 6], [Vassoio 7], [Vassoio a grande capacità], [Vassoio bypass]
Rilev.auto orientamento	Specificare se la macchina rileva automaticamente l'orientamento delle immagini (Verticale/Orizzontale) dei dati del lavoro ricevuto.
	Per abilitare il rilevamento automatico dell'orientamento, selezionare [Attivo].

4

<Impostazioni PDF>

Impostazione	Spiegazione
Risoluzione:	Selezionare una risoluzione dai valori che seguono: [300 dpi], [600 dpi], [600 dpi veloce], [600 dpi standard], [1200 dpi]
Impostazioni colore:	Selezionare una qualità colore RGB dalle seguenti opzioni: [Nessuno], [Fine], [Super fine]
Profilo colore:	Selezionare un profilo colore dalle opzioni che seguono: [Automatico], [Presentazione], [Colore pieno], [Fotografica], [Impostazioni utente]
Modello colore processo	Selezionare [Colore] o [Bianco e nero].
Nuova password PDF fissa:	Inserire una nuova password PDF.
Nuova password PDF di gruppo:	Inserire una nuova password PDF di gruppo.
Rilev.auto orientamento	Specificare se la macchina rileva automaticamente l'orientamento delle immagini (Verticale/Orizzontale) dei dati del lavoro ricevuto.
	Per abilitare il rilevamento automatico dell'orientamento, selezionare [Attivo].

Impostazioni server LDAP:

<Server LDAP>

Impostazione	Spiegazione
Ricerca LDAP:	Selezionare se utilizzare la ricerca LDAP.

Da <Server LDAP 1> a <Server LDAP 5>

Impostazione	Spiegazione
Server LDAP 1	Eseguire le impostazioni batch per i server LDAP da 1 a 5.
Server LDAP 2	Per utilizzare il server LDAP selezionato, selezionare i server
Server LDAP 3	LDAP da 1 a 5. Per eliminare il server LDAP selezionato, scegliere [Elimina].
Server LDAP 4	33
Server LDAP 5	

Impostazione	Spiegazione
Nome identificazione	Inserire il nome.
Nome server	Inserire il nome server.
Base di ricerca	Inserire il punto di inizio ricerca.
Numero porta	Immettere il numero porta. Se non si utilizza SSL, il numero porta iniziale è 389. Se si utilizza SSL, il numero porta iniziale è 636.
SSL	Specificare se utilizzare SSL.
Autenticazione	Per l'autenticazione, selezionare una delle seguenti opzioni: [Disattivo], [Attivo], [Sicurezza elevata], [Autenticazione Kerberos]
Realm autenticazione	Se si specifica [Autenticazione Kerberos], è necessario indicare l'area di autenticazione da proteggere con l'autenticazione Kerberos.
Nome utente	Inserire il nome utente.
Password	Immettere la password.

<Condizioni di ricerca>

Impostazione	Spiegazione
Nome identificazione	Inserire il nome come condizione di ricerca.
Indirizzo e-mail	Inserire l'indirizzo e-mail come condizione di ricerca.
Numero di fax	Inserire il numero di fax come condizione di ricerca.
Nome società	Inserire il nome dell'azienda come condizione di ricerca.
Nome reparto	Inserire il nome del reparto come condizione di ricerca.

<Opzioni di ricerca>

Impostazione	Spiegazione
Attributo	Inserire l'attributo come condizione di ricerca opzionale.
Nome visualizzato	Inserire il nome visualizzato come condizione di ricerca opzionale.

4

Impostazioni per Impostazioni server Kerberos

<Impostazioni realm autenticazione>

Impostazione	Spiegazione
Realm 1	Inserire le informazioni relative al realm che si desidera
Realm 2	proteggere con l'autenticazione Kerberos. È possibile
Realm 3	impostare un massimo di cinque realm. Selezionare [Programma] per configurare il realm di autenticazione
Realm 4	selezionato. Selezionare [Elimina] per cancellare le
Realm 5	impostazioni di un realm selezionato.
Nome realm	Inserire il nome.
Server KDC	Inserire l'indirizzo server KDC (key distribution center).
Nome dominio corrispondente	Inserire il nome del dominio che corrisponde al realm.

Impostazioni per Permetti impostazioni aggiornamento firmware

<Permetti impostazioni aggiornamento firmware>

Impostazione	Spiegazione
Permetti aggiornamento firmware	Specificare se gli aggiornamenti firmware sono consentiti.
Permetti modifiche alla struttura per aggiornamento firmware	Specificare se sono consentite modifiche alla struttura del firmware.
Visualizza indirizzo IP sul pannello del dispositivo	Specificare se deve essere visualizzato l'indirizzo IP per un dispositivo.

Impostazioni per Criterio di blocco utente

<Criterio di blocco utente>

Impostazione	Spiegazione
Funzione blocco utente	Selezionare se attivare o disattivare la funzione blocco utente.
Numero di tentativi prima del blocco	Se si attiva la funzione blocco utente, è necessario specificare il numero di tentativi di inserimento password che l'utente può effettuare prima del blocco, inserendo un numero da 1 a 10.

Impostazione	Spiegazione
Timer rilascio del blocco	Se si attiva la funzione blocco utente, è necessario specificare se si desidera attivare o meno il rilascio del blocco.
Blocca utente per	Se si attiva il rilascio del blocco, è necessario specificare i minuti che devono trascorrere prima che il blocco venga annullato.

Impostazioni interfaccia

< Ethernet>

Impostazione	Spiegazione
Velocità Ethernet:	Velocità di comunicazione Ethernet. Per un uso normale, selezionare [Selezione automatica]. Ciò consente al dispositivo di selezionare la velocità ottimale.
	Se la comunicazione con il dispositivo fallisce, selezionare [100Mbps Full Duplex], [100Mbps Half Duplex], [10Mbps Full Duplex] o [10Mbps Half Duplex].

Configurazione di un account di accesso temporaneo

In genere, quando si configurano le impostazioni dispositivo, Remote Communication Gate S utilizza l'account di accesso specificato per il rilevamento o durante la registrazione di un dispositivo. Tuttavia, in base alle impostazioni per l'account di accesso, potrebbe non disporre dei privilegi sufficienti per configurare tutte le impostazioni per la configurazione batch. Se i privilegi per l'account di accesso non sono sufficienti, si verifica un errore di autenticazione.

Per impedire errori di autenticazione, viene creato un account di accesso temporaneo dotato di privilegi sufficienti per configurare tutte le impostazioni dispositivo.

1. Nella schermata [Configurazione batch] in [Account di accesso temporaneo], configurare le impostazioni per l'account di accesso temporaneo.

<Informazioni account temporaneo>

Impostazione	Spiegazione
Stato account	Selezionare [Abilita] per specificare un account di accesso temporaneo per accedere ai dispositivi.

Impostazione	Spiegazione
Nome utente:	Immettere il nome utente da utilizzare per l'accesso.
Password:	Immettere la password da utilizzare per l'accesso.

Specifica programma esecuzione batch

È possibile eseguire la configurazione subito dopo aver completato la configurazione delle impostazioni, oppure impostare una data e ora specifiche in cui eseguire la configurazione batch.

 Nella schermata [Configurazione batch] in [Specifica programma], selezionare un periodo di tempo per l'esecuzione della configurazione batch.

Impostazione	Spiegazione
Immediatamente	La configurazione batch viene eseguita subito dopo aver completato la configurazione delle impostazioni.
Specificare data e ora	La configurazione batch viene eseguita alla data e ora specificate.

2. Se si seleziona [Specificare data e ora], impostare la data e l'ora di esecuzione della configurazione batch.

Impostazione	Spiegazione
Giorno:	Selezionare il giorno del mese in cui eseguire la configurazione batch.
Ore:	Selezionare l'ora di inizio della configurazione batch. È possibile selezionare il tempo in unità orarie.



- Se si seleziona una data che è precedente a quella corrente, la configurazione batch verrà eseguita alla data specificata del mese successivo. Ad esempio, se si seleziona [15] il 27 ottobre, la configurazione batch verrà eseguita il 15 novembre.
- Se si seleziona una data che non esiste per il mese corrente, la configurazione batch verrà eseguita il primo giorno del mese successivo. Ad esempio, se si seleziona [31] nel mese di febbraio, la configurazione batch verrà eseguita il 1 marzo.

Configurazione delle impostazioni di notifica

Al termine della configurazione batch, è possibile inviare messaggi e-mail di notifica a destinatari specificati.

Impostazione	Spiegazione
Notifica	Selezionare questa opzione per inviare messaggi e-mail di notifica ai destinatari specificati.
Non notificare	Selezionare questa opzione per non inviare messaggi e-mail di notifica.

2. Se si seleziona [Notifica], scegliere [Impostazioni notifica...] per selezionare i destinatari email.

Per maggiori dettagli sulle impostazioni dei destinatari e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

Visualizzazione dei risultati della configurazione batch

È possibile verificare i risultati della configurazione batch nella schermata [Registri di sistema gestione stampante].

Accedere al registro sistema configurazione batch.
 Vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

2. Selezionare l'icona Dettagli per visualizzare la pagina [Dettagli registro di sistema].

Scheda [Informazioni applicazione]

Impostazione	Spiegazione
Registro di configurazione batch.	Ora registrazione:
	Ora di inizio:
	Ora completamento:
	Registrato da:
	Risultato:

Scheda [Risultati]

Impostazione	Spiegazione
Stampanti completate:	Visualizza il numero totale di dispositivi le cui impostazioni sono state correttamente configurate.
Stampanti incomplete:	Visualizza il numero totale di dispositivi le cui impostazioni non sono state correttamente configurate.

4

Menu [Stampante]

status Factorial actual		
Voce	Consente di	
Ripeti configurazione batch per stampanti incomplete	Eseguire nuovamente la configurazione batch utilizzando le stesse condizioni di configurazione.	
Proprietà stampante	Visualizza i dettagli del dispositivo selezionato nella lista. B Riferimento	
	Per maggiori dettagli sui dispositivi, vedere P.153 "Gestione proprietà stampante".	
Visualizza risultati dettagliati per la stampante selezionata	Visualizza la schermata [Dettagli risultati per dispositivo].	

Scheda [Impostazioni]

Visualizza le opzioni impostate con la Configurazione batch.

Una task è un'operazione eseguita da Remote Communication Gate S in background, ad esempio l'aggiornamento firmware remoto, il rilevamento dispositivi e la configurazione batch. La schermata [Lista task] visualizza tutte le task programmate e in sospeso.

Nella schermata [Lista task] sono visualizzate due liste task:

Lista task	Spiegazione
Lista task rilevamento	Visualizza le task di rilevamento programmate e in sospeso.
Lista altre task	Visualizza i tipi di task seguenti:
	Aggiornamento firmware remoto
	Configurazione batch
	Impostazione rubrica dispositivo
	Impostazione trasferimento registri dispositivo
	Impostazione utente dispositivo

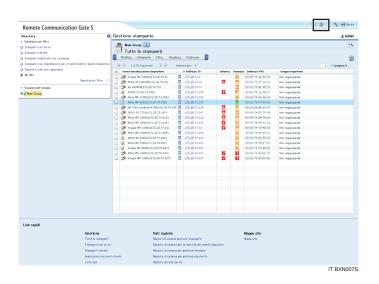


- Le task possono essere eseguite solo una alla volta. Se una task è in esecuzione quando una nuova task è programmata per l'esecuzione, la nuova task non verrà avviata fino a quando la task precedente non è stata completata.
- Se due o più task sono programmate per essere avviate contemporaneamente, l'ordine di esecuzione non è definito.

Visualizzazione della lista task

È possibile visualizzare la lista task utilizzando uno dei metodi sottostanti.

- Nell'area [Mappa sito], in [Gestione], selezionare [Lista task].
- Fare clic sul pulsante [Applicazione] nella porzione in alto a destra della schermata.



Gestione delle task

Questa sezione descrive come gestire le task nella lista task.

Lista task rilevamento

La Lista task rilevamento visualizza tutte le task di rilevamento dispositivi programmate e in sospeso. Le task di rilevamento dispositivi vengono create tramite la lista task.

Menu [Modifica]

Meno [Modifica]	
Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutte le task nella lista task rilevamento.
Cancella tutti	Deselezionare tutte le task nella lista task rilevamento.
Aggiungi	Aggiungere una nuova task rilevamento.
Modifica task	Modificare le impostazioni per la task rilevamento selezionata.
Copia e modifica	Creare una nuova task rilevamento copiando la task selezionata e aprendo la pagina impostazioni rilevamento.
Sospendi	Interrompere le task rilevamento selezionate.
Annulla task	Annullare le task rilevamento selezionate.

Limitazione

- È possibile creaare un massimo di 12 task rilevamento.
- Non è possibile eliminare una task rilevamento mentre è in esecuzione.

■ Riferimento

Per maggiori dettagli sulle impostazioni di rilevamento, vedere P.73 "Impostazioni rilevamento".



 Al termine dell'esecuzione, le task rilevamento vengono automaticamente rimosse dalla lista task e i risultati registrati nel registro sistema. Per dettagli, vedere P.228 "Visualizzazione del registro di sistema".

Tuttavia, le task rilevamento impostate per la ripetizione periodica non vengono rimosse dalla lista task.

Lista altre task

La Lista altre task visualizza le task programmate e in sospeso per aggiornamento firmware remoto, configurazione batch, impostazione rubrica dispositivo, impostazione trasferimento registri dispositivo e impostazione utente dispositivo.

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutte le task nella lista altre task.
Cancella tutti	Deselezionare tutte le task nella lista altre task.
Modifica task	Modificare le impostazioni per la task selezionata.
Annulla task	Annullare le task selezionate.

Menu [Applicazione]

Voce	Consente di
Visualizza dettagli stampante selezionata	Visualizzare una lista delle stampanti target a cui verranno applicate le impostazioni per la task selezionata.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla configurazione dell'aggiornamento firmware remoto, vedere P.245
 "Gestione firmware".
- Per maggiori dettagli sull'impostazione della configurazione batch, vedere P.179 "Configurazione batch dispositivo".

 Per maggiori dettagli su impostazioni rubrica dispositivo, trasferimento registri dispositivo e utente dispositivo, vedere P.139 "Funzioni di configurazione dispositivo".



 Al termine dell'esecuzione, le task nella lista altre task vengono automaticamente rimosse dalla lista task e i risultati registrati nel registro sistema. Per dettagli, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema".

5. Gestione registri

Remote Communication Gate S gestisce tutti i registri delle operazioni dispositivo e server. La funzione Gestione registro consente di visualizzare tutti i registri lavori e accesso per i dispositivi, nonché i registri di sistema per il server. Inoltre, è possibile esportare i dati registro in un file CSV utilizzando Remote Communication Gate S o uno strumento di output dei dati registro senza accedere al server.

Questo capitolo spiega le funzioni Gestione registro di Remote Communication Gate S e come utilizzare lo strumento di output dei dati registro.

Registro lavori

Descrizione generale del registro lavori

I registri lavori documentano i risultati delle operazioni dispositivo per utente. In questo tipo di registri vengono registrate attivate quali stampa, esecuzione di copie, scansione e invio fax.

I registri recuperati vengono gestiti dal database. Per mantenere il normale funzionamento del database, è necessario specificare quando eliminare i registri memorizzati.

I registri lavori sottostanti vengono costantemente recuperati.

Copiatrice

Registri per lavori di copiatura: Copia, Copia e memorizza nella copiatrice

Document server

Registri per file memorizzati, stampati o trasferiti nel database dispositivo: Memorizza nel document server, Memorizza nel document server da una utility, Scarica file memorizzato nel document server, Stampa file memorizzati

Scanner

Registri per lavori di scansione, registri per file scansiti memorizzati e inviati nello scanner: Invia da scanner, Invia link URL e memorizza nello scanner, Memorizza nello scanner, Scarica file memorizzato nello scanner, Invia file memorizzato nello scanner, Memorizza/invia link nello scanner, Invia link URL file memorizzato nello scanner, Scansione tramite driver TWAIN sullo scanner

Fax

Registri per trasmissione lavori fax: Invia tramite fax, Invia tramite LAN-Fax, Consegna fax ricevuto, Stampa file memorizzato nel fax, Scarica file memorizzato nel fax, Ricezione fax, Memorizza fax, Memorizza fax ricevuto

Stampante

Registri per lavori di stampa di input e output : Stampa sulla stampante, Stampa riservata sulla stampante (incompleto), Stampa riservata sulla stampante, Stampa di prova sulla stampante (incompleto), Stampa di prova sulla stampante, Stampa trattenuta sulla stampante (incompleto),

Stampa trattenuta sulla stampante, Stampa memorizzata sulla stampante, Stampa memorizzata sulla stampante, Memorizza e stampa normale sulla stampante, Stampa file memorizzato sulla stampante, Invia a document server della stampante

Report

Registri per rapporto e rapporto notifica stato: Stampa report, Rapporto stato



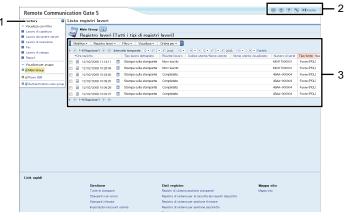
- Il numero massimo di dispositivi di cui è possibile recuperare i registri dipende dalla capacità del computer su cui è eseguito Remote Communication Gate S.
- Alcuni registri dei dispositivi potrebbero andare persi se si spegne il dispositivo in fase di esecuzione.

Riferimento

Per maggiori dettagli sui registri memorizzati, vedere P.82 "Impostazioni servizio gestione registro".

Layout della lista registri lavori

La schermata operativa Dati registro è suddivisa in quattro aree.



IT BRY019S

- 1. Area scheda [Directory]
- 2. Area intestazione
- 3. Barra dei menu & Area lista registri



- Se la scheda [Directory] non è visualizzata sul lato sinistro della schermata, scegliere [Visualizza Directory]
 dal menu [Visualizza]. Per nascondere la scheda [Directory], scegliere [Nascondi directory] dal menu
 [Visualizza].
- È anche possibile aprire e chiudere la scheda [Directory] facendo clic sul pulsante mostra/nascondi nella parte in alto a destra della scheda.

E

Visualizzazione registri lavori

È possibile visualizzare una lista dei registri lavori filtrati per gruppo, dispositivo o un intervallo di tempo specifico.

Visualizzazione delle liste registri lavori di tutti i dispositivi

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare i registri lavori di tutti i dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S.

1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.



2. In [Visualizza con filtro] nella scheda [Directory], selezionare la casella di controllo di tutti i tipi di lavori.

Viene visualizzata la lista registri lavori di tutti i dispositivi.

Visualizzazione dei registri lavori per tipi di lavoro

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare le liste registri lavori utilizzando filtri registrati di tipi di lavoro.

- 1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.
- 2. In [Visualizza con filtro] nella scheda [Directory], selezionare la casella di controllo del tipo di lavoro da visualizzare.

Viene visualizzata una lista di registri di accesso contenente il tipo di lavoro specificato.



• È anche possibile utilizzare la voce di menu [Filtro] per ridefinire i registri lavori visualizzati. Selezionare la casella di controllo del tipo di lavoro da visualizzare.

Visualizzazione dei registri lavoro per gruppo

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare una lista di registri lavori per i dispositivi registrati nel gruppo selezionato.

1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.

2. In [Visualizza con filtro] nella scheda [Directory], selezionare il gruppo per il quale si desidera visualizzare i registri lavori.

Viene visualizzata una lista dei registri lavori registrati nel gruppo selezionato.

■ Riferimento

 Per ulteriori informazioni sulla registrazione dei gruppi, vedere P.161 "Organizzazione di dispositivi in gruppi".

Visualizzazione registri lavori per dispositivo

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare una lista di registri lavori per un dispositivo selezionato.

- 1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.
- 2. Nella lista, selezionare la casella di controllo relativa a un registro del dispositivo da visualizzare.
- Scegliere [Lista registri lavori per dispositivo...] dal menu [Registro lavori].
 Viene visualizzato il registro lavori per il dispositivo selezionato.

Riferimento

Per maggiori dettagli sulla registrazione di dispositivi, vedere P.144 "Registrazione dispositivi".

Visualizzazione di registri lavori in base alla data e all'ora specificati

Utilizzare la procedura sottostante per ridefinire l'intervallo di registri lavori visualizzati in base alla data e all'ora.

- 1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.
- 2. In [Intervallo temporale:], specificare la data e l'ora.
- 3. Fare clic su [Cambia].

Viene visualizzata una lista di registri lavori registrati all'interno dell'intervallo di tempo registrato.

Dettagli del menu lista registri lavori

Il menu della lista registri lavori consente di eseguire le operazioni descritte nella tabella sottostante.

5

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Esporta	Esportare i registri lavori come file CSV. Riferimento • Per maggiori dettagli sull'esportazione dei registri lavori, vedere P.231 "Esportazione registri".

Menu [Registro lavori]

Voce	Consente di
Lista registri lavori per dispositivo	Visualizzare i registri lavori per dispositivi specifici.
Proprietà registro lavori	Visualizzare informazioni dettagliate dei registri lavori. Riferimento
	 Per maggiori informazioni sui dati registro lavori dettagliati, vedere P.210 "Dettagli del menu lista registri lavori".

Menu [Filtro]

Voce	Consente di
Lavoro di copiatura	Visualizzare solo i registri lavori correlati alla copia.
Lavoro document server	Visualizzare solo i registri lavori correlati a document server.
Lavoro di scansione	Visualizzare solo i registri lavori correlati allo scanner.
Fax	Visualizzare solo i registri lavori correlati al fax.
Lavoro di stampa	Visualizzare solo i registri lavori correlati alla stampante.
Report	Visualizzare solo i registri lavori correlati a report.

Menu[Visualizza]

Voce	Consente di
Visualizza Directory	Visualizzare la scheda [Directory].
Nascondi directory	Nascondere la scheda [Directory].
Lista registri accessi	Visualizzare la lista registri accessi.

Voce	Consente di
Lista registri accessi come un'altra finestra	Visualizzare la lista registri accessi in una nuova finestra.
Nessun dettaglio Fonte (Scansione) Fonte (Memoria) Fonte (Linea/LAN) Fonte (PDL) Fonte (Interna)	Visualizzare la voce Fonte selezionata.
Nessun dettaglio Target (Uscita carta) Target (Memoria) Target (Linea/LAN)	Visualizzare la voce Target selezionata.
Cerca registri	Visualizzare la schermata [Dati registro: Cerca registri]. Finiferimento Per maggiori dettagli sulle ricerche registri, vedere P.224 "Ricerca registri lavori e accessi".

Menu [Ordina per]

Voce	Consente di
Ora registro	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base all'ora registro.
Tipo lavoro dettagliato	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base al tipo di lavoro dettagliato.
Risultati lavoro	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai risultati lavoro.
Codice utente/Nome utente	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base a Codice utente/Nome utente.
Nome utente visualizzato	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai nomi utente visualizzati.
Numero di serie	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai numeri di serie dispositivi.

Visualizzazione informazioni dettagliate del registro lavori

Informazioni dettagliate del registro lavori vengono visualizzate nella schermata [Proprietà registro lavori: Generale].

- 1. Scegliere [Lista registri lavori] dalla Mappa sito.
- 2. Selezionare l'icona delle proprietà accanto al registro lavori che si desidera confermare.
- Selezionare la scheda che si desidera confermare da [Generale], [Dettagli fonte] e [Dettagli target].



• È anche possibile visualizzare la schermata delle informazioni dettagliate selezionando la casella di controllo di ciascun dispositivo e scegliendo [Proprietà registro lavori...] dal menu [Registro lavori].

■ Riferimento

 Alcune delle voci registro lavori dettagliato fornite di seguito possono essere ordinate per valore acquisito. Per maggiori dettagli sull'ordinamento per valore acquisito, vedere P.391 "Ordinamento opzioni dettagliate di registro".

Nella tabella seguente sono descritte le schede visualizzate nella schermata proprietà del registro lavori.

Scheda	Dettaglio
Generale	Visualizza un riepilogo di dati correlati al lavoro. Le opzioni visualizzate sono: Ora registro, Ora inizio:, Ora fine:, Tipo lavoro dettagliato:, Risultati lavoro:, Eseguito da:, Codice utente/Nome utente:, Codice utente/Tipo nome utente:, Nome utente visualizzato:, ID di origine rapporto:, ID registro:, Nr. registro:, ID di accesso:, Indirizzo host:, Tipo di indirizzo host:, ID Bind:, Informazioni applicazione SDK, Codice di classificazione, ID lavoro, Nr. prenotazione, Stato completamento, Numero di serie:, Tipo di origine:, Tipo target:

Scheda	Dettaglio
Dettagli fonte	Visualizza dati relativi all'inserimento lavoro. Le opzioni visualizzate sono:
	• <scansione></scansione>
	Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Pagine originale, Formato originale:, Formato originale (scansione principale), Formato originale (scansione secondaria), Modo colore:, Tipo originale:, Risoluzione di scansione (Scansione principale), Risoluzione di scansione (Scansione secondaria)
	<memorizzazione></memorizzazione>
	Risultati:, Pagine memorizzate:, Nome file memorizzato:, ID file memorizzato:, Dispositivo memorizzato:, Tipo PDL:, Pagine create:, Layout, Libro:, Riduci/Ingrandisci:, Poster:, Timbro:, ID Utente:, Data di creazione:, Ora di creazione:, Traccia ID:, Nome documento di stampa:, Nome d'accesso:, Nome computer, Nome porta:, Nome stampante, Nome utente client:, Nome documento, Presenza password:, Modo colore:, Risparmio toner:
	• <linea lan=""></linea>
	Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Nome mittente:, Tipo ricezione:, Modo ricezione:, Nr. file:, Pagine ricevute
	• <pdl></pdl>
	Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Tipo PDL, Pagine create, Layout, Libro:, Riduci/Ingrandisci:, Poster:, Timbro:, ID Utente:, Crea data, Ora di creazione, Traccia ID:, Nome documento di stampa, Nome d'accesso, Nome computer, Nome porta:, Nome stampante, Nome utente client, Nome documento, Presenza password, Modo colore:, Risparmio toner
	• <interno></interno>
	Risultati:, Tipo report: applicazione da cui è stato creato, Tipo report: metodo di uscita

Scheda	Dettaglio
Dettagli target	Visualizza i dati relativi uscita lavori. Le opzioni visualizzate sono: • <uscita carta=""> Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Stampa pagine:, Copie:, Pinzatura:,</uscita>
	Perforazione:, Facciata, Modo colore:, Tipo carta:, Formato carta:, Connetti, Tipo plotter, Info conteggio stampe-B&N Formati grandi, Info conteggio stampe-B&N Formati piccoli, Info conteggio stampe-Colore singolo Formati grandi, Info conteggio stampe-Colore singolo Formati piccoli, Info conteggio stampe-Due colori Formati grandi, Info conteggio stampe-Due colori Formati piccoli, Info conteggio stampe-Quadricromia Formati grandi, Info conteggio stampe-Quadricromia Formati grandi, Info conteggio stampe-Quadricromia Formati piccoli, Info conteggio stampe-Sviluppo colore (GMC), Info conteggio stampe-Sviluppo nero
	• <memorizzazione> Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Pagine memorizzate, Nome file</memorizzazione>
	memorizzato:, ID file memorizzato:, Dispositivo memorizzato
	• <linea lan=""></linea>
	Risultati:, Ora inizio:, Ora fine:, Nome destinazione:, Destinazione:, Tipo di trasmissione, Nome mittente:, Modo trasmissione:, Nr. file:, Pagine trasmesse

5

Registro accessi

Descrizione generale del registro accessi

I registri accessi documentano gli accessi per dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S. In questo tipo di registri vengono registrate attività quali l'accesso o la disconnessione da dispositivi oppure le impostazioni di configurazione dei dispositivi.

I seguenti registri accessi vengono recuperati costantemente.

Autenticazione

Registri per operazioni autenticazione dispositivo: Login, Logout, Blocco, Logout sessione

File

Registri per operazioni file: File memorizzato, Elimina file memorizzato, Elimina tutti i file memorizzati, Gestione lista controllo accessi (ACL)

Controllo copie non autorizzate

Registri per operazioni di copia non autorizzate

Operazioni amministratore

Registri per operazioni amministratore: Formato disco fisso, Elimina tutti i registri, Cambia impostazione registro, Modifica impostazioni per tipo registro, Cambia data/ora

Registro di trasferimento

Registri per risultati registro di trasferimento

Acquisizione

Registri per risultati acquisizione, che sono registri accessi ottenuti quando si utilizza la funzione Acquisizione del server di consegna ScanRouter.

Rilevamento attacco rete/Comunicazione crittografata

Registri per Registro comunicazione, Violazione accesso

Controllo validità

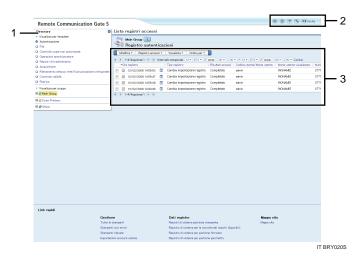
Registri per risultati controllo validità: Aggiornamento firmware, Rileva modifica struttura modulo, Struttura modulo, Codice crittografia, Verifica validità

Rubrica

Registri per operazioni rubrica: Controllo politica password autenticazione, Cambia allocazione privilegi amministratore, Gestione database informazioni utente

Layout della lista registri accessi

La schermata operativa Dati registro è suddivisa in quattro aree.



- 1. Area scheda [Directory]
- 2. Area intestazione
- 3. Barra dei menu & Area lista registri



- Se la scheda [Directory] non è visualizzata sul lato sinistro della schermata, scegliere [Visualizza Directory]
 dal menu [Visualizza]. Per nascondere la scheda [Directory], scegliere [Nascondi directory] dal menu
 [Visualizza].
- È anche possibile aprire e chiudere la scheda [Directory] facendo clic sul pulsante mostra/nascondi nella parte in alto a destra della scheda.

Visualizzazione del registro accessi

È possibile visualizzare una lista di registri accessi filtrati per gruppo, dispositivo o un intervallo di tempo specifico.

Visualizzazione registri accessi per tipo di accesso

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare una lista di registri accessi che presenta un tipo di accesso specificato per tutti i dispositivi registrati nel server Remote Communication Gate S.

- 1. Scegliere [Lista registri accessi] dalla Mappa sito.
- 2. In [Visualizza per template] nella scheda [Directory], selezionare la casella di controllo del tipo di accesso che si desidera visualizzare.

Viene visualizzata una lista di registri accessi contenenti il tipo di accesso specificato.



• È anche possibile utilizzare l'opzione [Visualizza] del menu per ridefinire i registri lavori visualizzati. Selezionare la casella di controllo del tipo di accesso da visualizzare.

Visualizzazione dei registri accessi per gruppo

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare una lista di registri accessi per i dispositivi registrati nel gruppo selezionato.

- 1. Scegliere [Lista registri accessi] dalla Mappa sito.
- 2. In [Visualizza per gruppo] nella scheda [Directory], selezionare il gruppo di cui si desidera visualizzare i registri accessi.

Viene visualizzata una lista di registri accessi dei dispositivi registrati.

⊞ Riferimento

 Per ulteriori informazioni sulla registrazione dei gruppi, vedere P.161 "Organizzazione di dispositivi in gruppi".

Visualizzazione di registri accessi per dispositivo

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare una lista di registri lavori per un dispositivo selezionato.

- 1. Scegliere [Lista registri accessi] dalla Mappa sito.
- 2. Nella lista, selezionare la casella di controllo relativa a un registro del dispositivo da visualizzare.
- 3. Scegliere [Lista registri accessi per dispositivo...] dal menu [Registro accessi].

Verrà visualizzato il registro accessi per il dispositivo selezionato.

Visualizzazione dei registri accessi in base alla data e all'ora specificate

Utilizzare la procedura sottostante per ridefinire l'intervallo di visualizzazione dei registri accessi in base alla data e all'ora.

- 1. Scegliere [Lista registri accessi] dalla Mappa sito.
- 2. In [Intervallo temporale:], specificare la data e l'ora.
- 3. Fare clic su [Cambia].

Viene visualizzata una lista di registri accessi registrati all'interno dell'intervallo di tempo specificato.

Dettagli del menu Lista registri accessi

Il menu della lista registri accessi consente di eseguire le operazioni riportate di seguito.

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Esporta	Esportare registri accessi come file CSV. Riferimento
	Per maggiori dettagli sull'esportazione dei registri lavori, vedere P.231 "Esportazione registri".

Menu [Registro accessi]

Voce	Consente di
Lista registri accessi per dispositivo	Visualizzare i registri accessi per dispositivi specifici.
Proprietà registro accessi	Visualizzare dati registro accessi dettagliati. Riferimento
	 Per maggiori dettagli sui dati registro accessi dettagliati, vedere P.219 "Dettagli del menu Lista registri accessi".

Menu [Visualizza]

Voce	Consente di
Visualizza Directory	Visualizzare la scheda [Directory].
Nascondi directory	Nascondere la scheda [Directory].
Lista registri lavori	Visualizzare la lista registri lavori.
Lista registri lavori come un'altra finestra	Visualizzare la lista registri lavori in un'altra finestra.
Autenticazione	Visualizzare registri relativi alle autenticazioni.
File	Visualizzare registri relativi alle operazioni file.
Controllo copie non autorizzate	Visualizzare i registri relativi alle attività di copia non autorizzate.
Operazioni amministratore	Visualizzare i registri relativi alle operazioni amministratore.
Trasferimento registri	Visualizzare registri relativi ai registri di trasferimento.

Voce	Consente di
Acquisizione	Visualizzare registri relativi ad acquisizioni eseguite utilizzando la funzione Acquisizione del server di consegna ScanRouter.
Rilevamento attacco rete/ Comunicazione crittografata	Visualizzare registri relativi ad attacco rete e comunicazione crittografata.
Controllo validità	Visualizzare registri relativi a controlli di validità.
Rubrica	Visualizzare registri relativi alle operazioni rubrica.
Cerca registri	Visualizzare la schermata [Dati registro: Cerca registri]. Riferimento Per maggiori dettagli sulle ricerche registri accessi, vedere P.224 "Ricerca registri lavori e accessi".

Menu [Ordina per]

Voce	Consente di
Ora registro	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base all'ora registro.
Tipo registro	Ordinare la lista di registri lavori trovati in base a tipi di accesso dettagliati.
Risultati accessi	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai risultati registro accessi.
Codice utente/Nome utente	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base a Codice utente/Nome utente.
Nome utente visualizzato	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai nomi utente visualizzati.
Numero di serie	Ordinare una lista di registri lavori trovati in base ai numeri di serie dispositivi.

Visualizzazione di informazioni dettagliate del registro accessi

Informazioni dettagliate del registro accessi vengono visualizzate nella schermata [Proprietà registro accessi].

1. Scegliere [Lista registri accessi] dalla Mappa sito.

- 2. Selezionare l'icona delle proprietà accanto al registro accessi di cui si desidera confermare i dettagli.
- 3. Selezionare la scheda che si desidera confermare.

Verrà visualizzato il contenuto della scheda.



• È anche possibile visualizzare la schermata informazioni dettagliate selezionando la casella di controllo e scegliendo [Proprietà registro accessi...] dal menu [Registro accessi].

La schermata delle proprietà del registro accessi contiene le voci seguenti:

Voce	Spiegazione
<generali></generali>	Visualizza un riepilogo dei dati correlati all'accesso. Le opzioni visualizzate sono:
	Ora registro:, Ora inizio:, Tipo registro:, Risultati accessi:, Codice utente/ Nome utente:, Codice utente/Tipo nome utente:, Nome utente visualizzato:, ID registro:, Numero di serie:, Informazioni applicazione SDK
<autenticazione></autenticazione>	Visualizza dati di accesso relativi all'autenticazione. Le opzioni visualizzate sono:
	Risultati:, ID di accesso:, Autorità di certificazione:, Nome server di autenticazione, Nr. commutazioni server di autenticazione, Modalità di uscita:, Autenticazione eseguita da:, Tipo di accesso:, Dispositivo autenticazione esterna, ID di accesso operatore richiesta/rilascio blocco, Nome utente destinatario blocco, ID di accesso utente destinatario blocco, Modo operativo, Modo operativo - automatico/manuale
<file></file>	Visualizza dati di accesso relativi ai file. Le opzioni visualizzate sono: ID di accesso:, Risultati:, ID file:, Nome file:, Tipo di eliminazione file:, Elimina tutte le regioni:
<controllo autorizzata="" copia="" non=""></controllo>	Visualizza dati di accesso relativi a controlli copia non autorizzata. Le opzioni visualizzate sono: Risultati:, ID di accesso:, Tipo di immagine controllata

Voce	Spiegazione
<operazioni amministratore></operazioni 	Visualizza i dati di accesso relativi alle operazioni amministratore. Le opzioni visualizzate sono:
	Risultati:, ID di accesso:, Suddivisione formato disco fisso:, Impostazione: Funzione registro lavori, Impostazione: Funzione registro accessi, Impostazione: Trasferimento registri, Impostazione: Crittografia registro, Impostazione: Processo per l'eliminazione di tutti i registri, Impostazioni tipo registro: impostazioni contenuti modifica, Impostazioni tipo registro: tipo registro, Impostazioni tipo registro: livello registro, Ora prima della modifica delle impostazioni, Metodo modifica impostazioni ora
<trasferimento registri=""></trasferimento>	Visualizza dati di accesso relativi ai registri di trasferimento. Le opzioni visualizzate sono: Risultati:, Numero di fallimenti, Metodo trasferimento, Nome server trasferimento registri
<acquisizione></acquisizione>	Visualizza dati di accesso relativi alle acquisizioni, che vengono recuperate utilizzando la funzione Acquisizione del server di consegna ScanRouter. Le opzioni visualizzate sono: Risultati:, ID di accesso per acquisizione
<rilevamento attacco="" comunicazione<="" rete="" td=""><td>Visualizza i dati di accesso relativi a rilevamento attacco rete/ Comunicazione crittografata. Le opzioni visualizzate sono:</td></rilevamento>	Visualizza i dati di accesso relativi a rilevamento attacco rete/ Comunicazione crittografata. Le opzioni visualizzate sono:
crittografata>	Risultati:, Direzione comunicazione, TCP/UDP, Nome protocollo 1, Nome protocollo crittografato, Dati identificazione proprio terminale, Dati identificazione comunicazione, Dati identificazione comunicazione (Nr. porta), Tipo violazione, Stato crittografia registro di comunicazione, Dati identificazione comunicazione (Indirizzo MAC), Nome protocollo 2, ID di avvio registro, Identificatore inizio/fine comunicazione, Modo rilevamento, Dettagli tipo violazione, Percorso violazione, Nome utente usato per violazione

Voce	Spiegazione
<controllo validità=""></controllo>	Visualizza dati di accesso relativi a controlli validità. Le opzioni visualizzate sono:
	Risultati:, Metodo aggiornamento, Codice errore aggiornamento, Nome modulo, Nuovo part number, Nuova versione, Vecchio part number, Vecchia versione, Tipo funzionamento codice, Tipo codice, Errore nome file rilevato, Codice errore conversione codice, Metodo backup codice, Auto/altro processo, Impostazioni crittografia per conversione codice, Condizioni scambio disco fisso, Info sospensione conversione codice - avanzamento partizione scambio disco fisso, Info sospensione conversione codice - numero partizioni designate per scambio disco fisso, Info sospensione conversione codice - partizioni conversione disco fisso, Info sospensione conversione codice - avanzamento settore scambio disco fisso, Info sospensione conversione codice - numero partizioni designate per scambio disco fisso Risultati Rubrica, Richiedi ID di accesso operatore, Controlla ID di accesso utente destinatario, Controlla nome utente destinatario
<rubrica></rubrica>	Visualizza dati di acceso relativi alle rubriche. Le opzioni visualizzate sono: Risultati:, Richiedi ID di accesso operatore, Controlla ID di accesso utente destinatario, Controlla nome utente destinatario

Ricerca registri lavori e accessi

Ricerca avanzata di registri

Utilizzare la procedura sottostante per ricercare registri lavori e accessi specificando le condizioni di ricerca e i tipi registro.

- 1. In ciascuna schermata lista registri, scegliere [Cerca registri...] dal menu [Visualizza].
- 2. Nella schermata [Dati registro: Cerca registri], confermare la posizione in cui cercare nell'area <Intervallo di ricerca>.
- 3. Selezionare il [Tipo registro] nell'area <Intervallo di ricerca>.

La sezione inferiore dell'area <Condizioni di ricerca> e tipo registro cambia in base al tipo registro selezionato.

- 4. Apportare le impostazioni per ciascuna voce <Condizioni di ricerca>.
- 5. Selezionare il tipo registro da visualizzare.
- 6. Fare clic su [Cerca].

Viene visualizzata la schermata dei risultati della ricerca.

Ripetizione della ricerca con condizioni diverse

Utilizzare la procedura sottostante per ripetere la ricerca nella schermata dei risultati della ricerca.

- 1. Selezionare [Ripeti ricerca] nella schermata dei risultati della ricerca.
- 2. Nella schermata [Dati registro: Cerca registri], modificare le condizioni di ricerca
- 3. Fare clic su [Cerca].

Annullamento della ricerca

Utilizzare la procedura sottostante per annullare la ricerca nella schermata dei risultati della ricerca

Selezionare [Termina ricerca] nella schermata dei risultati della ricerca.
 Viene visualizzata la lista registri.



• Per ripristinare i valori predefiniti delle impostazioni, selezionare [Cancella tutti].

Dettagli di Dati registro: Cerca registri

Nella tabella seguente vengono descritte le voci visualizzate nella schermata [Dati registro: Cerca registri]:

<Intervallo di ricerca>

Voce (comune)	Spiegazione
Posizione in cui cercare:	Visualizza la posizione in cui eseguire la ricerca.
Tipo registro:	Consente di cambiare la condizione di ricerca in base al tipo registro.

• Se Tipo registro: è impostato su [Registro lavori dispositivo] le condizioni di ricerca vengono visualizzate come descritto di seguito.

<Condizioni di ricerca>

Condizione (registro lavori)	Spiegazione
Codice utente/Nome utente:	Ricerca tutti i registri lavori in base ai codici utente/nomi utente.
Nome utente visualizzato:	Ricerca tutti i registri lavori in base ai nomi utente visualizzati.
Indirizzo host:	Ricerca tutti i registri lavori in base agli indirizzi host degli operatori lavori.
ID lavoro	Ricerca tutti i registri lavori in base agli ID lavori.
Tipo fonte:	Ricerca tutti i registri lavori in base ai dati relativi all'inserimento lavoro.
Tipo target:	Ricerca tutti i registri lavoro in base ai dati relativi all'uscita lavori.
Nome d'accesso:	Ricerca i registri lavori in base a nomi d'accesso a computer come indicato dai registri Target (Memoria) o Fonte (PDL).
Nome computer:	Ricerca registri lavori in base a nomi computer come indicato dai registri Target (Memoria) e Fonte (PDL).
Nome documento di stampa:	Ricerca registri lavori in base a nomi documenti di stampa come indicato dai registri Target (Memoria) e Fonte (PDL).
Nome file memorizzato:	Ricerca registri lavori in base a nomi file di documenti memorizzati come indicato dai registri Target (Memoria) e Fonte (Memoria).
ID file memorizzato:	Ricerca registri lavori in base agli ID dei documenti memorizzati come indicato dai registri Target (Memoria) e Fonte (Memoria).

Condizione (registro lavori)	Spiegazione
Nome destinazione:	Ricerca registri lavori in base a nomi destinazione come indicato dai registri Fonte (Linea/LAN).
Destinazione:	Ricerca registri lavori in base a destinazioni come indicato dai registri Fonte (Linea/LAN).
Intervallo temporale:	Ricerca tutti i registri lavori in base al termine di visualizzazione. Specificare il periodi di tempo all'interno del quale eseguire la ricerca.

<Tipo lavoro>

Tipo (registro lavori)	Spiegazione
Copia Document server	Ricerca registri lavori in base al tipo di lavoro. Selezionare il tipo di registro lavori in cui eseguire la ricerca.
Scanner	È possibile selezionare più caselle di controllo.
Fax	
Stampante	
Stampa report	

• Se Tipo registro: è impostato su [Registro accessi dispositivo] le condizioni di ricerca vengono visualizzate come descritto di seguito.

<Condizioni di ricerca>

Condizione (registro accessi)	Spiegazione
Codice utente/Nome utente:	Ricerca registri accessi in base a codici utenti/nomi utenti.
Nome utente visualizzato:	Ricerca registri accessi in base a nomi utenti visualizzati.
Risultato autenticazione:	Ricerca registri accessi in base a risultati di autenticazione.
Risultato funzionamento file:	Ricerca registri accessi in base a risultati funzionamento file.
Nome file memorizzato:	Ricerca registri accessi in base a nomi file memorizzati come indicato dai registri funzionamento file.
ID file memorizzato:	Ricerca registri accessi in base agli ID di documenti memorizzati come indicato dai registri funzionamento file.
Trasferimento registri	Ricerca registri accessi in base ai risultati del registro di trasferimento.

Condizione (registro accessi)	Spiegazione
Acquisizione	Ricerca registri accessi in base ai risultati dell'acquisizione eseguita utilizzando la funzione Acquisizione del server di consegna ScanRouter.
Rilevamento attacco rete/ Comunicazione crittografata	Ricerca registri accessi in base ai risultati rilevamento attacco rete e comunicazione crittografata.
Controllo validità	Ricerca registri accessi in base ai risultati controllo validità.
Rubrica	Ricerca registri accessi in base ai risultati funzionamento rubrica.
Intervallo temporale:	Ricerca registri accessi in base al termine di visualizzazione. Specificare il periodi di tempo all'interno del quale eseguire la ricerca.

<Tipo registro accessi>

Tipo (registro accessi)	Spiegazione
Autenticazione	Ricerca i registri accessi in base al tipo
File	registro accessi. Selezionare il tipo di registro accessi in cui eseguire la ricerca.
Copia non autorizzata	regisiro decessi ili cui eseguire la ricerca.
Operazioni amministratore	
Trasferimento registri	
Acquisizione	
Rilevamento attacco rete/Comunicazione crittografata	
Controllo validità	
Rubrica	

Registro di sistema

Descrizione generale del registro di sistema

I registri di sistema contengono dati importanti che visualizzano lo stato del server Remote Communication Gate S. È necessario assegnare dei manager a ciascun registro; inoltre, per preparare delle risposte quando si verificano dei problemi sono richiesti commenti alle operazioni per evitare la violazione della rete

I seguenti registri di sistema vengono recuperati costantemente.

Registri di sistema gestione stampante

Registri per impostazioni gestione dispositivo, aggiornamenti database, risultati configurazione batch, risultati aggiornamento firmware remoto(RFU, Remote Firmware Update) e così via.

Registri di sistema raccolta registri dispositivi

Registri per recupero registri dispositivo, impostazioni modificate e così via.

Registro di sistema gestione firmware

Registri per scaricamento firmware

Registro di sistema gestione pacchetto

Registri per scaricamento e aggiornamento pacchetti e file scenario

Registro accessi server

Registri accessi per il server Remote Communication Gate S e registri impostazione servizio



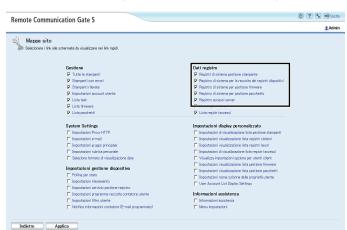
 I dati del registro sistema vengono memorizzati per 45 giorni ed eliminati automaticamente dai dati scaduti.

Visualizzazione del registro di sistema

È possibile visualizzare tutti i registri di sistema creati utilizzando Remote Communication Gate S.

Visualizzazione dei registri di sistema di Remote Communication Gate S

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare i registri di sistema da una schermata registro di sistema.



1. Selezionare un collegamento alla schermata registro di sistema nella Mappa sito.

Ad esempio: viene visualizzata la schermata [Registri di sistema gestione stampante].

IT BXN008S

2. Selezionare un filtro dal menu [Filtro].

Verrà visualizzata la lista registri di sistema per il filtro selezionato.

Visualizzazione dei risultati della configurazione batch dal registro di sistema

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare i risultati della configurazione batch.

- 1. Selezionare [Registri di sistema gestione stampante] in Mappa sito.
- 2. Selezionare [Configurazione batch] dal menu [Filtro].
- 3. Selezionare l'icona delle proprietà nella lista configurazioni batch.

 Viene visualizzata la schermata [Visualizza dettagli registro di sistema: Dati di registro].
- 4. Per confermare i risultati della configurazione batch, selezionare la scheda [Risultati].



Per maggiori dettagli su altre procedure per visualizzare i risultati della configurazione batch, vedere
 P.200 "Visualizzazione dei risultati della configurazione batch".

Visualizzazione dei risultati aggiornamento firmware remoto (RFU) dal registro di sistema

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare i risultati aggiornamento firmware dai registri di sistema gestione stampante.

1. Selezionare [Registri di sistema gestione stampante] in Mappa sito.

- 2. Scegliere [RFU] dal menu [Filtro].
- 3. Selezionare l'icona proprietà della lista RFU.

Viene visualizzata la schermata [Visualizza dettagli registro di sistema: Dati di registro].

4. Per confermare i risultati dell'aggiornamento firmware, selezionare la scheda [Risultati].

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli su altre procedure per visualizzare i risultati RFU, vedere P.250 "Verifica dei risultati dell'aggiornamento del firmware".

Nella schermata Risultati, i rapporti di errore vengono visualizzati solo se il dispositivo non è in grado di scaricare un RFU.

Di seguito vengono elencate le cause di errore.

Causa di errore	Spiegazione
Annullato	L'utente ha annullato l'RFU tramite il server Remote Communication Gate S.
Nessuna risposta	Nessuna risposta dal dispositivo.
Autenticazione non riuscita	L'autenticazione del dispositivo non è riuscita.
Errore dispositivo	Si è verificato un errore dispositivo interno.
Stampa in corso	Stampa eseguita durante l'aggiornamento firmware remoto.
RFU non permesso	È abilitato [RFU non permesso].
Errore miscellaneo	Altri errori

Dettagli del menu nella schermata registro di sistema

Il menu in ciascuna schermata registro di sistema consente di esportare i registri di sistema in file CSV, visualizzarli con filtri e ordinarli in base a voci fornite. Per maggiori dettagli su ciascuna schermata registro di sistema, vedere i riferimenti sottostanti.

Vedere P.117 "Registri di sistema gestione stampante".

Vedere P.118 "Registro di sistema per raccolta registri dispositivo".

Vedere P.119 "Registro di sistema gestione firmware".

Vedere P.119 "Registro di sistema gestione pacchetto".

Vedere P.119 "Registro accessi server".

5

Esportazione registri

Tutti i registri documentati in Remote Communication Gate S possono essere esportati come file CSV.



• Non chiudere la schermata [Esportazione registro] durante il processo di esportazione.



- È possibile esportare un massimo di 10.000 registri. Se il numero di registri è maggiore di 10.000, verranno esportati i 10.000 registri più recenti.
- L'ordine dei registri nei file CSV non riflette l'ordinamento visualizzato nel computer.
- 1. Visualizzare ogni lista registri nella lista stampanti o nella Mappa sito.



- Per maggiori dettagli sulla visualizzazione delle liste dei registri lavori, vedere P.209
 "Visualizzazione registri lavori".
- Per maggiori dettagli sulla visualizzazione delle liste dei registri lavori, vedere P.217
 "Visualizzazione del registro accessi".
- Per maggiori dettagli sulla visualizzazione delle liste dei registri lavori, vedere P.228
 "Visualizzazione del registro di sistema".
- 2. Visualizzare liste del tipo di registri da esportare.

Ad esempio: visualizzare registri lavori in base al tipo di lavoro.

- 3. Scegliere [Esporta...] dal menu [Modifica].
- Viene visualizzato un messaggio con la richiesta di confermare l'esportazione. Fare clic su [OK].

Viene avviata l'esportazione registri e visualizzata la schermata [Esportazione registro].

- 5. Nella schermata [Download dei file], fare clic su [Salva].
- 6. Specificare il percorso di salvataggio del file, quindi scegliere [Salva].
- 7. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la schermata [Download completato].
- 8. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la schermata [Esportazione registro].

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle informazioni registro nei file CSV, vedere P.374 "Informazioni registro contenute nei file CSV".

Strumento di output dei registri

Descrizione generale dello strumento di output dei registri

Lo strumento di output dei registri consente di esportare i registri lavori e accessi come un file CSV senza accedere al server Remote Communication Gate S. È possibile esportare i registri manualmente inserendo i comandi nel campo [Esegui] del menu [Start].

Modificando il file di configurazione (filtro voci esportazione CSV), è possibile specificare le voci del registro da esportare.

È possibile esportare i registri in un file CSV utilizzando uno dei due strumenti di output dei registri seguenti:

- Output dei registri manuale
 Utilizzare lo strumento di output dei registri (outputLog.exe) per esportare i registri come e quando richiesto.
- Output dei registri periodico
 Utilizzare lo strumento di output periodico dei registri (outputLogTask.exe) per esportare automaticamente i registri con cadenza regolare.



 Viene utilizzato dopo l'accesso al computer con privilegi amministratore del server Remote Communication Gate S.

Strumento di output manuale dei registri

Questo strumento consente di esportare manualmente i registri relativi a un periodo specifico come un file CSV.

- Nome dello strumento di output manuale dei registri: outputLog.exe
- Percorso dello strumento di output manuale dei registri:

Cartella bin predefinita all'interno della cartella in cui è stato installato Remote Communication Gate S:

- C:\Program Files\RMWSDMEX\bin
- Metodi manuali di output dei registri:
 - 1. Utilizzando il comando [Esegui] del menu [Start] di Windows
 - 2. Utilizzando il prompt dei comandi

Entrambi i metodi consentono di aggiungere opzioni per effettuare impostazioni aggiuntive per l'output manuale dei registri.

☆ Importante

Se il controllo di accesso utente (UAC) è attivato nel sistema, è necessario eseguire lo strumento di
output manuale dei registri come amministratore. A questo scopo, quando si avvia il prompt dei
comandi, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare [Esegui come
amministratore]. Se il controllo di accesso utente è attivato e non si esegue lo strumento di output
manuale dei registri come amministratore, alcune funzioni non vengono eseguite correttamente.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sui parametri, vedere P.233 "Utilizzo di opzioni con l'output manuale dei registri".

Utilizzo di opzioni con l'output manuale dei registri

Questa sezione spiega le diverse opzioni che è possibile utilizzare per controllare l'output dello strumento outputLog.

Opzione	Descrizione	Esempio
-В	Questa opzione specifica la data di inizio del periodo di esportazione. Può essere impostata per giorno, mese e anno; oppure per mese e anno. Se è specificata per mese e anno, il primo giorno del mese designato è impostato come data di inizio. Se si specifica questa opzione, occorre anche specificare l'opzione -E. Il formato della data è: anno/mese/giorno	outputLog.exe -B 2008/01/01
-E	Questa opzione specifica la data di fine del periodo di esportazione. Può essere impostata per giorno, mese e anno; oppure per mese e anno. Se è specificata per mese e anno, il giorno finale è impostato come data di fine. Tuttavia, se la data di fine è successiva al giorno in cui outputLog.exe è stato eseguito, quest'ultimo corrisponde alla data di fine. Se si specifica questa opzione, occorre specificare anche l'opzione -B. Il formato della data è: anno/mese/giorno	outputLog.exe -E 2008/01/01

Opzione	Descrizione	Esempio
-Т	Questa opzione specifica il fuso orario per l'output dei registri. Utilizzare gli argomenti seguenti per specificare il fuso orario: • G	outputLog.exe -T G outputLog.exe -T L
	Utilizza GMT (Greenwich Mean Time) L Utilizza il fuso orario impostato nel computer (ora locale)	
	Se questa opzione non è specificata, viene utilizzato GMT come fuso orario.	
	Le date di inizio e fine specificate con le opzioni - B ed -E sono sempre riferite all'ora locale, anche se si specifica GMT come fuso orario per l'output dei registri.	
-L	Questa opzione specifica il tipo di registri da esportare. Utilizzare gli argomenti seguenti per specificare il tipo di registri da esportare: • J	<pre>outputLog.exe -L J outputLog.exe -L A</pre>
	Consente di esportare registri lavori. • A	
	Consente di esportare registri accessi.	
	Se questa opzione non è specificata, verranno esportati registri lavori.	
	Se si modifica il file di configurazione (filtro voci esportazione CSV), è possibile specificare le voci dei registri lavori e accessi da esportare. Per maggiori dettagli sulla specifica delle voci registro da esportare, vedere P.243 "Specifica voci registro da esportare".	

Opzione	Descrizione	Esempio
-0	Questa opzione specifica il file di output per i registri. Se l'opzione non è specificata, il file di output viene creato nella stessa directory di outputLog.exe con il nome seguente: AAAAMMGGhhmmss.csv "AAAAMMGGhhmmss" è la data e l'ora corrente.	outputLog.exe -0 C:\logs.csv
-S	Questa opzione specifica se esportare i messaggi quando si esegue outputLog.exe. Utilizzare i seguenti argomenti per eseguire l'output o eliminare i messaggi: on Non eseguire l'output dei messaggi (modo silenzioso attivo). off Eseguire l'output dei messaggi (modo silenzioso disattivo). Se questa opzione non è specificata, viene utilizzato il modo silenzioso.	outputLog.exe -S on outputLog.exe -S off
-U	Questa opzione specifica il nome utente di un amministratore di Remote Communication Gate S o del dispositivo/rete.	outputLog.exe -U admin
-P	Questa opzione specifica la password del nome utente specificato con l'opzione -U. Questa opzione è richiesta insieme all'opzione -U.	outputLog.exe -U admin -P abcd
-D	Questa opzione specifica il nome di dominio a cui appartiene l'utente specificato con l'opzione -U. Questa opzione non è richiesta se si utilizza l'autenticazione base.	outputLog.exe -U admin -P abcd -D netadmin
-R	Questa opzione esegue l'output dei dati registro, ordinati per data di registrazione.	outputLog.exe -R



- È possibile utilizzare la barra (/) invece di un trattino (-) per designare le opzioni. Ad esempio: "outputLog.exe -L A" è equivalente a "outputLog.exe /L A".
- È possibile specificare le opzioni in qualsiasi ordine.

Esempi:

- Per eseguire l'output di tutti i registri dal settembre 2008 outputLog.exe -B 2008/9/1 -E 2008/9/30
- Per eseguire l'output dei registri nel file C:\logarchive\logs.csv, con le date in formato GMT, ed eseguire l'output dei messaggi:
 - outputLog.exe /O c:\logarchive\logs.csv /T G /S off
- Per eseguire l'output di tutti i registri di accesso per l'anno 2008, con le date espresse nell'ora locale: outputLog.exe -T L -B 2008/01/01 -E 2008/12/31 -L A

Dati prodotti dall'output manuale

I seguenti campi di dati vengono esportati come file CSV: viene visualizzata la sintesi registri per ogni tabella.

N. linea	Descrizione
1	Tipo registro
2	Version
3	Informazioni sulla differenza di orario Il formato orario di output è GMT: vuoto (nessuna differenza di orario) Il formato orario di output è l'ora locale: GMT + differenza di orario (minuti) (Esempio: GMT + 540= differenza di nove ore)
4	Nomi dei campi
5 e superiore	Dati registro

Un registro lavori o un registro accessi dispongono nel campo nome di un nome tabella che indica un tipo di lavoro. Le sintesi registri per ciascun nome tabella sono indicate di seguito.

Registro dei lavori

Nome tabella	Descrizione
Generale	Tutti i dati relativi ai lavori.

Nome tabella	Descrizione
source_scan	Dati di input da scansione.
source_memory	Dati di input da memoria.
source_network	Dati di input da Linea/LAN.
source_pdl	Dati di input da PDL.
source_inner	Dati interni di input.
destination_memory	Dati di output a memoria.
destination_network	Dati di output a linea/LAN.
destination_plot	Dati di output a plotter.

Registro accessi

Nome tabella	Descrizione
generale	Tutti i dati relativi agli accessi.
access_certification	Dati di accesso autenticazione.
access_document	Dati di accesso documento.
access_system	Dati di accesso al sistema.
access_com	Dati di accesso relativi a comunicazioni e rilevamento attacchi.
access_fair	Dati di accesso verifica correttezza.
access_addr	Dati di accesso alla rubrica

■ Riferimento

• Per maggiori dettagli relativi all'output dei registri, vedere P.374 "Informazioni registro contenute nei file CSV".

Risultati dell'output manuale

I risultati dello strumento di output dei registri vengono esportati come un registro. Vengono visualizzati la data e l'ora dell'esecuzione dello strumento di esportazione, e i risultati. CSVTOOL.LOG viene esportato nella cartella contenente outputLog.exe.

• Nome file del registro funzionamento: CSVTOOL.LOG

5

• Cartella predefinita contenente CSVTOOL.LOG:

C:\Program Files\RMWSDMEX\bin

Strumento di output periodico dei registri

Questo strumento consente i esportare periodicamente i registri in un file CSV. Vengono esportati automaticamente i registri relativi a un periodo specifico.

- Nome dello strumento di output periodico dei registri e file dell'applicazione: outputLogTask.exe, outputLogTask.ini
- Percorso dello strumento di output periodico dei registri e file dell'applicazione:
 Cartella bin predefinita all'interno della cartella in cui è stato installato Remote Communication Gate
 - C:\Program Files\RMWSDMEX\bin
- Periodo di acquisizione dei registri per l'output periodico dei registri:
 - Il periodo di acquisizione dei registri per l'output dei registri si estende dal giorno dell'output precedente fino al giorno prima dell'output corrente. L'ora dell'output dei registri iniziale può essere diversa; tuttavia, in base all'intervallo di esecuzione dell'operazione specificato da "TaskTriggerType" di outputLogTask.ini, vengono acquisiti ed esportati i registri relativi a 1 giorno/settimana/mese prima del giorno di output.
- Metodo di esecuzione dello strumento di output periodico dei registri:
 Utilizzando il comando [Esegui] del menu [Start] di Windows

È possibile aggiungere opzioni per effettuare impostazioni aggiuntive per l'output periodico dei registri. Inoltre, è possibile modificare elenco delle applicazioni modificando il file **outputLogTask.ini** con un editor di testo come Blocco note.



- Non modificare l'elenco delle applicazioni nella lista delle applicazioni di Windows. Accertarsi di utilizzare **outputLogTask.exe** per l'acquisizione periodica dei registri.
- Se i registri per il periodo specificato sono già stati creati, il processo di output verrà ignorato e l'output dei registri verrà terminato, anche se si esegue un'operazione.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sul contenuto di outputLogTask.ini, vedere P.239 "Contenuto del file dell'applicazione dell'output periodico dei registri".
- Per maggiori dettagli sui parametri, vedere P.239 "Utilizzo delle opzioni con l'output periodico dei registri".
- Anche i risultati dello strumento di output dei registri vengono esportati come un registro. Per dettagli, vedere P.243 "Risultati dell'output periodico dei registri".

Utilizzo delle opzioni con l'output periodico dei registri

Di seguito vengono indicati i tipi di elaborazione applicazione (obbligatorio/opzionale).

Opzione	Descrizione	Esempio
/reg	Registrazione/modifica applicazione (esclusiva)	outputLogTask.exe /reg
/exec	Esecuzione applicazione (esclusiva)	outputLogTask.exe /exec
/unreg	Eliminazione applicazione registrata (esclusiva)	outputLogTask.exe /unreg
/s	Modo silenzioso (facoltativo)	outputLogTask.exe /s



• È possibile specificare solo una delle opzioni esclusive.

Contenuto del file dell'applicazione dell'output periodico dei registri

Questo file serve per l'esecuzione periodica dell'output dei registri.



• Il contenuto del file .ini non viene riportato se outputLogTask.ini viene modificato dopo la registrazione dell'applicazione. È necessario annullare la registrazione dell'applicazione.

Esempio di outputLogTask.ini

; OutputLogTask.ini This file is used to save the information for OutputLogTask ;
[OutputLog] ; The folder where the log CSV file will be output. ; Relative path is not supported. OutputPath=
; The log type. ; Set to one or more of: AccessLog, JobLog ; Delimited by comma LogType=JobLog
; The time type. ; Set to one of: GMT, LocalTime TimeType=GMT
[Schedule] ; The schedule for executing the task. ; Set to one of: Daily, Weekly, Monthly TaskTriggerType=Daily4
; ; TaskStartDate is effective, if TaskTriggerType is specified as Monthly. ; 1-31 will be valid TaskStartDate=15
; ; TaskStartWeekDay is effective, if TaskTriggerType is specified as Weekly. ; 1-7 will be valid, 1 is Monday, 7 is Sunday, and so on. TaskStartWeekDay=1
; ; 00:00-23:59 will be valid. TaskStartTime=04:00 7
[Account] ; The values of the following Plain*** keys will be encrypted and saved as the values ; Of corresponding Encrypted*** keys. After that, the original values will be deleted. ; Every time the values of the following Plainxxx keys change, the same work will be done.
; Account information to log into the server. ; The server administrator authority is required. PlainUserName=
; System account information for executing the task. ; The administrative authority is required. PlainSystemLoginName=

BRY021

1. Specificare il percorso per la destinazione dell'output registri.



• Questo passaggio può essere omesso. In questo caso, viene eseguito l'output nella cartella bin della cartella contenente Remote Communication Gate S.

2. Specificare il tipo di registro.

- AccessLog: output dei registri accessi.
- JobLog (valore predefinito): output dei registri lavori.

3. Selezionare uno dei seguenti fusi orari per l'ora di output:

- GMT (valore predefinito): Greenwich Mean Time
- LocalTime: l'ora di sistema del computer che esegue Remote Communication Gate S

4. Specificare l'intervallo per l'esecuzione dell'applicazione.

- Giornaliero (valore predefinito)
- Settimanale
- Mensile
- 5. Specificare la data di inizio per l'esecuzione dell'applicazione utilizzando un numero da 1 a 31.



- La data di inizio diventa valida solo quando si specifica "Mensile".
- In ambiente Windows Server 2003, se si specifica una data che non esiste in certi mesi (ad esempio il 31 di settembre), viene visualizzato un messaggio di errore.
- Se nei sistemi operativi diversi da Windows Server 2003 si specifica una data che non esiste in un mese (ad esempio il 31 settembre), l'applicazione non verrà eseguita in quel mese.

6. Specificare il giorno di inizio di esecuzione dell'applicazione utilizzando un numero da 1 a 7.

- 1:lunedì (valore predefinito)
- 2:martedì
- 3:mercoledì
- 4:giovedì
- 5:venerdì
- 6:sabato
- 7:domenica



• Il giorno di inizio diventa valido solo quando si specifica "Settimanale".

Specificare il periodo di inizio per l'esecuzione dell'applicazione seguendo il formato riportato di seguito.

• hh:mm

HH: ora (00-23) mm: minuti (00-59)

₩Nota

• L'ora di inizio dell'applicazione è espressa nell'ora locale (equivalente all'ora di sistema del computer che esegue Remote Communication Gate S).

8. Specificare il nome account utente del server Remote Communication Gate S.



- Il nome dell'account utente precedente richiede l'autorità amministratore del computer server o del dispositivo/rete Remote Communication Gate S.
- Il nome account viene eliminato dal file in seguito a registrazione o modifica dell'applicazione.
- 9. Specificare il nome e la password di accesso di chi dispone dell'autorità di amministratore del sistema operativo nel formato dominio\account.

Specificare un account che dispone di privilegi di accesso per la cartella di destinazione di output. Inoltre, se si specifica un percorso di rete per la cartella di destinazione di output, specificare un account che dispone di privilegi di accesso per tale percorso di rete.



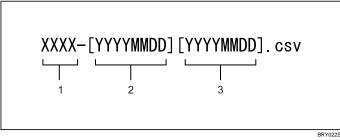
- Lasciando vuoti "PlainSystemLoginName" e "PlainSystemPassword", l'applicazione viene eseguita con l'account di sistema locale. L'account non può accedere al percorso di rete, pertanto i dati non possono essere esportati in formato CSV.
- L'informazione viene eliminata dal file dopo la registrazione/modifica dell'applicazione.



• Non modificare nessun altro parametro a parte quelli di cui sopra.

Dati prodotti dallo strumento di output periodico dei registri

Il nome del file registro viene esportato dallo strumento di output periodico dei registri come segue:



- 1. XXXX: Tipo registro
- 2. Data di inizio acquisizione registro
- 3. Data di fine acquisizione registro Esempio: deviceJobLog-[20060401][20060408].csv

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle informazioni da esportare in un file CSV, vedere P.243 "Specifica voci registro da esportare".

5

Risultati dell'output periodico dei registri

I risultati dell'esecuzione dello strumento di output periodico dei registri vengono esportati come un registro.

Il nome del file registro è **OutputLogTask_sysLog.txt**. Il registro attività dello strumento di output periodico dei registri contiene le voci di informazione seguenti:

- Tipo di processo (registrazione, revisione, cancellazione, esecuzione)
- Data d'inizio dell'applicazione di output
- · Periodo di output registro
- Tipo registro
- Fuso orario ora di output
- Nome del file registro di output
- Risultati d'esecuzione

I registri attività vengono esportati per i registri lavori e accessi.

Specifica voci registro da esportare

Per l'esportazione in formato CSV, occorre specificare le voci di registro nel file di configurazione (filtro voci esportazione CSV).

Modificando questo file, è possibile specificare le voci del registro da esportare.

Cartella di memorizzazione file di configurazione

Per impostazione predefinita, il file di configurazione è memorizzato nella seguente cartella:

C:\Program Files\RMWSDMEX\bin

File di configurazione (filtri voci esportazione CSV)

- Filtro registro lavori: filterJobLog.txt
- Filtro registro accessi: filterAccessLog.txt

Per evitare che venga esportata una voce del registro specifica, aprire i file precedenti in un editor di testo, quindi convertire le righe relative alle voci del registro in commenti, inserendo il simbolo "#" all'inizio di ogni riga. In alternativa, eliminare tutta la riga.

Esempi di file dei filtri

- filterJobLog.txt
- [generale]
- finishState
- entryDate
- #entryValidTimeFlag (questa voce non verrà esportata)
- finishDate

• finishValidTimeFlag



• Se Remote Communication Gate S viene installato sovrascrivendo versioni precedenti, vengono sovrascritti anche i filtri dei registri per l'esportazione delle voci. Viene eseguito il backup dei filtri esistenti e i file di backup vengono salvati nella stessa cartella. I file di backup sono riconoscibili per la presenza dell'estensione .bak. Per esportare i registri utilizzando le impostazioni di filtraggio precedenti, sovrascrivere la nuova versione dei filtri con il file di backup.

6. Gestione firmware

Remote Communication Gate S consente di gestire tutto il firmware dei dispositivi e degli aggiornamenti in base alla versione selezionata. Le funzioni Gestione firmware consentono di pianificare l'aggiornamento firmware, nonché visualizzare liste firmware e i risultati degli aggiornamenti.

Questo capitolo spiega la funzione Gestione firmware, che consente di gestire e aggiornare il firmware dispositivo tramite Remote Communication Gate S.

Descrizione generale di Gestione firmware

Il firmware è il sistema operativo proprietario incorporato in un dispositivo. Può essere aggiornato in maniera simile al normale software, ma è strettamente collegato all'hardware per il quale è stato progettato.

È possibile aggiornare il firmware per i dispositivi gestiti da Remote Communication Gate S e programmare gli aggiornamenti per l'esecuzione automatica e in remoto. La versione più recente del firmware può essere scaricata insieme ad altre versioni dal global server e il firmware dei dispositivi è così aggiornato. Il firmware scaricato può essere gestito mediante Gestione firmware.

È inoltre possibile aggiornare immediatamente il firmware o programmare l'operazione per un momento successivo.

Gestione firmware è in grado di eseguire le operazioni seguenti:

- Aggiornare il firmware in remoto su una rete
- Visualizzare una lista dei firmware dispositivo
- Eliminare versioni obsolete del firmware

Aggiornamento del firmware

È possibile aggiornare il firmware per i dispositivi gestiti da Remote Communication Gate S e programmare gli aggiornamenti per l'esecuzione automatica e in remoto. La versione del firmware più recente è disponibile per il download, insieme alle versioni precedenti, da un global server. Il firmware scaricato può essere gestito mediante Gestione firmware.

Per impostare l'aggiornamento firmware, seguire i passaggi da 2 a 5 per ciascun firmware da aggiornare.

- 1. Effettuare le impostazioni servizio (Windows Server 2003 o versioni successive)
- 2. Effettuare le impostazioni iniziali
- 3. Selezionare una versione firmware
- 4. Impostare un programma di aggiornamento del firmware
- 5. Programmare l'aggiornamento del firmware
- 6. Verificare i risultati dell'aggiornamento del firmware tramite un URL o la schermata Lista task.

Mportante)

- Durante gli aggiornamenti del firmware, i dispositivi interessati non possono essere utilizzati. Pertanto,
 è consigliabile eseguire l'aggiornamento di notte.
- Durante l'aggiornamento del firmware, tutti i dispositivi su cui viene eseguito l'aggiornamento vengono riavviati.
- Queste configurazioni batch del firmware sono destinate solo per i dispositivi supportati.

Limitazione

• In base al modello di dispositivo, questa funzione potrebbe non essere disponibile.

Impostazioni servizio (Windows Server 2003 o versioni successive)

Se si installa Remote Communication Gate S in Windows Server 2003 o versioni successive, è necessario eseguire le procedure seguenti per ottenere gli aggiornamenti firmware in remoto:

- Dal menu [Start], scegliere [Pannello di controllo], quindi selezionare [Servizi] da [Strumenti di amministrazione].
- 2. Aprire le proprietà del servizio "DH ManagementCore".
- Nella finestra di dialogo delle proprietà, selezionare la scheda [Accedi], quindi scegliere [Questo account].
- 4. Inserire l'account e la password di un amministratore del sistema operativo, quindi fare clic su [OK].
- 5. Nella finestra di dialogo [Servizi], avviare il servizio "DH ManagementCore".



☆ Importante

 Se l'account o la password dell'amministratore del sistema operativo sono stati modificati durante l'operazione, è necessario registrare il nuovo account o la nuova password tramite la procedura sopra descritta.

Configurazione delle impostazioni iniziali

La procedura seguente spiega come impostare una gamma per la selezione delle versioni firmware.

- 1. Nella lista stampanti, selezionare le caselle di controllo relative ai dispositivi da aggiornare.
- 2. Scegliere [Aggiornamento firmware...] dal menu [Stampante].
- Fare clic sul pulsante di opzione [Metodi per la selezione della versione:] e scegliere la gamma del firmware da aggiornare
- 4. Fare clic su [Avanti].

Voci visualizzate nella schermata

Voce	Spiegazione
Modello stampante:	Visualizza il Modello stampante del dispositivo selezionato.
Totale:	Visualizza il numero totale di dispositivi selezionati.
Metodi per la selezione della versione:	 Specificare la gamma nella quale selezionare le versioni firmware. [Ultima versione] Collegarsi al global server e cercare la versione più recente. [Seleziona da tutte le versioni] Collegarsi al global server e cercare le informazioni sulla versione del firmware. [Seleziona dalle versioni registrate] Scegliere tra il firmware gestito da Gestione firmware di Remote Communication Gate S.



- Se il primo firmware non è disponibile nel global server, verrà visualizzato un messaggio.
- Se gli aggiornamenti firmware sono già stati richiesti, quando si sceglie [Aggiornamento firmware...] dal menu [Stampante] viene visualizzato un messaggio per indicare che l'esecuzione non è possibile.

Selezione di una versione firmware

La procedura seguente spiega come selezionare una versione firmware che corrisponde a [Metodi per la selezione della versione:].

- Nella schermata [Aggiornamento firmware 2/4: Selezionare versione firmware], selezionare una versione facendo clic sul pulsante di opzione e scegliere [Successivo].
 Viene visualizzata la schermata [Accordo di licenza].
- 2. Confermare i termini dell'accordo di licenza. Se si accettano, fare clic su [Accetto].



- Le informazioni dettagliate sul firmware vengono visualizzate scegliendo [Proprietà firmware] dal menu [Firmware] in Gestione firmware.
- Facendo clic su [Dettagli] in [Versione selezionata:] si apre il file Leggimi.

Specifica di una programmazione aggiornamento firmware

La procedura seguente spiega come impostare il programma di aggiornamento e le impostazioni di notifica completamento.

- 1. Nella schermata [Aggiornamento firmware 3/4: Programma], selezionare [Riprova] o [Non riprovare] nell'area [Riprova].
 - Se si sceglie [Riprova], selezionare il numero di tentativi dalla lista.
- Specificare il programma per aggiornare la versione firmware nell'opzione [Esegui].
 Se si seleziona [Specificare data e ora], designare l'ora selezionando la data e l'ora nella lista.
- Specificare la notifica di completamento nell'opzione [Invia e-mail di notifica completamento:].
- 4. Se si seleziona [Invia], fare clic su [Impostazioni notifica...].



- Per maggiori dettagli sull'aggiunta di indirizzi e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".
- 5. Fare clic su [Avanti].

Voci visualizzate nella schermata

Voce	Spiegazione
Modello stampante:	Visualizza il Nome modello del dispositivo selezionato.
Totale:	Visualizza il numero totale di dispositivi selezionati.

6

Voce	Spiegazione	
Versione firmware:	Visualizza la versione del Firmware selezionato.	
Riprova	Selezionare se riprovare o meno.	
Esegui	Selezionare il programma di aggiornamento firmware. • [Immediatamente] L'aggiornamento viene eseguito immediatamente. • [Specificare data e ora] • [Giorno:] Nella lista, selezionare la data di esecuzione dell'aggiornamento. • [Ora:] Nella lista, selezionare l'ora di esecuzione dell'aggiornamento.	
Invia e-mail di notifica completamento:	Consente di specificare se si intende ricevere o meno una notifica e-mail al completamento della configurazione batch. • [Invia] Notifica completamento aggiornamento firmware • [Non inviare] Nessuna notifica di completamento aggiornamento firmware • Riferimento • Per maggiori dettagli sulla lista destinatari e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".	

Programmazione dell'aggiornamento firmware

La procedura seguente spiega come confermare le impostazioni effettuate e come programmare l'aggiornamento del firmware.

- Confermare le voci visualizzate nella schermata [Aggiornamento firmware 4/4: Confermare le stampanti selezionate].
- 2. Fare clic su [OK] per programmare l'aggiornamento del firmware.

L'aggiornamento del firmware viene eseguito in base alla gamma specificata di versione e programma.

6

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla versione e il programma specificati, vedere P.247 "Configurazione delle impostazioni iniziali", e P.248 "Specifica di una programmazione aggiornamento firmware".
- 3. Fare clic su [OK] nella schermata per confermare il completamento dell'aggiornamento.

Verifica dei risultati dell'aggiornamento del firmware

Verifica dei risultati dell'aggiornamento firmware tramite URL inviato per posta elettronica

L'aggiornamento del firmware viene eseguito in base al programma. Se si seleziona [Invia] per l'opzione [Invia e-mail di notifica completamento:] nella schermata [Aggiornamento firmware 3/4: Programma], un messaggio e-mail di notifica del completamento viene inviato automaticamente agli indirizzi preimpostati.

- 1. Fare clic sull'URL nella notifica e-mail di completamento dell'aggiornamento del firmware.
- 2. Accedere come account amministratore.

Viene visualizzata la schermata [Aggiornamento firmware: Risultati].

- 3. Confermare i risultati dell'aggiornamento firmware nelle schede [Informazioni applicazione] e [Risultati].
- 4. Fare clic su [OK] dopo la conferma dei risultati.

La schermata per la conferma dei risultati contiene due schede, [Informazioni applicazione] e [Risultati]. Selezionare entrambe le schede e confermare le informazioni fornite.

Scheda [Informazioni applicazione]

Viene visualizzato il registro Configurazione batch. Le voci visualizzate sono indicate di seguito. Data di registrazione lavoro, date di avvio e completamento del lavoro, nome della persona che esegue la registrazione del lavoro, risultati dell'esecuzione.

Scheda [Risultati]

Viene visualizzata una lista di dispositivi in cui è stato eseguito l'aggiornamento firmware remoto.

Voce	Spiegazione
Stampanti completate:	Visualizza il numero totale di dispositivi per i quali è stata completata la configurazione.
Stampanti incomplete:	Visualizza il numero totale di dispositivi la cui configurazione è incompleta.

Il menu nei risultati dell'aggiornamento consente di eseguire la funzione seguente:

Menu [Stampante]

Voce	Consente di
Ripeti aggiornamento firmware	Eseguire nuovamente l'aggiornamento firmware remoto nelle stesse condizioni. Selezionare nuovamente dalla lista dei dispositivi in cui eseguire l'aggiornamento firmware remoto. Briferimento Per maggiori dettagli sulla schermata [Aggiornamento firmware 3/4: Programma], vedere P.248 "Specifica di una programmazione aggiornamento firmware".
Proprietà stampante	Visualizzare i dettagli dei dispositivi selezionati nella lista. Riferimento Per maggiori dettagli sui dispositivi, vedere P.153 "Elementi comuni della schermata Proprietà stampante".

Verifica dei risultati dell'aggiornamento firmware dal registro sistema

Per maggiori dettagli sulla visualizzazione dei risultati dell'aggiornamento firmware dal registro sistema, vedere P.229 "Visualizzazione dei risultati aggiornamento firmware remoto (RFU) dal registro di sistema".

Visualizzazione della Gestione firmware

È possibile visualizzare tutto il firmware aggiornato nella lista firmware, nonché verificare le rispettive proprietà e note di rilascio.

Visualizzazione di tutto il firmware

Una lista del firmware corrente e di quelli precedenti per i vari dispositivi è inviata da un global server al server Remote Communication Gate S; lo stato del firmware è visualizzato per i dispositivi gestiti da Remote Communication Gate S.

1. Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.

Viene visualizzata la schermata [Gestione firmware].



 Quando il firmware più recente viene aggiunto al server Remote Communication Gate S, l'icona corrispondente viene mostrata nella colonna [Più recente] della lista.

Dettagli del menu Gestione firmware

Il menu della schermata [Gestione firmware] contiene le voci sottostanti.

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutto il firmware trovato nella lista.
Cancella tutti	Deselezionare tutto il firmware trovato nella lista.
Elimina firmware	Eliminare il firmware selezionato.
Elimina versioni precedenti di firmware	Eliminare versioni precedenti del firmware in qualsiasi dispositivo specificato. Nella lista vengono mantenute solo le versioni più recenti del firmware.

Menu [Firmware]

Mone [minware]	
Voce	Consente di
Proprietà firmware	Visualizzare la schermata [Proprietà firmware].

Menu [Ordina per]

Voce	Consente di
Dispositivo selezionato	Ordinare alfabeticamente la lista dei firmware rilevati in base ai dispositivi selezionati.
Modello	Ordinare alfabeticamente la lista dei firmware rilevati in base alla lista dei nomi modello.
Data di emissione	Ordinare la lista del firmware rilevato in base alle date di emissione.
Più recente	Ordinare la lista dei firmware rilevati in base alle date aggiornate più recenti.
Data del download	Ordinare la lista dei firmware rilevati in base alle date di download.
Versione	Ordinare alfabeticamente la lista dei firmware rilevati in base alle versioni.
Dimensione	Ordinare alfabeticamente la lista dei firmware rilevati in base alle dimensioni file.
Nr. di stampanti	Ordinare alfabeticamente la lista dei firmware rilevati in base al numero di stampanti.

Visualizzazione dei dettagli firmware dal menu Firmware

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare la schermata delle proprietà del firmware dal menu.

- 1. Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.
- 2. Nella schermata [Gestione firmware], scegliere [Proprietà firmware] dal menu [Firmware].



• È possibile selezionare più caselle di controllo.

Visualizzazione dei dettagli firmware dall'icona delle proprietà

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare la schermata delle proprietà del firmware dall'icona delle proprietà nella lista dispositivi.

1. Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.

2. Nella lista, selezionare l'icona delle proprietà accanto al firmware di cui si desidera visualizzare i dettagli.

Verifica delle note di rilascio

Utilizzare la procedura seguente per visualizzzare le note di rilascio del firmware selezionato.

- 1. Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.
- 2. Nella lista, selezionare l'icona delle proprietà accanto al firmware di cui eseguire la verifica.
- 3. Scegliere [Mostra].

Eliminazione di Gestione firmware

È possibile eliminare il firmware aggiornato dalla lista firmware.

Eliminazione di un firmware selezionato

Utilizzare la procedura sottostante per eliminare un firmware selezionato.

- Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.
 Viene visualizzata la schermata [Gestione firmware].
- 2. Selezionare la casella di controllo relativa al firmware che si desidera eliminare dalla lista.
- 3. Scegliere [Elimina firmware] dal menu [Modifica].
- 4. Confermare il firmware attualmente selezionato e fare clic su [OK].

 Il firmware selezionato viene eliminato.



 Se si desidera selezionare tutto il firmware contemporaneamente, scegliere [Seleziona tutti] dal menu [Modifica]. Oppure, per cancellare tutta la selezione corrente, scegliere [Cancella tutti] dal menu [Modifica].

Eliminazione delle versioni firmware obsolete

Utilizzare la procedura seguente per eliminare le versioni firmware obsolete.

- 1. Fare clic su [Lista firmware] in Mappa sito.
- 2. Fare clic su [Elimina versioni precedenti di firmware] nel menu [Modifica].
- 3. Nella schermata di eliminazione del firmware, confermare il firmware attualmente selezionato e fare clic su [OK].

Le versioni firmware obsolete vengono eliminate.

7. Supporto all'installazione

È possibile creare pacchetti di driver e altre applicazioni e distribuirli agli utenti generici. Gli utenti possono installare driver e altre applicazioni in modo semplice utilizzando questi pacchetti. Questo capitolo spiega come utilizzare Packager per gestire i pacchetti.

Gestione pacchetto

Descrizione generale di Gestione pacchetto

Un pacchetto è un programma eseguibile (file .exe) creato dall'applicazione Packager. I pacchetti contengono tutte le impostazioni e le informazioni necessarie per installare un dispositivo. Tutto il contenuto di un pacchetto può essere installato eseguendo semplicemente il programma pacchetto.

Per utilizzare i pacchetti, è necessario innanzitutto scaricare l'applicazione Packager dal server Remote Communication Gate S e installarla nel computer dell'amministratore.

Al termine, è possibile utilizzare Packager per assemblare i driver e le applicazioni seguenti:

Driver di stampa

- Driver RPCS
- Driver PCL
- Driver Lan-Fax
- Driver Raster RPCS

Applicazioni

- SmartDeviceMonitor for Client
- DeskTopBinder V2 Professional
- DeskTopBinder V2 Lite
- DeskTopBinder Professional Version5
- DeskTopBinder Lite Version5

Limitazione

- Packager non può essere eseguito su un sistema operativo a 64 bit.
- Non è possibile creare pacchetti utilizzabili su un sistema operativo a 64 bit.

Visualizzazione della lista pacchetti

Utilizzando la funzione Gestione pacchetto, è possibile gestire pacchetti che contengono i driver e le applicazioni necessari.



• Durante il funzionamento, non usare il pulsante [Indietro] o altre funzioni del browser. Usare solo le funzioni di Remote Communication Gate S.

Utilizzare la procedura sottostante per visualizzare la lista dei pacchetti registrati nel server Remote Communication Gate S.

1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.

Dettagli dei menu di Gestione pacchetto

Il menu nella schermata [Gestione pacchetto] contiene le voci sottostanti.

Menu [Modifica]

Voce	Consente di
Seleziona tutti	Selezionare tutti i pacchetti nella lista.
Cancella tutti	Deselezionare tutti i pacchetti selezionati nella lista.
Caricare su Remote Communication Gate S	Caricare pacchetti su Remote Communication Gate S. Nota I pacchetti caricati utilizzando questa funzione non possono essere gestiti dal packager. Riferimento Per maggiori dettagli sulle procedure relative ai pacchetti, vedere P.260 "Creazione di pacchetti". Per maggiori dettagli sulle impostazioni della schermata [Caricamento del pacchetto su Remote Communication Gate S], vedere P.264 "Caricamento pacchetti".
Elimina	Eliminare i pacchetti selezionati.

Menu [Pacchetto]

Voce	Consente di
Proprietà pacchetto	Visualizzare la schermata [Proprietà pacchetto].
	☐ Riferimento
	 Per maggiori dettagli sulla schermata [Proprietà pacchetto], vedere P.259 "Visualizzazione delle proprietà pacchetto".

I

Voce	Consente di
Notifica per e-mail	Visualizzare la schermata [Notifica per e-mail]. È possibile inviare notifiche e-mail dell'URL in cui il pacchetto è memorizzato.
	☐ Riferimento
	Per dettagli, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".
Download	Scaricare i pacchetti nel computer dell'amministratore.
	Per maggiori dettagli sulla procedura di download, vedere P.261 "Scaricare e installare Packager".
Download Packager	Scaricare il programma di installazione dell'applicazione Packager nel computer dell'amministratore.
	☐ Riferimento
	 Per maggiori dettagli sul download di Packager, vedere P.261 "Scaricare e installare Packager".

Menu [Ordina per]

Voce	Spiegazione
Pacchetti selezionati	La lista pacchetti viene ordinata in base all'opzione selezionata.
Nome pacchetto	
Commenti	
Data di caricamento	
Dimensione	
Lingua	

Visualizzazione delle proprietà pacchetto

È possibile visualizzare i dettagli dei pacchetti caricati sul server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- Selezionare la casella di controllo più a sinistra nella lista, quindi scegliere [Pacchetto] > [Proprietà pacchetto] dalla barra dei menu.
 - I dettagli del pacchetto vengono visualizzati in una schermata separata.

Impostazione	Spiegazione
Nome file:	Visualizza il nome del file del pacchetto selezionato.
Nome pacchetto:	È possibile modificare il nome del pacchetto.
Commento:	È possibile modificare i commenti.
Posizione pacchetto:	Visualizza l'URL della posizione in cui viene memorizzato il pacchetto.
Data di caricamento:	Si tratta della data di caricamento pacchetto.
Dimensione:	Si tratta della dimensione del pacchetto.
Lingua:	Lingue compatibili con il driver di stampa incluse nel pacchetto.
Lista driver di stampa	Driver di stampa inclusi nel pacchetto.
Software:	Applicazioni incluse nel pacchetto.
File allocazione:	Per scaricare in o caricare da computer di rete, fare clic su Download/Carica.
File scenario:	Per scaricare in o caricare da computer di rete, fare clic su Download/Carica.



• A seconda del tipo di file, alcune voci non vengono visualizzate.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sui file scenario, vedere P.272 "File scenario".
- Per maggiori dettagli sui file allocazione, vedere P.267 "File allocazione".

Creazione di pacchetti

Di seguito è riportata una procedura di esempio per la creazione di pacchetti.

Informazioni generali per la creazione di pacchetti:

- 1. Scaricare e installare Packager
- 2. Avviare Packager
- 3. Aggiungere driver di stampa
- 4. Caricare e notificare tramite posta elettronica



• Vedere la Guida di Packager per operazioni diverse dall'esempio indicato.

Scaricare e installare Packager

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- 2. Selezionare [Pacchetto] > [Download Packager] dalla barra dei menu.
- Nella schermata [Download dei file], fare clic su [Salva] per iniziare il download di "packInst.exe".
 - Seguire le procedure di download.
- 4. Al termine, fare doppio clic sul file "packInst.exe" per iniziare l'installazione.
- 5. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per installare Packager.



Per disinstallare Packager, eseguire le procedure di disinstallazione da [Programmi e funzionalità].

Avviare Packager

- 1. Selezionare [Start] > [Tutti i programmi] > [Packager] > [Packager].
- Selezionare [Crea nuovo pacchetto], inserire il nome host o l'indirizzo IP in [Remote Communication Gate S:] e il numero di porta in [Numero porta:], quindi fare clic su [Successivo].



- Per dettagli, vedere P.41 "Accesso".
- Nella finestra di dialogo [Autenticazione utente], immettere i dati dell'amministratore di Remote Communication Gate S.

Voce	Spiegazione
Nome account:	Nome dell'account utente con autorità amministratore di Remote Communication Gate S.
Password:	Password dell'account immesso in [Nome account:].
Nome dominio:	Nome del dominio che gestisce gli account immessi in [Nome account:].



- [Nome dominio:] non è visualizzato se si seleziona autenticazione base, autenticazione LDAP
 o autenticazione NDS come metodo di autenticazione.
- 4. Fare clic su [OK].

Aggiungere driver di stampa

- Nella finestra di dialogo dell'applicazione [Installa pacchetto], fare clic su [Aggiungi stampante...].
- Selezionare il metodo da utilizzare per la ricerca dei dispositivi. Ad esempio, selezionare [Per nome dispositivo], quindi fare clic su [Avanti].
- Nella finestra di dialogo di ricerca del dispositivo, immettere il nome del dispositivo da aggiungere in [Nome dispositivo] e fare clic su [Cerca].

Vengono visualizzati i dispositivi corrispondenti a [Risultati ricerca:].



- Se si fa clic su [Cerca] senza immettere un nome dispositivo, tutti i dispositivi registrati nella
 gestione delle stampanti di Remote Communication Gate S vengono visualizzati in [Risultati
 ricerca:].
- 4. Selezionare il dispositivo da aggiungere in [Risultati ricerca], quindi fare clic su [Avanti].
- Nella finestra di dialogo di ricerca dei driver, fare clic su [Sfoglia...], selezionare la cartella in cui è salvato il driver, quindi scegliere [Cerca].

I driver compatibili con i dispositivi selezionati nel passaggio 4 vengono visualizzati in [Risultati ricerca:].

- Selezionare il driver da utilizzare in [Risultati ricerca:], quindi scegliere [Avanti].
- 7. Fare clic su [Avanti].

Viene visualizzata la finestra di dialogo per l'indicazione dei nomi delle stampanti, dei commenti e della stampante predefinita.

- 8. Immettere o selezionare i dati per ogni voce e fare clic su [Avanti].
- Selezionare la porta stampante da utilizzare in [Tipo porta:], quindi scegliere [Avanti]. Ad esempio, selezionare [Porta TCP/IP].



 La procedura successiva differisce in base alla porta selezionata. Per informazioni dettagliate, vedere la Guida di Packager.

Viene visualizzata la finestra di dialogo per la conferma del contenuto della stampante da aggiungere.

 Confermare il contenuto, quindi fare clic su [Fine] per chiudere l'Installazione guidata stampante.

Viene nuovamente visualizzata la finestra di dialogo [Imposta applicazione installazione pacchetto]. La stampante preparata utilizzando [Installazione guidata stampante] viene visualizzata nella schermata [Lista task].

- 11. Nella schermata [Lista task], fare clic su [Successivo].
- 12. Nella finestra di dialogo [Crea pacchetto di installazione], impostare e immettere ciascuna delle voci:

Voce	Spiegazione
File registro salvato in:	Immettere un percorso di salvataggio per il file registro. Fare clic su [Sfoglia] per selezionare la cartella di salvataggio del pacchetto appena creato.
Assegnare autorizzazione amministratore durante l'installazione	Anche se gli utenti generali che utilizzano il pacchetto accedono al computer con autorizzazioni diverse da quelle dell'amministratore del computer, è possibile installare i driver con autorità amministratore del computer. Selezionare la casella di controllo e immettere il [Nome utente] e [Password] con autorità amministratore del computer e, se gestito tramite dominio, immettere [Nome dominio] del domino che gestisce gli utenti.
Nome pacchetto:	Immettere un nome pacchetto. Il nome immesso qui è quello visualizzato nella lista pacchetti visualizzata da gestione dei pacchetti di Remote Communication Gate S.
Commenti:	Inserire qualsiasi commento di riferimento.



- Vedere la Guida di Packager per le altre voci.
- 13. Fare clic su [Crea].

Il pacchetto è stato preparato.

Caricare e notificare tramite posta elettronica

1. Nella finestra di dialogo [Carica opzioni], selezionare [Sì] in [Notifica per e-mail], quindi scegliere [Carica].

Viene attivato Internet Explorer e visualizzata la schermata di accesso di Remote Communication Gate S.

- Questa operazione consente di registrare il pacchetto preparato in gestione pacchetto di Remote Communication Gate S.
- 2. Nella finestra di dialogo di conferma, fare clic su [Esci] per chiudere Packager.
- 3. Accedere a Remote Communication Gate S dalla schermata di accesso visualizzata in Internet Explorer.
- 4. Nella schermata [Notifica per e-mail], selezionare i destinatari della notifica e-mail.

Per maggiori dettagli sul metodo di selezione dei destinatari della notifica e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

5. Immettere l'oggetto del messaggio e-mail in [Oggetto].

Per maggiori dettagli sulle altre voci, vedere P.265 "Notifica tramite posta elettronica".

6. Fare clic su [Invia].

Le informazioni pacchetto preparate vengono inviate tramite posta elettronica agli utenti designati come destinatari della notifica e-mail.

7. Fare clic su [OK] per chiudere la schermata di conferma.

La preparazione e la distribuzione del pacchetto sono state completate.

Caricamento pacchetti

I pacchetti creati possono essere caricati nel server Remote Communication Gate S.



- I pacchetti caricati utilizzando questa funzione non possono essere modificati utilizzando il Packager.
 Se occorre modificare un pacchetto caricato, è necessario creare nuovamente il pacchetto. Accertarsi
 di caricare (registrare) i pacchetti utilizzando le funzioni del Packager se poi si utilizza questa
 applicazione per modificare i pacchetti.
- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- 2. Selezionare [Modifica] > [Caricare su Remote Communication Gate S] dalla barra dei menu.
- 3. Nella schermata di impostazione dei file di caricamento, scegliere [Sfoglia...], quindi impostare le voci sottostanti.

Impostazione	Spiegazione
File	Immettere il percorso al file nel computer dell'amministratore, oppure specificare il file facendo clic su [Sfoglia].
Nome pacchetto	Immettere il nome pacchetto così come è stato salvato in Remote Communication Gate S.

Impostazione	Spiegazione
Commenti	Inserire qualsiasi commento di riferimento.

- 4. Nella schermata di selezione dei file di caricamento, fare clic su [OK] per avviare il caricamento.
- 5. Nella schermata di conferma del completamento caricamento, fare clic su [OK] per tornare alla lista pacchetti.



- Il percorso di salvataggio del file caricato può essere immesso direttamente nel campo [File].
- Per caricare i file, è necessario immettere il nome del file da caricare in [Nome pacchetto].

E Riferimento

• Per maggiori dettagli sul download dei pacchetti, consultare la Guida per l'utente.

Notifica tramite posta elettronica

È possibile inviare agli utenti specificati delle notifiche e-mail relative ai file caricati sul server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- 2. Selezionare i file per i quali si desidera inviare una notifica agli utenti.
- 3. Selezionare [Pacchetto] > [Notifica per e-mail] dalla barra dei menu.
- 4. Nella schermata delle impostazioni per la notifica e-mail, confermare il nome file visualizzato in [Nome pacchetto:].
- 5. Impostare l'indirizzo e-mail a cui inviare la notifica.

Per maggiori dettagli sulle impostazioni dell'indirizzo e-mail, vedere P.171 "Creazione di una lista destinatari e-mail".

6. Immettere l'oggetto del messaggio e-mail in [Oggetto].

Il nome file viene visualizzato automaticamente.

7. Immettere il corpo del messaggio e-mail in [Corpo del messaggio].

L'indirizzo del file sul server appare automaticamente.

8. Fare clic su [Invia].

Il messaggio e-mail verrà inviato agli utenti specificati. Al termine della trasmissione viene visualizzata la schermata di conferma.

9. Fare clic su [OK] per tornare alla lista pacchetti.



- È possibile immettere direttamente il nome di dominio nel campo [Nome dominio] al passaggio 5.
 Quando si fa clic su [Visualizza utenti], viene visualizzata una lista di utenti corrispondenti al dominio inserito.
- È possibile eseguire la ricerca di utenti al passaggio 5. Immettere un indirizzo e-mail completo o parziale nel campo [Cerca utente] e scegliere [Cerca]. Vengono visualizzati gli utenti corrispondenti alle condizioni di ricerca.

Eliminazione pacchetti

È possibile eliminare i pacchetti caricati dal server e dalla lista pacchetti.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- Selezionare le caselle di controllo dei pacchetti da eliminare, quindi scegliere [Modifica] > [Elimina] dalla barra dei menu.
 - I pacchetti selezionati appaiono in una lista.
- 3. Confermare i pacchetti attualmente selezionati, quindi fare clic su [OK].

I pacchetti selezionati vengono eliminati dal server e viene nuovamente visualizzata la lista pacchetti.

File allocazione

Descrizione generale dei file allocazione

Un file allocazione (UserTable.csv) è un file CSV contenente impostazioni in base all'utente o computer, ad esempio un codice utente e indirizzo IP, ed è uno dei file che compongono un pacchetto. Anche se un utente generale non conosce i dettagli, ad esempio codice utente e indirizzo del computer che esegue il processo, l'installazione viene completata modificando questo file con, ad esempio, un editor di testo.

Download dei file allocazione

Scaricare un file allocazione da un pacchetto registrato nel server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- Nella lista pacchetti, individuare il pacchetto contenente il file allocazione da scaricare, quindi fare clic sull'icona delle proprietà visualizzata nella lista.
- 3. Nella schermata dei dettagli del pacchetto, fare clic su [Download] in [File allocazione] nella parte inferiore della schermata.
- 4. Nella schermata [Download dei file], fare clic su [Salva].
- Nella schermata [Salva con nome], specificare il percorso di salvataggio del file allocazione e fare clic su [Salva].

Il file allocazione viene salvato nel percorso specificato.



- Se il pacchetto selezionato non contiene un file allocazione, il campo [File allocazione] nella schermata dei dettagli indica [Nessun file].
- La schermata dei dettagli pacchetto può anche essere visualizzata selezionando la casella di controllo più a sinistra della lista e scegliendo [Pacchetto] > [Proprietà pacchetto] dalla barra dei menu.

Modifica dei file allocazione

Modifica dei file allocazione

Se uno o più dei "Nomi voci allocazione" sono stati utilizzati durante la creazione del pacchetto tramite il Packager, un modello del file allocazione (UserTable.csv) viene memorizzato nella directory radice della cartella vuota specificata. Per maggiori dettagli sulla creazione dei pacchetti, vedere la Guida del Packager.

Le voci allocazione nella prima riga sono i soli dati inseriti in questo modello. Modificare il file allocazione dopo il download dal server Remote Communication Gate S per registrare le impostazioni per il computer dalla seconda riga in base ai nomi voci allocazione.



 Non è possibile assegnare un nome arbitrario ai file allocazione. Inoltre, non è consentito specificare un altro file come file allocazione.

Modifica dei file allocazione: informazioni sulle voci allocazione

Durante la creazione di un pacchetto è possibile immettere qualsiasi nome per le voci che possono utilizzare nomi voci allocazione.

Il formato dei nomi voci allocazione è "\$nomemacro\$".

Qualsiasi stringa che soddisfa le condizioni seguenti può essere assegnata a "nomemacro".

Condizioni

Impostazione	Spiegazione
Condizioni	• Uno o più caratteri
	Nessun carattere '\$'
	Nessuno spazio
	Nessun carattere DBCS
	Fino a 31 byte (compresi i caratteri '\$' adiacenti)



• È possibile registrare un massimo di 98 nomi voci allocazione.

Voci consentite per l'utilizzo di nomi voci allocazione

Impostazione	Spiegazione
Inserimento nomi stampanti	 Nome stampante Es.) \$PNAME\$ Commento Es.) \$COMMENT\$
Impostazioni porta (Porta TCP/IP)	Indirizzo IP Es.) \$ADDRESS\$
Impostazioni porta (Porta IPP)	• URL Es.) \$URL\$

Impostazione	Spiegazione
Impostazioni porta (stampante condivisa)	• UNC Es.) \$UNC\$
Dettagli impostazione stampante	 Codice utente



• Non è possibile assegnare lo stesso nome voce allocazione a più voci.

Modifica file allocazione: specifica formato

Creare il file allocazione in base alla specifica formato sottostante.

Specifica formato

- Un file CSV che utilizza il codice carattere S-JIS.
- Le righe che iniziano con '#' sono commenti. Le righe di commento possono essere inserite in qualsiasi posizione.
- La prima riga deve contenere nomi voci allocazione.
- L'ordine delle voci "machine" e "account" nella prima riga è fisso.
- Quando i dati includono una virgola (,) o una doppia virgoletta ("), racchiudere tutti i dati con doppie virgolette.

Modifica dei file allocazione: esempio di input

I nomi voci allocazione utilizzati sono scritti nella prima riga del file allocazione. Dalla seconda riga in avanti, immettere le impostazioni specifiche del computer, con una riga per macchina.

Accertarsi di inserire il primo nome computer (macchina) e nome utente di accesso (account) nella prima riga. Nel caso di impostazioni per computer, è necessario registrare il nome computer (macchina) e/o il nome utente di accesso (account).

Esempio di input

```
machine,account,$USERCODE$,$ADDRESS$,$PNAME$,$RST$
bowmore,user1,10,133.139.1.1,generalaffairs,soumu.rst
macallan,user2,20,133.139.1.2,sales1,eigyo1.rst
taliskar,user3,30,133.139.1.3,sales2,eigyo2.rst
@Win2k@,,60,133.139.1.6,salesdivision,win2k.rst
```

La prima riga nell'esempio precedente è quella contenente i nomi voci allocazione che sono già stati inseriti nel modello. Le stringhe racchiuse dai caratteri '\$' sono i nomi voci allocazione. Le righe a partire dalla seconda sono quelle contenenti le impostazioni per computer.

La seconda riga di questo esempio mostra che l'installazione eseguita dall'utente "user1" nel computer "bowmore" imposta il nome voce allocazione "\$USERCODE\$" nel pacchetto "10".

Modifica dei file allocazione: priorità risoluzione dati

Durante l'installazione, i nomi voci allocazione nel file allocazione sono impostati sui valori corrispondenti confrontando il codice con ciascuna riga di impostazione per computer nell'ordine seguente.

Quando nella riga (l'altra è vuota) si immette il nome utente di accesso o il nome computer, si possono verificare i casi 2 o 3.

Tuttavia, anche se non viene individuata nessuna corrispondenza dopo il caso 3, le impostazioni possono essere determinate dal tipo di sistema operativo come nel caso 4. Se il tipo di sistema operativo non viene individuato nel caso 4, verranno utilizzate le impostazioni predefinite specificate nel caso 5.

Il codice nei casi 4 e 5 può essere usato come il nome del computer (machine) nel file allocazione.

- 1. Il nome computer (machine) e il nome utente di accesso (account) corrispondono al codice.
- 2. Il nome computer (machine) corrisponde e il nome utente di accesso (account) è vuoto.
- 3. Il nome utente di accesso (account) corrisponde e il nome computer (machine) è vuoto.

Esempio

```
machine,account,$PNAME$
machine1,user1,sales1 (:machine and account are checked)
machine1,,generalaffairs (:machine only is checked)
,user1,sales2 (:account only is checked)
```

- Quando user 1 accede a machine 1, vengono utilizzate le prime impostazioni per computer e il nome stampante viene impostato su "sales 1".
- Quando user2 accede a machine 1, vengono utilizzate le seconde impostazioni per computer e il nome stampante viene impostato su "generalaffairs".

- Quando user 1 accede a machine 2, vengono utilizzate le terze impostazioni per computer e il nome stampante viene impostato su "sales 2".
- 4. Il sistema operativo in esecuzione corrisponde al codice sistema operativo.

I tipi di sistemi operativi in esecuzione e i codici sistema operativo sono i seguenti:

- Windows 2000/XP, Windows Server 2003
 @Win2k@
- 5. Predefinito

I tipi di sistemi operativi in esecuzione e i codici sistema operativo sono i seguenti:

 Qualsiasi sistema operativo @default@

Caricamento dei file allocazione

Caricare i file allocazione nel server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- 2. Nella lista pacchetti, individuare il pacchetto che utilizza il file allocazione per caricare, quindi fare clic sull'icona delle proprietà visualizzata nella lista.
- 3. Nella schermata dei dettagli pacchetto, fare clic su [Carica] in [File allocazione] nella parte inferiore della schermata.
- 4. Nella schermata di caricamento del file allocazione, fare clic su [Sfoglia].
- Nella schermata di selezione dei file, selezionare un file allocazione da caricare, quindi scegliere [Apri].
- 6. Nella schermata di caricamento del file allocazione, fare clic su [OK] per avviare il caricamento.
- 7. Nella schermata di conferma del completamento caricamento, fare clic su [OK].

 Viene nuovamente visualizzata la schermata dei dettagli pacchetto.



 La schermata dei dettagli pacchetto può anche essere visualizzata selezionando la casella di controllo più a sinistra della lista e scegliendo [Pacchetto] > [Proprietà pacchetto] dalla barra dei menu.

File scenario

Descrizione generale dei file scenario

Il file scenario è contenuto nel pacchetto di installazione creato utilizzando Packager. La procedura di installazione e l'impostazione del valore di ogni driver o applicazione sono descritte nel file scenario come dati di testo (formato di file "ini").

È possibile modificare il contenuto di impostazione di un pacchetto di installazione o estendere ogni funzione modificando direttamente il file scenario con un editor di testo.



 Non utilizzare l'applicazione packager per modificare i pacchetti contenenti file scenario caricati modificati direttamente. Non è possibile leggere correttamente il contenuto di un file scenario.

Formato file

Un file scenario è basato sul formato di file ini. I contenuti di un file comprendono diverse sezioni (sezione: serie di dati per un valore impostato). Una sezione comprende diversi codici e valori per i codici.

Configurazione delle sezioni

Un file scenario contiene una singola sezione generica e una o più sezioni di altro tipo.

In genere, in una sezione viene impostata un'operazione. I tipi di sezione sono mostrati di seguito.

Nome sezione	Contiene informazioni su
Generic	impostazioni generali dello scenario
Installazione	installazione di applicazioni o driver
PrinterObject	creazione di un'icona della stampante
Port	creazione di una porta o designazione di una porta esistente
DeletePort	eliminazione di una porta
Disinstallazione	eliminazione di un driver
PassThrough	impostazione dei valori di un'icona della stampante

Esempio di file scenario

Aggiunta di una stampante nel driver RPCS

L'esempio sottostante è l'output del file scenario quando l'unico pacchetto "Aggiungi stampante" in un driver RPCS viene creato utilizzando Packager.



• "Aficio 3045 RPCS" è il nome di un driver.

```
[Generic] ;---- < Tutte le applicazioni>
          FileVersion=1.1
          LogFile=%TEMP%\ri_%MACHINE%.log
          AnotherAuthority=OFF
          UserTableCSV=
1
         LogAppend=ON
          LogSummary=ON
          DeleteAll=ON
          DisplayLanguageID=0009
          Edition=EXP
          [PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ; ---- < Crea icona stampante>
          PrinterName=Printer in Admin department
          DriverName=Aficio 3045 RPCS
          SupportOS=Win 2k
          Comment=
2
          SetDefault=ON
          PortSectionName=Port.Printer in Admin department
          ExtraOption=PassThrough.Printer in Admin department
          UserCode=
          InitializeFile=
          [Install.Aficio 3045 RPCS] ;----- Aggiungi driver di stampa>
          ComponentName=Aficio 3045 RPCS
          ComponentKind=PrinterDriver
          SupportOS=Win 2k
3
          Skip=ON
          Setup=..\Softwares\Drivers\RPDI.EXE %INSTMSGPARAM% +X:"%INPUTFILE%" +H:%DISPLAYLANG_ID% +V:2
          PrinterCount=1
          Printer in Admin department=Win 2k
          [Port.Aficio 3045 RPCS] ;---- < Crea porta stampante>
          DeviceName=Aficio 3045
          DeviceID=21
          PortName=
4
          Monitor=SmartDeviceMoniter
          PrintProtocol=TCPF
          PortAddress=11.22.33.44
          SupportOS=Win 2k
          [PassThrough.Printer in Admin department] ; ---- < Imposta icona stampante>
5
          SetUserID=
          SetOwnerID=
          [Install.SmartDeviceMonitor for Client] ; ----< Aggiungi applicazione>
          ComponentName=SmartDeviceMonitor for Client
          ComponentKind=Application
6
          SupportOS=Win 2k
          Language=ENGLISH
          Skip=ON
          Setup=..\Softwares\Client\Disk1\Setup.exe %INSTMSGPARAM% +B -s -l%LANGUAGE_ID% -f2"%TEMP%\PMCLINST.LOG'
```

- 1. Informazioni sull'impostazione dell'intero scenario
- 2. Informazioni sulla creazione di un'icona della stampante
- 3. Informazioni sull'installazione del driver
- 4. Informazioni sulla creazione della porta
- 5. Informazioni sulla creazione di un'icona della stampante

6. Informazioni sull'installazione di un'applicazione

Aggiunta di una stampante nel driver PCL

L'esempio seguente è l'output del file scenario quando l'unico pacchetto "Aggiungi stampante" in un driver PCL viene creato utilizzando Packager.



• "Aficio 3045 PCL 6" è il nome del driver di stampa.

```
[Generic] ;---- <Tutte le applicazioni>
          FileVersion=1.1
          LogFile=%TEMP%\ri_%MACHINE%.log
          AnotherAuthority=OFF
          UserTableCSV=
1
          LogAppend=ON
          LogSummary=ON
          DeleteAll=ON
          DisplayLanguageID=0009
          Edition=EXP
          [PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ;---- <Crea icona stampante>
          PrinterName=Printer in Admin department
          DriverName=Aficio 3045 PCL 6
          SupportOS=Win2k
          Comment=
2
          SetDefault=OFF
          PortSectionName=Port.Printer in Admin department
          ExtraOption=PassThrough.Printer in Admin department
          UserCode=
          InitializeFile=
          [Install.Aficio 3045 PCL 6] ;---- < Aggiungi driver di stampa>
          ComponentName=Aficio 3045 PCL 6
          ComponentKind=PrinterDriver
          SupportOS=Win2k
3
          Skip=ON
          Setup=..\Softwares\Drivers\RPDI.EXE %INSTMSGPARAM% +X:"%INPUTFILE%" +H:%DISPLAYLANG_ID% +V:2
          PrinterCount=1
          Printer in Admin department=Win2k
          [Port.Printer in Admin department] ;---- <Crea porta stampante>
          DeviceName=Aficio 3045
          DeviceID=21
          PortName=
4
          Monitor=SmartDeviceMoniter
          PrintProtocol=TCPF
          PortAddress=11.22.33.44
          SupportOS=Win2k
          [PassThrough.Printer in Admin department] ;---- <Imposta icona stampante>
5
          SetUserID=
          SetOwnerID=
          [Install.SmartDeviceMonitor for Client] ;---- < Aggiungi applicazione>
          ComponentName=SmartDeviceMonitor for Client
          ComponentKind=Application
          SupportOS=Win2k
6
          Language=ENGLISH
          Skip=ON
          Setup=..\Softwares\Client\Disk1\Setup.exe %INSTMSGPARAM% +B -s -I%LANGUAGE_ID% -f2"%TEMP%\PMCLINST.LOG"
```

- 1. Informazioni sull'impostazione dell'intero scenario
- 2. Informazioni sulla creazione di un'icona della stampante
- 3. Informazioni sull'installazione del driver
- 4. Informazioni sulla creazione della porta

- 5. Informazioni sulla creazione di un'icona della stampante
- 6. Informazioni sull'installazione di un'applicazione

Download e modifica di file scenario

Scaricare un file scenario da un pacchetto registrato nel server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- Individuare il pacchetto contenente il file scenario da scaricare, quindi fare clic sull'icona delle proprietà visualizzata nella lista.
- Nella schermata dei dettagli pacchetto, fare clic sul pulsante [Download] in [File scenario] nella parte inferiore della schermata.
 - Seguire le procedure di download.
- 4. Aprire il file scenario scaricato con un editor di testo per la modifica.



- Se il pacchetto selezionato non contiene un file scenario, [File scenario] nella schermata dei dettagli indica [Nessun file].
- La schermata dei dettagli pacchetto può anche essere visualizzata selezionando la casella di controllo più a sinistra della lista e scegliendo [Pacchetto] > [Proprietà pacchetto] dalla barra dei menu.

Caricamento di file scenario

Caricare i file scenario nel server Remote Communication Gate S.

- 1. Fare clic su [Lista pacchetti] in Mappa sito.
- 2. Individuare il pacchetto che utilizza il file scenario da caricare, quindi fare clic sull'icona delle proprietà visualizzata nella lista.
- Nella schermata [Dettagli pacchetto], in [File scenario] nella parte inferiore della schermata, immettere il percorso al file scenario da caricare oppure fare clic su [Sfoglia...] e selezionare il file scenario.
- 4. Fare clic su [Carica].
- Nella schermata di conferma del completamento caricamento, fare clic su [OK].



 La schermata dei dettagli pacchetto può anche essere visualizzata selezionando la casella di controllo più a sinistra della lista e scegliendo [Pacchetto] > [Proprietà pacchetto] dalla barra dei menu.

Icona stampante e impostazioni driver

Impostazione di un'icona stampate di condivisione del driver

In Packager, l'icona della stampante è impostata per default su "Non condiviso" quando si aggiunge una stampante. Non è possibile specificare "Condiviso/Non condiviso".

- 1. Preparare le immagini di installazione del driver per il sistema operativo da installare.
- 2. Creare un pacchetto di installazione utilizzando Packager.
- Aggiungere un codice Shared nella sezione PrinterObject, quindi specificare "ON" come valore.
- 4. Aggiungere un codice ShareName nella sezione PrinterObject e quindi specificare un nome di condivisione come valore.

Se il codice ShareName viene lasciato vuoto, verrà utilizzato il nome di condivisione predefinito. (Il nome di condivisione predefinito è il nome che viene visualizzato in corrispondenza di [Nome condivisione] quando si seleziona la casella di controllo [Condividi la stampante] nella finestra di dialogo Proprietà dell'icona di una stampante di Windows.)

Esempio di driver RPCS

```
[Generic] ;---- < Tutte le applicazioni>
- (Omitted)
[PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ;---- <Crea icona stampante>
PrinterName=Printer in Admin department
DriverName=Aficio 3045 RPCS
SupportOS=Win2k
Comment=
SetDefault=ON
PortSectionName=Port.Printer in Admin department
ExtraOption=PassThrough.Printer in Admin department
UserCode=
InitializeFile=
Shared=ON-----1
SharedName=A3045 ---- 2
[Install.Aficio 3045 RPCS] ;---- < Aggiungi driver di stampa>
ComponentName=Aficio 3045 RPCS
ComponentKind=PrinterDriver
SupportOS=Win2k
Skip=ON
Setup=..\Softwares\Drivers\RPDI.EXE %INSTMSGPARAM% +X:"%INPUTFILE%" +H:%DISPLAYLANG_ID% +V:2
Printer in Admin department=Win2k
[Port.Aficio 3045 RPCS] ;---- < Crea porta stampante>
- (Omitted) -
[PassThrough.Printer in Admin department] ;---- <Imposta icona stampante>
[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ;---- < Aggiungi applicazione>
- (Omitted) -
```

BRY026S IT

- 1. Vengono installati driver di condivisione aggiuntivi.
- 2. Il nome di condivisione è A3045.



 Anche nel caso dei driver PCL viene designata la stessa posizione indicata nei punti 1 e 2 precedenti.

Se i nomi delle stampanti si sovrappongono durante la creazione di icone delle stampanti

In un pacchetto di installazione creato utilizzando Packager, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma se un nome di stampante è già esistente durante l'aggiunta di una stampante. Selezionare [Sovrascrivi], [Specifica un altro nome.] o [Termina] nella finestra di dialogo quando esiste un'icona di stampante con lo stesso nome della stampante da creare.

È inoltre possibile cambiare operazione quando un nome di stampante è già esistente modificando direttamente il file scenario.

⟨ Importante ⟩

- Per un file scenario in cui vengono create più icone delle stampanti, l'operazione da svolgere in caso di sovrapposizione non può essere specificata per ogni icona di stampante. La creazione di un'icona della stampante in cui esistono più sezioni dispone di un'impostazione comune.
- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" utilizzando Packager.
- Modificare l'opzione +V della riga di comando RPDI.EXE specificata utilizzando il codice Setup del driver relativo alla sezione di installazione.

Modificare il codice Setup della prima sezione di installazione nel file scenario, se il driver contiene più sezioni di installazione.

- +V:1 Sovrascrive l'icona della stampante.
- +V:2 Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Selezionare [Sovrascrivi],
 [Specifica un altro nome.] o [Termina]. (Valore predefinito di Packager)
- +V:3 Creare un file con un altro nome. Un numero viene aggiunto alla fine del nome stampante.
 Esempio: Aficio 3045_2

☆ Importante

• Se il file scenario contiene più sezioni "Install" per l'installazione di più driver (escluse le sezioni "Install" delle applicazioni), verrà abilitato solo il codice Setup del driver che viene visualizzato per primo. I codici "Setup" nelle sezioni "Install" degli altri driver verranno ignorati. Di conseguenza, per controllare più driver, modificare il codice "Setup" nella sezione "Install" del driver che viene visualizzato per primo nel file scenario.

Esempio:

```
[Generic] ;---- < Tutte le applicazioni>
- (Omitted) -
[PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ; ---- < Crea icona stampante>
PrinterName=Printer in Admin department
DriverName=Aficio 3045 RPCS
SupportOS=Win2k
Comment=
SetDefault=ON
PortSectionName=Port.Printer in Admin department
ExtraOption=PassThrough.Printer in Admin department
UserCode=
InitializeFile=
Shared=ON
SharedName=A3045
[Install.Aficio 3045 RPCS] ; -----< Aggiungi driver di stampa>
ComponentName=Aficio 3045 RPCS
ComponentKind=PrinterDriver
SupportOS=Win2k
Skip=ON
Setup=..\Softwares\Drivers\RPDI.EXE %INSTMSGPARAM% +X:"%INPUTFILE%" +H:%DISPLAYLANG_ID% +V:1---1
PrinterCount=1
Printer in Admin department=Win2k
[Port.Aficio 3045 RPCS] ; ---- < Crea porta stampante >
- (Omitted) -
[PassThrough.Printer in Admin department] ; ---- < Imposta icona stampante>
[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ; ---- < Aggiungi applicazione >
- (Omitted) -
```

BRY027S IT

1. Il nome della stampante viene sovrascritto, se è già esistente.

Aumento del numero di icone delle stampanti

Il numero massimo di operazioni "Aggiungi stampante" limitate che possono essere contenute nel pacchetto di installazione di Packager è 15. Tuttavia, è possibile creare 16 o più icone delle stampanti modificando direttamente un file scenario.



- È possibile aumentare il valore solo per l'icona della stampante del modello di driver (operazione "Aggiungi stampante") contenuto in un pacchetto di installazione. Non è possibile aumentare il valore per l'icona della stampante di un modello di driver non contenuto in un pacchetto di installazione.
- Per aumentare il numero di icone della stampante, creare più pacchetti di installazione utilizzando Packager. Questa operazione è più sicura e facile da eseguire rispetto alla modifica diretta di un file scenario e all'aumento del numero di icone della stampante.

Modifica dei file scenario (passo 1)

La procedura di modifica dei file scenario dopo la preparazione consiste nei passi 1 e 2.

Se si utilizza lo stesso indirizzo di porta, ID utente e nome utente impiegati nella sezione PrinterObject da cui un file viene copiato, eseguire il passo 1.

Se si utilizzano un indirizzo di porta, un ID utente e un nome utente differenti da quelli impiegati nella sezione PrinterObject da cui un file viene copiato, eseguire i passi 1 e 2.

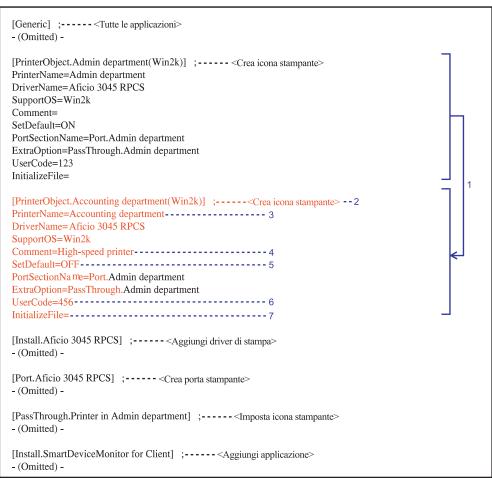
- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" utilizzando Packager.
- Copiare e incollare la sezione PrinterObject esistente (confermare il nome del driver con il codice DriverName) del modello di driver per cui è necessario aumentare il valore dell'icona della stampante.
- Modificare il nome che segue il nome di sezione "PrinterObject" nel nome dell'icona della stampante da aggiungere al file scenario.
- Modificare il valore del codice PrinterName nel nome dell'icona della stampante da aggiungere al file scenario.
- 5. Modificare i valori dei codici seguenti come descritto.
- 6. Immettere un commento nell'icona della stampante utilizzando il codice Comment.
- 7. Specificare il valore del codice SetDefault.
 - ON
 Impostata come stampante predefinita.
 - Non impostata come stampante predefinita.
- 8. Specificare un codice utente utilizzando il codice UserCode.
- 9. Impostare il valore del codice InitializeFile sullo stesso valore del file di impostazioni del driver della sezione PrinterObject da cui il file è copiato. Eliminare il valore del codice InitializeFile se non viene utilizzato il file di impostazioni del driver.



 Non è possibile specificare un file di impostazioni del driver che differisce dalla sezione PrinterObject da cui il file è copiato.

L'esempio sottostante descrive un caso in cui vengono utilizzati lo stesso indirizzo di porta, ID utente e nome utente della sezione PrinterObject da cui un file è copiato.

Esempio:



BRY028S IT

- 1. Copiare la sezione PrinterObject esistente.
- 2. Impostare il nome di sezione "PrinterObject.Reparto contabilità (Win2K)".
- 3. Impostare il nome della stampante su "Stampante nel reparto contabilità"
- 4. Impostare il commento su "Stampante ad alta velocità".
- 5. Impostare "Non impostata come stampante predefinita"
- 6. Impostare il codice utente su "456".
- Specificare lo stesso file di impostazioni del driver come sezione PrinterObject da cui il file è
 copiato.



 Anche nel caso dei driver PCL viene designata la stessa posizione indicata nei punti 1 e 2 precedenti.

Modifica dei file scenario (passo 2)

Seguire la procedura sottostante per specificare un indirizzo di porta differente da quello della sezione PrinterObject da cui il file è copiato.

Omettere la procedura nel caso si utilizzi lo stesso indirizzo.

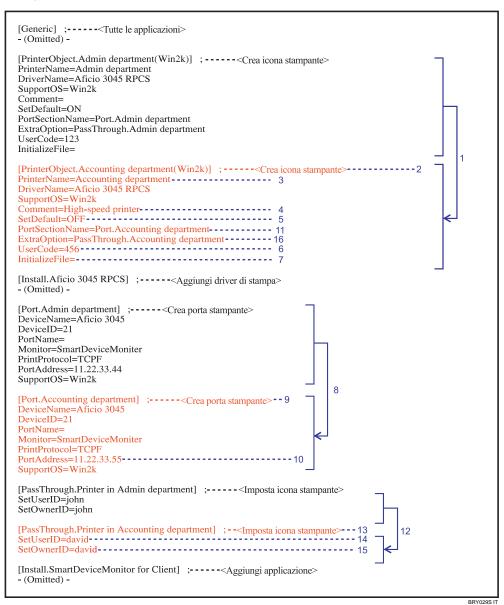
- Copiare e incollare la porta della una sezione di una sezione PrinterObject da cui il file è
 copiato, specificato utilizzando il codice PortSectionName.
- 2. Impostare il nome dopo il nome di sezione "Port." di una sezione di porta sullo stesso nome della stampante utilizzato per l'icona della stampante da aggiungere a un file scenario.
- Specificare l'indirizzo della porta come valore di un codice PortAddress nella sezione della porta.
- 4. Modificare il valore del codice PortSectionName nella sezione PrinterObject aggiunta nel passo 1 di p.15 "Modifica dei file scenario (passo 1)" al nome di sezione della sezione di porta modificata nel passo 2.
 - Seguire la procedura sottostante per specificare un ID utente e un nome utente diversi da quelli della sezione PrinterObject da cui è stato copiato un file.
 - È possibile omettere la procedura sottostante se si utilizzano lo stesso ID utente e nome utente.
- Copiare e incollare la sezione PassThrough della sezione PrinterObject da cui il file è copiato, specificato utilizzando il codice ExtraOption.
- 6. Modificare il nome dopo il nome di sezione "PassThrough" di una sezione PassThrough sullo stesso nome dell'icona della stampante da aggiungere a un file scenario.
- 7. Specificare un ID utente utilizzando il codice SetUserID in una sezione PassThrough. Omettere questo passo se non si utilizza un ID utente.
- 8. Specificare un nome utente utilizzando il codice SetOwnerID nella sezione PassThrough.
 Omettere questo passo se non si utilizza un nome utente.
- Modificare il valore del codice ExtraOption nella sezione PrinterObject aggiunta nel passo
 1 di p.15 "Modifica dei file scenario (passo 1)" al nome di sezione della sezione PassThrough
 modificata nel passo 6.

L'esempio seguente descrive un caso in cui l'indirizzo di porta, l'ID utente e il nome utente differiscono da quelli della sezione PrinterObject, da cui il file è copiato.

Importante

- Il file delle impostazioni per l'icona della stampante aggiunto a un file scenario diventa lo stesso
 file di impostazioni del driver specificato utilizzando la sezione PrinterObject da cui il file è
 copiato quando viene specificato un file di impostazioni del driver.
- Per specificare e creare diversi file di impostazioni del driver utilizzando 16 o più icone della stampante, creare un altro pacchetto di installazione senza aumentare a 16 o più il numero di icone della stampante create durante la modifica di un file scenario.

Esempio:



- 1. Copiare la sezione PrinterObject esistente.
- 2. Impostare i nomi delle sezioni "PrinterObject.Stampante nel reparto contabilità (Win2k)".
- 3. Impostare il nome della stampante su "Stampante nel reparto contabilità".
- 4. Impostare il commento su "Stampante ad alta velocità".
- 5. Impostare "Non impostata come stampante predefinita"
- 6. Impostare il codice utente su "456".

- Specificare lo stesso file di impostazioni del driver della sezione PrinterObject da cui il file è
 copiato.
- 8. Copiare la sezione Port esistente.
- 9. Impostare il nome della sezione come "Port.Reparto contabilità".
- 10. Impostare l'indirizzo su "11.22.33.55".
- Utilizzare la porta specificata in una sezione "Port. Stampante nel reparto contabilità" come porta dell'icona della stampante.
- 12. Copiare la sezione PassThrough esistente.
- 13. Impostare il nome di sezione come "PassThrough.Reparto contabilità".
- 14. Impostare l'ID utente su "david".
- 15. Impostare il nome utente su "david".
- 16. Utilizzare il valore specificato in "PassThrough.Stampante nel reparto contabilità" come valore di impostazione per l'icona della stampante.



 Anche nel caso dei driver PCL viene designata la stessa posizione indicata nei punti 1 e 2 precedenti.

Esempio di impostazione della porta

Creazione di una sola porta

Utilizzando Packager, non è possibile creare solamente una porta. È necessario creare prima un file scenario contenente sia un'icona della stampante sia una porta. Questo file scenario può quindi essere modificato direttamente per creare solo una porta.

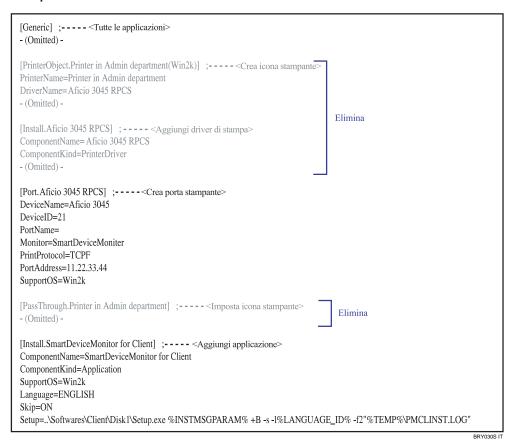
Modifica dei file scenario



- Non eliminare la sezione di installazione di SmartDeviceMonitor for Client se la porta da creare è
 una porta SmartDeviceMonitor. Le porte non possono essere create durante l'esecuzione di scenari
 in un ambiente in cui non è installato SmartDeviceMonitor for Client, se la sezione di installazione
 viene eliminata.
- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" utilizzando Packager.

2. Eliminare tutte le sezioni tranne Generic e Port.

Esempio:



Specifica del nome della porta da creare

In Packager, il nome di una porta da creare viene generato automaticamente e non può essere specificato. Un nome di porta può essere specificato modificando direttamente un file scenario.



Non è possibile specificare un nome di porta se il tipo di porta è "stampante condivisa".

Modifica dei file scenario

- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" utilizzando Packager.
- 2. Specificare il nome di porta utilizzando il codice PortName nella sezione Port.
 Il codice PortName è presente nel file scenario prodotto da Packager, ma il valore è omesso.

Mportante)

- ",", "/", "\", and ":" non possono essere utilizzati nel nome di porta.
- I nomi di porta presentano le limitazioni descritte di seguito quando il tipo di porta è TCP/IP (SmartDeviceMonitor for Client).
 - Se l'indirizzo è un indirizzo IP:
 - "Indirizzo IP @" deve essere assegnato all'inizio di un indirizzo.
 - Se l'indirizzo è un nome host:
 Il nome di porta e il nome host devono essere identici.
- Se la porta è di tipo TCP/IP (SmartDeviceMonitor for Client) e l'indirizzo è un indirizzo IP, quando si specifica il nome della porta nella parte finale del nome viene aggiunto il simbolo @.
 Inoltre, se il numero di caratteri del nome della porta è dispari, viene aggiunto un carattere di sottolineatura (_) prima del simbolo @ finale.

Esempio:

```
[Generic] ; -----< Tutte le applicazioni>
- (Omitted) -
[PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ; -----< Crea icona stampante>
[Install.Aficio 3045 RPCS]; ------ < Aggiungi driver di stampa>

    (Omitted) -

[Port.Aficio 3045 RPCS] ; ----- < Crea porta stampante>
DeviceName=Aficio 3045
DeviceID=21
PortName=123.123.44.55@A3045 ---- 1
Monitor=SmartDeviceMoniter
PrintProtocol=TCPF
PortAddress=11.22.33.44
SupportOS=Win2k
[PassThrough.Printer in Admin department] ;----- <Imposta icona stampante>
[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ; ----- < Aggiungi applicazione >
- (Omitted) -
```

BYR031S IT

1. Impostare '123.123.44.55@A3045@' come nome di porta.

Specifica del numero di porta TCP/IP (SmartDeviceMonitor for Client)

In Packager, non è possibile specificare il numero di porta TCP/IP di una porta TCP/IP (SmartDeviceMonitor for Client). Il numero di porta TCP/IP è impostato secondo il valore predefinito di SmartDeviceMonitor for Client (9100). Un numero di porta può essere specificato modificando direttamente un file scenario.

(Importante

- Il numero di porta deve essere regolato secondo l'impostazione delle apparecchiature utilizzate.
- Solo una porta SmartDeviceMonitor è in grado di specificare un numero di porta.

Modifica dei file scenario

- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" (il tipo di porta è TCP/IP (SmartDeviceMonitor for Client)) utilizzando Packager.
- 2. Aggiungere un codice PortNumber a una sezione Port e specificare un numero di porta come valore del codice.

Esempio:

```
[Generic] ; ----- < Tutte le applicazioni >
- (Omitted) -
[PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ; ----- < Crea icona stampante>
- (Omitted) -
[Install.Aficio 3045 RPCS] ; ----- < Aggiungi driver di stampa>
[Port.Aficio 3045 RPCS] ;----- < Crea porta stampante >
DeviceName=Aficio 3045
DeviceID=21
PortName=123.123.44.55
Monitor=SmartDeviceMoniter
PrintProtocol=TCPF
PortAddress=11.22.33.44
SupportOS=Win2k
PortNumber=8100----- 1
[PassThrough.Printer in Admin department] ;-----<Imposta icona stampante>
- (Omitted) -
[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ;-----<Aggiungi applicazione>
```

1. Specificare 8100 come numero di porta.

Disabilitazione dello stato SNMP della porta TCP/IP standard

Quando si utilizza Packager, non è possibile specificare lo stato SNMP di una porta TCP/IP standard.Lo stato viene impostato su "Abilita" per impostazione predefinita. Per disabilitare lo stato SNMP è possibile modificare direttamente il file scenario.

Modifica dei file scenario

 Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" (il tipo di porta è TCP/IP) utilizzando Packager. 7

Aggiungere un codice "SNMPStatus" nella sezione "Port" e quindi specificare "OFF" come valore.

Esempio:

```
[Generic] ;----- < Tutte le applicazioni >
-(Omitted)-
[PrinterObject.Printer in Admin department(Win2k)] ;------ <Crea icona stampante>
[Install.Aficio 3045 RPCS] ;----- < Aggiungi driver di stampa>
-(Omitted)-
[Port.Aficio 3045 RPCS] ;------ < Crea porta stampante>
DeviceName=Aficio 3045
DeviceID=10
PortName=
Monitor=OSStandardTCP
PrintProtocol=
PortAddress=133.139.196.238
SupportOS=Win2k
SNMPStatus=OFF -----1
[PassThrough.Printer in Admin department] ;-----< Imposta icona stampante>
-(Omitted)-
```

BRY033S IT

1. Lo stato SNMP è impostato su "OFF".

Assegnazione di una porta esistente a un'icona della stampante senza creare una nuova porta

In Packager, non è possibile specificare una porta esistente come porta di un'icona della stampante da creare. Una nuova porta viene creata durante l'installazione utilizzando il tipo di porta e l'indirizzo specificati. La porta esistente può essere assegnata modificando direttamente il file scenario. È possibile specificare tutte le porte esistenti (SmartDeviceMonitor for Client, locale, TCP/IP standard e così via).

Modifica dei file scenario



- La creazione dell'icona della stampante non riesce se un file scenario è aperto in un ambiente in cui non esiste la porta specificata.
- Specificare una porta arbitraria e creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante" utilizzando Packager.
- 2. Specificare il nome della porta esistente utilizzando il codice PortName nella sezione Port.

3. Lasciare vuoti i codice Monitor, PortAddress e PrintProtocol nella sezione Port (eliminare tutti i valori immessi).

Esempio:

```
[Generic] ;---<Intera operazione>
-(Omitted)-

[PrinterObject.Printer in Administration department(Win2k)] ;---<Crea icona stampante>
-(Omitted)-

[Install.Aficio CL7300 RPCS] ;---<Aggiungi driver di stampa>
-(Omitted)-

[Port.Printer in Administration department] ;----<Crea porta stampante>
PortName=LPT1:------1

Monitor=
PrintProtocol=
PrintProtocol=
PortAddress=
SupportOS=Win2k

[PassThrough.Printer in Administration department] ;---<Imposta icona stampante>
-(Omitted)-

[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ;---<Aggiungi applicazione>
-(Omitted)-
```

BRY034S IT

- 1. Il nome della porta esistente è "LPT1:".
- 2. Lasciare vuoto.

Eliminazione di una porta

In Packager, non è possibile eliminare una porta. Una porta può essere eliminata solo modificando direttamente un file scenario.

Le porte possono essere eliminate utilizzando uno dei due metodi indicati di seguito.

- Eliminare tutte le porte non assegnate a un'icona della stampante in una porta SmartDeviceMonitor.
- Specificare il nome di porta di una porta non assegnata a un'icona della stampante ed eliminarla.

Modifica dei file scenario



- La porta assegnata a un'icona della stampante non può essere eliminata.
- Anche se il driver viene disinstallato (l'icona della stampante viene eliminata) durante l'esecuzione
 dell'operazione "Elimina driver" nella sezione di disinstallazione e l'icona della stampante associata
 alla porta viene eliminata di conseguenza, la porta non può essere eliminata se non si riavvia il sistema
 operativo. Ciò è dovuto a limitazioni del sistema operativo stesso.

1. Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione che si desidera eseguire contemporaneamente all'eliminazione di una porta utilizzando Packager.

Creare un pacchetto di installazione contenente un'operazione adatta se si desidera solamente eliminare una porta.



- È consigliabile utilizzare l'operazione "Elimina driver". Durante un'operazione "Elimina driver", il valore richiesto è un nome di driver (qualsiasi nome è accettabile). Non è richiesta l'immagine di installazione di un driver o di un'applicazione.
- 2. Per eliminare solo la porta, eliminare le sezioni diverse da quella generica.
- 3. Aggiungere la descrizione a una sezione DeletePort.

Il metodo per descrivere una sezione DeletePort è spiegato in seguito.

Metodo	Spiegazione
Se vengono eliminate tutte le porte SmartDeviceMonitor:	Impostare il nome di sezione come "DeletePort.SmartDeviceMonitor". "Time di sezione come "DeletePort.SmartDeviceMonitor". "Time di sezione come "Time di sezione come "Time di sezione come". "Time di sezione come".
	 Aggiungere un codice Monitor e impostare "SmartDeviceMonitor" come valore.
	3. Aggiungere un codice PortName.
	Lasciare vuoto il campo.
	Esempio:
	[Generic] ; <tutte applicazioni="" le=""> -(Omitted) -</tutte>
	[DeletePort.SmartDeviceMonitor] 1 Monitor=SmartDeviceMonitor 2 PortName= 3
	BRY03SS IT
	 Specificare DeletePort.SmartDeviceMonitor come nome della sezione.
	2. Eliminare tutte le porte SmartDeviceMonitor.
	3. Un valore non specifica nulla.

7

Metodo	Spiegazione
Se è specificato un nome di porta per l'eliminazione:	Impostare il nome di sezione come "DeletePort.(nome di porta specificato)".
	2. Aggiungere un codice Monitor.
	Lasciare vuota l'impostazione.
	Aggiungere un codice PortName e specificare il nome della porta da eliminare come suo valore.
	Esempio:
	[Generic] ; <intera operazione=""> -(Omitted)-</intera>
	[DeletePort.192.168.0.33@Afisio_CL_7300_@]1 Monitor=2 PortName=192.168.0.33@Afisio_CL_7300_@3
	BRY036S IT
	 Specificare DeletePort. 192.168.0.33@Aficio_CL_7300_@ come nome della sezione.
	2. Un valore non specifica nulla.
	3. Eliminare una porta "192.168.0.33@Aficio_CL_7300_@".

Altri esempi di impostazione

Visualizzazione di una finestra di messaggio prima e dopo ogni elaborazione

Modificando direttamente un file scenario, viene visualizzata una finestra di messaggio prima e dopo ogni operazione.

La tabella seguente indica il momento in cui la finestra di messaggio viene visualizzata. In linea di massima, il momento di visualizzazione della finestra è collegato alla sequenza della procedura per uno scenario.

Sequenza	Tempo di visualizzazione	Specificato con
1	Subito prima dell'avvio dell'installazione pacchetti. (Dopo aver premuto "Avanti" sulla schermata di autorizzazione.)	Codice StartMessage, sezione Generic
2	Appena prima dell'avvio dell'eliminazione di una porta.	Codice StartMessage, sezione DeletePort

Sequenza	Tempo di visualizzazione	Specificato con
3	Subito dopo il completamento dell'eliminazione di una porta.	Codice EndMessage, sezione DeletePort
4	Subito prima dell'avvio dell'installazione di un'applicazione.	Codice StartMessage, sezione Installation (applicazione)
5	Subito dopo il completamento dell'installazione di un'applicazione.	Codice EndMessage, sezione Installation (applicazione)
6	Subito prima dell'avvio della creazione di una porta.	Codice StartMessage, sezione Port
7	Subito dopo il completamento della creazione di una porta.	Codice EndMessage, sezione Port
8	Subito prima dell'avvio dell'elaborazione del driver. (Subito prima della disinstallazione driver, dell'installazione driver e della creazione icona stampante.)	Codice StartMessage, sezione Installation (driver) o codice StartMessage, sezione Uninstallation
9	Subito dopo il termine dell'elaborazione del driver. (Subito dopo la disinstallazione driver, l'installazione driver e la creazione icona stampante)	Codice EndMessage, sezione Installation (driver) o codice EndMessage, sezione Uninstallation
10	Subito dopo il termine dell'installazione pacchetti. (Subito prima che appaia la schermata di notifica risultato.)	Codice EndMessage, sezione Generic

Modifica dei file scenario

⟨ Importante ⟩

- È possibile visualizzare un messaggio una sola volta, prima e dopo l'elaborazione relativa al driver (installazione del driver, disinstallazione del driver, creazione dell'icona della stampante). I messaggi vengono specificati nella sezione di installazione iniziale (driver) del file scenario. Se non è presente una sezione di installazione (driver), i messaggi vengono specificati con i codici StartMessage/ EndMessage della sezione di disinstallazione iniziale del file scenario.
- 1. Creare un pacchetto di installazione arbitrario utilizzando Packager.
- 2. Aggiungere i codici StartMessage ed EndMessage di ogni sezione, quindi specificare il messaggio da visualizzare.

Limitazione

• Non è possibile utilizzare ritorni a capo o tabulazioni nei messaggi.

Il numero mostrato nelle righe interrotte indica la sequenza visualizzata.

Esempio:

```
[Generic] ;---<Intera operazione>
StartMessage=Start the addition of a printer. Contact the administrator if an installation cannot be performed correctly. - - - 1
EndMessage=Processing was all completed. Confirm the report.---10
[PrinterObject.Printer in Administration department(Win2k)] ;---<Crea icona stampante>
-(Omitted)-
[Install. Aficio CL7300 RPCS] ;--- < Aggiungi driver di stampa>
StartMessage=Install a printer driver.---8
EndMessage=The installation of a printer driver was completed. - - - 9
-(Omitted)-
[Port.Printer in Administration department] ;---<Crea porta stampante>
StartMessage=Create a port. - - - 6
EndMessage=The creation of a port was completed.---7
-(Omitted)-
[PassThrough.Printer in Administration department] ;---<Imposta icona stampante>
[Install.SmartDeviceMonitor for Client] ;---<Aggiungi applicazione>
StartMessage=InstallSmartDeviceMonitor for Client. - - - 4
EndMessage=The installation of SmartDeviceMonitor for Client was completed.---5
-(Omitted)-
[DeletePort.123.123.44.55]
StartMessage=Delete a port.---2
EndMessage=The deletion of a port was completed. - - - 1
-(Omitted)-
```

BRY037S IT

Specifica di un'operazione da eseguire in caso di errore

Se si verifica un errore durante l'installazione, il pacchetto creato usando

Packager interrompe l'elaborazione e visualizza una finestra di dialogo con il risultato. È possibile selezionare l'operazione eseguita in caso di errore modificando direttamente il file scenario.

Modifica dei file scenario

- 1. Creare un pacchetto di installazione arbitrario utilizzando Packager.
- Aggiungere un codice ErrorOccurredMessage a una sezione generica, quindi specificare uno dei valori sottostanti:
 - ON

Visualizza una finestra di dialogo con un messaggio di errore quando si verifica un errore. Scegliere se proseguire o interrompere l'elaborazione.

• OFF

Interrompe l'elaborazione e visualizza una finestra di dialogo con i risultati (è il valore predefinito di Packager).

Esempio:

[Generic] ;---<Intera operazione>
FileVersion=1.1
LogFile=%TEMP%Vog.txt
AnotherAuthority=OFF
UserTableCSV=
LogAppend=ON
LogSummary=ON
ErrorOccuredMessage=ON---1
-(Omitted hereinafter)-

1. Visualizzare una finestra di dialogo con un messaggio di errore.

Ignorare l'operazione se è già installato un driver o un'applicazione della stessa versione

Durante l'installazione di un driver o di un'applicazione, l'impostazione "Skip" è usato per stabilire se ignorare l'installazione della stessa versione di un driver o di un'applicazione già installati.

In Packager, "Skip" non può essere impostato su ON/OFF. Nell'impostazione predefinita è impostato su ON. Di solito, quando l'impostazione "skip" è su ON non si verificano problemi. Inoltre, il tempo di installazione può essere ridotto impostando "skip" su ON.

Come mezzo per gestire mancanze e altri problemi nel software già installato, potrebbe essere utile sovrascrivere la stessa versione del software. In questo caso viene impostato OFF.

Modifica dei file scenario

- Per un file scenario in cui sono installati più driver (esistono più sezioni di installazione di un driver), "Skip" non può essere impostato per ogni singolo driver. L'impostazione è comune all'installazione di tutti i driver. Se il driver contiene più sezioni di installazione (esclusa la sezione di installazione dell'applicazione), viene convalidato solo il codice Skip della sezione di installazione del primo driver nel file scenario. Il codice Skip della sezione di installazione degli altri driver viene ignorato. Di conseguenza, è necessario eseguire la specifica con il codice Skip della sezione di installazione del primo driver in un file scenario. "Skip" può essere impostato per ogni applicazione, quando sono installate più applicazioni.
- Creare un pacchetto di installazione contenente l'operazione "Aggiungi stampante",
 "Aggiorna driver" o "Aggiungi applicazione" utilizzando Packager.

7

Specificare uno dei valori sottostanti come valore per il codice "Skip" della sezione "Install" del driver.

Se il file scenario contiene sezioni "Install" relative a più driver, modificare il codice "Skip" della prima sezione "Install" del primo driver nel file scenario.

ON

L'installazione viene ignorata se un driver o un'applicazione della stessa versione sono stati installati (è il valore predefinito di Packager).

OFF

L'installazione non viene ignorata nemmeno se è già installato un driver o un'applicazione della stessa versione

 Seguendo la procedura descritta nel punto 1, modificare il valore del codice "Skip" delle sezioni "Install" delle applicazioni.

Esempio:

```
[Generic] ;---<Intera operazione>
-(Omitted)-
[PrinterObject.Printer in Administration department(Win2k)] ;--- < Crea icona stampante >
-(Omitted)-
[Install.Aficio CL7300 RPCS] ;--- < Aggiungi driver di stampa>
ComponentName=Aficio CL7300 RPCS
ComponentKind=PrinterDriver
Skip=OFF ---1
Setup=..\Softwares\Drivers\RPDI.EXE %INSTMSGPARAM% +X:%INPUTFILE% +V:2
PrinterCount=1
Aficio CL7300 RPCS=Win2k,
[Port.Printer in Administration department] ; --- < Crea porta stampante>
[PassThrough.Printer in Administration department] ;---<Imposta icona stampante>
-(Omitted)-
[Install. SmartDeviceMonitor for Client] ; --- < Aggiungi applicazione>
ComponentName=SmartDeviceMonitor for Client
ComponentKind=Application
Skip=OFF ---2
Setup=..\Softwares\Client\Disk1\Setup.exe %INSTMSGPARAM% +B -s
```

BRY039S I7

- 1. Impostazione "Skip" per l'installazione del driver impostata su OFF.
- 2. Impostazione "Skip" per l'installazione di SmartDeviceMonitor for Client impostata su OFF.

8. Manutenzione del server Remote Communication Gate S

Le operazioni del server Remote Communication Gate S possono essere gestite utilizzando un'applicazione denominata ManagementTool, che viene installata durante l'installazione di Remote Communication Gate S. Questo capitolo spiega come utilizzare ManagementTool per gestire Remote Communication Gate S.

Descrizione generale della manutenzione server

ManagementTool è un'applicazione che consente di gestire le operazioni del server Remote Communication Gate S.



 Per eseguire operazioni di backup, ripristino o inizializzazione, è necessario disporre di privilegi di Amministratore del servizio autenticazione assegnati tramite Authentication Manager. Anche l'amministratore di Remote Communication Gate S non può eseguire queste operazioni se non dispone di privilegi di accesso. Per maggiori dettagli sull'amministratore del servizio autenticazione, vedere P.325 "Registrazione e gestione degli amministratori".

Funzioni di ManagementTool

È possibile utilizzare ManagementTool per eseguire le operazioni seguenti:

- Avviare il servizio
- Arrestare il servizio
- Eseguire backup
- Ripristinare i dati da un backup
- Inizializzare Remote Communication Gate S
- Ripristinare l'indirizzo IP e il nome host del server
- Importare dati
- Esportare dati
- Modificare il metodo di autenticazione
- · Acquisire gruppi di dominio

Avvio di ManagementTool

Selezionare [Start] > [Tutti i programmi] > [Remote Communication Gate S] >
[ManagementTool].



 Se è attivato il controllo di accesso utente (UAC) nel sistema, eseguire ManagementTool come amministratore. A questo scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su ManagementTool e selezionare [Esegui come amministratore]. Se il controllo di accesso utente è attivato e non si esegue ManagementTool come amministratore, funzioni quali l'avvio e l'arresto del server non vengono eseguite correttamente.

Viene visualizzata la finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool]. Il metodo di autenticazione corrente viene visualizzato in [Metodo di autenticazione:].

 Accedere inserendo gli elementi richiesti. Le voci da inserire variano in base al metodo di autenticazione selezionato. Nella tabella sottostante sono descritti gli elementi richiesti per ciascun metodo.

Metodo di autenticazione	Elementi richiesti
Autenticazione Windows (NT compatibile)	Nome utente amministratore Remote Communication Gate S
Autenticazione Windows (nativo)	• Password
	Dominio che gestisce nomi utenti, password e account amministratore di Remote Communication Gate S
	Queste informazioni sono necessarie per la partecipazione di Windows al dominio.
Autenticazione Notes	Nome utente amministratore Remote Communication Gate S
	Password
	Dominio che gestisce nomi utenti, password e account amministratore di Remote Communication Gate S
	Nome del server Notes
Autenticazione base	Nome utente amministratore Remote Communication
Autenticazione LDAP	Gate S
Autenticazione NDS	Password

Quando sono state inserite le informazioni di accesso richieste, verrà avviato ManagementTool e visualizzata la finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].

ö

8

Gestione del server

Avvio e arresto del servizio

È possibile avviare e arrestare il servizio Remote Communication Gate S.

Se viene arrestato manualmente, il servizio verrà riavviato automaticamente al riavvio di Windows.

Avvio del servizio

- Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".
- 2. Nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool], fare clic su [Inizio].



• Se il servizio è già stato avviato, il pulsante [Inizio] non è selezionabile.

Arresto del servizio

- Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".
- 2. Nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool], fare clic su [Stop].



• Se il servizio è già stato arrestato, il pulsante [Stop] non è selezionabile.

Utilizzo di file batch per avviare o arrestare il servizio

Remote Communication Gate S fornisce dei file batch per l'avvio e l'arresto del servizio. Utilizzando i file batch, è possibile avviare o arrestare il servizio senza eseguire ManagementTool.

I file batch sono utili per attività quali l'arresto e l'avvio periodico del servizio, oppure per arrestare il servizio ed eseguire un backup utilizzando un'applicazione di terze parti.

Il percorso predefinito dei file batch è il seguente:

- C:\Program Files\RMWSDMEX\bin
 - StopService.bat arresta servizio
 - StartService.bat avvia servizio

☆ Importante

 Se il controllo di accesso utente (UAC) è attivato nel sistema, è necessario eseguire i file batch come amministratore. A questo scopo, quando si avvia il prompt dei comandi, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare [Esegui come amministratore]. Se il controllo di accesso utente è attivato e non si esegue il prompt dei comandi come amministratore, funzioni quali l'avvio e l'arresto del server non verranno eseguite correttamente.



Se si avvia il servizio eseguendo StartService.bat, potrebbe essere visualizzato un messaggio che
informa che il servizio DH ManagementCore non può essere avviato. Questo problema si verifica se
il sistema operativo riconosce che il servizio non può essere avviato entro un periodo di tempo
specificato. Tuttavia, poiché il servizio è stato avviato normalmente, è possibile continuare a utilizzare
Remote Communication Gate S. Per verificare se il servizio è stato avviato, selezionare [Pannello di
controllo] > [Strumenti di amministrazione] > [Servizi].

Se non si desidera arrestare o avviare Internet Information Services (IIS) con i file batch:

Se si utilizza un server Web IIS e non si desidera arrestare e avviare IIS, modificare i file batch come indicato di seguito.

File batch per l'arresto dei servizi
 Utilizzando un editor di testo, aprire il file StopService.bat, quindi inserire il comando rem prima della riga net stop "World Wide Web Publishing Service". La riga completa è mostrata di seguito:

rem net stop "World Wide Web Publishing Service"

• File batch per l'avvio dei servizi

Utilizzando un editor di testo, aprire il file StartService.bat, quindi inserire il comando rem prima della riga **net start "World Wide Web Publishing Service"**. La riga completa è mostrata di seguito:

rem net start "World Wide Web Publishing Service"

Backup dei dati del server

L'amministratore deve eseguire periodicamente il backup del database e delle impostazioni del dispositivo Remote Communication Gate S. Di seguito è illustrata la procedura di backup dei dati di Remote Communication Gate S.

- Per eseguire un backup completo, è necessario eseguire il backup del database e delle impostazioni (utilizzando ManagementTool), nonché dei dettagli di autenticazione (utilizzando Authentication Manager). Eseguire questi backup contemporaneamente.
- Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".
- 2. Fare clic su [Stop] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].

Q

- Fare clic su [Backup] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].
- 4. Nella finestra di dialogo [Backup], immettere la posizione in cui creare la cartella di salvataggio nella casella di testo [Posizione per il salvataggio], oppure fare clic su [Sfoglia...] e selezionare il percorso di creazione della cartella di salvataggio.
- Inserire il nome della cartella di salvataggio nella casella di testo [Nome cartella per il salvataggio].

Il nome di cartella predefinito è la data corrente.

6. Fare clic su [OK].

Quando il backup è completo, viene visualizzato un messaggio.

- 7. Fare clic su [OK].
- 8. Eseguire il backup dei dati account utilizzando Authentication Manager.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo di Authentication Manager, vedere P.338 "Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione".

9. Al termine, fare clic su [Inizio] per ripristinare il servizio Remote Communication Gate S.



- La procedura comprende il backup dei seguenti dati: dati profilo, dati dispositivo, dati di impostazione server Remote Communication Gate S (dati di impostazione per SMTP/POP, RFU, ricerca dispositivi, errore dispositivo, notifica contatore, dati applicazione e notifica di completamento), informazioni firmware pacchetto installazione, dati firmware pacchetto installazione, cronologia registri lavori/registri accessi dispositivo, dati servizio di gestione registri, dati servizio di accumulo registro, periodo di salvataggio del database e altre impostazioni di servizi, formato data e ora, autorizzazioni amministratore Remote Communication Gate S, autorizzazioni amministratore del dispositivo/rete, autorizzazioni dell'amministratore di sistema, dati di gruppo a nome del pacchetto Remote Communication Gate S utilizzato per la creazione del file di backup.
- Non verrà eseguito il backup dei registri di sistema.

Strumento di backup periodico

Questo strumento permette di eseguire il backup periodico dei dati server di Remote Communication Gate S. Per eseguire il backup, è necessario modificare i file dell'applicazione di backup, quindi registrare l'applicazione utilizzando lo strumento di backup periodico.

- Nome dello strumento di backup periodico e del file dell'applicazione:
 - BackupTask.exe, BackupTask.ini
- Posizione dello strumento di backup periodico e del file dell'applicazione:

Cartella bin predefinita all'interno della cartella in cui è stato installato Remote Communication Gate S.

C:\Program Files\RMWSDMEX\bin

- Per evitare conflitti di dati quando si eseguono backup dei dati del server, è necessario anche eseguire
 il backup delle informazioni di autenticazione. Se si programmano backup periodici delle
 informazioni di autenticazione, accertarsi che questi non si sovrappongano con i backup dei dati del
 server. Per maggiori dettagli sul backup delle informazioni di autenticazione, vedere P.340 "Gestione
 del programma di backup".
- Se il controllo di accesso utente (UAC) è attivato nel sistema, è necessario eseguire lo strumento di backup periodico come amministratore. A questo scopo, quando si avvia il prompt dei comandi, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare [Esegui come amministratore]. Se il controllo di accesso utente è attivato e non si esegue il prompt dei comandi come un amministratore, è possibile che le operazioni di backup non vengano eseguite correttamente.
- Non modificare l'elenco delle applicazioni nella lista delle applicazioni di Windows. Per modificare l'applicazione di backup, utilizzare BackupTask.exe.
- Questo strumento è disponibile solo nel server Remote Communication Gate S.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sul contenuto del file BackupTask.ini, vedere P.304 "Contenuto del file dell'applicazione del backup periodico".
- Per maggiori dettagli sui parametri, vedere P.309 "Utilizzo di opzioni con lo strumento di backup periodico".
- Anche i risultati dello strumento di output dei registri vengono esportati come un registro. Per dettagli, vedere P.309 "Risultati backup periodico".
- Per maggiori dettagli sui dati di cui viene eseguito il backup, vedere P.302 "Backup dei dati del server".

Contenuto del file dell'applicazione del backup periodico

Prima che sia possibile eseguire backup periodici, è necessario modificare il file Backup.ini per specificare il programma e le opzioni di backup.

(2) Importante

Non modificare i parametri del file BackupTask.ini diversi da quelli descritti di seguito.

U Nota

- Il contenuto del file BackupTask.ini non viene riportato se si modifica il file dopo che l'applicazione è stata registrata. È necessario annullare la registrazione dell'applicazione.
- Se si esegue un'installazione in sovrascrittura di Remote Communication Gate S, il file BackupTask.ini verrà sovrascritto con una nuova versione. Tuttavia, verrà mantenuto un backup del file originale, con estensione ".bak", memorizzato nella stessa cartella. Per utilizzare le impostazioni originali, sovrascrivere il contenuto del nuovo file BackupTask.ini con quello del file originale.

Q

Esempio di BackupTask.ini

; ; BackupTask.ini ; This file is used to save the information for BackupTask. ;
[BackupData] ; The output path of the Backup folder, backup data of Forest is kept in the Backup folder. ; It only can be specified as a local path on hard disk. ; Relative path is not supported. ; The characters in string "OutputPath" should be no more than 109. OutputPath=
; The limit of the Backup generated number. ; The Backup folders generated by Backup task are less than this number to keep the total quantity of Backup; data in an allowed scale. (Actually, it is up to the free space of the disk on which the backup data will be saved.) : Value between 2 and 10 is valid, 10 is the default value. MaxBackupGeneratedNum=10
; The flag to indicate whether key MaxBackupGeneratedNum is effective. ; Set to one of following: ON, OFF (not care upper-lower case) ; OFF is the default value. CheckBackupGeneratedNum=OFF
[Schedule] ; Schedule for the task. ; Set to one of following: Daily, Weekly, Monthly TaskTriggerType=Daily
; ; TaskStartDate is effective, if TaskTriggerType is set to Monthly. ; Integer between 1 and 31. TaskStartDate=15
; ;TaskStartWeekDay is effective, if TaskTriggerType is set to Weekly. ;Integer between 1 and 7, where 1 represents Monday, 2 is Tuesday, and so on. TaskStartWeekDay=1
; ; Value between 00:00 and 23:59. TaskStartTime=04:00
[Retry] ; The number of times to retry a backup when other tasks are ; running, and the interval to wait (minutes) Count=6 Interval=10 8
[Account] ; The values of the following Plain*** keys will be encrypted and saved as the values ; of corresponding Encrypted*** keys. After that, the original values will be deleted. ; These operations should be carried out every time when the values of Plainxxx keys are changed.
; Account information to log into the server. ; The server administrator authority is required. PlainUserName= PlainPassword= PlainDomain= 9
; System account information for executing the task. ; The administrative authority is required. PlainSystemLoginName= 1 PlainSystemPassword= 1

BRY043S

1. OutputPath

Specificare il percorso di destinazione del backup.

La cartella seguente viene creata nel percorso di destinazione del backup quando si esegue un backup:

• FBD_AAAA_MM_GG_TTTT

AAAA	L'anno di esecuzione del backup
MM	Il mese di esecuzione del backup
GG	Il giorno di esecuzione del backup
TTTT	L'ora di esecuzione del backup.

Limitazione

• Il percorso non può contenere i caratteri seguenti: \, /, :, ;, *, ?, ", <, >, |

2. MaxBackupGeneratedNum

Specificare il numero massimo di backup da creare.

Se il numero di backup supera il numero specificato qui, il backup meno recente viene eliminato.

- Valori consentiti: un numero da 2 a 10
- Valore predefinito: 10



• Più backup vengono creati solo se "CheckBackupGeneratedNum" è impostato su "ON".

3. CheckBackupGeneratedNum

Scegliere se abilitare più backup.

Se si imposta questo valore su "ON", verrà salvato il numero di backup precedenti specificato in "MaxBackupGeneratedNum". Se si imposta questo valore su "OFF", il backup precedente verrà cancellato.

· Valori consentiti: ON, OFF

• Valore predefinito: OFF

4. TaskTriggerType

Specificare l'intervallo per l'esecuzione dell'applicazione.

- · Valori consentiti: Giornaliero, Settimanale, Mensile
- Valore predefinito: Giornaliero

5. TaskStartDate

Se si sceglie "Mensile" per "TaskTriggerType", specificare il giorno del mese in cui eseguire i backup.

- Valori consentiti: un numero da 1 a 31
- Valore predefinito: 1



- Questo valore viene ignorato se si specifica "Giornaliero" o "Settimanale" in "TaskTriggerType".
- In ambiente Windows Server 2003, se si specifica una data che non esiste in certi mesi (ad esempio il 31 di settembre), viene visualizzato un messaggio di errore.

Q

 Se nei sistemi operativi diversi da Windows Server 2003 si specifica una data che non esiste in un mese (ad esempio il 31 settembre), l'applicazione non verrà eseguita in quel mese.

6. TaskStartWeekDay

Se si sceglie "Settimanale" per "TaskTriggerType", specificare il giorno della settimana in cui eseguire i backup.

- Valori consentiti: un numero compreso tra 1 e 7.
 - 1 = lunedì, 2 = martedì, 3 = mercoledì, 4 = giovedì, 5 = venerdì, 6 = sabato, 7 = domenica
- Valore predefinito: 1 (lunedì)



• Questo valore viene ignorato se si specifica "Settimanale" o "Mensile" in "TaskTriggerType".

7. TaskStartTime

Specificare l'ora in cui eseguire i backup.

- Valori consentiti: un'ora nel formato HH:mm
 - HH: un numero compreso tra 00 e 23
 - mm: un numero compreso tra 00 e 59
- Valore predefinito: 04:00



• L'ora di inizio dell'applicazione è espressa nell'ora locale (equivalente all'ora di sistema del computer che esegue Remote Communication Gate S).

8. Conteggio, intervallo

Prima di eseguire un backup, lo strumento di backup periodico arresta alcuni processi. Se non è possibile arrestare questi processi, lo strumento di backup periodico aspetta per il numero di secondi specificato in "Intervallo", quindi ritenta l'operazione. Il processo si ripete per il numero di volte specificato in "Conteggio".

- Valori consentiti:
 - Conteggio: un numero compreso tra 0 e 50
 - Intervallo: un numero compreso tra 0 e 30
- Valori predefiniti:
 - Conteggio: 6
 - Intervallo: 10



 Se "Conteggio" o "Intervallo" sono impostati su 0, lo strumento di backup periodico non attende l'arresto dei processi e termina immediatamente l'esecuzione.

9. PlainUserName, PlainPassword, PlainDomain

Specificare le informazioni di accesso per un amministratore Remote Communication Gate S o un amministratore dispositivo/rete.

- PlainUserName: il nome utente di un amministratore Remote Communication Gate S o un amministratore dispositivo/rete.
- PlainPassword: la password di un utente.
- PlainDomain: se si utilizza un metodo di autenticazione che supporta domini, immettere il dominio dell'utente.

• Le informazioni di account vengono eliminate dal file dopo la registrazione dell'operazione.

10. PlainSystemLoginName, PlainSystemPassword

Specificare un nome di accesso e una password dell'amministratore del sistema operativo nel formato "dominio \account ". L'utente specificato è utilizzato per eseguire l'applicazione di backup.

Specificare un account che dispone di privilegi di accesso per la cartella di destinazione di output. Inoltre, se si specifica un percorso di rete per la cartella di destinazione di output, specificare un account che dispone di privilegi di accesso per tale percorso di rete.



- Lasciando vuoti "PlainSystemLoginName" e "PlainSystemPassword", l'applicazione viene eseguita con l'account di sistema locale.
- Le informazioni di account vengono eliminate dal file dopo che l'applicazione è stata registrata/ modificata.

Registrazione delle applicazioni di backup

Quando si registra un'applicazione, il contenuto del file BackupTask.ini viene letto e un'applicazione di backup viene creata in base al contenuto del file. Se è già stata registrata, l'applicazione viene sostituita con quella nuova.

Preparazione

- Modificare il file BackupTask.ini per personalizzare le opzioni di backup prima di registrare un'applicazione. Per dettagli, vedere P.304 "Contenuto del file dell'applicazione del backup periodico".
- 1. Aprire il prompt dei comandi di Windows. Oppure, scegliere [Esegui...] dal menu [Start].
- 2. Immettere il comando seguente:

BackupTask.exe /reg

Esecuzione immediata di un'operazione programmata

- 1. Aprire il prompt dei comandi di Windows. Oppure, scegliere [Esegui...] dal menu [Start].
- 2. Immettere il comando seguente:

BackupTask.exe /exec

Eliminazione di un'applicazione registrata

1. Aprire il prompt dei comandi di Windows. Oppure, scegliere [Esegui...] dal menu [Start].

8

2. Immettere il comando seguente:

BackupTask.exe /unreg

Utilizzo di opzioni con lo strumento di backup periodico

Nella tabella seguente vengono descritte le opzioni che è possibile specificare con BackupTask.exe.

Opzione	Descrizione	Esempio
/reg	Registrare un'applicazione (esclusivo)	BackupTask.exe /reg
/exec	Eseguire l'applicazione attualmente registrata (esclusivo)	BackupTask.exe /exec
/unreg	Eliminare un'applicazione registrata (esclusivo)	BackupTask.exe /unreg
/s	Modo silenzioso (facoltativo)	BackupTask.exe /reg /s



• È possibile specificare solo una delle opzioni esclusive.

Risultati backup periodico

I risultati del backup sono esportati come un registro.

Il nome file registro è BackupTaskLog.txt. Il registro attività dello strumento di backup periodico contiene le informazioni seguenti:

- Data d'inizio dell'applicazione di output
- Tipo di processo (registrazione, revisione, cancellazione, esecuzione)
- Durata di esecuzione dell'elaborazione
- Percorso alla cartella di backup
- Codici registro sistema
- Eventuali messaggi aggiuntivi

Ripristino dei dati del server

Questa sezione spiega come ripristinare i dati da un backup.

I backup creati utilizzando Web SmartDeviceMonitor possono anche essere usati per ripristinare i dati.

- Quando si ripristinano i dati, accedere a ManagementTool con l'account utente incorporato (nome utente "admin").
- Se si sovrascrivono i dati di sistema correnti con i dati di backup, la funzione Ripristina di ManagementTool riporta lo stato del server a quello precedente all'ultimo backup. I dati modificati o le impostazioni effettuate dopo l'ultimo backup non possono essere recuperati.
- Per eseguire un backuo completo, è necessario copiare il database e le impostazioni (usando ManagementTool), e le informazioni di autenticazione (ussando Authentication Manager). Allo stesso tempo, bisogna effettuare questi database.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle informazioni che è possibile ripristinare, consultare le informazioni sul backup riportate in P.302 "Backup dei dati del server".
- 1. Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].

Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".

- Fare clic su [Stop] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Il servizio Remote Communication Gate S si arresta.
- 3. Utilizzare Authentication Manager per ripristinare i dati account.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'utilizzo di Authentication Manager per ripristinare i dati, vedere
 P.338 "Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione".
- 4. Fare clic su [Ripristina] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].

 Viene visualizzata la finestra di dialogo [Ripristina].
- 5. Nella casella di testo, immettere il percorso alla cartella in cui sono memorizzati i dati di backup, oppure fare clic su [Sfoglia...] e selezionare la cartella contenente i dati di backup da ripristinare.
- 6. Fare clic su [OK].

Al termine della procedura di ripristino viene visualizzato un messaggio.

- 7. Fare clic su [OK].
- 8. Al termine, fare clic su [Inizio] per ripristinare il servizio Remote Communication Gate S.

Inizializzazione dei dati server sui valori predefiniti di installazione

Questa sezione spiega come ripristinare i valori predefiniti delle impostazioni Remote Communication Gate S. L'inizializzazione elimina tutti i dati diversi dai dati account utente e ripristina i valori predefiniti delle impostazioni (come al momento dell'installazione). Per inizializzare le informazioni account utente, eseguire il backup dei dati acquisiti subito dopo la richiesta di installazione.

Q

Per questo motivo, si consiglia di eseguire il backup prima di procedere con l'inizializzazione.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulla funzione di backup, vedere P.302 "Backup dei dati del server".
- Fare clic su [Stop] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Il servizio Remote Communication Gate S si arresta.
- 2. Fare clic su [Inizializzare] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool]. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
- Leggere il messaggio, quindi fare clic su [OK].
 Quando l'inizializzazione è completa, viene visualizzato un messaggio.
- 4. Fare clic su [OK].
- 5. Al termine, fare clic su [Inizio] per ripristinare il servizio Remote Communication Gate S.



Per inizializzare le informazioni account utente dopo l'inizializzazione di Remote Communication
 Gate S, eseguire un ripristino utilizzando i dati di backup creati subito dopo l'installazione.

Modifica dell'indirizzo IP e del nome host del server

Se l'indirizzo IP e/o il nome host del server è stato modificato, è necessario registrare le nuove informazioni in ManagementTool.

- Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".
- 2. Selezionare [Impostazioni indirizzo] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Impostazioni indirizzo].

- 3. Se si modifica l'indirizzo IP, selezionare [Indirizzo IP]. Se si modifica il nome host, selezionare [Nome host].
- 4. Selezionare il nuovo indirizzo IP o nome host dall'elenco a discesa appropriato.
- 5. Fare clic su [OK].

Q

Modifica del metodo di autenticazione

È possibile modificare il metodo di autenticazione utilizzato per l'accesso a Remote Communication Gate S.

1. Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].

Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".

2. Selezionare [Cambia metodo di autenticazione] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Cambia metodo di autenticazione].

3. Selezionare il nuovo metodo di autenticazione, quindi scegliere [OK].

Viene visualizzata una schermata di inserimento del nome utente e della password.

4. Accedere inserendo gli elementi richiesti. Questi variano in base al metodo di autenticazione selezionato. Nella tabella sottostante sono descritti gli elementi richiesti per ciascun metodo.

Metodo di autenticazione	Elementi richiesti
Autenticazione Windows (NT compatibile)	Nome utente amministratore Remote Communication Gate S
Autenticazione Windows (nativo)	• Password
	Dominio che gestisce nome utente, password e account dell'amministratore di Remote Communication Gate S
	Queste informazioni sono necessarie per la partecipazione di Windows al dominio.
Autenticazione Notes	Nome utente amministratore Remote Communication Gate S
	Password
	Dominio che gestisce nome utente, password e account dell'amministratore di Remote Communication Gate S
	Nome del server Notes
Autenticazione base	Nome utente amministratore Remote Communication
Autenticazione LDAP	Gate S
Autenticazione NDS	Password

5. Fare clic su [OK].

Il metodo di autenticazione viene modificato e viene visualizzato un messaggio di conferma.

6. Fare clic su [OK].

7. Riavviare Windows.

8

314

ŏ

Modifica del server

Se si modifica il server utilizzato per eseguire Remote Communication Gate S, le impostazioni di trasferimento registri delle stampanti non verranno automaticamente ereditate dal nuovo server. Quando si modifica il server, è necessario innanzitutto disattivare i trasferimenti registri tra il server originale e le stampanti. Dopo aver cambiato il server, riattivare il trasferimento registri dalle stampanti.

Prima di modificare il server

- 1. Disattivare il trasferimento registri dalle stampanti.
 - **■** Riferimento
 - Per maggiori dettagli sulle impostazioni di trasferimento registri, vedere P.139 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".
- 2. Eseguire il backup dei dati del server utilizzando ManagementTool e Manager autenticazione.
 - Riferimento
 - Per maggiori dettagli sul backup utilizzando ManagementTool, vedere P.301 "Gestione del server".
 - Per maggiori dettagli sul backup utilizzando Manager autenticazione, vedere P.338 "Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione".

Impostazione del nuovo server



- Se si desidera impostare Remote Communication Gate S in un nuovo server, è necessario eseguire il processo di ripristino sul nuovo server utilizzando un backup del server originale creato con Manager autenticazione. Durante l'installazione di Remote Communication Gate S nel nuovo server, accertarsi di specificare lo stesso numero di porta utilizzato per salvare i dati di backup sul server originale. Il backup Authentication Manager può essere ripristinato solo se si specifica lo stesso numero di porta. Ad esempio: se il server originale era un server IIS ed è stata utilizzata la porta 80 per eseguire il backup di Manager autenticazione, specificare la porta 80 per ripristinare il backup sul nuovo server, anche se si tratta di un server Apache.
- 1. Installare Remote Communication Gate S nel nuovo server.
 - Riferimento
 - Per maggiori dettagli sull'installazione di Remote Communication Gate S, vedere la "Guida all'installazione".

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sul ripristino utilizzando ManagementTool, vedere P.301 "Gestione del server".
- Per maggiori dettagli sul ripristino utilizzando Manager autenticazione, vedere P.338 "Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione".
- 3. Attivare nuovamente le impostazioni registro dai dispositivi.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sulle impostazioni di trasferimento registri, vedere P.139 "Configurazione trasferimento registri dispositivo".

U Nota

- Se la raccolta registri è disattivata, non è possibile gestire i registri.
- Se l'indirizzo IP/nome host del server è stato cambiato, sarà cambiato anche l'URL del server. Non sarà possibile accedere a Remote Communication Gate S utilizzando l'URL vecchio.

8

Acquisizione di informazioni di gruppo

È possibile utilizzare ManagementTool per creare una categoria e gruppi in Remote Communication Gate S dal server di autenticazione. ManagementTool utilizza il gruppo radice del server di autenticazione come categoria e tutti i gruppi sotto la radice vengono aggiunti alla categoria come gruppi. Dopo aver creato una categoria da un gruppo di autenticazione, è possibile utilizzare questa funzione per acquisire nuovamente le informazioni gruppo più recenti dal server di autenticazione.

Limitazione

- Questa funzione è disponibile per i metodi di autenticazione Windows (compatibile NT e nativo),
 Notes, LDAP e NDS. Non è invece disponibile per l'autenticazione base.
- È possibile creare una sola categoria dal server di autenticazione.
- Non è possibile acquisire informazioni gruppo dal server di autenticazione se sono già state create tre categorie.



- Se il metodo di autenticazione viene cambiato in Autenticazione base, la categoria di autenticazione diventa una categoria ordinaria.
- Avviare [Remote Communication Gate S ManagementTool].
 Vedere P.300 "Avvio di ManagementTool".
- Selezionare [Crea / Ottieni gruppo] nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool].
- 3. Eseguire una delle seguenti procedure, a seconda della situazione:

Condizione	Azione
Se non esiste una categoria di autenticazione	Viene visualizzata la schermata per la selezione di un dominio. Selezionare il dominio contenente il gruppo da acquisire, quindi fare clic su [OK].
Se esiste una categoria di autenticazione con un metodo di autenticazione diverso da quello corrente	Appare un messaggio in cui si richiede di confermare l'eliminazione della categoria di autenticazione esistente e la creazione di una nuova categoria di autenticazione. Fare clic su [OK] per creare una nuova categoria di autenticazione.
Se una categoria di autenticazione esiste già e prevede lo stesso metodo di autenticazione corrente	Appare un messaggio in cui si richiede di confermare l'aggiornamento della categoria di autenticazione. Fare clic su [OK] per eseguire l'aggiornamento.

ŏ

8

Viene visualizzata la schermata in-process. Al termine dell'elaborazione viene visualizzato un messaggio.

4. Fare clic su [OK].

8

Gestione dei dati dispositivo

Remote Communication Gate S fornisce funzioni di importazione ed esportazione per la gestione di grandi quantità di dati.

L'importazione di file CSV consente di registrare rapidamente informazioni dispositivo, gruppo e utente. Questa funzione è anche utile per trasferire informazioni dispositivo, gruppo e utente ad un'altra installazione Remote Communication Gate S.

È possibile esportare un file CSV contenente le informazioni su gruppi e dispositivi registrati. Se il sistema esegue l'autenticazione base, è anche possibile esportare i file CSV contenenti informazioni utente.

Importazione di dati

È possibile importare informazioni dispositivo, gruppo o utente nel database Remote Communication Gate S da un file CSV.

La creazione di un file CSV e l'importazione di dati consente di registrare i dispositivi, nonché aggiungere gruppi e utenti a Remote Communication Gate S.

Limitazione

- La procedura di importazione dei dati non può essere utilizzata per eliminare gruppi o per modificare le informazioni di raggruppamento di dispositivi esistenti.
- Di seguito sono specificati i numeri massimi di dati che è possibile importare:
 - Informazioni dispositivo: 5.000
 - Informazioni gruppo: 1.000
 - Informazioni utente: 10.000

Riferimento

Per maggiori dettagli sul formato file CSV, vedere P.408 "Formati file CSV ManagementTool".



- Importare sempre le informazioni sul gruppo prima delle informazioni sul dispositivo.
- 1. Nella finestra [Remote Communication Gate S ManagementTool], fare clic su [Importa dati].
- 2. Configurare le varie impostazioni.
 - Selezionare il file CSV da importare. Fare clic su [Sfoglia...] e selezionare il file.
 - Nella lista, selezionare la categoria della destinazione di importazione.
 - Se si stanno importando informazioni dispositivo e il file CSV contiene informazioni di uno o più
 dispositivi nuovi, apparirà la finestra [Impostazioni account di accesso dispositivo]. Inserire le
 informazioni necessarie per accedere ai nuovi dispositivi. Per maggiori dettagli sulle
 impostazioni di accesso, vedere P.140 "Sovrascrittura account di accesso".

Al termine del processo di importazione viene visualizzato un messaggio.

- 4. Fare clic su [OK].
- 5. Nella finestra di dialogo [Importa], scegliere [Annulla].



• I risultati dell'importazione vengono documentati in un file di registro.



 Per maggiori dettagli sul file di output dei risultati dell'importazione, vedere P.414 "Importa formato del file del registro di output dei risultati".

Esportazione di dati

È possibile esportare le informazioni dispositivo, gruppo o utente memorizzate nel database di Remote Communication Gate S come un file CSV.

 Nella finestra di dialogo [Remote Communication Gate S ManagementTool], fare clic su [Esporta dati].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Esporta].

- 2. Specificare o inserire manualmente le singole impostazioni.
 - Specificare il tipo di dati da esportare in [Dispositivo], [Utente] o [Gruppo].
 - Specificare il file CSV da produrre. Fare clic su [Sfoglia...], quindi specificare il percorso e il nome per il file CSV.
 - Nella lista, selezionare la categoria da esportare.
- 3. Scegliere [Esegui].

Al termine del processo di esportazione viene visualizzato un messaggio.

- 4. Fare clic su [OK].
- 5. Nella finestra di dialogo [Esporta], fare clic su [Annulla].



Per maggiori dettagli sul formato file CSV, vedere P.408 "Formati file CSV ManagementTool".

Q

9. Gestione autenticazione

L'autenticazione e i metodi di autenticazione possono essere gestiti utilizzando l'applicazione Manager autenticazione. Questo capitolo spiega come utilizzare questa applicazione.

Descrizione generale di Manager autenticazione

Authentication Manager consente di gestire le impostazioni di autenticazione da una posizione centrale, migliorando la coerenza delle impostazioni di autenticazione utente.

Utilizzando il servizio di gestione autenticazione, Remote Communication Gate S può applicare l'autenticazione utente in vari domini (ad esempio, Windows o Notes).

Authentication Manager può imporre l'autenticazione base indipendentemente da domini o server specifici, anche in ambienti che non contengono né server Netware né domini Windows o Notes.

Utilizzando Authentication Manager, è possibile specificare il metodo di autenticazione Remote Communication Gate S, gestire diritti amministratore ed eseguire il backup delle informazioni del servizio di gestione autenticazione.

Le impostazioni che è possibile specificare utilizzando Authentication Manager variano in base ai privilegi di amministratore.

Installazione di Authentication Manager

È possibile scaricare e installare Authentication Manager nel computer dell'amministratore da Remote Communication Gate S. L'installazione locale di Authentication Manager consente all'amministratore di gestire l'autenticazione senza accedere fisicamente al server.

Quando si installa Remote Communication Gate S nel server, Authentication Manager viene automaticamente installato.

Utilizzare la procedura seguente per installare Authentication Manager.

Importante

- Prima di iniziare l'installazione, eseguire l'accesso a Windows come membro del gruppo Amministratori e chiudere tutte le altre applicazioni.
- 1. Nella Mappa sito, in [Gestione], selezionare [Impostazioni account utente].
- Nella barra dei menu, selezionare [Strumenti] > [Download Authentication Manager].
 Manager autenticazione verrà scaricato nel computer.
- 3. Fare doppio clic su AuthMngToolInstaller.exe, precedentemente scaricato.
- 4. Fare clic su [Next>].

- 5. Leggere i termini del contratto di licenza. Se si accettano i termini, fare clic su [Sì].
- 6. Completare i campi [Nome utente] e [Nome azienda], quindi fare clic su [Next>].
- Controllare la cartella di destinazione dell'installazione predefinita, quindi fare clic su
 [Next>]. Per cambiare la cartella, fare clic su [Sfoglia...], specificare una cartella e scegliere
 [Next>].
 - Limitazione
 - Il nome della cartella di destinazione non può contenere caratteri a byte doppio.
- 8. Verificare le impostazioni, quindi scegliere [Next>].

Al termine dell'installazione, viene visualizzata la finestra di dialogo [Installazione guidata InstallShield completata].

- 9. Fare clic su [Fine].
- 10. Riavviare Windows per completare l'installazione.

Avvio e chiusura di Authentication Manager

Questa sezione spiega come avviare e chiudere Authentication Manager, come connettersi ad un'altra applicazione Authentication Manager e come accedere a Authentication Manager utilizzando un nome utente diverso.

Avvio di Authentication Manager

 Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], scegliere [Remote Communication Gate S], quindi fare clic su [Manager autenticazione].



Se il controllo di accesso utente (UAC) è attivato nel sistema, è necessario eseguire
Authentication Manager come un amministratore. A questo scopo, fare clic con il pulsante destro
del mouse su Authentication Manager e selezionare [Esegui come amministratore]. Se il controllo
di accesso utente è attivato e non si esegue Authentication Manager come un amministratore,
alcune funzioni non vengono eseguite correttamente.

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Seleziona servizio di gestione autenticazione].

Se la finestra di dialogo [Seleziona servizio di gestione autenticazione] non appare, proseguire con il passaggio 5.

 Nella finestra di dialogo [Seleziona servizio di gestione autenticazione], scegliere [Sfoglia], quindi selezionare il servizio di gestione autenticazione che si desidera gestire da [Elenco servizi di gestione autenticazione:].

È possibile anche inserire un nome server o un indirizzo IP in [Servizio di gestione autenticazione:] per specificare un servizio di gestione autenticazione.

9

- 3. Fare clic su [OK].
- 4. Nella finestra di dialogo [Accesso], selezionare un metodo di autenticazione dall'elenco a discesa [Autenticazione:].
- Inserire il nome utente e la password dell'amministratore del servizio di autenticazione. In base al metodo di autenticazione, potrebbe anche essere necessario inserire un nome di dominio.



Quando Authentication Manager viene avviato per la prima volta, o se non sono state ancora
eseguite le impostazioni per l'amministratore utilizzando Authentication Manager, inserire il
nome utente ("Admin") e la password di un utente predefinito.



- Per accedere come utente predefinito, inserire "admin" come nome utente e la password dell'utente predefinito.
- Per modificare il servizio di gestione autenticazione, fare clic sul pulsante [Un altro servizio] e selezionare un altro servizio.
- 6. Fare clic su [OK] per avviare [Manager autenticazione].

Chiusura di Authentication Manager

1. Nella finestra principale di Authentication Manager, scegliere [Esci].

Riconnessione ad altri servizi

Se si dispone di più installazioni di Remote Communication Gate S e sono state installate applicazioni di gestione/monitoraggio dei dispositivi, è anche possibile accedere ai servizi di gestione autenticazione di tali installazioni/applicazioni.

 Nella finestra principale di Authentication Manager, scegliere [Riconnetti] per selezionare un servizio di gestione autenticazione diverso.

Nuovo accesso come altro utente

 Nella finestra principale di Authentication Manager, scegliere [Accedi nuovamente], quindi accedere con un account utente diverso.

Utilizzo della Guida

Authentication Manager fornisce agli utenti una Guida. La guida spiega come utilizzare e configurare Authentication Manager. Questa guida fornisce inoltre spiegazioni su ciascuna voce della finestra di dialogo.

1. Scegliere [Guida] per visualizzare argomenti della guida relativi alla finestra corrente.

Impostazioni per Windows Vista

Se il computer esegue Windows Vista, eseguire i passaggi sottostanti prima di avviare Authentication Manager.

Utilizzare la procedura riportata di seguito per consentire l'esecuzione di Authentication Manager in Windows Vista.

 Dal menu [Start], selezionare [Pannello di controllo], quindi fare doppio clic su [Windows Firewall].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Windows Firewall].

2. Scegliere [Consenti programma con Windows Firewall].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Controllo account utente].

 Se l'accesso a Windows è stato eseguito come membro del gruppo amministratori, fare clic su [Continua]. Se l'accesso a Windows non è stato eseguito come membro del gruppo amministratori, inserire la password amministratore, quindi fare clic su [OK].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Impostazioni di Windows Firewall].

4. Fare clic sulla scheda [Eccezioni], quindi scegliere [Aggiungi programma...].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Aggiungi programma].

5. Selezionare [Authentication Manager] e fare clic su [OK].

Viene nuovamente visualizzata la finestra di dialogo [Impostazioni di Windows Firewall]. Verificare che sia visualizzato [Authentication Manager].

Registrazione e gestione degli amministratori

È possibile registrare e gestire l'Amministratore del servizio autenticazione (che gestisce il Servizio di gestione autenticazione con Manager autenticazione) e l'Amministratore di User Management. È anche possibile modificare la password per l'utente predefinito.

Nella tabella seguente sono riepilogate le funzioni disponibili per gli amministratori:

Amministratore del servizio autenticazione	Amministratore di User Management
Definire gli Amministratori del servizio di autenticazione	Impostare gli amministratori di User Management
Gestire profili Gestire le impostazioni di autenticazione	Aggiungere o eliminare gli utenti dell'Autenticazione base
Eseguire il backup e il ripristino (diritti amministratore, profili o informazioni sistema)	Eseguire il backup e il ripristino delle informazioni Autenticazione base
Gestire il programma di backup	Importare ed esportare gli utenti con Autenticazione base

Aggiunta e rimozione di amministratori del servizio autenticazione

- 1. Nella finestra principale di Manager autenticazione, fare clic su [Seleziona amministratore].
- 2. Se si utilizza l'autenticazione base, nella finestra di dialogo [Seleziona il tipo amministratore], scegliere [Amministratore del servizio autenticazione].
- Dall'elenco a discesa [Visualizzazione:], selezionare [Gruppo], [Utente] o [Visualizza tutti]
 per visualizzare utenti e/o gruppi.

Per aggiungere un amministratore

- 1. Dalla lista [Nome:], selezionare l'utente o il gruppo da aggiungere.
- 2. Scegliere [Aggiungi >].



- Fare clic su [Cerca] per cercare gli utenti o i gruppi per nome.
- Selezionare la casella di controllo [Includi utente predefinito tra i membri] per assegnare i privilegi Amministratore del servizio autenticazione all'utente predefinito.

Per rimuovere un amministratore

- 1. Dalla lista [Membri:], selezionare l'utente o il gruppo da rimuovere.
- 2. Scegliere [Rimuovi <].
- 4. Al termine, fare clic su [OK].

Limitazione

- Solo gli utenti che dispongono delle autorizzazioni di Amministratore del servizio di autenticazione possono fare uso di questa funzione.
- Solo gli utenti per i quali è selezionato il metodo di autenticazione quando si accede a Servizio di
 gestione autenticazione possono essere aggiunti come amministratore.

Aggiunta e rimozione di un amministratore di User Management (solo autenticazione base)

- 1. Nella finestra principale di Manager autenticazione, fare clic su [Seleziona amministratore].
- 2. Nella finestra di dialogo [Seleziona il tipo amministratore], scegliere [Amministratore di User Management].
- 3. Dall'elenco a discesa [Visualizzazione:], selezionare [Gruppo], [Utente] o [Visualizza tutti] per visualizzare utenti e/o gruppi.

Per aggiungere un amministratore

- 1. Dalla lista [Nome:], selezionare l'utente o il gruppo da aggiungere.
- 2. Scegliere [Aggiungi >].



- Fare clic su [Cerca] per cercare gli utenti o i gruppi per nome.
- Selezionare la casella di controllo [Includi utente predefinito tra i membri] per assegnare i privilegi Amministratore del servizio autenticazione all'utente predefinito.

Per rimuovere un amministratore

- 1. Dalla lista [Membri:], selezionare l'utente o il gruppo da rimuovere.
- 2. Scegliere [Rimuovi <].
- 4. Al termine, fare clic su [OK].

Limitazione

- Solo gli utenti che dispongono dell'autorizzazione di Amministratore di User Management possono usare questa funzione.
- Solo gli utenti con lo stesso metodo di autenticazione utilizzato dall'amministratore di accesso possono
 essere aggiunti come amministratori.
- Se l'utente dispone di entrambi i diritti di autenticazione di Amministratore di User Management e
 Amministratore del servizio autenticazione, viene visualizzata la finestra di dialogo [Seleziona il tipo
 amministratore]. Fare clic su [Amministratore di User Management] in questa finestra di dialogo.

Q

Modifica della password dell'utente predefinito

Si consiglia di modificare regolarmente la password dell'utente predefinito per evitare un uso improprio.

- 1. Nella finestra principale, scegliere [Imposta/Cambia password].
- 2. Inserire una nuova password in [Nuova password:], quindi confermare la nuova password in [Conferma password:].
- 3. Fare clic su [OK].



- Solo gli utenti predefiniti possono modificare le password degli utenti predefiniti.
- Se diversi prodotti server condividono il Servizio di gestione autenticazione, la password per l'utente predefinito è la stessa per tutti.
- La password dell'utente predefinito può essere modificata utilizzando ManagementTool di ciascun prodotto server. La password non cambia per ciascun prodotto server, ma per l'utente predefinito gestito dal Servizio di gestione autenticazione.

Gestione impostazioni autenticazione

Per una protezione maggiore, è possibile imporre diversi metodi di autenticazione utente da utilizzare in combinazione con Remote Communication Gate S.

Questa sezione spiega come specificare ciascun metodo disponibile e come modificare e visualizzare le impostazioni corrispondenti.



- I metodi di autenticazione utilizzati in ciascun server sono selezionati al momento dell'installazione del prodotto. Per modificare il metodo di autenticazione, utilizzare lo strumento di amministrazione del prodotto.
- Se si esegue l'autenticazione di Windows (nativa o compatibile NT), i domini a cui appartiene il server Remote Communication Gate S e i domini trusted corrispondenti sono disponibili.

Specifica del metodo di autenticazione

- Nella finestra principale, selezionare [Impostazioni autenticazione] per aprire la finestra di dialogo [Sistema di autenticazione].
- 2. In [Selezionare un sistema di autenticazione.], scegliere il metodo di autenticazione da applicare.
- 3. Configurare le impostazioni per il metodo di autenticazione selezionato.

Le impostazioni variano in base al metodo di autenticazione. Per maggiori dettagli sulle impostazioni per ciascun metodo, vedere le sezioni seguenti.



 Solo gli utenti che dispongono delle autorizzazioni di Amministratore del servizio di autenticazione possono fare uso di questa funzione.

Quando diversi prodotti server sono installati sullo stesso computer server

Servizio di gestione autenticazione è condiviso. È necessario configurare il metodo di autenticazione in questo server (impostare la propria autenticazione).

Quando più prodotti server sono installati su diversi computer server

Il Servizio di gestione autenticazione è installato separatamente sui diversi computer server.

In questo caso, configurare il metodo di autenticazione utilizzando il Servizio di gestione autenticazione su uno dei server (impostare la propria autenticazione).

Il Servizio di gestione autenticazione può essere configurato in altri server per ricercare altri servizi impostati per la propria autenticazione (ricercare un'altra autenticazione).

9

Autenticazione base

Utilizzare Autenticazione base per aggiungere e gestire singoli utenti di autenticazione. È possibile imporre l'autenticazione utente senza un dominio Windows, dominio Notes, server LDAP o server NDS.

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre l'autenticazione base per il Servizio di gestione autenticazione corrente. Per fare questo, è necessario registrare gli utenti con Autenticazione base nel Servizio di gestione autenticazione corrente.

 Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare una lista dei server che utilizzano le impostazioni dell'Autenticazione base.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione base) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza Autenticazione base. In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

Autenticazione Windows (NT compatibile)

In Autenticazione Windows (NT compatibile), utilizzare gli account utente configurati in uno dei domini seguenti:

- Dominio Windows NT
- Dominio Windows 2000 Active Directory (misto o modalità di autorizzazione accesso NT compatibile)
- Dominio Active Directory di Windows Server 2003 (modalità mista, intermedio)
- Dominio Active Directory di Windows Server 2008

 Se modalità native Active Directory è in esecuzione in un dominio con corrispondenza di fiducia, selezionare Autenticazione Windows (nativo).

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre l'Autenticazione Windows (NT compatibile) per il Servizio di gestione autenticazione.

- Per specificare direttamente un Controller dominio, fare clic su [Imposta controller dominio] per impostare la corrispondenza tra il dominio utilizzato per l'Autenticazione Windows (NT compatibile) e il controller dominio.
- 2. Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare una lista di altri server che utilizzano questo metodo di autenticazione.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione Windows (NT compatibile)) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza Autenticazione Windows (NT compatibile). In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

Autenticazione Windows (nativo)

In Autenticazione Windows (nativo), utilizzare gli account utente configurati in uno dei domini seguenti:

- Dominio Active Directory di Windows 2000 (modalità nativa, accesso consentito solo a Windows 2000)
- Dominio Active Directory di Windows Server 2003 (modalità nativa, intermedio)
- Dominio Active Directory di Windows Server 2008

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre Autenticazione Windows (nativo) per il Servizio di gestione autenticazione corrente.

- Per accedere a un dominio associato al computer in cui è installato Remote Communication
 Gate S:
 - In [Nome dominio:], [Nome utente dominio:] e [Password:], inserire il nome dominio e le informazioni di un utente a cui è consentito l'accesso.
- Per specificare un controller di dominio direttamente in un ambiente Windows in cui esistono più controller in ciascun dominio:
 - Fare clic su [Imposta controller dominio], quindi, nella schermata [Imposta controller dominio] visualizzata, specificare il dominio e il suo controller.
- Per accedere a un dominio in cui è stata stabilita una relazione di fiducia unidirezionale con un dominio associato al computer in cui è installato Remote Communication Gate S:
 Fare clic su [Imposta account dominio] e immettere i dati utente accessibili per i domini registrati con [Imposta account dominio].

Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare una lista di altri server che utilizzano questo metodo di autenticazione.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione Windows (nativo)) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza Autenticazione Windows (nativo). In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

9

Autenticazione Notes

Autenticazione Notes utilizza gli account dell'utente del dominio Notes

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre l'Autenticazione Notes per il Servizio di gestione autenticazione attualmente in esecuzione.

- Immettere i dettagli del server Notes e accedere all'account dell'utente in [Nome server:], [Nome dominio:], [Nome utente dominio:] e [Password:].
- 2. Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare la lista dei server che utilizzano questo metodo di autenticazione.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione Notes) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza l'Autenticazione Notes. In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

Autenticazione LDAP

Autenticazione LDAP utilizza un server LDAP per gestire l'autenticazione.

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre l'Autenticazione LDAP per il Servizio di gestione autenticazione attualmente in esecuzione.

- 1. Immettere i dettagli di accesso in [Nome d'accesso:] e [Password:].
- 2. Fare clic su [Impostazioni generali] per configurare i parametri del server LDAP.
- 3. Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare la lista dei server che utilizzano questo metodo di autenticazione.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione LDAP) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza Autenticazione LDAP. In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

Autenticazione NDS

Autenticazione NDS utilizza un server di directory Novell per gestire l'autenticazione.

Impostare la propria autenticazione

È possibile imporre l'Autenticazione NDS per il Servizio di gestione autenticazione attualmente in esecuzione.

- 1. Immettere i dettagli di accesso in [Nome d'accesso:] e [Password:].
- 2. Fare clic su [Impostazioni generali] per configurare i parametri del server NDS.
- 3. Fare clic su [Server che utilizzano il servizio di autenticazione] per visualizzare la lista dei server che utilizzano questo metodo di autenticazione.

Cerca un'altra autenticazione

È possibile cercare il Servizio di gestione autenticazione (Autenticazione NDS) di un altro server.

 Fare clic su [Sfoglia] per selezionare il Servizio di gestione autenticazione di un altro server che utilizza l'Autenticazione NDS. In alternativa, è possibile inserire direttamente il nome server del Servizio di gestione autenticazione.

Visualizzazione delle impostazioni di autenticazione correnti

Visualizzare le impostazioni correnti del metodo di autenticazione imposto.

 Nella finestra principale, fare clic su [Visualizza informazioni autenticazione] per visualizzare le impostazioni di autenticazione.

Vengono visualizzate esclusivamente le informazioni sulle impostazioni utilizzate.

Impostazione predefinita per il metodo di autenticazione

Per utilizzare il Servizio di autenticazione sui dispositivi in rete, specificare il Metodo di autenticazione.

- Nella finestra principale, fare clic su [Impostazione predefinita per il metodo di autenticazione].
- 2. Nella finestra di dialogo [Impostazione predefinita per il metodo di autenticazione], selezionare il metodo di autenticazione che si desidera utilizzare come predefinito.

Q

Gestione dei profili

Utilizzando Manager autenticazione è possibile registrare utenti nel metodo di autenticazione attualmente imposto creando un profilo per gli stessi. Questa sezione spiega come registrare (aggiungere) un utente assegnandogli un profilo, rimuovere (eliminare) un profilo dell'utente e modificare i dettagli del profilo di un utente.

I dettagli del profilo registrati qui verranno utilizzati da tutte le applicazioni server in esecuzione ma in maniera diversa a seconda delle funzioni di ciascuna applicazione.

Limitazione

 Solo gli amministratori del servizio autenticazione possono aggiungere, eliminare o modificare profili utente.

Aggiunta di profili

Utilizzare la procedura seguente per aggiungere il profilo di un utente (indirizzo e-mail) al metodo di autenticazione attualmente imposto. Gli utenti il cui profilo è stato aggiunto possono accedere utilizzando i dettagli registrati nei loro profili.

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina profilo] nella finestra principale.
- Nella finestra di dialogo [Amministra profilo], fare clic su [Aggiungi...], quindi, nella casella [Proprietà profilo], immettere i dettagli del profilo dell'utente che si desidera registrare nel metodo di autenticazione attualmente imposto.

Limitazione

- Se si imposta [Inserimento automatico dell'indirizzo di posta], l'indirizzo e-mail dell'utente non viene visualizzato nella schermata [Proprietà profilo]. I dati dell'indirizzo e-mail vengono automaticamente acquisiti da ciascun server ogni volta che si esegue l'autenticazione.
- Solo i profili degli utenti registrati nel metodo di autenticazione selezionato durante l'accesso a Manager autenticazione possono essere registrati.
- La funzione [Inserimento automatico dell'indirizzo di posta] non è disponibile se è attualmente imposta l'autenticazione base o Windows (NT compatibile).

Eliminazione di profili

Utilizzare la procedura sottostante per eliminare un profilo registrato.

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina profilo] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Amministra profilo], selezionare l'utente del quale si desidera eliminare il profilo, quindi fare clic su [Elimina].

← Limitazione

 Solo gli utenti registrati nel metodo di autenticazione selezionato durante l'accesso a Manager autenticazione appaiono nella finestra di dialogo [Amministra profilo].

Modifica dei profili

Utilizzare la procedura sottostante per modificare il contenuto di un profilo registrato.

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina profilo] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Amministra profilo], selezionare l'utente di cui si desidera modificare il profilo, quindi fare clic su [Proprietà...] per modificare l'indirizzo e-mail nella finestra di dialogo [Amministra profilo].

Limitazione

- Se si imposta [Inserimento automatico dell'indirizzo di posta], l'indirizzo e-mail dell'utente non appare nella schermata [Proprietà profilo]. I dati dell'indirizzo e-mail vengono automaticamente acquisiti da ciascun server ogni volta che si esegue l'autenticazione.
- È possibile registrare solo i profili degli utenti registrati nel metodo di autenticazione selezionato al momento dell'accesso a Manager autenticazione.
- La funzione [Inserimento automatico dell'indirizzo di posta] non è disponibile se è attualmente imposta l'autenticazione base o Windows (NT compatibile).

Gestione degli utenti con Autenticazione base

Utilizzare la procedura sottostante per aggiungere ed eliminare account utente con Autenticazione base e modificare le rispettive proprietà quando è imposta l'Autenticazione base.

Limitazione

 Solo gli amministratori di User Management possono aggiungere o eliminare un utente o un gruppo, oppure modificare le impostazioni di un utente o di un gruppo.



 Gli utenti possono anche essere aggiunti ed eliminati tramite l'interfaccia Web di Remote Communication Gate S. Per dettagli, vedere P.121 "Gestione account utente".

Aggiunta di utenti

Utilizzare le procedure sottostanti per aggiungere un nuovo utente o gruppo con Autenticazione base.



 È possibile utilizzare un file CSV delle informazioni utente per aggiungere collettivamente utenti. Per dettagli, vedere P.337 "Importazione di utenti con Autenticazione base".

Aggiunta di un utente

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina utente autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Aggiungi/Elimina utente], scegliere [Aggiungi utente...].
- Immettere un nome utente e una password per il nuovo utente. Confermare la password immessa in [Conferma password:].
- 4. Fare clic su [OK].

Aggiunta di un gruppo

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina utente autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Aggiungi/Elimina utente], fare clic su [Aggiungi gruppo...].
- 3. Nella scheda [Generale], immettere il nome gruppo.
- 4. Nella scheda [Membri], fare clic su [Aggiungi] per aggiungere membri del gruppo.
- 5. Fare clic su [OK].

Limitazione

 Solo gli utenti con Autenticazione base già registrati possono essere registrati come membri del gruppo.

Eliminazione di utenti o gruppi

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina utente autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Aggiungi/Elimina utente], selezionare l'utente o il gruppo da eliminare, quindi fare clic su [Elimina].

Modifica delle impostazioni di un utente o di un gruppo

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina utente autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Aggiungi/Elimina utente], selezionare l'utente o il gruppo di cui si desidera modificare le impostazioni, quindi fare clic su [Proprietà...].
- 3. Modificare le proprietà di un utente o di un gruppo secondo le esigenze.

Proprietà per utenti

Nella scheda [Generale], è possibile modificare la password dell'utente.

Proprietà per gruppi

Nella scheda [Membri], è possibile aggiungere e rimuovere utenti dal gruppo.

4. Fare clic su [OK].

Impostazione delle preferenze utente

Utilizzare la procedura sottostante per specificare il numero minimo di caratteri richiesti per una password utente.

- 1. Fare clic su [Aggiungi/Elimina utente autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Aggiungi/Elimina utente], fare clic su [Imposta preferenze].
- 3. Immettere il numero minimo di caratteri richiesti per una password.
- 4. Fare clic su [OK].

Limitazione

 Se si modificano le preferenze, il numero minimo di caratteri per la password utente non viene riportato nelle password prima della modifica e lo stato della password non cambia.

Esportazione di utenti con Autenticazione base

È possibile esportare i dettagli degli utenti con Autenticazione base registrati come un file CSV.

- 1. Fare clic su [Esportazione utente con autenticazione base] nella finestra principale.
- 2. In [Specificare file CSV:], specificare il percorso di salvataggio del file CSV esportato.
- 3. In [Specificare il formato del file CSV:], selezionare il formato di file CSV.
- 4. Fare clic su [OK].

I file CSV esportati possono essere modificati e reimportati, oppure importati nel Servizio di gestione autenticazione di un altro server.

Importazione di utenti con Autenticazione base

Utilizzare la procedura sottostante per importare utenti con Autenticazione base da file CSV. È anche possibile importare file CSV di utenti con Autenticazione base che sono stati esportati da Manager autenticazione o da dispositivi di rete.

1. Fare clic su [Specificare il formato del file CSV] nella finestra principale, quindi specificare il nome e il formato di file CSV da importare.

Riferimento

• Per maggiori dettagli sui formati di file CSV, consultare la Guida di Manager autenticazione.

Backup e ripristino delle informazioni di autenticazione

Per un utilizzo sicuro del sistema, si consiglia di eseguire backup regolari delle informazioni del Servizio di gestione autenticazione. I backup possono essere salvati in una directory specificata di qualsiasi altro server che esegue il Servizio di gestione autenticazione.

Mportante)

 Quando si esegue un'operazione di backup o di ripristino, accertarsi che nessun utente sia connesso a Manager autenticazione.

■ Riferimento

 Per maggiori dettagli sui backup programmati, vedere P.340 "Gestione del programma di backup".

Backup delle informazioni di autenticazione

È possibile eseguire il backup dei dati gestiti nel Servizio di gestione autenticazione e impostare una password per l'accesso ai dati di backup.

- 1. Fare clic su [Backup] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Selezionare il soggetto del backup], selezionare i tipi di dati di cui eseguire il backup, quindi scegliere [OK].
- 3. Specificare una cartella in cui salvare i dati di backup.



- La cartella dove salvare i dati di backup deve essere vuota.
- 4. Facoltativamente, specificare una password per i dati di backup.

Lasciare il campo della password vuoto per non assegnare una password.

Il tipo amministratore determina le informazioni di cui è possibile eseguire il backup. Nella tabella seguente viene illustrata la corrispondenza tra tipo amministratore e dati di cui è possibile eseguire il backup.

Tipo amministratore	Informazioni di backup disponibili
Amministratore del servizio autenticazione	 Informazioni amministratore Informazioni profilo Informazioni sistema Comprende le impostazioni di autenticazione, i programmi e le password di utenti predefiniti.

Tipo amministratore	Intormazioni di backup disponibili
Amministratore di User Management	Informazioni Autenticazione base

Limitazione

- Non è possibile utilizzare Manager autenticazione per eseguire il backup delle seguenti informazioni di sistema (utilizzare altri strumenti):
 - Dettagli utente di dominio utilizzato in Autenticazione Windows (NT compatibile),
 Autenticazione Windows (nativo) o Autenticazione Notes
 - Dettagli utente server utilizzato in Autenticazione LDAP e NDS
 - Cartelle e file di installazione di Manager autenticazione
 - Cartelle e file di installazione di server Web (IIS o Apache)
 - Impostazioni registro

Ripristino delle informazioni di autenticazione

Utilizzare la procedura sottostante per ripristinare le informazioni del Servizio di gestione autenticazione allo stato che avevano al momento dell'ultimo backup.

- 1. Fare clic su [Ripristina] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra [Ripristina], selezionare una cartella di backup.
- 3. Se è stata assegnata una password a dati di backup, inserirla.

(Importante

- Utilizzare la funzione Ripristina solo in caso di emergenza.
- Vengono ripristinate le condizioni del sistema prima dell'ultimo backup sovrascrivendo i dati di sistema
 con quelli di backup. I dati modificati o le impostazioni effettuate dopo l'ultimo backup non possono
 essere recuperate.

Gestione del programma di backup

È possibile aggiungere ed eliminare programmi di backup, nonché modificare le impostazioni programma.

Mportante)

- Ogni backup più recente sovrascrive il backup precedente.
- Preparare una cartella in cui salvare i dati di backup.

Limitazione

- Solo gli amministratori del servizio autenticazione possono aggiungere o eliminare un programma di backup, oppure modificare le impostazioni di un programma di backup.
- Per programmare backup regolari delle informazioni Autenticazione base, è necessario disporre delle autorizzazioni Amministratore del servizio autenticazione o Amministratore utente.

Aggiunta di un'applicazione di backup programmata

Mportante)

- Prima di eseguire il backup, accertarsi che vi sia sufficiente spazio libero per il backup nel disco.
- Se si specificano più programmi di backup, accertarsi che gli orari di backup non si sovrappongano.
 In questo caso, la macchina esegue un numero specificato di tentativi di backup e quindi annulla il backup se questo non può essere avviato.
- Se il server in cui è installato il Servizio di gestione autenticazione non è in linea all'ora programmata per un backup, questo non può essere eseguito.
- 1. Fare clic su [Programma di backup] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Programmi di backup], fare clic su [Aggiungi].
- Nella finestra di dialogo [Imposta programma di backup], immettere i dettagli del lavoro, selezionare il tipo di dati di cui eseguire il backup, quindi specificare il programma di backup.
- 4. Fare clic su [OK].



 È possibile specificare il numero di tentativi di backup eseguiti quando Manager autenticazione è attivo.

Modifica di un'applicazione di backup programmata

1. Fare clic su [Programma di backup] nella finestra principale.

- Nella finestra di dialogo [Programmi di backup], selezionare il programma da modificare, quindi scegliere [Modifica].
- 3. Modificare le voci necessarie nella finestra di dialogo [Imposta programma di backup].

♠ Limitazione

• Accertarsi di sospendere l'applicazione programmata prima di modificarla.

Eliminazione di un'applicazione di backup programmata

- 1. Fare clic su [Programma di backup] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Programmi di backup], selezionare il programma da eliminare, quindi scegliere [Elimina].

• Accertarsi di sospendere l'applicazione programmata prima di modificarla.

Sospensione o ripresa di un'applicazione programmata

- 1. Fare clic su [Programma di backup] nella finestra principale.
- 2. Nella finestra di dialogo [Programmi di backup], selezionare il programma di cui si desidera modificare lo stato, quindi fare clic su [Sospendi/Riprendi].

Quando si sceglie [Sospendi/Riprendi], le applicazioni sospese verranno riprese e le applicazioni attive verranno sospese.

10. Altre informazioni di gestione

La comunicazione tra i dispositivi e Remote Communication Gate S è crittograta tramite protocollo SSL e la consegna dei dati è protetta. Per l'impostazione della comunicazione crittografata, sono richiesti i certificati server, emessi mediante SSL Setting Tool.

Questo capitolo spiega lo strumento di emissione dei certificati server SSL Setting Tool.

Crittografia dei canali di comunicazione

Nella crittografia di canali di comunicazione con il protocollo SSL, è necessario emettere certificazioni server. SSL Setting Tool è utilizzato per l'emissione di certificazioni server.

SSL Setting Tool dispone delle funzioni seguenti:

- Emissione di certificazioni server CA
 - Le certificazioni server CA vengono emesse solo quando SSL Setting Tool viene attivato per la prima volta nei server usati come CA. Le certificazioni server CA vengono importate quando si configurano i server.
- Emissione di certificazioni server
 - È possibile emettere certificazioni server dopo che le certificazioni server CA sono state emesse e importate. Le certificazioni server sono valide per 10 anni.
- Importazione certificazioni
 - Vengono importate le certificazioni CA server e le certificazioni server.

I percorsi di comunicazione sono crittografati impostando la crittografia in Remote Communication Gate S ed emettendo una certificazione server con SSL setting tool.

Di seguito sono descritte le procedure di emissione e di importazione delle certificazioni server CA e di esecuzione delle impostazioni di Remote Communication Gate S.



Per utilizzare SSL Setting Tool, è necessario accedere al computer come amministratore.

Impostazioni SSL per i server

Seguire la procedura di seguito indicata per la configurazione delle impostazioni di utilizzo della comunicazione SSL tra server.

- 1. Impostare un server CA
- 2. Emettere certificazioni
- 3. Importare certificazioni
- 4. Impostare il metodo SSL

5. Impostare la Gestione Internet Information Service (IIS)

Mportante)

 Quando si importano certificazioni o si specifica il metodo SSL, accertarsi di riavviare il computer dopo aver completato tutte le impostazioni.

Di seguito viene descritta la procedura per Windows 2008 Server. Le procedure possono variare in base al sistema operativo utilizzato.

Impostazione server CA

Il server CA è un server che emette dei certificati elettronici per consentire le comunicazioni con il protocollo SSL. È possibile utilizzare come server CA qualsiasi computer dove è stato installato SSL setting tool.

Prima di abilitare la comunicazione SSL, è necessario stabilire un server come server CA. La comunicazione SSL tra server può essere abilitata solo se gli altri server hanno importato il certificato del server CA.

Emissione di certificazioni

Un server CA emette una certificazione per ciascun server che supporta la comunicazione SSL.

Il primo certificato inviato viene utilizzato per verificare l'identità del server CA. Il certificato successivo viene utilizzato per verificare l'identità del server su cui è eseguito Remote Communication Gate S.

Le certificazioni per gli altri server vengono emesse da SSL Setting Tool per la seconda volta o quelle successive.



- Alla seconda emissione o alle emissioni successive, vengono emesse le certificazioni solo per la comunicazione SSL.
- Il server CA e il server Remote Communication Gate S possono essere lo stesso computer.

Emissione di certificazioni (prima emissione)

- Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], scegliere [Remote Communication Gate S], quindi fare clic su [SSL Setting Tool].
- 2. Fare clic su [Emetti certificazione], quindi scegliere [Next>].
- Nella finestra di dialogo [Crea certificazione CA server 1/3], immettere il codice paese e la città, quindi fare clic su [Next>].



- [Paese:] deve contenere un codice paese di due caratteri. Ad esempio: "US" o "DE".
- 4. Immettere il nome della società e il nome dell'organizzazione, quindi scegliere [Next>].
- 5. Immettere il nome server e l'indirizzo e-mail, quindi scegliere [Next>].
 - Nome server:

Immettere il nome host del computer. Questo è il nome del computer che funge da server CA.

• Indirizzo e-mail:

Immettere un indirizzo e-mail. Questo appare durante la visualizzazione della certificazione tramite browser Web e così via.

6. Immettere le informazioni sull'area, quindi scegliere [Next>].



- [Paese:] deve contenere un codice paese di due caratteri. Ad esempio: "US" o "DE".
- Immettere le informazioni sulla società, quindi scegliere [Next>].
- 8. Immettere le informazioni sulla rete, quindi scegliere [Next>].
 - Nome server:

Immettere il nome del server che utilizza la certificazione come "nome host + nome dominio" (ad esempio, www.rds.co.jp). È anche possibile immettere un indirizzo IP. Questo è il nome del server che svolge la funzione di host per le comunicazioni SSL.

 Indirizzo e-mail:
 Immettere un indirizzo e-mail. Questo appare sul certificato quando viene visualizzato con un browser Web.

- 9. Immettere una password per il certificato, quindi fare clic su [Next>].
- 10. Specificare una cartella in cui salvare le certificazioni server, quindi fare clic su [OK].
- 11. Nella finestra di dialogo di conferma, fare clic su [OK].



A tutte le certificazioni per gli altri server viene dato il nome file "server.p12".

Emissione di certificazioni (per la seconda emissione o per emissioni successive)

- Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], scegliere [Remote Communication Gate S], quindi fare clic su [SSL Setting Tool].
- 2. Fare clic su [Emetti certificazione], quindi scegliere [Next>].

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Crea certificazione server 1/3].

 Nella finestra di dialogo [Crea certificazione CA server 1/3], immettere le informazioni sull'area. Immettere il paese, l'area e la città, quindi fare clic su [Next>].



- [Paese:] deve contenere un codice paese di due caratteri. Ad esempio: "US" o "DE".
- Immettere le informazioni sulla società, un nome società e un nome organizzazione, quindi scegliere [Next>].
- Immettere le informazioni di rete, il nome server e l'indirizzo e-mail, quindi scegliere [Next>].

- 6. Immettere una password per la certificazione e scegliere [Next>].
- 7. Specificare una cartella in cui salvare la certificazione, quindi scegliere [OK].
- 8. Nella finestra di dialogo di conferma, fare clic su [OK].



A tutte le certificazioni per gli altri server viene dato il nome file "server.p12".

Importazione di certificazioni

Dopo che è stata emessa dal server CA, è necessario importare la certificazione nel computer che svolge la funzione di host delle comunicazioni SSL. Ogni server, compreso il server CA che esegue le comunicazioni SSL, deve importare le proprie certificazioni.

- Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], scegliere [Remote Communication Gate S], quindi fare clic su [SSL Setting Tool].
- Fare clic su [Importa certificazione], quindi scegliere [Next>].
 Viene visualizzata la finestra di dialogo per la selezione di una certificazione adeguata.
- 3. Specificare la cartella in cui si trova la certificazione ("server.p12"), quindi scegliere [OK].
- 4. Immettere la password per la certificazione.
- 5. Nella finestra di dialogo di conferma, fare clic su [OK].
- 6. Riavviare il computer.

Impostazioni per il metodo SSL

È possibile effettuare impostazioni per ogni server, compreso il server CA che esegue le comunicazioni SSL. Utilizzare la procedura sottostante quando si avviano o si modificano le operazioni SSL.



- Accertarsi di selezionare [Tutte le connessioni SSL] nella schermata [Cambia metodo SSL] in caso di applicabilità di una delle seguenti condizioni:
 - Se si utilizza la comunicazione SSL sul server di trasmissione.
 - Se il dispositivo utilizza il servizio di autenticazione Scan Router.
- Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], scegliere [Remote Communication Gate S], quindi fare clic su [SSL Setting Tool].
- 2. Fare clic su [Cambia metodo SSL], quindi scegliere [Next>].
- 3. Selezionare un metodo SSL.
 - Tutte le connessioni SSL
 - Non usare SSL

10

È possibile uscire dalle operazioni di SSL sul server attualmente in uso.



- Se si interrompono le operazioni SSL in questo momento, non sarà possibile comunicare con altri server che utilizzano SSL. Apportare modifiche alle impostazioni SSL dei server correlati in base alle esigenze.
- 4. Nella finestra di dialogo di conferma, fare clic su [OK].
- 5. Riavviare il computer.

Uscita dalle operazioni SSL

Quando si interrompono le operazioni SSL sul server corrente, potrebbero essere richieste impostazioni IIS per i server collegati. Se necessario, eseguire le impostazioni descritte di seguito.



- Queste impostazioni non sono necessarie se è stato selezionato "Apache" come server Web durante l'installazione di Remote Communication Gate S.
- Si tenga presente che il termine "sito XXX" nelle seguenti procedure deve essere interpretato nel modo che segue:
 - Se Remote Communication Gate S è installato sullo stesso numero di porta del "sito Web predefinito" di IIS, "sito XXX" indica il "sito Web predefinito".
 - Se Remote Communication Gate S è installato su un numero diverso di porta rispetto al "sito Web predefinito" di IIS, "sito XXX" indica "RDH Common2".

Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle impostazioni, consultare la Guida di Gestione Internet Information Services (IIS).
- 1. Accedere a Windows utilizzando un account amministratore.
 - Se si accede con un diverso tipo di account, uscire e poi accedere nuovamente utilizzando un account che disponga dei diritti di accesso amministratore.
- 2. Fare clic su [Start], quindi su [Strumenti di amministrazione]. Poi fare clic su [Gestione Internet Information Services (IIS)].
- 3. Selezionare [sito XXX] quindi scegliere [Proprietà] dal menu [Operazione].
- Fare clic sulla scheda [Protezione directory] nella finestra di dialogo [Proprietà]. Quindi, selezionare [Certificato server] nell'area [Comunicazioni protette].
 - Viene visualizzata la finestra di dialogo [Gestione guidata certificati server Web].
- 5. Fare clic su [Avanti].
- 6. Nella finestra di dialogo [Gestione guidata certificati IIS], fare clic su [Elimina certificato corrente], quindi scegliere [Avanti].

- 7. Confermare le informazioni nella [Gestione guidata certificati IIS], quindi scegliere [Avanti].
 - La certificazione corrente viene eliminata e salvata per essere utilizzata per questo o un altro server in un momento successivo.
- 8. Nel messaggio di conferma di eliminazione, fare clic su [Fine].
- 9. Riavviare il computer.

Impostazione di Gestione Internet Information Service (IIS)

Se il server Web contiene Internet Information Service (IIS), effettuare le impostazioni per SSL, quindi seguire la procedura sottostante per configurare Gestione Internet Information Service (IIS).



- Queste impostazioni non sono necessarie se è stato selezionato "Apache" come server Web durante l'installazione di Remote Communication Gate S.
- Si tenga presente che il termine "sito XXX" nelle seguenti procedure deve essere interpretato nel modo che segue:
 - Se Remote Communication Gate S è installato sullo stesso numero di porta del "sito Web predefinito" di IIS, "sito XXX" indica "sito Web predefinito"
 - Se Remote Communication Gate S è installato su un numero diverso di porta rispetto al "sito Web predefinito" di IIS, "sito XXX" indica "RDH Common2"

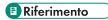
Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle impostazioni, consultare la Guida di Gestione Internet Information Services
 (IIS).
- 1. Accedere a Windows utilizzando un account amministratore.
 - Se si accede con un diverso tipo di account, uscire e quindi accedere nuovamente utilizzando un account che disponga dei diritti di accesso amministratore.
- 2. Fare clic su [Start], quindi su [Strumenti di amministrazione]. Poi fare clic su [Gestione Internet Information Services (IIS)].
- 3. Selezionare [sito XXX], quindi scegliere [Proprietà] dal menu [Azione].
- 4. Fare clic sulla scheda [Sicurezza directory] nella finestra di dialogo [Proprietà].
- Selezionare [Certificazione server] nella lista [Comunicazioni sicure].
 Viene visualizzata la finestra di dialogo [Gestione guidata certificati server Web].
- 6. Fare clic su [Avanti].
- 7. Fare clic su [Assegna una certificazione esistente] nella finestra di dialogo [Procedura guidata certificazione IIS], quindi fare clic su [Successivo].
- Selezionare il certificato importato utilizzando SSL Setting Tool nella lista, quindi fare clic su [Successivo].

- Nella finestra di impostazione della porta SSL, immettere lo stesso numero come numero di porta HTTPS specificato durante l'installazione di Remote Communication Gate S.
- Confermare il contenuto nella descrizione generale della certificazione, quindi scegliere [Successivo].

La certificazione è stata installata sul server web.

- 11. Fare clic su [Fine] nella finestra di conferma.
- 12. Nella finestra di dialogo [Proprietà], fare clic sulla scheda [sito Web].
- 13. Per quanto riguarda i numeri di porta TCP e SSL, inserire rispettivamente i numeri di porta HTTP e HTTPS specificati al momento dell'installazione di Remote Communication Gate S.
- 14. Nella scheda [Home directory], selezionare [Scrittura].
- Eseguire le impostazioni necessarie sulla sicurezza e sui diritti di accesso per l'ambiente di utilizzo.



- Per maggiori dettagli sulle impostazioni di protezione e dei diritti di accesso, vedere P.349
 "Impostazioni di protezione e accesso per utilizzare Remote Communication Gate S con IIS".
- 16. Fare clic su [OK].
- 17. Nella finestra di dialogo [Gerarchia di ereditarietà], fare clic su [OK] senza selezionare nulla in corrispondenza di [Nodi figli].
- 18. Se il "sito XXX" che si desidera utilizzare è nello stato di "interruzione", scegliere [Avvio] dal menu [Azione] per avviare il servizio o riavviare il computer.



 Se il sito si blocca in modo imprevisto, il suo stato potrebbe essere visualizzato non correttamente da Gestione Internet Information Service (IIS). Selezionare la cartella "sito XXX", quindi scegliere [Aggiorna] dal menu [Azione] per confermare il suo stato.

Impostazioni di protezione e accesso per utilizzare Remote Communication Gate S con IIS

Per utilizzare SSL con Remote Communication Gate S e IIS, sono richieste le impostazioni di protezione IIS sottostanti.

	Autorità accesso esecuzione	Autorizzazione accesso esecuzione (lettura/scrittura)
Sito Web predefinito autorità accesso esecuzione	Solo script	Lettura
asse	Script ed eseguibili	Lettura

	Autorità accesso esecuzione	Autorizzazione accesso esecuzione (lettura/scrittura)
dman	Script ed eseguibili	Lettura
dmanShare	Script ed eseguibili	Lettura
logCollector	Script ed eseguibili	Lettura
LogCollectorISAPI*1	Script ed eseguibili	Lettura/scrittura
logManager	Script ed eseguibili	Lettura
LogManagerISAPI* 1	Script ed eseguibili	Lettura/scrittura
RdhFilter	Script ed eseguibili	Lettura
RdsCA	Script ed eseguibili	Lettura
softmanage	Script ed eseguibili	Lettura
swdl	Script ed eseguibili	Lettura
syslog	Script ed eseguibili	Lettura
uauth	Script ed eseguibili	Lettura
wsdm	Script ed eseguibili	Lettura
wsdm_Config	Script ed eseguibili	Lettura

^{* 1} LogCollectorISAPI e LogManagerISAPI richiedono l'autorità "Scrittura". Se l'autorità "Scrittura" non è applicata, la funzione registro lavori di Remote Communication Gate S non viene eseguita correttamente.

Disabilitazione accessi tramite HTTP

Se si utilizza Remote Communication Gate S con il protocollo HTTPS (SSL) abilitato su IIS, è necessario effettuare le impostazioni sottostanti su IIS per disabilitare l'accesso con il protocollo HTTP.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sulle impostazioni, vedere "SSL (Secure Sockets Layer)" nella Guida di Gestione Internet Information Service (IIS).
- 1. Selezionare [Sito XXX], quindi scegliere [Proprietà] dal menu [Azione].
- 2. Nella schermata [Proprietà] selezionare la scheda [Sicurezza directory].
- 3. Selezionare [Modifica] fra le opzioni di [Comunicazioni sicure].

10

4. Nella schermata [Comunicazioni sicure] visualizzata, selezionare la casella di controllo [Richiedi canale sicuro (SSL)].



 Per utilizzare Packager, deselezionare la casella di controllo [Richiesta canale sicuro (SSL)] nelle proprietà di RdhFilter e wdsm_Config.

Impostazioni SSL per un computer client

Per eseguire la comunicazione SSL tra un computer client e un server, eseguire le impostazioni sul computer client (se SR Manager e Manager autenticazione vengono eseguiti rispettivamente su computer separati) e sul server.

Di seguito viene descritta la procedura per Internet Explorer. Le procedure possono essere diverse in base al browser Web utilizzato.

 Aprire Internet Explorer, inserire il seguente URL nella barra degli indirizzi, quindi salvare i file nel disco locale:

http://{Nome server o indirizzo IP in funzione come CA}:{Numero porta}/RdsCA/ca.crt



- Se è stato selezionato [Apache] come server Web durante l'installazione di Remote Communication Gate S, inserire "RdsCA" utilizzando correttamente i caratteri maiuscoli e minuscoli.
- Utilizzare ca.cer (formato DER) se non è possibile accedere utilizzando ca.crt (formato PEM).
- 2. Fare doppio clic sul file salvato nel passaggio 1.

Viene visualizzata la finestra di dialogo [Certificato].



- Ottenere il valore di "Sigillo" in condizioni di sicurezza (senza falsificazione) dall'amministratore CA, quindi confrontarlo con il valore sulla pagina.
- Se i valori corrispondono, fare clic sulla scheda [Generale], quindi su [Installa certificazione...].
- Nella finestra di dialogo [Procedura guidata importazione certificazione], scegliere [Next
)].
- Nella finestra di dialogo [Archivio certificazione], fare clic su [Colloca tutti i certificati nella seguente memoria], quindi scegliere [Sfoglia...].
- 6. Nella finestra di dialogo [Seleziona archivio certificazione], scegliere [Autorità di certificazione principale attendibili] nella lista, quindi fare clic su [OK].
- Quando [Autorità di certificazione principale attendibili] viene visualizzato nella finestra di dialogo [Archivio certificati], fare clic su [Next >].

- 8. Fare clic su [Fine] nella finestra di dialogo di completamento.
- 9. Nella finestra di dialogo [Certificato], fare clic su [OK].
 La certificazione è stata importata e le impostazioni per il computer client sono state completate.

Impostazioni SSL tra il server LDAP (NDS) e Remote Communication Gate S

Il server LDAP è utilizzato per le funzioni di gestione autenticazione e rilevamento dispositivi.

Utilizzare la procedura sottostante per attivare la comunicazione crittografata SSL tra Manager autenticazione e un server LDAP (NDS).

- Ottenere una certificazione radice per il server LDAP (NDS).
 In base alle impostazioni del server LDAP (NDS), potrebbe anche essere richiesto un certificato client.
- Visualizzare le impostazioni dei server LDAP per confermare se è necessario importare il certificato client.



- Il formato del file della certificazione radice deve essere "der" mentre il formato del file della certificazione client deve essere "pfx".
- 3. Verificare che il servizio di gestione autenticazione è in esecuzione sul computer.
- Dal menu [Start], selezionare [Tutti i programmi], quindi scegliere [Importa certificato server LDAP].



- Se il controllo di accesso utente (UAC) è attivato nel sistema, è necessario eseguire Importa
 certificato server LDAP come un amministratore. Per fare questo, fare clic con il pulsante destro
 del mouse su Importa certificato server LDAP e selezionare [Esegui come amministratore]. Se il
 controllo di accesso utente è attivato e non si esegue Importa certificato server LDAP come
 amministratore, alcune funzioni non verranno eseguite correttamente.
- Accedere inserendo il nome utente e la password dell'amministratore nelle caselle [Nome utente:] e [Password:].

Viene visualizzata la finestra per la specifica dei file certificazione.

- 6. Selezionare il metodo di autenticazione da utilizzare per importare e specificare il file di certificazione radice.
- Se il server LDAP (NDS) richiede la certificazione client, selezionare la casella di controllo [Importa certificazione client].
- 8. Specificare il file di certificazione client e la password.
- 9. Riavviare il computer.
- 10. Al termine del processo di riavvio, scegliere [Manager autenticazione] dal menu [Start].
- 11. Fare clic su [Impostazioni generali LDAP (NDS)].

- 12. Selezionare la casella di controllo [Usa comunicazioni crittografate].
- 13. Immettere il numero porta specificato nel server LDAP (NDS).
- 14. Fare clic su [OK].

Impostazioni SSL tra un dispositivo e Remote Communication Gate S

Per utilizzare una comunicazione SSL tra un dispositivo di rete e un server, le impostazioni server devono essere eseguite (in base all'ambiente) nel modo di seguito descritto:

- Quando un dispositivo è un CA server
- Quando un dispositivo cerca un altro CA server

Quando un dispositivo è un server CA

- 1. Accedere all'URL del dispositivo dal browser Web:
 - http://{indirizzo IP del dispositivo}/
- 2. Nella finestra di dialogo di avviso protezione, fare clic su [Visualizza certificato].
- 3. Nella finestra di dialogo [Certificato], confermare il contenuto.
- Se il contenuto del certificato è accettabile, fare clic sulla scheda [Generale], quindi scegliere [Installa certificato...].
- 5. Selezionare [Mettere tutti i certificati nel seguente archivio], quindi scegliere [Sfoglia].
- Selezionare la casella di controllo [Mostra archivi fisici] e fare clic sul pulsante di aggiunta della lista [Autorità di certificazione principale attendibili].

Vengono visualizzati [Registro] e [Computer locale].

Limitazione

- [Computer locale] non viene visualizzato quando si accede a Windows con un account che non dispone di autorità amministratore.
- Selezionare [Computer locale] ed effettuare l'impostazione in base alla procedura guidata visualizzata.
- Se mentre si effettuano le impostazioni viene visualizzato un messaggio di conferma, fare clic su [Si] o [OK].

Quando un dispositivo cerca un altro CA server

Se il dispositivo fa riferimento ad un altro CA server, ottenere una certificazione dal CA server al quale si fa riferimento e importare la certificazione al server di invio.

Il metodo di importazione della certificazione può differire a seconda del CA server.

Codice registro sistema

Di seguito viene illustrato il significato dei codici dei registri di sistema visualizzati nei registri di sistema.



• Codice registro sistema "xxx" indica un numero di tre cifre causale che varia in base al server.

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200008	Aggiornamento database avviato	
200009	Aggiornamento database eseguito regolarmente	
200010	Spazio libero su disco fisso reimpostato al valore di avviso	
200011	Spazio libero database reimpostato al valore di avviso	
200030	Lo spazio libero su disco fisso ha superato il valore di avviso Riferimento	• P.421 "Risoluzione dei problemi"
200031	Il database utilizzato ha superato la capacità del valore di avviso Riferimento	
200053	Impossibile eseguire nuovamente l'aggiornamento del database dopo il riavvio del server.	Eseguire nuovamente dopo aver riavviato il server.
200054	Lo spazio libero su disco fisso ha superato il valore di errore Riferimento	• P.421 "Risoluzione dei problemi"
200055	La capacità del database utilizzato ha superato il livello di errore Riferimento	
200100	Processo di rilevamento avviato	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200101	Processo di rilevamento completato	
200102	Processo di rilevamento interrotto	
200103	Rilevato nuovo dispositivo	
200110	Registrazione manuale dispositivo avviata	
200111	Registrazione manuale dispositivo terminata	
200112	Registrazione manuale dispositivo interrotta	
200113	Comunicazione registrazione manuale dispositivo eseguita con successo	
200151	Impossibile eseguire la comunicazione (dispositivo spento, cavo disconnesso o applicazione dispositivo disattivata)	
200200	Una mappa è stata creata correttamente	
200201	Una mappa è stata aggiornata correttamente	
200202	Una mappa è stata eliminata correttamente	
200203	Impossibile salvare una mappa	Riavviare il server e riprovare.
200210	Avvia polling di stato (informazioni di stato)	
200211	Polling di stato completato (informazioni di stato)	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200212	Polling di stato annullato (informazioni di stato)	
200220	Avvia polling di stato (contatore, vassoio, informazioni toner/inchiostro)	
200221	Polling di stato completato (contatore, vassoio, informazioni toner/inchiostro)	
200222	Polling di stato annullato (informazioni contatore)	
200230	Avvia polling di stato (altro)	
200231	Polling di stato completato (altro)	
200232	Polling di stato annullato (altro)	
200240	Avvia polling di stato (vassoio, informazioni toner/inchiostro)	
200241	Polling di stato completato (vassoio, informazioni toner/ inchiostro)	
200242	Polling di stato annullato (vassoio, informazioni toner/inchiostro)	
200320	Avvia registrazione batch gruppo	
200321	Registrazione batch gruppo completata con successo	
200324	Registrazione batch gruppo sospesa	
200325	Registrazione batch gruppo non riuscita	Riavviare il server e riprovare.
200400	Processo di configurazione batch avviato	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200401	Processo di configurazione batch completato normalmente	
200402	Elaborazione impostazioni trasferimento registri avviata	
200403	Elaborazione impostazioni trasferimento registri completata	
200404	Impostazioni elenco indirizzi dispositivo avviate	
200405	Impostazioni elenco indirizzi dispositivo completate	
200406	Impostazioni gestione utente avviate	
200407	Impostazioni gestione utente completate	
200408	Eliminazione batch registri dispositivo avviata	
200409	Eliminazione batch registri dispositivo completata	
200414	Impostazioni trap SNMP avviate	
200415	Impostazioni trap SNMP completate	
200416	Rimozione impostazioni trap SNMP avviata	
200417	Rimozione impostazioni trap SNMP completata	

ш		

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200450	Configurazione batch non riuscita	 L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello specificato dal lato dispositivo. F. Riferimento P.421 "Risoluzione dei problemi" Nessuna risposta dal dispositivo. Controllare che il dispositivo sia in funzione. È possibile che sia stata effettuata un'impostazione non valida nel MIB. Verificare le impostazioni supportate dal MIB.
		Il dispositivo potrebbe essere guasto. Controllare che il dispositivo sia in funzione.
200451	Impossibile eseguire impostazioni trasferimento registri	L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello specificato dal lato dispositivo. Riferimento
		P.421 "Risoluzione dei problemi"
		 Nessuna risposta dal dispositivo. Controllare che il dispositivo sia in funzione.
		 Il dispositivo non dispone della funzione di trasferimento registri.
200452	Impostazioni rubrica dispositivo non riuscite	L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello
200453	Impostazioni gestione utente non riuscite	specificato dal lato dispositivo. Riferimento
		P.421 "Risoluzione dei problemi"
		Nessuna risposta dal dispositivo. Controllare che il dispositivo sia in funzione.

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200454	Impossibile eseguire l'eliminazione a gruppi dei registri dispositivi	 L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello specificato dal lato dispositivo. Riferimento P.421 "Risoluzione dei problemi" Nessuna risposta dal dispositivo. Controllare che il dispositivo sia in funzione.
200455	Impostazioni batch sospese	Il servizio è stato sospeso durante la configurazione delle impostazioni batch.
200456	Impostazioni rubrica dispositivo annullate	
200459	Impossibile effettuare impostazioni trap SNMP	L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello specificato dal lato dispositivo. Riferimento P.421 "Risoluzione dei problemi"
200460	Impostazioni rubrica dispositivo: formato non valido	Impostare correttamente il formato file CSV e riprovare. • P.414 "Formato del file CSV della rubrica".
200461	Impostazioni gestione utente: formato non valido	Impostare correttamente il formato file CSV e riprovare. Riferimento P.418 "Formato CSV informazioni utente (controllo accesso)".
200462	Numero massimo di registrazioni Rubrica superato	Ridurre il numero di registrazioni in rubrica sul dispositivo in modo da non superare il limite massimo.
200463	Numero massimo di registrazioni informazioni utente superato	Ridurre il numero di registrazioni informazioni utente sul lato dispositivo in modo da non superare il limite massimo.

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200464	Configurazione batch annullata	
200465	Impostazioni trasferimento registri annullate	
200466	Impostazioni gestione utente annullate	
200480	Impossibile rimuovere impostazioni trap SNMP	L'account di accesso impostato in Remote Communication Gate S è diverso da quello specificato dal lato dispositivo. B Riferimento P.421 "Risoluzione dei problemi"
200500	Aggiornamento firmware avviato	
200501	Aggiornamento firmware completato	
200502	RFU è riuscito in seguito a più tentativi	
200503	RFU è stato annullato	
200504	RFU è stato sospeso	
200550	Impossibile eseguire il processo per mancata risposta dal dispositivo	
200551	Impossibile autenticare il dispositivo	
200552	Impossibile perché il dispositivo è attualmente in funzione	
200553	L'aggiornamento del firmware è vietato	
200555	RFU non è riuscito a causa di altri errori	
200556	Impossibile eseguire l'attività a causa di problemi del dispositivo	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200557	RFU non è riuscito a causa di impostazioni di limitazione nel modo risparmio energia	
200600	Notifica e-mail avviata	
200601	Notifica e-mail completata con successo	
200650	Autenticazione non riuscita	
200651	Impossibile eseguire la comunicazione con il server SMTP	 È stato specificato un nome server SMTP o numero di porta SMTP non autorizzato nelle impostazioni e-mail. Impostare il nome server SMTP e il numero di porta SMTP su valori autorizzati e riprovare. È stato specificato un nome server POP3, numero di porta POP3, account di autenticazione o password di autenticazione non autorizzato per l'autenticazione POP before SMTP. Impostare il nome server POP3, il numero di porta POP3, l'account di autenticazione e la password di autenticazione su valori autorizzati e riprovare. Sono stati specificati un account di autenticazione non autorizzati per l'autenticazione SMTP. Impostare l'account di autenticazione e la password di autenticazione su valori autorizzati e riprovare. El Riferimento P.61 "Impostazioni e-mail"

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200652	Trasmissione non riuscita	 È stato specificato un nome server SMTP o un numero di porta SMTP non autorizzato nelle impostazioni e-mail (valido solo durante l'esecuzione delle impostazioni di visualizzazione delle informazioni contatore). Impostare il nome server SMTP e il numero di porta SMTP su valori autorizzati e riprovare. È stato specificato un nome server POP3, numero di porta POP3, account di autenticazione o password di autenticazione non autorizzato per l'autenticazione POP before SMTP (valido solo durante l'esecuzione delle impostazioni di visualizzazione delle informazioni contatore). Impostare il nome server POP3, il numero di porta POP3, l'account di autenticazione e la password di autenticazione su valori autorizzati e riprovare. Sono stati specificati un account di autenticazione o una password di autenticazione NMTP (valido solo durante l'esecuzione delle impostazioni di visualizzazione delle impostazioni di visualizzazione delle informazioni contatore). Impostare l'account di autenticazione e la password di autenticazione su valori autorizzati e riprovare. È stato specificato un indirizzo e-mail non valido per il server. Impostare nuovamente l'indirizzo e-mail del server su valori appropriati. B Riferimento P.61 "Impostazioni e-mail"
		<u> </u>

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200750	Impostazione mail server non riuscita	Riavviare il server e riprovare.
200751	Impostazione rilevamento non riuscita	
200752	Impostazione notifica errore dispositivo non riuscita	
200753	Aggiornamento filtro non riuscito	
200755	Aggiornamento delle informazioni modifica utente dispositivo non riuscito	
200757	Aggiornamento impostazione polling per stato non riuscito	
200758	Impostazione account di accesso non riuscita	
200761	Impostazione notifica contatore non riuscita	
200790	Impostare nome visualizzazione dispositivo	
200791	Impossibile impostare nome visualizzazione dispositivo	Riavviare il server e riprovare.
200840	Avviare impostazioni controllo accessi dispositivo	
200841	Impostazioni controllo accessi dispositivo completate con successo	
200845	Impossibile eseguire impostazione controllo accessi dispositivo	
200847	Impossibile eseguire impostazione controllo accessi dispositivo	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
200870	Gruppo specificato non valido	
210100	Registrazione pacchetto di installazione	
210101	Eliminazione pacchetto di installazione	
210102	Download file scenario	
210103	Caricamento dei file scenario	
210104	Download file allocazione	
210105	Caricamento file allocazione	
210106	Download pacchetto	
210107	Caricamento pacchetto	
210150	Registrazione pacchetto di installazione non riuscita	Riavviare il server e riprovare.
210151	Eliminazione pacchetto di installazione non riuscita	
210152	Download file scenario non riuscito	
210153	Caricamento file scenario non riuscito	
210154	Download file allocazione non riuscito	
210155	Caricamento file allocazione non riuscito	
210156	Download pacchetto non riuscito	
210157	Caricamento pacchetto non riuscito	
210508	Servizio di gestione server avviato	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
210509	Arresto servizio di gestione software	
210600	Download avviato	
210650	Impossibile collegarsi al Global Server	
210651	Impossibile scaricare il firmware	
220002	Avvio servizio acquisizione registri completato (normale)	
220004	Arresto servizio acquisizione registri completato (normale)	
220010	Stato servizio anomalo, allerta - >normale	
220030	Stato servizio normale, anomalo - >allerta	
220051	Avvio servizio acquisizione registri non riuscito	Riavviare il server e riprovare.
220052	Arresto servizio acquisizione registri non riuscito	
220053	Sincronizzazione servizio acquisizione registri non riuscita	
220060	Stato servizio normale, allerta -> anomalo	
220070	Segnalazione capacità disco fisso	☐ Riferimento
220071	Anomalia capacità disco fisso	P.421 "Risoluzione dei problemi"
220072	Disco fisso recuperato	
220075	Valore di avviso capacità MSDE	■ Riferimento
220076	Anomalia capacità MSDE	P.421 "Risoluzione dei problemi"

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
220077	MSDE recuperata	
220080	Ristagno registri in cartella registri comune	Riavviare il server. Se il problema si ripete, è possibile che il server sia sovraccarico a causa del numero eccessivo di dispositivi che eseguono la raccolta dei registri lavori o a causa dell'esecuzione di lavori di stampa con elevati quantitativi di dati. Ridurre il carico di lavoro del server e riprovare.
220081	Recupero ristagno registri in cartella registri comune	
220082	Ristagno registri in cartella registri lavori dispositivo	Riavviare il server. Se il problema si ripete, è possibile che il server sia sovraccarico a causa del numero eccessivo di dispositivi che eseguono la raccolta dei registri lavori o a causa dell'esecuzione di lavori di stampa con elevati quantitativi di dati. Ridurre il carico di lavoro del server e riprovare.
220083	Recupero ristagno registri in cartella registri lavori dispositivo	
220084	Ristagno registri in cartella registri accessi dispositivo	Riavviare il server. Se il problema si ripete, è possibile che il server sia sovraccarico a causa del numero eccessivo di dispositivi che eseguono la raccolta dei registri lavori o a causa dell'esecuzione di lavori di stampa con elevati quantitativi di dati. Ridurre il carico di lavoro del server e riprovare.
220085	Recupero ristagno registri in cartella registri accessi dispositivo	
220100	Modifica impostazione del periodo di memorizzazione informazioni registri	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
220150	Modifica impostazione del periodo di memorizzazione informazioni registri non riuscita	Ridurre il carico di lavoro del server e riprovare.
220154	Modifica impostazione servizio di acquisizione registri non riuscita	
220300	Capacità database del registro lavori dispositivo	
220301	Capacità database del registro accessi dispositivo	
220400	Numero registri lavori dispositivo memorizzati nel database	
220401	Numero registri accessi dispositivo memorizzati nel database	
220508	Eliminazione batch registri avviata	
220509	Eliminazione batch registri lavori completata normalmente	
220510	Aggiornamento database avviato	
220513	Aggiornamento database eseguito regolarmente	
220515	Eliminazione batch registri accessi completata normalmente	
220531	Eliminazione batch registri sospesa	
220532	Aggiornamento DB sospeso	
220553	Impossibile eseguire l'eliminazione batch registri lavori. Spazio insufficiente sul disco fisso.	Riavviare il server, suddividere il gruppo in gruppi più piccoli ed eliminarli uno per uno.
220554	Impossibile eseguire l'eliminazione batch registri accessi. Spazio insufficiente sul disco fisso.	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
220555	Impossibile aggiornare DB registri di gestione dispositivi	
230650	Autenticazione non riuscita (ticket autenticazione scaduto, ecc.) (registri lavori o registri accessi)	Riconfigurare le impostazioni di trasferimento registri. Riferimento
230651	Autenticazione non riuscita (destinazione autenticazione errata)	Ripetere le impostazioni di trasferimento registri. Riferimento P.421 "Risoluzione dei problemi"
230652	Autenticazione non riuscita (no autorizzazione)	F.421 Kisolozione dei problemi
230653	Autenticazione non riuscita (altro motivo)	
230656	Altri errori	
230750	Conteggio registri lavori non trasferiti eliminati	
230751	Conteggio registri accessi non trasferiti eliminati	
300400	Backup avviato.	
300401	Backup completato normalmente	
300402	Ripristino avviato	
300403	Ripristino completato normalmente	
300404	Inizializzazione avviata	
300405	Inizializzazione completata normalmente	
300406	Avvio servizio NT	
300407	Interruzione servizio NT	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
300450	Backup non riuscito	Memoria insufficiente nella destinazione del backup.
		Accertarsi che vi sia spazio libero sufficiente per il backup.
		Non si dispone dei privilegi d'accesso.
		Verificare i privilegi di accesso della cartella e impostare correttamente.
300451	Ripristino non riuscito	I dati di backup potrebbero essere andati persi.
		Controllare se i dati di backup sono stati modificati, eliminati, sostituiti o alterati in altro modo.
300452	Inizializzazione non riuscita	I dati di installazione potrebbero essere andati persi.
		Installare nuovamente Remote Communication Gate S.
300453	Avvio servizio NT non riuscito	Riprovare, oppure riavviare il server e riprovare.
300454	Arresto servizio NT non riuscito	Riprovare, oppure riavviare il server e riprovare.
300460	L'applicazione di backup periodico si è autosospesa temporaneamente.	L'applicazione di backup periodico non è stata in grado di arrestare le applicazioni necessarie per eseguire un backup. Un nuovo tentativo verrà eseguito dopo un periodo di tempo specificato.
		■ Riferimento
		P.303 "Strumento di backup periodico"
300500	Modifica sistema di autenticazione avviata	
300501	Modifica sistema di autenticazione completata normalmente	
300502	Creazione gruppo e riacquisizione avviate	
300503	Creazione gruppo e riacquisizione completate normalmente	

Codice registro sistema	Spiegazione	Causa/Soluzione
300506	Configurazione indirizzo completata normalmente	
300550	Modifica sistema di autenticazione non riuscita	Verificare di aver inserito il nome account, la password e il nome dominio corretti.
300551	Creazione gruppo e riacquisizione non riuscite	Impossibile eseguire creazione/riacquisizione con Autenticazione base. Scegliere un metodo di autenticazione diverso dall'Autenticazione base.
300553	Riconfigurazione indirizzo non riuscita	Riprovare, oppure riavviare il server e riprovare.
xxx900	Timeout processo	
xxx901	Impossibile accedere all'oggetto	
xxx902	Impossibile eseguire perché è già stato avviato un altro processo	
xxx903	Processo sospeso per stato di occupato	
xxx904	Capacità di memoria insufficiente	
xxx905	Argomento non valido	
xxx906	Processo annullato a causa di spazio su disco fisso insufficiente	
xxx907	Si è verificata una violazione della condivisione	
xxx908	Impossibile accedere al DB registro accessi	
xxx909	Gli oggetti specificati non sono stati trovati nel DB registri	
xxx910	Impossibile accedere al file	
xxx911	File inesistente	

Causa/Soluzione

Spiegazione

Impossibile generare/eliminare il

Si è verificato un errore di

Si è verificato un timeout di

Impossibile accedere al servizio

Autenticazione non riuscita

Impossibile lanciare il modulo

Si è verificato un errore interno

Si è verificato un errore sconosciuto

processo

connessione

connessione

Accesso negato

Servizio interrotto

Codice

registro sistema

xxx912

xxx913

xxx914

xxx915

xxx916

xxx917

xxx918

xxx919

xxx920

xxx921

٠			

Informazioni registro contenute nei file CSV

l registri lavori e accessi possono essere esportati in file CSV con cadenza regolare (utilizzando lo strumento di output informazioni lavori) o secondo necessità (manualmente).

Informazioni registro lavori esportate in file CSV

Nei file CSV vengono esportati i seguenti dettagli dei registri lavori:

generale

Nome campo	Spiegazione
general#logVersion	numero versione registro
general#logSourceId	numero di serie dispositivo
general#logSourceId_sId	ID alias del dispositivo
general#logId	ID registro
general#logLinkId	ID lavoro
general#sourcePropNum	numero totale di proprietà di origine
general#destinationPropNum	numero totale di proprietà di destinazione
general#accessPropNum	numero totale di proprietà di accesso
general#finishState	stato/risultati
general#occurrenceDate	ora evento
general#entryDate	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
general#entryDate_c	ora inizio (corretta dal servizio)
general#entryValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti
general#finishDate	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
general#finishDate_c	ora fine (corretta dal servizio)
general#finishValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
general#originalType	tipo lavoro dettagliato

Nome campo	Spiegazione
general#clientName	codice utente/nome utente (tipo + valore)
general#clientNameType	tipo nome utente/codice utente
general#clientNameBody	valore codice utente/nome utente
general#clientName_sld	ID alias del valore del codice utente/nome utente
general#displayName	nome utente visualizzato
general#operation	eseguito da
general#hostAddress	indirizzo autore richiesta
general#hostAddressType	tipo indirizzo autore richiesta
general#hostAddressBody	valore indirizzo autore richiesta
general#reportId	ID registro autore notifica stato
general#entryId	ID di accesso
general#joblogNumber	numero registro lavori
general#bindld	ID per Binding
general#jobRsvId	numero prenotazione
general#specialMention	stato completamento
general#sdkApliInfo	informazioni applicazione SDK
general#billingCode	codice per fatturazione secondo l'uso

source_scan

Nome campo	Spiegazione
source_scan#parentLogId	ID registro padre
source_scan#parentLinkId	ID collegamento padre
source_scan#subLogId	ID registro secondario
source_scan#subJobType	tipo lavoro secondario
source_scan#scanSubState	stato/risultati

source_memory

Nome campo	Spiegazione
source_memory#parentLogId	ID registro padre
source_memory#parentLinkId	ID collegamento padre
source_memory#subLogId	ID registro secondario
source_memory#subJobType	tipo lavoro secondario
source_memory#srcMemSubState	stato/risultati
source_memory#srcMemStorePages	pagine memorizzate
source_memory#srcMemDocumentName	nome file memorizzato

Nome campo	Spiegazione
source_memory#srcMemDocumentId	ID file memorizzato
source_memory#srcMemDevice	dispositivo memorizzato
source_memory#srcMemPdlName	nome PDL
source_memory#srcMemCreatePages	pagine create
source_memory#srcMemIntensive	layout
source_memory#srcMemBindBook	libro/poster
source_memory#srcMemMagnification	riduci/ingrandisci
source_memory#srcMemPoster	poster
source_memory#srcMemStamp	timbro
source_memory#srcMemUserId	ID utente
source_memory#srcMemCreateDate	data di creazione
source_memory#srcMemCreateTime	ora di creazione
source_memory#srcMemTrackId	traccia ID
source_memory#srcMemPdlDocumentName	nome documento di stampa
source_memory#srcMemPcLoginName	nome login
source_memory#srcMemPcLoginName_sld	ID alias del nome di accesso
source_memory#srcMemPcName	nome computer
source_memory#srcMemPcName_sld	ID alias del nome del computer
source_memory#srcMemPcLoginComp_sld	ID alias del nome di accesso e del nome del computer
source_memory#srcMemPcPortName	nome porta
source_memory#srcMemPcPrinterName	nome stampante
source_memory#srcMemClientUserName	nome utente client
source_memory#srcMemJobDocumentName	nome documento
source_memory#srcMemJobPassword	presenza password

source_network

Nome campo	Spiegazione
source_network#parentLogId	ID registro padre
source_network#parentLinkId	ID collegamento padre
source_network#subLogId	ID registro secondario
source_network#subJobType	tipo lavoro secondario
source_network#srcNetSubState	stato/risultati
source_network#srcNetStartTime	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
source_network#srcNetStartTime_c	ora inizio (corretta dal servizio)
source_network#srcNetStartValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti
source_network#srcNetEndTime	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
source_network#srcNetEndTime_c	ora fine (corretta dal servizio)
source_network#srcNetEndValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
source_network#srcNetReceiveName	nome mittente
source_network#srcNetReceiveKind	tipo di linea (ricezione)
source_network#srcNetReceiveMode	modo ricezione
source_network#srcNetReceivePages	pagine ricevute
source_network#srcNetFileNo	numero file fax

$source_pdl$

Nome campo	Spiegazione
source_pdl#parentLogId	ID registro padre

Nome campo	Spiegazione
source_pdl#parentLinkId	ID collegamento padre
source_pdl#subLogId	ID registro secondario
source_pdl#subJobType	tipo lavoro secondario
source_pdl#pdlSubState	stato/risultati
source_pdl#pdlStartTime	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
source_pdl#pdlStartTime_c	ora inizio (corretta dal servizio)
source_pdl#pdlStartValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti
source_pdl#pdlEndTime	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
source_pdl#pdlEndTime_c	ora fine (corretta dal servizio)
source_pdl#pdlEndValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
source_pdl#pdlName	nome PDL
source_pdl#pdlCreatePages	pagine create
source_pdl#pdlIntensive	combina
source_pdl#pdlBindBook	libro/poster
source_pdl#pdlMagnification	riduci/ingrandisci
source_pdl#pdlPoster	poster
source_pdl#pdlStamp	timbro
source_pdl#pdlUserId	ID utente
source_pdl#pdlCreateDate	data di creazione
source_pdl#pdlCreateTime	ora di creazione
source_pdl#pdlTrackId	traccia ID
source_pdl#pdlDocumentName	nome documento di stampa
source_pdl#pdlPcLoginName	nome login

Nome campo

source_pdl#pdlPcLoginName_sld

Spiegazione

ID alias del nome di accesso

source_inner

Nome campo	Spiegazione
source_inner#parentLogId	ID registro padre
source_inner#parentLinkId	ID collegamento padre
source_inner#subLogId	ID registro secondario
source_inner#subJobType	tipo lavoro secondario
source_inner#innSubState	stato/risultati
source_inner#innReportIndicate	tipo report: creato da
source_inner#innReportAuto	stampa automatica

destination_memory

Nome campo	Spiegazione
destination_memory#parentLogId	ID registro padre
destination_memory#parentLinkId	ID collegamento padre

Nome campo	Spiegazione
destination_memory#subLogId	ID registro secondario
destination_memory#subJobType	tipo lavoro secondario
destination_memory#desMemSubState	stato/risultati
destination_memory#desMemStartTime	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
destination_memory#desMemStartTime_c	ora inizio (corretta dal servizio)
destination_memory#desMemStartValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti
destination_memory#desMemEndTime	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
destination_memory#desMemEndTime_c	ora fine (corretta dal servizio)
destination_memory#desMemEndValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
destination_memory#desMemStorePages	pagine memorizzate
destination_memory#desMemDocumentName	nome file
destination_memory#desMemDocumentId	ID file
destination_memory#desMemDevice	dispositivo memorizzato

destination_network

Nome campo	Spiegazione
destination_network#parentLogId	ID registro padre
destination_network#parentLinkId	ID collegamento padre
destination_network#subLogId	ID registro secondario
destination_network#subJobType	tipo lavoro secondario
destination_network#desNetSubState	stato/risultati
destination_network#desNetStartTime	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
destination_network#desNetStartTime_c	ora inizio (corretta dal servizio)

destination_plot

Nome campo	Spiegazione
destination_plot#parentLogId	ID registro padre
destination_plot#parentLinkId	ID collegamento padre
destination_plot#subLogId	ID registro secondario
destination_plot#subJobType	tipo lavoro secondario
destination_plot#plotSubState	stato/risultati
destination_plot#plotStartTime	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
destination_plot#parentLogId	ID registro padre
destination_plot#parentLinkId	ID collegamento padre
destination_plot#plotStartTime_c	ora inizio (corretta dal servizio)
destination_plot#plotStartValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti

Nome campo	Spiegazione
destination_plot#plotEndTime	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
destination_plot#plotEndTime_c	ora fine (corretta dal servizio)
destination_plot#plotEndValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
destination_plot#plotPrintPages	stampa pagine
destination_plot#plotCopies	copie
destination_plot#plotStaple	posizione pinzatura
destination_plot#plotPunch	posizione perforazione
destination_plot#plotOutMode	designazione lato stampa
destination_plot#plotColorMode	modo colore
destination_plot#plotPaperKind	tipo carta
destination_plot#plotPaperSize	formato carta
destination_plot#plotConnect	connetti
destination_plot#plotPrintCountPlotKind	tipo di plotter
destination_plot#plotPrintCountBKa	Info conteggio stampe B&N Formati grandi
destination_plot#plotPrintCountBKb	Info conteggio stampe -B&N Formati piccoli
destination_plot#plotPrintCount1Ca	Info conteggio stampe-Colore singolo Formati grandi
destination_plot#plotPrintCount1Cb	Info conteggio stampe-Colore singolo Formati piccoli
destination_plot#plotPrintCount2Ca	info conteggio stampe-due colori formati grandi
destination_plot#plotPrintCount2Cb	info conteggio stampe-due colori formati piccoli
destination_plot#plotPrintCountFCa	info conteggio stampe-quadricromia formati grandi
destination_plot#plotPrintCountFCb	info conteggio stampe-quadricromia formati piccoli
destination_plot#plotPrint-CountYMC	info conteggio stampe-sviluppo colore (GMC)
destination_plot#plotPrintCountBK	info conteggio stampe-sviluppo nero

Informazioni registro accessi esportate nei file CSV

Nei file CSV vengono esportati i seguenti dettagli dei registri accessi:

generale

Nome campo	Spiegazione
general#logVersion	numero versione registro
general#logSourceld	numero di serie dispositivo
general#logId	ID registro
general#logLinkId	ID lavoro
general#sourcePropNum	numero totale di proprietà di origine
general#destinationPropNum	numero totale di
general#accessPropNum	numero totale di proprietà di accesso
general#finishState	stato/risultati
general#occurrenceDate	ora evento
general#entryDate	ora inizio (informazioni registro registrate ma non elaborate)
general#entryDate_c	ora inizio (corretta dal servizio)
general#entryValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di inizio corrispondenti
general#finishDate	ora fine (informazioni registro registrate ma non elaborate)
general#finishDate_c	ora fine (corretta dal servizio)
general#finishValidTimeFlag	affidabilità informazioni ora di fine corrispondenti
general#originalType	tipo lavoro dettagliato
general#clientName	codice utente/nome utente
general#clientNameType	tipo nome utente/codice utente
general#clientNameBody	valore codice utente/nome utente
general#displayName	nome utente visualizzato
general#operation	eseguito da

Nome campo	Spiegazione
general#hostAddress	indirizzo autore richiesta
general#hostAddressType	tipo indirizzo autore richiesta
general#hostAddressBody	valore indirizzo autore richiesta
general#sdkApliInfo	informazioni applicazione SDK

access_certification

Nome campo	Spiegazione
access_certification#parentLogId	ID registro padre
access_certification#parentLinkId	ID collegamento padre
access_certification#subLogId	ID registro secondario
access_certification#subJobType	tipo lavoro secondario
access_certification#accCerResult	risultati
access_certification#accCerEntryId	ID di accesso
access_certification#accCerAuthority	autorità di certificazione
access_certification# accCerAuthServerName	nome server autenticazione
access_certification# accCerChgoverCount	Numero di commutazioni del server di autenticazione
access_certification#accCerAutologout	modalità di logout
access_certification#accCerKind	tipo di accesso
access_certification#accCerOperation	eseguito da
access_certification#accCerExtDevice	dispositivo autenticazione esterna
access_certification#accCerOpeEntryId	ID di accesso autore richiesta blocco/rilascio blocco
access_certification#accCerLockEntryId	ID di accesso utente blocco/rilascio blocco
access_certification#accCerLockUserName	nome utente blocco/rilascio blocco
access_certification#accCerOpeMode	modalità operativa (blocco/rilascio blocco)

Nome campo	Spiegazione
access_certification#accCerOpeModeManualA	modalità operativa (auto/manuale/non
uto	impostata)

access_document

Nome campo	Spiegazione
access_document#parentLogId	ID registro padre
access_document#parentLinkId	ID collegamento padre
access_document#subLogId	ID registro secondario
access_document#subJobType	tipo lavoro secondario
access_document#accDocResult	risultati
access_document#accDocEntryId	ID di accesso
access_document#accDocDeleteType	tipo di eliminazione file
access_document#accDocDeleteArea	elimina tutte le regioni
access_document#accDocDocumentId	ID file
access_document#accDocDocumentNa me	nome file

access_system

Nome campo	Spiegazione
access_system#parentLogId	ID registro padre
access_system#parentLinkId	ID collegamento padre
access_system#subLogId	ID registro secondario
access_system#subJobType	tipo lavoro secondario
access_system#accSysResult	risultati
access_system#accSysEntryId	ID di accesso
access_system#accSysInvalidImage	tipo di immagine non valido
access_system#accSysHddInitialize	formattazione disco fisso per partizione

Nome campo	Spiegazione
access_system#accSysLogSettingJobLog	impostazione: funzione registro lavori
access_system#accSysLogSettingAccessLog	impostazione: funzione registro accessi
access_system#accSysLogSettingTransfer	impostazione: trasferimento registri
access_system#accSysLogSettingEncryptLog	impostazione: crittografia registro
access_system#accSysLogSettingAllDelete	impostazione: processo per l'eliminazione di tutti i registri
access_system#accSysLogTransSetting	metodo di trasferimento
access_system#accSysLogTransServer	nome server di destinazione trasferimento registri
access_system#accSysLogTransFailCount	numero di tentativi falliti
access_system#accSysLogTypeSetFlg	impostazioni tipo registro: modifica impostazioni
access_system#accSysLogTypeSetCategory	impostazioni tipo registro: categoria registro
access_system#accSysLogTypeSetLevel	impostazioni tipo registro: livello registro
access_system#accSysLogTimeAdjBefore	ora prima della regolazione
access_system#accSysLogTimeAdjSet	metodo di impostazione ora
access_system#accSysLogCptLogId	ID di accesso per acquisizione

access_com

Nome campo	Spiegazione
access_com#parentLogId	ID registro padre
access_com#parentLinkId	ID collegamento padre
access_com#subLogId	ID registro secondario
access_com#subJobType	tipo lavoro secondario
access_com#accComResult	risultati
access_com#accComEncrypt	crittografia registro comunicazione
access_com#accComSPortNumber	numero propria porta
access_com#accComTcpUdp	TCP o UDP

access_fair

Nome campo	Spiegazione
access_fair#parentLogId	ID registro padre
access_fair#parentLinkId	ID collegamento padre
access_fair#subLogId	ID registro secondario
access_fair#subJobType	tipo lavoro secondario

Nome campo	Spiegazione
access_fair#accFairResult	risultati
access_fair#accFairUpdateMode	metodo aggiornamento
access_fair#accFairUpdateErrCode	codice errore aggiornamento
access_fair#accFairUpdateModuleNam e	nome modulo
access_fair#accFairNewPartsNumber	numero nuova parte
access_fair#accFairNewVersion	nuova versione
access_fair#accFairPrePartsNumber	part number precedente
access_fair#accFairPreVersion	versione precedente
access_fair#accFairKeyOpeKind	tipo operazione chiave
access_fair#accFairKeyKind	tipo chiave
access_fair#accFairErrFileName	nome file rilevamento errore
access_fair#accFairKeyErrCode	codice errore conversione chiave
access_fair#accFairBackupMeans	metodo backup chiave
access_fair#accFairAutomatic	processo automatico
access_fair#accFairConvEncSetting	crittografia durante conversione chiave
access_fair#accFairConvCondition	condizioni sostituzione hard disk
access_fair#accFairConvIntPertPro	interruzione conversione chiave - andamento processo partizione sostituzione hard disk
access_fair#accFairConvIntPertNum	interruzione conversione chiave - numero di partizioni per sostituzione hard disk
access_fair#accFairConvIntConvPert	interruzione conversione chiave - numero di partizioni durante sostituzione hard disk
access_fair#accFairConvIntSecPro	interruzione conversione chiave - avanzamento settore sostituzione hard disk
access_fair#accFairConvIntSecNum	interruzione conversione chiave - numero di settori per sostituzione hard disk

access_addr

Nome campo	Spiegazione
access_addr#parentLogId	ID registro padre
access_addr#parentLinkId	ID collegamento padre
access_addr#subLogId	ID registro secondario
access_addr#subJobType	tipo lavoro secondario
access_addr#accAddrResult	risultati
access_addr#accAddrEntryId	richiedi ID di accesso operatore
access_addr#accAddrCheckEntryId	controlla ID di accesso utente destinatario
access_addr#accAddrCheckUserNam e	controlla nome utente destinatario

Ordinamento opzioni dettagliate di registro

Durante l'ordinamento per valore acquisito nelle opzioni dettagliate del registro lavori e del registro accessi, l'ordinamento viene eseguito in base alle impostazioni seguenti.

Ordinamento opzioni dettagliate di registro lavori

Tipo lavoro dettagliato

Copia Stampa trattenuta sulla stampante (incompleto)

Copia e memorizza nella copiatrice Stampa sulla stampante

Memorizza nel document server Stampa riservata sulla stampante

Memorizza nel document server da una utility Stampa riservata sulla stampante (incompleto)

Scarica file memorizzato nel document server Invia a document server della stampante

Stampa file memorizzati Stampa di prova sulla stampante

Invia tramite LAN-Fax Stampa di prova sulla stampante (incompleto)

Stampa file memorizzato nel fax Stampa report

Ricezione fax

Consegna fax ricevuto

Rapporto stato

Invia da scanner

Memorizza fax ricevuto

Scarica file memorizzato nel fax Invia link URL e memorizza nello scanner

Memorizza fax

Memorizza nello scanner

Invia tramite fax Invia file memorizzato nello scanner

Stampa file memorizzato sulla stampante | Scarica file memorizzato nello scanner

Stampa memorizzata sulla stampante Invia link URL file memorizzato nello scanner

Stampa trattenuta sulla stampante Scansione tramite driver TWAIN sullo scanner

Eseguita da

Driver	Utility PC
E-mail	WEB
Pannello di controllo del dispositivo	

П

Tipo indirizzo host

AppleTalk	NetWare(IPX)
Bluetooth	TCP/IP
Interfaccia parallela	TCP/IPv6
IEEE 1394	USB

Modo colore

8 colori	Quadricromia
Bianco e nero	Colore singolo
Due colori	

Tipo originale

Bianco e nero	Scala di grigi	
Testo	Марра	
Testo/foto	Altri	
Colore	Foto	
Disegno	Super fine/Extra super fine/Fine	
Copia di copia/Sbiadito	Standard/Dettaglio	

11

Formato originale

Formato originale		
10 x 14 pollici	36 x 48 pollici	BO JIS
10 x 15 pollici	Larghezza A2 (420 mm)	B1 JIS
Eng. larghezza 11 pollici	Larghezza 440 mm	B2 JIS
11 x 14 pollici	Larghezza 490 mm	B3 JIS
11 x 15 pollici	Larghezza B2 JIS (515 mm)	B4 JIS
Arch. larghezza 12 pollici	Larghezza A1 (594 mm)	B5 JIS
12 x 14 1/2 pollici	Larghezza 660 mm	B6 JIS
13 x 19 pollici	Larghezza 680 mm	B7 JIS
267 x 195 mm	Larghezza B1 JIS (728 mm)	C5 Env
Eng. larghezza 17 pollici	8 1/4 x 11 pollici	C6 Env
17 x 22 pollici	Eng. larghezza 8 1/2 pollici	Com 10 Env
Larghezza 182 mm	8 1/2 x 12 pollici	DL Env
Arch. larghezza 18 pollici	Larghezza 800 mm	11 x 17 pollici
18 x 24 pollici	Larghezza A0	7 1/4 x 10 1/2 pollici
Larghezza A4 (210 mm)	Larghezza AO (841 mm)	Esteso
210 x 182 mm	Larghezza 880 mm	8 1/4 x 13 pollici
210 x 217 mm	267 x 390 mm	8 1/2 x 13 pollici
21 x 30 pollici	8 x 10 1/2 pollici	Formato personalizzato
Eng. larghezza 22 pollici	8 x 10 pollici	5 1/2 x 8 1/2 pollici
22 x 34 pollici	8 x 13 pollici	8 1/2 x 14 pollici
Arch. larghezza 24 pollici	9 1/2 x 11 pollici	8 1/2 x 11 pollici
24 x 36 pollici	Arch. larghezza 9 pollici	276 x 225 mm
Larghezza B4 JIS (257 mm)	9 x 12 pollici	300 x 250 mm
267 x 388 mm	A0	210 x 170 mm
Larghezza A3 (297 mm)	A1	340 x 210 mm
Larghezza 30 pollici	A2	100 x 148 mm
30 x 42 pollici	A3	3 7/8 x 7 1/2 pollici
Eng. larghezza 34 pollici	A4	Altro formato personalizzato
34 x 44 pollici	A5	Formato regolare
Larghezza B3 JIS (364 mm)	A6	Formato personalizzato
Larghezza 36 pollici	A7	200 x 148 mm
	I .	!

Dispositivo memorizzato

Memoria esterna

LS

Regione di memorizzazione del lavoro di stampa

SAF

Tipo di ricezione

Delivery server	Internet Fax
FTP	I-G3
G3-1	IP-Fax
G3-2	MAIL
G3-3	NCP
G4-1	SMB
G4-2	WSD (Scanner)
НТТР	

Modo ricezione

Modo riservato

Modo trasferimento

Polling

Inoltro

Tipo PDL

Lan-Fax	Extra 1
PCL	Extra 2
PCLXL	Extra 3
PDF	Extra 4
POSTSCRIPT	Extra 5
RPCS	Extra 6
Altro PDL	Extra 7
Extra 9	Extra 8

Layout

16in1	8 in 1
2in1	9in 1
4in1	Non usare Layout
6in1	

Riduci/Ingrandisci

25%-49%	101%-200%
50%-99%	201%-400%
100%	

Risparmio toner

Modo 1 Modo 2 Disattivo

Tipo rapporto: originato da

Copiatrice	Stampante
Fax	Scanner
Altri	Sistema

Pinzatura

2 a sinistra	Non specificato
2 a destra	Obliquo
2 in alto	In alto a sinistra
In basso a sinistra	In alto a destra
Centro	

Perfora

1 foro	2 fori: destra
2 fori: sinistra	3 fori: destra
3 fori: sinistra	4 fori: destra
4 fori: sinistra	2 fori: in alto
Fori multipli	3 fori: in alto
Non specificato	4 fori: in alto

Tipo di carta

Carta spessa	Lucidi	
Spessa: Retro	Altri	
Carta comune	Carta riciclata	
Comune: Retro	Carta speciale	

Connessione

Stampa connessa Stampa normale

Ordinamento opzioni dettagliate del registro accessi

Tipo registro

Violazione accesso Cambia impostazione registro Cambia allocazione privilegi amministratore Risultati registri di trasferimento Risultati acquisizione Modifica impostazioni per tipo registro Verifica validità Rileva modifica struttura modulo Struttura modulo Registro comunicazione Gestione lista controllo accessi (ACL) Controllo politica password autenticazione Aggiornamento firmware Logout sessione Elimina tutti i file memorizzati Formato disco fisso Copia non autorizzata Memorizza file

Codice crittografia Elimina file memorizzato
Elimina tutti i registri Cambia data/ora

Login Gestione database informazioni utente
Logout Blocco

Risultato dell'accesso

Utente non registrato

Altri problemi

Password non corrispondente

Completo

Autorità di certificazione

Autenticazione personalizzata	Autenticazione Windows	
Autenticazione LDAP	Autenticazione server integrazione	
Autenticazione base	Autenticazione codice utente	
Autenticazione MK1		

Autenticazione eseguita da

Rete

Pannello di controllo

Altri

П

Dispositivo di autenticazione esterno

Scheda IC

MK1

Risultati operazioni sui file

Nessun diritto di accesso

Altri problemi

Password file non corrispondente

Completo

Tipo di eliminazione file

Eliminazione automatica

Elimina nel file in corso di modifica

Elimina file standard

Altri

Partizione formato HDD

Tutte le regioni

Lavoro (registro) comunicazione fax/Regione

registro di debug

Regione dati progettazione

Regione dati registro lavori

Regione dati di ricezione e-mail

Regione dati di trasmissione e-mail

Regione immagine

Regione font stampante

Regione interfaccia delivery server

Regione miniatura

Regione informazioni utente 1

Gestione dei file di registro del Web server

Remote Communication Gate Sutilizza un server Web e Apache Tomcat. Il server Web è un server Apache o Microsoft IIS.

Poiché entrambi i tipi di server Web e Tomcat creano registri accessi (file registri), la dimensione del file registro potrebbe essere molto grande in base alla data di creazione o alla frequenza di aggiornamento. Di conseguenza, è necessario eliminare periodicamente o organizzare i file registro per mantenere spazio libero disponibile sul disco rigido del server.

Insieme all'installazione di Remote Communication Gate S viene fornito un file batch di esempio relativo all'eliminazione dei registri Apache e Tomcat.

Mportante)

 Si consiglia di salvare una copia di backup dei file di registro su un'unità di rete o CD-ROM prima dell'eliminazione, in quanto potrebbero essere necessari durante la ricerca delle cause di un errore.

■ Riferimento

• Per maggiori dettagli sui file batch, vedere P.400 "File registro Apache Tomcat".

Posizione dei file registro del server Web

Nelle sezioni seguenti viene descritto dove sono memorizzati i file registro per ciascun servizio (Apache, IIS e Apache Tomcat).

File registro server Web: quando si utilizza Apache

Apache viene installato selezionando [Apache] nella schermata di selezione del server Web durante l'installazione di Remote Communication Gate S.

I file di registro Apache vengono creati nella seguente directory:

C:\Program Files\Common Files\RDHShared2\Apache\logs

★ Importante

- I nomi dei file registro contengono l'indicazione di anno, mese e giorno, come specificato di seguito.
 Accertarsi di eliminare solo i file con questo formato.
 - Nome file registro "https" e "http": accessAAAA-MM-GG.log
 - Nome file registro errore/operativo: errorAAAA-MM-GG.log, error_logAAAA-MM-GG.log

File registro server Web: se si utilizza IIS

Il percorso di salvataggio dei file registro IIS è specificato nelle impostazioni IIS. Per maggiori dettagli, vedere le impostazioni IIS.

Per impostazione predefinita, i file di registro vengono creati nella seguente directory.

C:\WINNT\system32\LogFiles\W3C

File registro Apache Tomcat

Apache Tomcat viene automaticamente installato con Remote Communication Gate S indipendentemente dal tipo di server Web.

I file registro Tomcat vengono creati nella seguente directory:

C:\Program Files\Common Files\RDHShared2\tomcat\logs

☆ Importante

- I nomi dei file registro contengono l'indicazione di anno, mese e giorno, come specificato di seguito.
 Accertarsi di eliminare solo i file con questo formato.
 - Nome file registro errore/operativo: localhost_admin_log.AAAA-MMGG.txt, localhost_log.AAAA-MM-GG.txt

Informazioni sul file batch per l'eliminazione dei registri

Insieme all'installazione viene fornito un file batch di esempio relativo all'eliminazione dei registri Apache e Tomcat.

- Nome directory apps\doc, situato nella cartella di installazione
- Nome file batch

File boot: ApacheLog.bat

File batch per l'eliminazione dei registri Apache: ApLogDel.vbs

Copiare e utilizzare i due file nella stessa cartella.

Il file batch di esempio è impostato in modo che i file di registro vengano salvati per 30 generazioni (30 giorni) utilizzando ApacheLog.bat. Modificare ApacheLog.bat in funzione dell'ambiente di utilizzo. Per maggiori dettagli sui comandi, vedere ApacheLog.bat.

☆ Importante

- I file registro possono essere utili quando si analizza l'accesso in caso di errore. Tenerlo presente quando si modifica il numero di generazioni (giorni) per il salvataggio.
- Questo file batch non è in grado di eliminare file registro IIS. Se si utilizza IIS, organizzare regolarmente i file registro.

Impostazioni richieste se l'account di accesso al server viene modificato

Utilizzare la procedura sottostante se l'account o la password dell'amministratore del sistema operativo sono state modificate, o se il nome di dominio del server è stato modificato dopo l'installazione di Remote Communication Gate S.

- 1. Dal menu [Start], scegliere [Pannello di controllo], quindi selezionare [Servizi] da [Strumenti di amministrazione].
- 2. Aprire la finestra [Proprietà] per i servizi seguenti:
 - DmComSc
 - ServerAgentService

Eseguire le seguenti operazioni per ciascuno dei servizi sopra elencati.

- 3. Nella finestra [Proprietà], selezionare la scheda [Accedi].
- 4. In [Account], immettere il nome account utente con il nuovo nome di dominio, quindi fare clic su [OK].
- 5. Nella finestra [Servizi], riavviare il servizio.

П

Riferimento formato CSV

Formato file CSV raggruppamento batch

Questa sezione descrive il formato del file CSV del raggruppamento batch.

Per eseguire il raggruppamento batch, è necessario modificare il file CSV creato esportando le informazioni di gruppo dalla schermata [Impostazioni gruppo] o da ManagementTool. Dopo aver esportato le informazioni di gruppo, è possibile aggiungere campi al file CSV che specificano le condizioni per l'assegnazione di dispositivi a gruppi, ad esempio il nome di un modello stampante o un intervallo di indirizzi IP.

Infine, è possibile importare il file CSV per eseguire il raggruppamento batch.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'esportazione delle informazioni di gruppo dalla schermata [Impostazioni gruppo], vedere P.68 "Esportazione delle informazioni di gruppo".
- Per maggiori dettagli sull'esportazione delle informazioni di gruppo utilizzando ManagementTool, vedere P.320 "Esportazione di dati".
- Per maggiori dettagli sull'esecuzione del raggruppamento batch, vedere P.68 "Registrazione gruppo batch".
- Per maggiori dettagli sul formato del file CSV delle informazioni di gruppo, vedere P.410 "Formato del file dei dati di gruppo".

Nella tabella seguente vengono descritti i campi che specificano le condizioni di raggruppamento. Questi campi sono aggiunti alla fine delle righe in un file CSV delle informazioni di gruppo e specificano le condizioni in base alle quali i dispositivi vengono aggiunti a quel particolare gruppo.

Campi per le condizioni di raggruppamento

Nome campo	Descrizione
<grouping item=""></grouping>	Specificare le informazioni dispositivo da utilizzare per il raggruppamento:
	• IP Address
	Raggruppa i dispositivi in base all'indirizzo IP
	Printer Model
	Raggruppa i dispositivi in base al nome di modello
	Host Name
	Raggruppa i dispositivi in base al nome host
	B&W/Color
	Raggruppa i dispositivi in base ai modelli in bianco e nero o a colori
	• Vendor
	Raggruppa i dispositivi in base al produttore (nome distributore)
	Port Name (Local Device(s) Only)
	Raggruppa i dispositivi in base al numero di porta (solo dispositivi locali)
	Registered Group
	Raggruppa i dispositivi in base al gruppo in cui sono registrati
	• Comment
	Raggruppa i dispositivi in base ai commenti inseriti
	Asset Number
	Raggruppa i dispositivi in base ai numeri di gestione asset

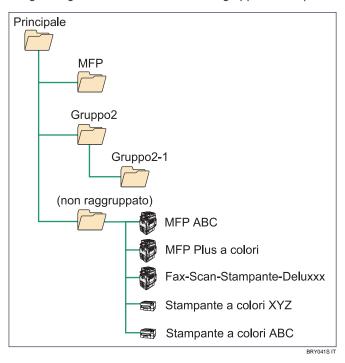
Nome campo	Descrizione
<option></option>	Specificare l'operazione da utilizzare per eseguire il test di un dispositivo per il raggruppamento:
	equal
	Un dispositivo viene aggiunto al gruppo se le informazioni dispositivo per la voce di raggruppamento specificata corrisponde esattamente ai dati nel campo " <condition>".</condition>
	L'operazione può essere utilizzata per tutte le voci di raggruppamento.
	• contains
	Un dispositivo viene aggiunto al gruppo se le informazioni dispositivo per la voce di raggruppamento specificata contiene i dati nel campo " <condition>".</condition>
	L'operazione può essere utilizzata per tutte le voci di raggruppamento, eccetto Indirizzo IP e B&N/Colore
	• range
	Un dispositivo viene aggiunto al gruppo se l'indirizzo IP è compreso nell'intervallo specificato nei campi " <condition>" e "<condition2>".</condition2></condition>
	L'operazione può essere utilizzata solo per l'Indirizzo IP.
<condition></condition>	Specificare i criteri di raggruppamento secondo le seguenti condizioni:
	 Indirizzo IP: indirizzo IP (indirizzo IP iniziale se "range" è impostato per il campo "<option>")</option>
	Modello stampante/Nome porta: da 1 a 64 caratteri
	Gruppo registrato: da 1 a 128 caratteri
	Host Name/Vendor/Comment/Asset Number: da 1 a 256 caratteri
	B&N/Colore: "B&N" o "Colore"
<condition2></condition2>	Se si immette "range" nel campo " <option>", immettere l'indirizzo IP finale dell'intervallo.</option>

₽ Nota

• Se non si desidera eseguire il raggruppamento batch per alcuni gruppi, non aggiungere a questi le condizioni di raggruppamento.

Questo esempio spiega come modificare un file CSV per eseguire il raggruppamento batch.

La figura seguente mostra una struttura di gruppo di esempio:



La tabella seguente mostra i dispositivi da aggiungere ai gruppi con raggruppamento batch:

N. dispositivo*	Nome modello	Indirizzo IP
1	Stampante a colori ABC	192.168.7.15
2	Stampante a colori XYZ	192.168.7.8
3	ABC MFP	10.15.12.100
4	Color MFP Plus	192.168.7.23
5	Fax-Scanner-Stampante Deluxxx	10.15.7.200

^{*} La colonna "N. dispositivo" è solo per riferimento. Non può essere utilizzata per il raggruppamento

Quando si esportano le informazioni di gruppo, l'aspetto del file CSV è il seguente:

```
Group Information

Format Version:F2.3.1.0

"<ID>","<Group Name>","<Comment>","<UID>","<Parent Group ID>"

"[1]","[MFPs]",[...],"[...]",

"[2]","[Group2]",,"[...]",

"[3]","[Group2-1]",,"[...]","[2]"
```

Per eseguire il raggruppamento batch, modificare il file CSV per includere i campi descritti in precedenza (il testo **grassetto** indica campi aggiunti):

```
Group Information

Format Version: F2.3.1.0
..., "<Parent Group ID>", "<Grouping Item>", "<Option>", "<Condition>", "<Condition2>"
"[1]", "[MFPs]", [...], "[...]", "Printer Model", "contains", "MFP"

"[2]", "[Group2]", , "[...]", "IP Address", "range", "192.168.7.1", "192.168.7.200"

"[3]", "[Group2-1]", , "[...]", "[2]"
```

₽Nota

 I puntini di sospensione negli esempi indicano informazioni rimosse e sono aggiunti solo per migliorare la leggibilità. Per evitare che si verifichino errori, non utilizzare puntini di sospensione quando si modifica un file CSV effettivo.

Le condizioni specificate nell'esempio creano il raggruppamento seguente:

BRY042S IT

■ Riferimento

- L'installazione Remote Communication Gate S include file CSV di esempio. Questi esempi si trovano nella seguente directory:
 - C:\Program Files\RMWSDMEX\apps\sample

Formato file CSV registrazione dispositivo

Questa sezione descrive il formato del file CSV utilizzato per specificare dispositivi per la registrazione manuale.

Riferimento

 Per maggiori dettagli sulla registrazione manuale dei dispositivi, vedere P.144 "Registrazione dispositivo manuale".

Riga	Contenuto	
1	Il testo "Address"	
2 e superiore	Indirizzo IP o nome host di un dispositivo	



• Non modificare la riga 1 in quanto è utilizzata per l'identificazione.

Esempio (solo indirizzo IP)

Address 192.168.5.42 192.168.5.33 192.168.2.100 10.112.201.68

Esempio (indirizzi IP e nomi host)

Address
af-printer-188
tm-mfpaccnt-277
cpyrm123
10.112.201.68
cpyrm68

U Nota

• Se sono presenti righe vuote o righe che contengono testo non in formato indirizzo IP o nome host, si verifica un errore.

Riferimento

• L'installazione Remote Communication Gate S include file CSV di esempio. Questi esempi si trovano nella directory seguente:

C:\Program Files\RMWSDMEX\apps\sample

Formati file CSV ManagementTool

Questa sezione descrive il formato dei file CSV dei dati dispositivo, gruppo e utente esportati da ManagementTool. I file CSV in questi formati possono anche essere importati in ManagementTool.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'esportazione e l'importazione di dati utilizzando ManagementTool, vedere
 P.319 "Gestione dei dati dispositivo".
- L'installazione Remote Communication Gate S include file CSV di esempio. Questi esempi si trovano nella seguente directory:
 - C:\Program Files\RMWSDMEX\apps\sample

Formato del file dei dati dispositivo

Numero riga	Contenuto
1	Il testo "Device Information"
2	Il testo "Format Version: F2.3.1.0"
3	(vuoto)
4	Le intestazioni di colonna per ciascuno dei campi. Vedere la colonna "Elemento" nella tabella "Elementi dati dispositivo" sottostante.
5 e superiore	Dati dispositivo. Vedere la tabella "Elementi dati dispositivo" sottostante.



- Le righe da 1 a 4 sono costanti, e sono utilizzate per l'identificazione. Non modificarle. È possibile modificare le righe 5 e superiori.
- Utilizzare parentesi quadre ([]) intorno a tutti i valori.

Elementi dati dispositivo

Campo	Spiegazione
< D>	ID di identificazione del dispositivo. Lasciare questo campo vuoto quando si registra il file per la prima volta. Inserire un ID se il file viene modificato. Limitazione
<nome visualizzazione<br="">dispositivo></nome>	 Massimo 255 caratteri. Nome visualizzato per il dispositivo. Questo elemento è obbligatorio. Limitazione Massimo 128 caratteri.
<modello stampante=""></modello>	Nome del modello della stampante. Limitazione Massimo 128 caratteri.

Campo	Spiegazione
<indirizzo dispositivo=""></indirizzo>	Il nome host o l'indirizzo IP di un dispositivo.
	È necessario inserire il nome host o l'indirizzo IP del dispositivo.
	! Limitazione
	I nomi host e gli indirizzi IP devono essere univoci per ciascun dispositivo.
	Massimo 255 caratteri.
<numero asset=""></numero>	Numero di gestione risorsa.
	! Limitazione
	Massimo 256 caratteri.
<proprietà 1="" utente=""></proprietà>	Si riferisce alle proprietà utente.
<proprietà 2="" utente=""></proprietà>	Limitazione
	Massimo 256 caratteri.
<proprietà 5="" utente=""></proprietà>	
<gruppo1></gruppo1>	Il nome gruppo per ciascun livello nella gerarchia di gruppo (1 - 5).
<gruppo2></gruppo2>	I nomi gruppo devono essere immessi per i livelli sopra il livello più basso
	inserito. Ad esempio, se si immette un nome gruppo in Gruppo2, è necessario anche inserire un nome gruppo in Gruppo 1.
<gruppo5></gruppo5>	Limitazione
	Massimo 128 caratteri.
	• Caratteri non validi: \$,*,%,?,#,&,/, ,>,'

Formato del file dei dati di gruppo

Numero riga	Contenuto
1	Il testo "Group Information"
2	Il testo "Format Version: F2.3.1.0"
3	(vuoto)
4	Le intestazioni di colonna per ciascuno dei campi. Vedere la tabella "Elementi dati gruppo" sottostante.
5 e superiore	Dati gruppo. Vedere la tabella "Elementi dati gruppo" sottostante.



- Le righe da 1 a 4 sono costanti, e sono utilizzate per l'identificazione. Non modificarle. È possibile modificare le righe 5 e superiori.
- Utilizzare parentesi quadre ([]) intorno a tutti i valori.

Elementi dati gruppo

Сатро	Spiegazione
< D>	ID costituito da numeri consecutivi a byte singolo.
	Specificato nell'ID del gruppo padre.
	Questo elemento è obbligatorio.
	Limitazione
	Non può contenere caratteri diversi da numeri consecutivi a byte singolo.
<nome gruppo=""></nome>	Nome del gruppo.
	Obbligatorio.
	! Limitazione
	Massimo 128 caratteri.
	• Caratteri non validi: \$,*,%,?,#,&,/, ,>,'
<commento></commento>	È possibile aggiungere dei commenti a ciascun gruppo, ad esempio note per gli amministratori.
	Limitazione
	Massimo 256 caratteri.
<uid></uid>	ID di identificazione del gruppo.
	Lasciare questo campo vuoto quando si registra il gruppo per la prima volta. Osservare che un ID deve essere inserito se il file viene modificato.
	Limitazione
	Massimo 64 caratteri.
<id gruppo="" padre=""></id>	ID del gruppo padre.
	Obbligatorio se il gruppo appartiene a un gruppo padre.
	! Limitazione
	Può contenere caratteri diversi da numeri a byte singolo.

Formato del file dei dati utente

Numero riga	Contenuto
1	Il testo "User Information"
2	Il testo "Format Version: F2.3.1.0"
3	(vuoto)
4	Le intestazioni di colonna per ciascuno dei campi. Vedere la tabella "Elementi dati utente" sottostante.
5 e superiore	Dati utente. Vedere la tabella "Elementi dati utente" sottostante.



- Le righe da 1 a 4 sono costanti, e sono utilizzate per l'identificazione. Non modificarle. È possibile modificare le righe 5 e superiori.
- Utilizzare parentesi quadre ([]) intorno a tutti i valori.

Elementi dati utente

Campo	Spiegazione
<id></id>	Un ID per l'identificazione dell'utente.
	Lasciare questo campo vuoto quando si registra l'utente per la prima volta. Osservare che un ID deve essere inserito se il file viene modificato.
	Limitazione
	Massimo 384 caratteri.
<account></account>	Il nome utente per l'accesso.
	Questo elemento è richiesto quando si registra un utente per la prima volta.
	! Limitazione
	Massimo 32 caratteri.
	Caratteri non validi: : (virgola), ", <spazio></spazio>
<nome di="" td="" visualizzazione<=""><td>Il nome visualizzato per l'utente.</td></nome>	Il nome visualizzato per l'utente.
dell'account>	() Limitazione
	Fino a 32 caratteri.

Campo	Spiegazione
<nome dominio=""></nome>	Il nome di dominio dell'utente. Questo elemento viene utilizzato solo durante l'esportazione; non è richiesto durante l'importazione.
<privilegi accesso="" di=""></privilegi>	Un numero che indica i privilegi di accesso dell'utente. Questo elemento è obbligatorio. • 0: utente normale • 1: Amministratore Remote Communication Gate S • 2: amministratore dispositivo/rete ! Limitazione • Un numero compreso tra 0 e 2
<lingua></lingua>	La lingua utilizzata quando si invia l'e-mail utente. en: Inglese ja: Giapponese nl: Olandese de: Tedesco es: Spagnolo it: Italiano fr: Francese
<indirizzo e-mail=""></indirizzo>	L'indirizzo e-mail dell'utente. Limitazione Massimo 256 caratteri
<commento></commento>	Qualsiasi commento correlato all'utente. ! Limitazione • Massimo 256 caratteri
<gruppo1> <gruppo2> <gruppo5></gruppo5></gruppo2></gruppo1>	Il nome gruppo per ciascun livello nella gerarchia di gruppo (1 - 5). I nomi gruppo devono essere immessi per i livelli sopra il livello più basso inserito. Ad esempio, se si immette un nome gruppo in Gruppo 2, è necessario anche inserire un nome gruppo in Gruppo 1. Limitazione Massimo 128 caratteri. Caratteri non validi: \$,*,%,?,#,&,/, ,>,'

Importa formato del file del registro di output dei risultati

Quando i dati vengono importati, viene creato un registro contenente i risultati dell'importazione.

Il file di output viene creato nella stessa directory del file CSV utilizzato per importare i dati con il nome seguente:

RisulatoImportazioneAAAAMMGGhhmmss.csv

"AAAAMMGGhhmmss" è la data e l'ora corrente.

Il file del registro dei risultati contiene il file importato completo, più due colonne aggiuntive:

Campo	Spiegazione
Codice risultato	Indica il risultato dell'importazione. O: completato correttamente I o superiore: errore
Dettaglio errore	Dettagli relativi all'errore di importazione.

Formato del file CSV della rubrica

Questa sezione descrive il formato del file CSV della rubrica dispositivo.

È possibile creare un file CSV della rubrica esportando la rubrica di un dispositivo. Dopo l'esportazione, è possibile modificare la rubrica e quindi importarla in altri dispositivi.

■ Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'esportazione dei dati della rubrica, vedere P.132 "Descrizione delle voci di menu".
- Per maggiori dettagli sull'importazione dei dati della rubrica, vedere P.141 "Impostazione di una rubrica".

Numero riga	Spiegazione
1	Il testo "#Registration Data"
2	Il testo "Format Version:3.1.5.0"
3	Il testo "#Export Date:" nonché la data e l'ora di esportazione dei dati.
4	Il testo "#Device name:" e il nome del dispositivo da cui i dati sono stati esportati.
5	Il testo "#Address:" e l'indirizzo IP del dispositivo da cui i dati sono stati esportati.
6	Le intestazioni di colonna per ciascuno dei campi.

Numero riga	Spiegazione
7	I nomi codice per ciascuno dei campi.
8 e superiore	I dati della rubrica del dispositivo. Una riga contiene i dati per una voce della rubrica.



- Le righe da 1 a 7 sono costanti, e sono utilizzate per l'identificazione. Non modificarle. È possibile modificare le righe 8 e superiori.
- Utilizzare parentesi quadre ([]) intorno a tutti i valori.

Descrizione dei campi per il file CSV della rubrica

Questa sezione descrive i valori di alcuni campi del file CSV della rubrica il cui significato potrebbe non essere ovvio. La colonna "Campo" nella tabella seguente corrisponde alle intestazioni colonna nella riga 6 del file CSV.

Limitazione

• In base al dispositivo, è possibile che le voci che si possono inserire siano diverse.

Campo	Spiegazione
Tipo	Il significato dell'inserimento lettere per Tipo è:
	A: Utente
	G: Gruppo
Indice	Eventuali valori immessi per "Indice" verranno ignorati quando il file viene importato in un dispositivo.
Freq.	"Freq." specifica se la voce è visualizzata nella schermata "Freq." (usati di frequente) quando si sfoglia la rubrica di un dispositivo dal pannello di controllo. • 0: la voce non viene visualizzata nella lista "Freq." del dispositivo. • 1: la voce viene visualizzata nella lista "Freq." del dispositivo.
Titolo 1	I titoli 1, 2 e 3 specificano i titoli (intestazioni) sotto cui viene visualizzata una
Titolo 2	voce quando si sfoglia la rubrica di un dispositivo dal pannello di controllo.
Titolo 3	Si consiglia di non modificare questi valori.
	◆ Nota
	Almeno uno tra "Freq.", "Titolo 1", "Titolo 2" e "Titolo 3" deve avere un valore diverso da 0.

Campo	Spiegazione
Percorso	Immettere il percorso alla cartella di destinazione. Escludere il nome server dal percorso quando il protocollo è FTP. Includere il nome server nel percorso quando il protocollo è SMB o NCP.
Nome utente	Immettere il nome utente da utilizzare per accedere al server della cartella di destinazione.
Codice caratteri giapponesi	 Immettere un valore se il protocollo è impostato su FTP. O: codice carattere US-ASCII in uso. 1: codice carattere Shift-JIS in uso. 2: codice carattere EUC-JP in uso.
Privilegi di accesso a utente Privilegi di accesso a file protetti	Specificare con "Nr. registrazione + Controllo accesso". Immettere "0" come numero di registrazione per specificare tutto. Il significato delle lettere per il controllo accesso è il seguente: • R: Solo lettura • W: Modifica • D: Modifica/Elimina • X: Controllo completo Se si inserisce più di una lettera, utilizzare una barra per separarle.
Protocollo IPFAX	0: H323 1: SIP
Ricevente IPFAX	Immettere l'indirizzo utilizzato per IP-Fax.
Password d'accesso al dispositivo	Le password sono generate in formato crittografato. Non è possibile modificare una password crittografata.
Aut. SMTP Aut. cartella Aut. LDAP	Specificare i metodi di autenticazione da utilizzare. O: Non specificare 1: Utilizzare info autenticazione all'accesso 2: Specificare altre info autenticazione
SMTP diretto	O: Attraverso il server I: Non attraverso il server Specificare un indirizzo e-mail nel campo "Indirizzo e-mail" per questa voce al fine di rendere effettivo questo valore.

Formato CSV informazioni utente (controllo accesso)

Questa sezione descrive il formato del file CSV (controllo accesso) delle informazioni utente dispositivo.

È possibile creare un file CSV delle informazioni utente esportando le informazioni utente di un dispositivo. In seguito, è possibile modificare queste informazioni e quindi importarle in altri dispositivi.

Limitazione

• In base al modello di dispositivo, può non essere possibile limitare l'accesso alle funzioni per utente. In questo caso, utilizzare Web Image Monitor per effettuare queste impostazioni.

Riferimento

- Per maggiori dettagli sull'esportazione delle informazioni utente, vedere P.132 "Descrizione delle voci di menu".
- Per maggiori dettagli sull'importazione delle informazioni utente, vedere P.141 "Impostazione informazioni utente (informazioni controllo accesso)".

Numero riga	Spiegazione
1	Il testo "#User Data"
2	Il testo "Format Version: 1.1.2.0"
3	Il testo "#".
4	Il testo "#2:Enabled (Auto-color select), 1:Enabled, 0:Disabled".
5	(Vuota)
6	Le intestazioni di colonna per ciascuno dei campi.
7	I nomi codice per ciascuno dei campi.
8 e superiore	l dati utente del dispositivo. Una riga contiene i dati relativi a un solo utente.

11

U Nota

- Le righe da 1 a 7 sono costanti, e sono utilizzate per l'identificazione. Non modificarle. È possibile modificare le righe 8 e superiori.
- Utilizzare le parentesi quadre ([]) per i codici e i nomi utente.
- Per le limitazioni di accesso di ogni funzione: "1" appare se l'accesso funzioni è autorizzato, "0" se non è autorizzato e "-" se il dispositivo di destinazione non supporta quella funzione.
- Se è stato specificato "2" in corrispondenza di "Copia (Colore)", impostare Quadricromia su "false" e ACS su "true" su una macchina abilitata per ACS; in alternativa, impostare Quadricromia su "true" su una macchina non abilitata per ACS.

File CSV notifica contatore e nomi elementi interfaccia Web

Le intestazioni di colonna nel file CSV di notifica delle informazioni contatore variano rispetto alle intestazioni di colonna visualizzate sull'interfaccia Web. Nella tabella seguente vengono mostrati gli elementi del file CSV corrispondenti agli elementi dell'interfaccia Web:

Categoria contatore	Intestazione colonna file CSV	Intestazione colonna interfaccia Web
<contatore< td=""><td>ColorCopyInternalCounter</td><td>Copie colore</td></contatore<>	ColorCopyInternalCounter	Copie colore
interno>	BkCopyInternalCounter	Copie B&N
	ColorPrintInternalCounter	Stampe colore
	BkPrintInternalCounter	Stampe B&N
	EconomyPrintInternalCounter	Contatore Economy Color
	BkTotalInternalCounter	Totale B&N
	ColorTotalInternalCounter	Totale colore
<totale stampe=""></totale>	CTotalCount	Contatore totale
<copiatrice></copiatrice>	CopyCounterblack	Contatore bianco e nero copiatrice
	CopyCounterfull	Contatore quadricromia copiatrice
	CopyCountermono	Contatore colore singolo copiatrice
	CopyCountertwin	Contatore due colori copiatrice
<stampante></stampante>	PrinterCounterblack	Contatore B&N stampante
	PrinterCounterfull	Contatore quadricromia stampante
	PrinterCountermono	Contatore colore singolo stampante
	PrinterCountertwin	Contatore due colori stampante
	LevelPrintColor	Total Level Color Counter
<fax></fax>	FaxCounterblack	Contatore B&N fax
	FaxCountermono	Contatore colore singolo fax
<a3 dlt=""></a3>	A3_DLTCounter	A3/DLT

Categoria contatore	Intestazione colonna file CSV	Intestazione colonna interfaccia Web
<a2></a2>	A2Counter	A2
<fronte-retro></fronte-retro>	BothSideCounter	2 facciate
<copertura></copertura>	Coverage_ColorCounter	Copertura: Colore (%)
	Coverage_BKCounter	Copertura: B&N (%)
	Coverage_ColorPrintCounter	Copertura: Pagine stampate a colori
	Coverage_BKPrintCounter	Copertura: Pagine stampate B&N
<totale <br="" invii="">trasmissioni></totale>	sendMonoTotal	Contatore totale invii/trasmissioni in bianco e nero
	sendColorTotal	Contatore totale invii/trasmissioni a colori
<trasmissioni fax=""></trasmissioni>	faxSendCounterblack	Contatore trasmissioni fax
<invii scanner=""></invii>	scanSendCounterblack	Contatore invii scanner in bianco e nero
	scanSendCounterfull	Contatore invii scanner a colori

■ Riferimento

• Per maggiori dettagli sulla notifica delle informazioni contatore, vedere P.87 "Impostazioni notifica informazioni contatore".

Risoluzione dei problemi

Evento	Causa e azione
Non viene visualizzata la schermata di accesso a Remote Communication Gate S.	 Il numero di porta immesso nel computer client non è corretto. Immettere il numero di porta corretto per il server Remote Communication Gate S. Il numero di porta predefinito è "8080" se si utilizza il server Web Apache e "80" se si utilizza il server Web IIS. Il nome computer del server Remote Communication Gate S contiene caratteri diversi da caratteri alfanumerici e trattini (-). Modificare il nome computer del server in modo che contenga esclusivamente i caratteri seguenti: A-Z, a-z, 0-9 e trattini (-).
La schermata di accesso riappare dopo che è trascorso un determinato intervallo di tempo.	La schermata di accesso viene visualizzata di nuovo se non vengono eseguite operazioni per oltre 30 minuti dall'accesso al server Remote Communication Gate S. Eseguire l'accesso nella schermata di accesso e riprendere le operazioni.
L'elenco dei dispositivi o altri elenchi non vengono visualizzati quando si esegue il collegamento attraverso SSL.	Potrebbe essere stato abilitato il salvataggio di pagine crittografate. Per disabilitare la funzione: 1. Nella barra dei menu di Internet Explorer, fare clic su [Strumenti] > [Opzioni Internet], quindi selezionare la scheda [Avanzate]. 2. Deselezionare la casella di controllo [Non salvare pagine crittografate su disco]. 3. Fare clic su [OK].

Evento	Causa e azione
Impossibile eseguire la configurazione batch.	Le informazioni di account di accesso per il dispositivo non sono specificate correttamente.
 Autenticazione non riuscita in seguito alla configurazione delle impostazioni di trasferimento registri dispositivo. Nessun contatore del sistema di trasmissione visualizzato nella scheda [Contatore] della schermata [Proprietà stampante], anche se il dispositivo supporta il contatore del sistema di trasmissione. Errore impostazioni trap SNMP 	 Eseguire una delle seguenti procedure: Nella lista dispositivi, modificare l'account di accesso al dispositivo. Vedere P. 140 "Sovrascrittura account di accesso". Nella schermata delle proprietà della stampante, modificare l'account di accesso al dispositivo. Vedere P. 155 "Impostazione dell'account di accesso per un dispositivo".
Backup non riuscito.	La password dell'account di installazione di Remote Communication Gate S è stata modificata. Vedere P.401 "Impostazioni richieste se l'account di accesso al server
	viene modificato"e configurare le impostazioni necessarie come indicato.

Evento	Causa e azione
Non è stato possibile eseguire l'aggiornamento	Le impostazioni del dispositivo non consentono l'aggiornamento di firmware.
firmware.	Modifica delle impostazioni del dispositivo.
	Le informazioni di account di accesso per il dispositivo non sono specificate correttamente.
	Eseguire una delle seguenti procedure:
	 Nella lista dispositivi, sovrascrivere l'account di accesso al dispositivo. Vedere P.140 "Sovrascrittura account di accesso".
	 Nella schermata delle proprietà della stampante, sovrascrivere l'account di accesso al dispositivo. Vedere P.155 "Impostazione dell'account di accesso per un dispositivo".
	"java.exe" è bloccato da un firewall. Utilizzare la procedura seguente per aggiungere "java.exe" come un'eccezione al firewall Windows:
	Selezionare la scheda [Eccezioni] nelle opzioni Windows Firewall, quindi fare clic su [Aggiungi programma].
	Fare clic su [Sfoglia], selezionare "java.exe" dalla directory seguente, quindi fare clic su [OK].
	C:\Program Files\Common Files\RDHShared2\JDK\bin
	3. Selezionare [java.exe], quindi fare clic su [OK].
	Se si utilizza un firewall di terze parti, aggiungere "java.exe" come un'eccezione. Per maggiori dettagli, vedere la documentazione del firewall.
	Se si stanno utilizzando le impostazioni del servizio predefinito in Windows Server 2003 o versioni successive.
	Per maggiori dettagli su come configurare le impostazioni corrette, vedere P.246 "Impostazioni servizio (Windows Server 2003 o versioni successive)".

Si è verificato un errore di	Le impostazioni di sicurezza in Opzioni Internet non sono configurate			
connessione durante	correttamente.			
l'esecuzione di aggiornamento firmware remoto.	Eseguire la seguente procedura:			
	Dal menu [Strumenti] di Internet Explorer, fare clic su [Opzioni Internet], quindi selezionare la scheda [Avanzate].			
	Deselezionare la casella di controllo [Verifica revoca dei certificati del server], quindi fare clic su [OK].			
	3. Riavviare il computer.			

Causa e azione

Evento

INDICE

A		Aggiunta di nuovi utenti	
A	40	Gestione degli utenti	
Accesso		Impostazioni preferenze utente	
Impostazioni @RemoteImpostazioni account utente		Modifica delle impostazioni di un utente o d	
Impostazioni rilevamento		Autenticazione LDAP	
Procedura guidata impostazioni Log Manageme			
3 1 3 3		Autenticazione NDS	
Remote Communication Gate S	41	Autenticazione Notes	
Account di accesso	140, 144	Autenticazione Windows (nativo)	
Configurazione batch	198	Autenticazione Windows (NT compati	bile) 329
Account di accesso temporaneo	198	В	
Account utente	125	D J	
Cerca	124	Backup Strumento di backup periodico	202
Aggiornamento firmware	246		
Aggiorna versione		Utilizzo di ManagementTool	
Impostazioni servizio		Utilizzo di Manager autenticazione	
Metodo di aggiornamento		Backup periodico	
Notifica		File dell'applicazione	
Programma	248	Opzioni della riga di comando	
Risultati tramite posta elettronica		Risultati	309
Risultati tramite registro sistema		C	
Aggiornamento firmware remoto	246	0 .	
Aggiornamento firmware remoto (RFU,		Carica	
firmware update)		File allocazione	
Amministratore del servizio autenticazione		File scenario	2//
Dati di backup		Caricare	
Amministratore di User Management		Pacchetto	
Data di backup		Categoria	52, 62
·		Cerca	
Applicazione di backup		Account utente	124
		con filtri	150
Assistenza installazione		Lista stampanti	
Autenticazione		Registro accessi	
Autenticazione base		Registro lavori	224
Autenticazione LDAP		Certificazione server CA	343
Autenticazione NDS		Codice registro sistema	355
Autenticazione Notes		Come leggere questo manuale	
Autenticazione Windows (nativo)		Configurazione batch	
Autenticazione Windows (NT compatibile)		Account di accesso temporaneo	
Backup		Impostazioni di notifica	
E-mail		Programma	
Impostazione predefinita		Risultati	
Impostazioni autenticazione			
Modifica		Contatore per gruppo	
Proxy server		Contatore per utente	
Ripristina		Contatori	
Autenticazione base		Contatori dispositivo	
Aggiunta di gruppi	335	Contatori utente	174

Notifica	174	Arresto del servizio	30
Contatori dispositivo	27, 174	Avvio del servizio	30
Contatori utente		Eliminazione di registri	400
Esportazione	176	Registrazione dispositivo	407
Programma raccolta	85	File batch per l'eliminazione dei registri	400
Crittografia dei canali di comunicazion	ne (SSL	File CSV	
Setting Tool)		Contenuto dell'output registro lavori	374
D		Contenuto output registro accessi	384
		dispositivo	40
Destinatari notifica e-mail	171	Esportazione di dati utilizzando ManagementToo	
DH ManagementCore	246		
Disabilitazione accessi tramite HTTP	350	Esportazione di utenti autenticazione base	
dispositivi		Formato del file CSV della rubrica dispositivo	
Registrazione manuale	144	Importazione di dati utilizzando ManagementToo	
Dispositivi		Importazione di utenti con Autenticazione base	
Eliminazione	146	Imposta registro di output dei risultati	
Distribuzione dei driver	30	Informazioni controllo di accesso	
Download		Informazioni gruppo	
File allocazione	267	Informazioni utente	
File scenario		Informazioni utente (controllo accesso)	
Packager		Intervallo di ricerca rilevamento	
_		ManagementTool	408
E		Raggruppamento batch	402
E-mail	61	Registrazione dispositivi	144
Autenticazione		Registrazione dispositivo	407
Impostazioni @Remote	108	Registro accessi	
Impostazioni di sistema	61	Registro lavori	23
Impostazioni iniziali	54	Rubrica	
Impostazioni server SMTP	61	Specifica della sottorete	
Edizioni	19	Strumento di output manuale dei registri	
Eliminazione batch registri	84	Strumento di output periodico dei registri	242
Esportazione di dati		File registro server Web	
Esportazione di utenti con Autenticazione base	337	Apache	
ManagementTool	320	Apache Tomcat	
Esportazione manuale registri		IIS	
Strumento di output	232	File scenario	
		Altri esempi di impostazione	
F		Carica	
File allocazione		Configurazione delle sezioni	
Caricamento	271	Download e modifica	
Download	267	Esempio	
Esempio di input	269	Esempio di impostazione della porta	
Modifica	267	File di esempio	
Nome voce allocazione		Icona stampante	
Priorità risoluzione dati	270	Impostazione driver	Z/
Specifica del formato	269	File scenario (esempio)	

File batch

Assegnazione di una porta a un'icona della stamp		Impostazione di Gestione Internet I Service (IIS)	
Aumento del numero di icone delle stampanti		Impostazione driver	
Come evitare la sovrapposizione dei nomi stampo		Impostazione SNMP trap	
Creazione di una sola porta	286	Disabilitazione	14
Disabilitazione dello stato SNMP	289	Impostazione Trap (SNMP)	1.44
Eliminazione di una porta	291	Abilitazione	
Ignorare la stessa versione di un driver o un'applic	cazione.	Disabilitazione	
		Impostazioni @Remote	103
Impostazione di un'icona stampate di condivisi driver		Impostazioni account utente	10
Specifica del nome porta		Accesso	
Specifica del numero di porta TCP/IP		Layout schermataLista account	
Specifica di un'operazione per errore			
Visualizzazione di una finestra di messaggio		Impostazioni di protezione e accesso co	
Filtri			
Applicazione alla lista stampanti		Impostazioni di sistema	
Gestione		Impostazioni gruppo	14
Tipi		Creazione di una mappa	
•		Eliminazione di una mappa	
Firmware3 Elimina3	,	Impostazioni iniziali	
		Layout della schermata	
Formato di visualizzazione della data	69	Menu Crea	
G		Menu Mappa	
0	101	Menu Modifica Registrazione batch	
Gestione account utente		Stato mappa	
Gestione registri			100
Gestione stampante	22	Impostazioni opzioni visualizzazione	101
Global server	33	Lista account utenti Lista gestione firmware	
Gruppi5	52, 161	=	
Account utente	129	Lista gestione pacchetti Lista gestione stampanti	
Acquisizione dal server di autenticazione	317	Lista gestione stampanti Lista registri accessi	
		Lista registri lavori	
		Lista registri sistema	
cona di stato		Lista stampanti utenti client	
Stato sistema	137	Nome colonna delle proprietà utente	
Stato stampante	137		
cona di stato del sistema	13 <i>7</i>	Impostazioni proprietà dispositivo	153
cona di stato della stampante	13 <i>7</i>	Impostazioni rilevamento automatico	11/
cona stampante		Impostazioni @Remote	1 1 4
cone		Impostazioni SNMP trap	1.44
Марра		Abilitazione	
cone mappa		Impostazioni SSL per i server	
		Disabilitazione accessi tramite HTTP	
mporta Certificazione	346	Emissione di certificazioni	
		Importazione di certificazioni	
mportazione di dati		Impostazione di Gestione Internet Information	
Munduement tool	17		

Impostazione di un dispositivo come un server CA	Menu	Modifica	204
	Lisia aes	tinatari e-mail	17
Impostazione server CA	Lista aire	ectory	12
Impostazioni di protezione e accesso con IIS	.349 Lista firm	, ware	
Impostazioni per il metodo SSL	.340	chetti	
Uscita dalle operazioni SSL	.047	istri accessi	
mpostazioni SSL per LDAP (NDS)	.JJZ	t schermata	210
mpostazioni SSL per un computer client	.351 Menu	Modifica	
ndirizzo IP56, 78, 80	212	Ordina per	
Informazioni controllo di accesso	1 / 1	Registro accessi	
nformazioni registro		Visualizza	
nformazioni servizio	.104 Lista rea	istri lavori	
nformazioni utente		it schermata	208
Formato del file CSV	.418 Menu	Filtro	21
nformazioni utente (dispositivo)	.141 Menu	Modifica	21
Informazioni versione		Ordina per	212
nizializzazione (ManagementTool)	4.4	Registro lavori	21
Installazione	Menu	Visualizza	21
Manager autenticazione	321 Lista star	mpanti	
Packager	_	1	148
Intervallo di ricerca	Visual	izzazione di una mappa	162
Registri accessi	225 Lista task		202
Registri lavori	D:I	mento	5
Rilevamento	10	rilevamento	202
ntervallo polling	A.A	Modifica	203
Intestazione pagina			
mosazione pagma			
L		ementTool	
Layout della schermata		sizione di informazioni di gruppo	
Schermata Impostazioni	18	o del servizio	
Schermata Impostazioni gruppo	Λ 1	del servizio	
Layout della schermata Impostazioni		di ManagementTool	
Layout schermata	Ducko	p dei dati del server	
Impostazioni account utente		tazione di dati ato del file dei dati di gruppo	
Lista registri accessi	014	ato del file dei dati di gruppo ato del file dei dati dispositivo	
Lista registri lavori	TOTTIC	ato del file dei dati utente	
Mappa sito	17	ato file CSV	
Pagina principale	4.4	oni	
Schermata di modifica della mappa	1 / 0	ta formato del file del registro di output de	
Schermata Tutte le stampanti	101		
Lista account	.122 Impor	tazione di dati	319
Menu Modifica	.123 Inizial	izzazione dei dati del server	310
Menu Strumenti	.124 Modil	fica del metodo di autenticazione	313
Menu Visualizza	.124 Modif	fica del server	313
Lista altre task		fica dell'indirizzo IP e del nome host del se	
Menu Applicazione			
	Riprist	ino dei dati del server	309

Utilizzo di file batch	301	Registro di sistema gestione pacchetto	119
Manager autenticazione	321	Registro di sistema gestione stampante	
Aggiunta di profili utente		Registro di sistema per raccolta registri disposi	tivo
Aggiunta di un nuovo gruppo con Autenticazion	e base		
	335	Schermata Tutte le stampanti	135
Aggiunta di un nuovo utente con Autenticazione		Menu Firmware	252
		Menu Gestione	82
Aggiunta di un'applicazione di backup program		Menu Mappa	65
Amministratore del servizio autenticazione		Menu Modifica	163
Amministratore di User Management		Impostazioni filtro	86
Backup delle informazioni di autenticazione		Impostazioni gruppo	64
Eliminazione di profili utente		Lista account	123
Esportazione di utenti con Autenticazione base		Lista altre task	204
Gestione degli utenti con Autenticazione base		Lista registri accessi	219
Gestione dei profili utente		Lista registri lavori	211
Gestione del programma di backup		Lista task rilevamento	203
Importazione di utenti con Autenticazione base		Registro di sistema gestione stampante	117
Impostazioni per Windows Vista		Schermata Gestione firmware	252
Impostazioni SSL per LDAP (NDS)		Schermata Gestione pacchetto	258
Installazione		Schermata Tutte le stampanti	132
Modifica dei profili utente		Menu Operazione	82
Modifica delle impostazioni di un utente con Aute	nticazione	Menu Ordina per	
base		Lista registri accessi	220
Password dell'utente predefinito	327	Lista registri lavori	
Riconnessione ad altri servizi	323	Registro accessi server	120
Ripristino delle informazioni di autenticazione	339	Registro di sistema gestione firmware	119
Specifica del metodo di autenticazione	328	Registro di sistema gestione pacchetto	119
Manutenzione server	299	Registro di sistema gestione stampante	118
Марра		Registro di sistema per raccolta registri disposi	tivo
Creazione	166		118
Eliminazione	170	Schermata Gestione firmware	
Immagine sfondo	167	Schermata Gestione pacchetto	
Layout schermata	168	Schermata Tutte le stampanti	136
Menu Modifica	163	Menu Pacchetto	258
Menu Visualizza	164	Menu Registro	
Modifica	168	Proprietà stampante	155
Salvataggio	169	Menu Registro accessi	219
Stato	166	Menu Registro lavori	
Visualizzazione dalla lista stampanti	162	Menu Stampante	
Mappa sito	116	Proprietà stampante	154
Layout schermata	47	Risultati aggiornamento firmware	
Menu Applicazione	204	Risultati configurazione batch	
Menu Crea		Schermata Tutte le stampanti	
Menu Filtro		Menu Strumenti	
Lista registri lavori	211	Menu Visualizza	
Registro accessi server		Lista account	124
Registro di sistema gestione firmware		Lista registri accessi	
		•	

Lista registri lavori	211	Elimina	26
Марра	164	File allocazione	267
Schermata Tutte le stampanti	136	File scenario	272
Metodo ricerca	76	Notifica tramite posta elettronica	26
Metodo SSL	346	Packager	30, 260
Monitoraggio dei dispositivi	22	Aggiungere driver di stampa	
		Download e installazione	
N		Driver di stampa	
Nome host	312	File allocazione	
Nome voce allocazione	268	File scenario	
Note rilascio firmware	254	Pagina principale	
Notifica		Intestazione pagina	
Completamento aggiornamento firmware	248	Layout schermata	
Configurazione batch	199	Password dell'utente predefinito	
Contatore per gruppo	87	Periodo di memorizzazione del registro	59, 84
Errore dispositivo		Polling dispositivo	_
Impostazioni @Remote		Impostazioni iniziali	
Informazioni contatore		Polling per stato	7
Lista pacchetti		Preferenze utente	
Pacchetto		Password	33
Rilevamento		Privilegi d'accesso	128
Notifica aggiornamento firmware		Procedura guidata impostazioni iniziali	5
Notifica contatore	87	Accesso	5
Notifica errore		Procedura guidata impostazioni Log Man	agemen
Dispositivo		Service	5
Gruppo	66	Profili utente	
Notifica errore dispositivo		Aggiunta	
Specifica destinatari e-mail	171	Eliminazione	
0		Modifica	334
		Programma	
Opzioni registro accessi		Aggiornamento firmware	
Opzioni registro lavori	391	Configurazione batch	
Output periodico dei registri		Contatore per gruppo	
File CSV		Raccolta contatore utente	
File dell'applicazione		Rilevamento	•
Opzioni della riga di comando	239	Programma di backup	
Risultati		Proprietà dispositivo	
Strumento di output	238	Proprietà firmware	
P		dal menu Firmware	
D l m.	20 110	dall'icona delle proprietà	
Pacchetto	•	Proprietà pacchetto	
Applicazioni Carica		Proprietà registro accessi	220
Carica Caricare e notificare tramite posta elettronica		Proprietà registro lavori	213
Creazione		Proprietà stampante	153
Download dei file allocazione		Марра	
Driver di stampa		Menu Registro	15

Menu Stampante154	Eliminazione14
Scheda Contatore158	Registro
Scheda Dettagli stampante158	Codice registro sistema35
Scheda Download160	Registro accessi36, 21
Scheda Impostazioni registro160	Cerca
Scheda Proprietà utente159	Esportazione da Remote Communication Gate S23
Scheda Stato stampante	Esportazione dallo strumento di output23
Protocollo	Registro accessi acquisizione21
Rilevamento75	
Protocollo (Rilevamento)55	Registro accessi autenticazione21
Proxy HTTP	Registro accessi controllo copie non autorizzate21
Impostazioni di sistema60	Registro accessi Controllo validità21
Proxy server	
Impostazioni @Remote107	Registro accessi file
Pulsante Applicazione45	Registro accessi operazioni amministratore21
• •	Registro accessi registro di trasferimento21
Pulsante Contenuti guida	Registro accessi rilevamento attacco rete
Pulsante Impostazioni	Comunicazione crittografata21
Pulsante Mappa sito45	Registro accessi rubrica21
Pulsante Uscita	Registro accessi server119, 22
R	Menu Filtro
D. H. C.C.	Menu Ordina per12
Raccolta registri	Registro di sistema22
Raccolta registri dispositivo118	Esportazione da Remote Communication Gate S23
Raggruppamento batch	Impostazione registro di sistema11
Esempio di formato di file CSV405	Registro di sistema gestione firmware22
Rapporto errore173	Menu Filtro
Registra dispositivi144	Menu Ordina per11
per file CSV144	Registro di sistema gestione pacchetto22
per indirizzo IP144	Menu Filtro
Registrazione dispositivi	Menu Ordina per11
per file CSV144	Registro di sistema gestione sistema
per indirizzo IP144	Menu Modifica11
Registrazione manuale144	Registro di sistema gestione stampante22
Registrazione dispositivo	Menu Filtro11
Formato file CSV407	Menu Ordina per11
Registrazione gruppo batch68	Registro di sistema per raccolta registri dispositivo
Formato file CSV402	Menu Filtro11
Registri207, 216, 228	Menu Ordina per11
Eliminazione dai dispositivi142	Registro di sistema raccolta registri dispositivi
Esportazione da Remote Communication Gate S231	22
Esportazione manuale232	Registro lavori36, 20
Esportazione periodica238	Cerca
Esportazione utilizzando lo strumento di output dei registri	Esportazione da Remote Communication Gate S23
232	Esportazione dallo strumento di output23
Selezione delle voci da esportare243	Registro lavori di copiatura20
Registri dispositivo	Registro lavori di scansione20

Registro lavori di stampa	207
Registro lavori document server	
Registro lavori fax	
Registro report	
-	206
Registro risultati Configurazione batch	200
Rilevamento	
File CSV	
Impostazioni iniziali	
Indirizzo IP e sottorete	
Intervallo di ricerca	
Lista task rilevamento	
Notifica	
Programma	
Protocollo	
Ricerca di rete	
Ricerca per trasmissione circolare	77
Target ricerca	55, 74
Rilevamento automatico	112
Indirizzo IP escluso	
Ripristina	339
Informazioni autenticazione	
Utilizzo di ManagementTool	309
Risoluzione dei problemi	421
Risultati aggiornamento firmware	
Menu Stampante	
Risultati aggiornamento firmware remoto	229
Risultati aggiornamento firmware remoto	
Remote firmware update)	229
Risultati configurazione batch	229
Menu Stampante	201
Registro sistema	200
Risultati dell'aggiornamento firmware	250
Risultati strumento di output dei registri	237
Rubrica	
Formato del file CSV	414
Rubrica (dispositivo)2	9. 141
File CSV	
Rubrica (personale)	69
Lista destinatari e-mail	
Rubrica personale	69
Lista destinatari e-mail	
<u>S</u>	
Scambio server	315

Scheda Contatore	158
Scheda Dettagli stampante	158
Scheda Download	160
Scheda Impostazioni registro	160
Scheda Proprietà utente	
Scheda Stato stampante	
Schermata Gestione firmware	
Menu Firmware	252
Menu Modifica	
Menu Ordina per	
Schermata Gestione pacchetto	
Menu Modifica	258
Menu Ordina per	259
Menu Pacchetto	258
Schermata Tutte le stampanti	
Layout schermata	131
Menu Filtro	
Menu Modifica	
Menu Ordina per	
Menu Stampante	
Menu Visualizza	
Schermate	4
Server CA	343, 353
Server di comunicazione	
Impostazioni @Remote	
Richieste server di comunicazione	
Server proxy	
Impostazioni iniziali	
Impostazioni server	60
Server proxy HTTP	
Impostazioni @Remote	
Impostazioni iniziali	53
Server SMTP	
Impostazioni	
Impostazioni iniziali	
Servizio @Remote	
Simboli	
SNMP	55, 75
Sottorete5	
SSL Setting Tool	343
Stampante di rete	55
Stampante target	
Rilevamento	
Trasferimento registri	58
Stampante USB	55
Stato	

Raccolta registri	83
Stato raccolta registri	83
Strumento di output manuale dei registi	ri
File CSV	236
Opzioni della riga di comando	233
Strumento di output registri	232
Т	
Terminologia	1
TerminologiaTrasferimento registri	
_	58, 82, 139
Trasferimento registri	58, 82, 139
Trasferimento registri dispositivo	58, 82, 139 139

MEMO

